



Relazione sulla gestione
Bilancio consolidato
Bilancio d'esercizio

Esercizio 2011

INDICE

Composizione organi sociali al 12 marzo 2012	3
Struttura semplificata del Gruppo Alerion	4
Relazione sulla gestione	
1. Premessa	5
2. Sintesi dei risultati	5
3. Anno 2011: eventi di rilievo	7
4. Quadro normativo di riferimento	12
5. Principali rischi e incertezze	14
6. Andamento economico finanziario dell'esercizio 2011	16
7. Criteri di redazione degli schemi riclassificati e prospetto di raccordo del patrimonio netto	24
8. Andamento della gestione della Capogruppo	26
9. Eventi societari	27
10. Operazioni con parti correlate e infragruppo	28
11. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione	30
12. Organi sociali	31
13. Corporate Governance	32
14. Altre informazioni	35
15. Proposta di delibera	38
Bilancio Consolidato del Gruppo Alerion	39
Prospetti contabili consolidati	
- Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	40
- Conto economico consolidato	42
- Conto economico consolidato complessivo	43
- Rendiconto finanziario	44
- Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto	45
Criteri di redazione e note esplicative del bilancio consolidato	46
Relazione della società di revisione al bilancio consolidato	134
Bilancio d'esercizio di Alerion Clean Power S.p.A.	136
Prospetti contabili della Capogruppo	
- Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria	137
- Conto economico	139
- Conto economico complessivo	140
- Rendiconto finanziario	141
- Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto	142
Criteri di redazione e nota integrativa al bilancio d'esercizio	143
Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli azionisti	192
Relazione della società di revisione al bilancio d'esercizio della Capogruppo	197
Allegati	199
A - Elenco delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2011 e prospetto delle variazioni intervenute durante l'esercizio	

Composizione Organi Sociali al 12 marzo 2012

Consiglio di amministrazione

Gastone Colleoni	Presidente ¹
Giuseppe Garofano	Vice Presidente ¹
Alessandro Perrone	Vice Presidente ¹
Giulio Antonello	Amministratore Delegato ¹
Franco Bonferroni	Consigliere
Michelangelo Canova	Consigliere ^{1 2 3}
Alessandro Crosti	Consigliere ^{2 4}
Marcello Priori	Consigliere ⁴
Pasquale Iannuzzo	Consigliere ²
Antonio Marino	Consigliere ¹
Andrea Novarese	Consigliere
Corrado Santini	Consigliere
Ernesto Paolillo	Consigliere
Giuseppina Falappa	Consigliere
Graziano Visentin	Consigliere ^{3 4}

¹ Membri del Comitato Esecutivo

² Membri del Comitato per il Controllo Interno

³ Membri del Comitato per la Remunerazione ed i Piani di Stock Options

⁴ Membri del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Federico Caporale Segretario del Consiglio

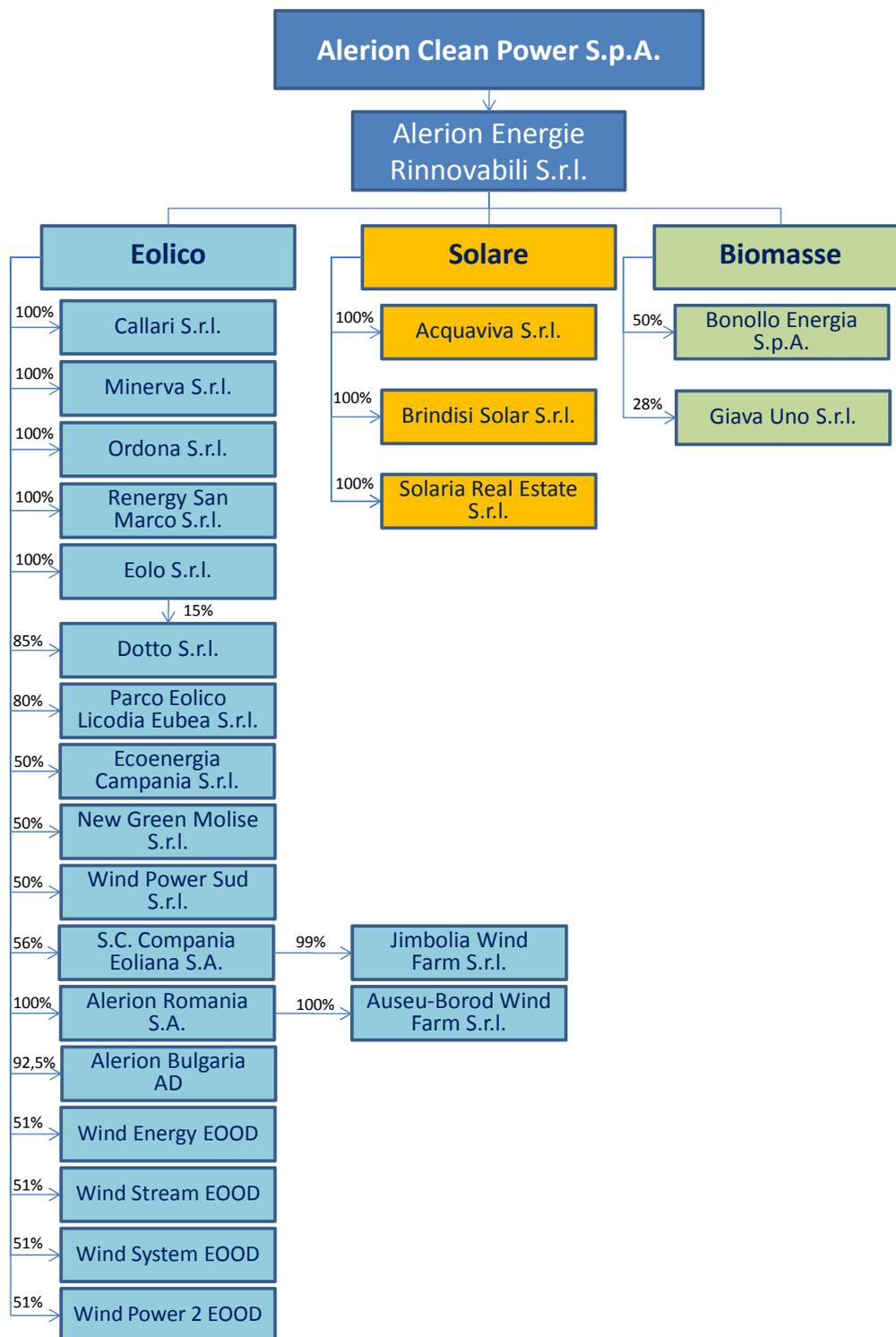
Collegio Sindacale

Pietro Mandirola	Presidente
Michele Rutigliano	Sindaco effettivo
Armando d'Antonio	Sindaco effettivo
Giovanni Maria Conti	Sindaco supplente
Michele Paolillo	Sindaco supplente

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano

STRUTTURA SEMPLIFICATA DEL GRUPPO ALERION



RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. Premessa

La capogruppo Alerion Clean Power S.p.A. (di seguito “Capogruppo” o “Alerion”) è un ente giuridico organizzato secondo l’ordinamento della Repubblica Italiana. Le azioni ordinarie di Alerion sono quotate sul circuito telematico della Borsa di Milano - MTA. La sede del Gruppo Alerion (di seguito “Gruppo” o “Gruppo Alerion”) è a Milano in via Durini 16/18.

2. Sintesi dei risultati

Il bilancio consolidato di Alerion è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* – di seguito “IFRS” o “Principi Contabili Internazionali”) omologati dalla Commissione Europea, in vigore al 31 dicembre 2011.

2010	SINTESI DEI RISULTATI (dati consolidati)	2011
Principali dati economici (milioni di euro)		
43,7	Ricavi operativi	58,4
25,7	Margine Operativo Lordo	36,3
5,7	Risultato Operativo	13,6
(4,8)	Risultato Netto	7,5
(4,6)	di cui: Risultato Netto di Gruppo	8,0
Alerion Clean Power S.p.A. (milioni di euro)		
0,2	Risultato netto	3,5
Principali dati patrimoniali finanziari (milioni di euro)		
467,3	Capitale Investito Netto	493,3
160,3	Patrimonio Netto	152,8
307,0	Indebitamento Finanziario Contabile	340,5
94,2	Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	56,6
Dati Operativi		
197,1	Potenza eolica installata a fine esercizio (MW)	253,3
22,8	Potenza fotovoltaica installata a fine esercizio (MW)	4,0
5,3	Potenza biomasse installata a fine esercizio (MW)	5,3
255.086	Produzione di energia elettrica (MWh)	340.575
6.683	Produzione di energia elettrica (MWh) impianti fotovoltaici ceduti	4.577
100	Numero dipendenti	103

I Ricavi operativi del 2011 sono pari a 58,4 milioni di euro (+ 33,7% rispetto al 2010) e il Margine Operativo Lordo è pari a 36,3 milioni di euro, in aumento del 41,2% rispetto al 31 dicembre 2010.

Tale andamento positivo è in gran parte riferibile all'incremento della produzione elettrica del 2011 (+33,5% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente), derivante dal contributo positivo degli impianti eolici di Castel di Lucio, San Martino in Pensilis e Licodia Eubea e dell'impianto a biomasse di Anagni, entrati in produzione nel corso del 2010.

La produzione del 2011 è stata tuttavia penalizzata dalle alte temperature climatiche rilevate sia nei primi mesi dell'anno sia nei mesi estivi, che hanno comportato una ventosità media sensibilmente inferiore alle normali medie stagionali.

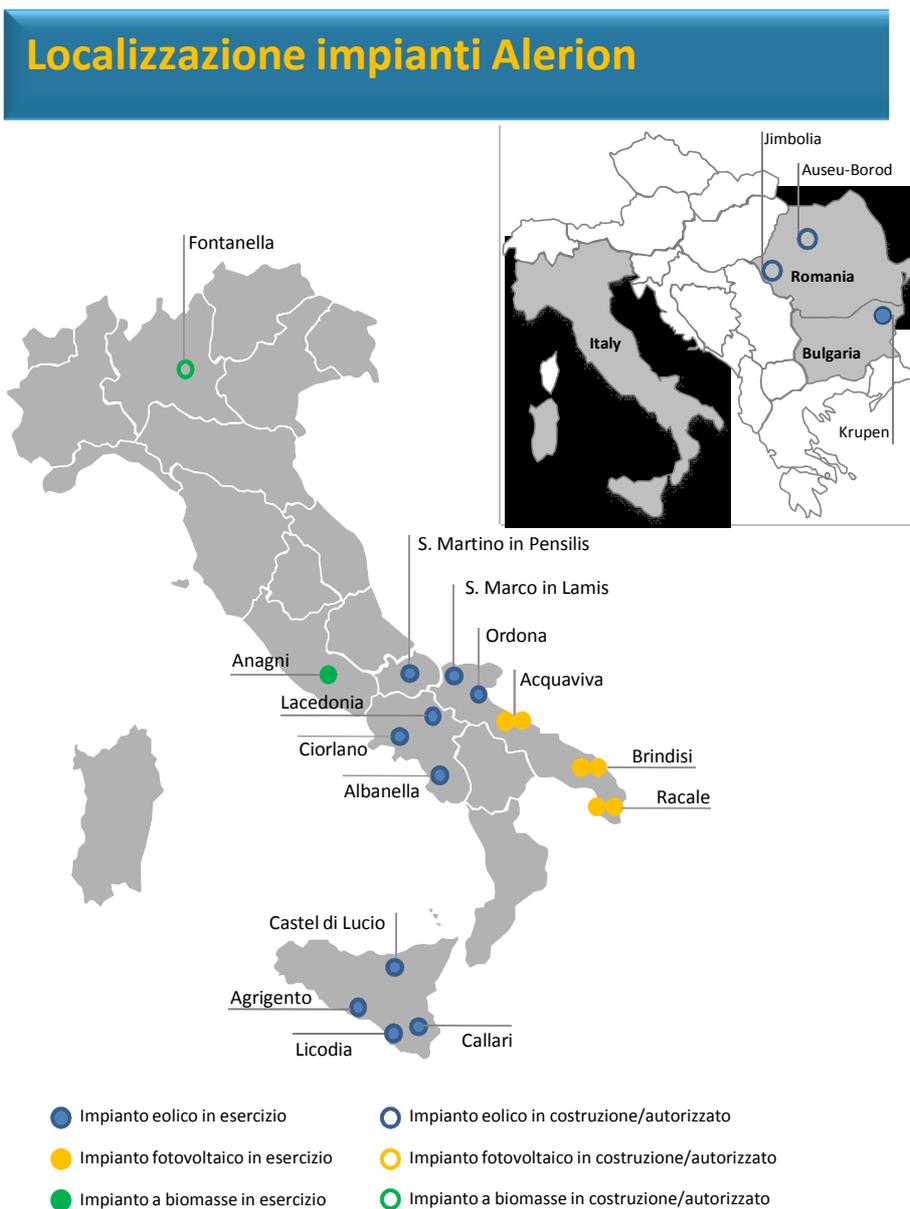
Il Risultato Netto di Gruppo al 31 dicembre 2011, pari a 8,0 milioni di euro, recepisce sia la plusvalenza di 12,5 milioni di euro, al netto degli oneri accessori, conseguente alla cessione degli impianti fotovoltaici di Castellaneta, San Marco in Lamis e Pontenure, finalizzata nel primo trimestre 2011, sia l'effetto positivo, pari a circa 9,3 milioni di euro, al lordo dell'effetto fiscale, dei minori ammortamenti calcolati sugli aerogeneratori, a seguito della variazione del criterio di stima (vedere par. 2.3 della nota integrativa).

L'Indebitamento Finanziario Contabile al 31 dicembre 2011 è pari a 340,5 milioni di euro, in aumento di 33,5 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2010. Escludendo le passività e le attività finanziarie legate alle valutazioni a *fair value* dei derivati di copertura interessi (variabile – fisso) connesse ai contratti di *Project Financing*, l'Indebitamento Finanziario Contabile ammonta a 302,5 milioni di euro.

3. ANNO 2011: EVENTI DI RILIEVO

3.1 Portafoglio Impianti

Il Gruppo Alerion è uno dei principali operatori italiani nel settore della produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, in particolare nel settore eolico. Nel corso del 2011 il Gruppo ha inoltre aumentato la propria espansione internazionale, in particolare in Romania e in Bulgaria.



Settore Eolico

Nel settore eolico al 31 dicembre 2011 il Gruppo dispone di un portafoglio impianti operativi con una potenza lorda installata pari a 306,8 MW e una potenza consolidata pari a 253,3 MW (+56,2 MW rispetto al 31 dicembre 2010).

Alla fine del 2011 é stata avviata l'installazione e la messa in produzione degli aerogeneratori del parco eolico di San Marco in Lamis, che ha una potenza complessiva pari a 44,2 MW. In particolare al 31 dicembre 2011 erano installati e funzionanti 10,2 MW. Il completamento dei residui 34 MW e la messa in esercizio dell'intero impianto sarà completata entro il mese di aprile 2012 (a fine febbraio 2012 erano in esercizio 23,8 MW).

Settore Eolico

Sito	Società	Potenza Lorda (MW)	% di possesso (diretta e indiretta)	Potenza Consolidata (MW)
Impianti eolici installati				
Albanella	<i>Eolo S.r.l.</i>	8,5	100%	8,5
Agrigento	<i>Wind Power Sud S.r.l.</i>	34,0	50%	17,0
Ciorlano	<i>Dotto S.r.l.</i>	20,0	100%	20,0
Lacedonia	<i>Ecoenergia Campania S.r.l.</i>	15,0	50%	7,5
Callari	<i>Callari S.r.l.</i>	36,0	100%	36,0
Ordonà	<i>Ordonà Energia S.r.l.</i>	34,0	100%	34,0
Castel di Lucio	<i>Minerva S.r.l.</i>	23,0	100%	23,0
Licodia	<i>Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l.</i>	22,1	80%	22,1
San Martino in Pensilis	<i>New Green Molise S.r.l.</i>	58,0	50%	29,0
San Marco in Lamis	<i>Renergy San Marco S.r.l.</i>	44,2 (*)	100%	44,2
Krupen 1	<i>Wind Energy EOOD</i>	3,0	51%	3,0
Krupen 2	<i>Wind Stream EOOD</i>	3,0	51%	3,0
Krupen 3	<i>Wind Systems EOOD</i>	3,0	51%	3,0
Krupen 4	<i>Wind Power 2 EOOD</i>	3,0	51%	3,0
A) Totale		306,8		253,3
(*) Al 31/12/2011 erano stati installati 10,2 MW. Si prevede il completamento dell'impianto ad Aprile 2012				
Impianti eolici autorizzati/in costruzione				
Auseu-Borod	<i>Auseu-Borod Wind Farm S.r.l.</i>	65,0	100%	65,0
Jimbolia	<i>Jimbolia Wind Farm S.r.l.</i>	58,0	99%	58,0
B) Totale		123,0		123,0
Totale (A+B)		429,8		376,3

Si segnala, inoltre, che in data 22 luglio 2011 la Regione Basilicata ha espresso parere favorevole al rilascio del Giudizio di Compatibilità Ambientale (ai sensi della LR n. 47/1998) e dell'Autorizzazione Paesaggistica (ai sensi del D.L.vo 42/2004) relativamente alla costruzione e l'esercizio di un impianto eolico da 55,8 MW nel Comune di Muro Lucano, in Basilicata.

Con riferimento alle attività internazionali del Gruppo, si evidenzia che in data 15 dicembre 2011, Alerion Energie Rinnovabili S.r.l. ha sottoscritto con la società danese European Energy A/S un contratto per l'acquisto del 51% del capitale sociale di quattro società progetto proprietarie di un impianto eolico di 12 MW a Krupen, in Bulgaria, operativo dalla fine del 2010.

Nel corso del mese di dicembre, inoltre, Alerion ha ottenuto, attraverso la società controllata Compagnia Eoliana SA, le autorizzazioni necessarie per la costruzione di un impianto eolico a Jimbolia in Romania, con una potenza installata pari a 58 MW.

Attività di ricerca e sviluppo nel settore eolico

Nel corso del 2011, l'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo si è concentrata nello studio di tecnologie innovative per il miglioramento dell'efficienza gestionale degli impianti eolici.

In particolare, Alerion ha elaborato proprie applicazioni di modelli di fluidodinamica computazionale che consente di prevedere la producibilità degli impianti eolici nel breve-medio termine. Tale strumento combina l'utilizzo di modelli meteorologici evoluti e di analisi statistiche della conversione della fonte primaria in produzione elettrica e consente di migliorare la correlazione tra i profili di produzione non programmabili degli impianti eolici e la gestione dei sistemi della rete di distribuzione.

Nel corso dell'anno è stato inoltre avviato un progetto di studio, in collaborazione con centri di ricerca internazionali, finalizzato alla messa punto di strumenti atti ad incrementare l'efficienza degli impianti eolici correlati a migliorie aerodinamiche delle pale degli aerogeneratori.

Settore Fotovoltaico

Nel settore fotovoltaico, la potenza installata consolidata al 31 dicembre 2011 è pari a 4,0 MW, variata rispetto al 31 dicembre 2010 a seguito della cessione a HFV Holding Fotovoltaica S.p.A. (di seguito "HFV") degli impianti fotovoltaici ubicati nei comuni di Pontenure, San Marco in Lamis e Castellaneta, con una potenza complessiva di 18,8 MW.

Settore Fotovoltaico

Sito	Società	Potenza Lorda (MW)	% di possesso (diretta e indiretta)	Potenza Consolidata (MW)
Impianti fotovoltaici				
Brindisi I	<i>Solaria S.r.l.</i>	0,6	100%	0,6
Racale I	<i>Solaria S.r.l.</i>	0,5	100%	0,5
Acquaviva I	<i>Acquaviva S.r.l.</i>	1,0	100%	1,0
Acquaviva II	<i>Acquaviva S.r.l.</i>	0,6	100%	0,6
Brindisi II	<i>Brindisi Solar S.r.l.</i>	0,8	100%	0,8
Racale II	<i>Brindisi Solar S.r.l.</i>	0,5	100%	0,5
Totale		4,0		4,0

La suddetta cessione, perfezionata a marzo 2011 nell'ambito della strategia del Gruppo di focalizzazione nel settore eolico, è stata effettuata a fronte di un corrispettivo di 27,8 milioni di euro, ripartito come di seguito:

- 12,5 milioni di euro a titolo di prezzo di acquisto delle quote delle società;
- 15,3 milioni di euro per l'acquisto dei crediti da finanziamenti soci effettuati da Alerion Energie Rinnovabili S.r.l. a favore delle tre società progetto titolari degli impianti ceduti.

L'incasso del prezzo di cessione è avvenuto nel rispetto dei termini contrattuali.

Si segnala che le società di scopo cedute avevano un debito finanziario netto ante cessione, al 31 dicembre 2010, pari a complessivi 55,9 milioni di euro.

Si segnala che nel corso del 2011 è stato ceduto il ramo d'azienda relativo al progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 8,5 MWp, sito nel comune di Gioia del Colle, in provincia di Bari. La decisione di cedere l'iniziativa è motivata dal mutato quadro normativo emanato nel maggio 2011 (cfr. paragrafi "Quadro normativo di riferimento). La cessione è stata effettuata a fronte di un corrispettivo pari a circa 370 Euro/000 ed è soggetta ad un aggiustamento prezzo, in funzione della tariffa riconosciuta dal GSE all'impianto.

Settore Biomasse

Nel corso del 2011 è proseguita l'attività operativa della centrale di Bonollo Energia S.p.A., alimentata da vinacce, farine di vinacciolo ed altre biomasse, con una potenza installata complessiva di 10,5 MW elettrici, sita in Anagni, provincia di Frosinone. L'iniziativa è in *joint-venture* paritetica (50-50) con Distillerie Bonollo S.p.A..

Settore Biomasse				
Sito	Società	Potenza Lorda (MW)	% di possesso (diretta e indiretta)	Potenza Consolidata (MW)
Impianti biomasse installati				
Anagni	Bonollo Energia S.p.A.	10,5	50%	5,3
A) Totale		10,5		5,3
Impianti biomasse autorizzati/in costruzione				
Fontanella	Giava Uno S.r.l.	5,5	28%	0,0
B) Totale		5,5		0,0
Totale (A+B)		16,0		5,3

Nel settore biomasse Alerion detiene al 31 dicembre 2011, inoltre, una partecipazione pari al 28% nella società Giava Uno S.r.l., titolare del progetto di costruzione e gestione di un impianto a biomassa da filiera corta da 5,5 MW a Fontanella, in provincia di Bergamo.

3.2 Altri eventi di rilievo

Il 20 dicembre 2011, Alerion Clean Power ha acconsentito alla richiesta di moratoria di 30 giorni presentata da Industria e Innovazione S.p.A. sul debito residuo derivante dal contratto di compravendita delle partecipazioni “non energy” sottoscritto tra le parti in data 6 agosto 2008.

Alerion ha quindi concesso ad Industria e Innovazione una moratoria sino al 31 gennaio 2012 rispetto al pagamento del residuo debito in scadenza al 31 dicembre 2011, pari a Euro 17,3 milioni, fermo restando l’obbligo per Industria e Innovazione di continuare a riconoscere ad Alerion gli interessi maturati sino alla data effettiva del pagamento al tasso d’interesse del 7,5% annuo. Tale accettazione è stata approvata nel rispetto delle indicazioni della procedura con parti correlate adottata da Alerion in conformità del Regolamento Consob n. 172221 del 12.3.2010.

In data 31 gennaio 2012 il credito è stato interamente incassato.

4. Quadro normativo di riferimento

Gli avvenimenti di maggior rilievo che hanno caratterizzato il quadro normativo nei diversi ambiti del business aziendale nel corso del 2011 sono evidenziati di seguito.

Dlgs. 3 marzo 2011 (c.d. Decreto Rinnovabili)

Il Decreto Rinnovabili approvato in attuazione della direttiva 2009/28/CE dal Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 il 28 marzo 2011 definisce gli strumenti, i meccanismi, gli incentivi e il quadro istituzionale, finanziario e giuridico, necessari per il raggiungimento degli obiettivi fino al 2020 in materia di quota complessiva di energia da fonti rinnovabili, di consumo finale lordo di energia e di quota di energia da fonti rinnovabili nei trasporti.

Per tutti gli impianti entrati in funzione entro il 31 dicembre 2012 il Decreto Rinnovabili prevede una nuova determinazione del prezzo di ritiro dei Certificati Verdi, fino al 2015, in misura pari al 78 per cento del prezzo di cui dall'art.2, comma 148, della legge 24 dicembre 2007 n.244.. Il Decreto prevede inoltre che le modalità di incentivazione oltre il 2015, che saranno regolati dai successivi decreti attuativi, dovranno garantire la redditività degli investimenti effettuati.

Per gli impianti che entrano in esercizio dal 1 gennaio 2013 il Decreto Rinnovabili prevede un sistema di incentivazione differenziato a seconda della potenza dell'impianto produttivo. Tale soglia, identificata per ogni fonte di energia rinnovabile e comunque non inferiore ai 5 MW, verrà definita da successivi provvedimenti.

In particolare per gli impianti di potenza non inferiore a tale soglia viene previsto un sistema di assegnazione degli incentivi basato su meccanismi d'asta al ribasso gestita dal GSE. Le procedure d'asta – da tenersi con frequenza periodica – dovranno tenere conto, tra le altre cose, del valore degli incentivi stabiliti ai fini dell'applicazione relativi all'ultimo scaglione di potenza non incentivato attraverso il meccanismo delle aste, delle specifiche caratteristiche delle diverse tipologie di impianto e delle economie di scala delle diverse tecnologie.

Per gli impianti con potenza inferiore alla soglia di cui sopra, invece, il meccanismo incentivante sarà diversificato per fonte e per scaglioni di potenza, al fine di commisurarli ai costi specifici degli impianti, tenendo conto delle economie di scala.

Il Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del mare, e per quanto di sua competenza il Ministro delle politiche agricole e forestali, dovranno emanare a breve ulteriori decreti che stabiliranno, tra l'altro, il valore degli incentivi riconosciuti agli impianti che entreranno in funzione dopo il 1 gennaio 2013, le modalità per la transizione dal vecchio al nuovo meccanismo di incentivazione e le modalità di aggiornamento degli incentivi che si applicheranno agli impianti produttivi.

D.M. MSE 5 Maggio 2011 (c.d. Quarto Conto Energia)

Il Quarto Conto Energia, approvato con d.m. il 5 maggio 2011 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 109 del 12 maggio 2011, definisce il sistema incentivante per la produzione di energia elettrica mediante la conversione fotovoltaica dell'energia solare.

Il Quarto Conto Energia, che troverà applicazione per gli impianti fotovoltaici che entreranno in esercizio in data successiva al 31 maggio 2011 e fino al 31 dicembre 2016, oltre a recare una riduzione delle tariffe attualmente disponibili sulla base di quanto

disposto dal decreto del Ministero dello sviluppo economico del 6 agosto 2010 (di seguito, il "Terzo conto energia"), introduce diverse novità soprattutto con riferimento alla tipologia e alla dimensione degli impianti agevolabili e all'individuazione di limiti di costo annuo e traguardi di potenza al superamento dei quali corrisponde una riduzione delle tariffe nel periodo successivo.

Il Decreto distingue tre tipologie di impianti: quelli solari fotovoltaici, quelli fotovoltaici integrati con caratteristiche innovative e quelli a concentrazione.

Per ciascuna tipologia sono previste, inoltre, tariffe specifiche, definite per annualità.

I "grandi" impianti (impianti su edifici o a terra con potenza installata rispettivamente superiore a 1 e a 0,2 MW), limitatamente al periodo 1 giugno al 31 dicembre 2011 e tutto l'anno 2012, sono ammessi al regime di sostegno nei limiti di costo annui individuati dal Decreto. Tali impianti, in aggiunta, sottostanno a un regime amministrativo che implica, tra l'altro, l'iscrizione dei soggetti responsabili dell'impianto nel registro informatico tenuto a cura del Gestore Servizi Energetici (Gse) e la certificazione della fine dei lavori di realizzazione dell'impianto.

Delibera Autorità Energia e Gas EEN 9/11 (Aggiornamento Linee guida per il rilascio TEE)

Nell'ambito del quadro regolatorio finalizzato alla presentazione dei progetti ed interventi di risparmio energetico, con validità 1 novembre 2011, l'Autorità ha disposto l'aggiornamento delle Linee guida per la preparazione, esecuzione e valutazione dei progetti di efficienza energetica e per l'emissione dei TEE (Certificati Bianchi).

Tre le principali novità, l'introduzione di un coefficiente di durabilità (coefficiente tau) che consente di riconoscere un numero maggiore di TEE ai progetti in grado di generare risparmi energetici nel corso di molti anni. Precedentemente alla emanazione della delibera EEN 9/11 venivano incentivati i risparmi energetici prodotti da qualsiasi tipo di intervento per un numero di anni "convenzionale" (cosiddetta "vita utile" dell'intervento o periodo di diritto al rilascio dei certificati bianchi) che, nella gran parte dei casi, risulta inferiore alla "vita tecnica" effettiva delle tecnologie installate.

I risparmi incentivati rimangono comunque solo quelli 'addizionali', ossia quelli relativi all'installazione di tecnologie più efficienti di quelle mediamente diffuse nel mercato e/o che rispettano gli standard di efficienza obbligatori per legge.

Delibera Autorità Energia e Gas ARG/elt 187/11 (Aggiornamento TICA)

L'Autorità, a seguito della sentenza del TAR Lombardia che, in via cautelare, aveva stabilito di sospendere l'efficacia di alcune disposizioni della delibera ARG/elt 125/10, ha emanato una nuova delibera per contrastare la saturazione virtuale della rete elettrica, ossia il fenomeno causato dall'elevato numero di prenotazioni di capacità, cui molto spesso non fa seguito l'effettiva realizzazione dell'impianto di produzione.

Pertanto, per le richieste di connessione nelle aree di maggiore criticità riguardanti gli impianti a fonte rinnovabile, si dovrà versare un corrispettivo di "prenotazione" della capacità di rete pari a 20.250 €/MW, che verrà restituito in caso di effettiva realizzazione dell'impianto o qualora il procedimento autorizzativo avesse esito negativo per cause non imputabili al richiedente (salvo rinuncia o decadenza entro i primi due anni).

#

5. Principali rischi e incertezze

Rischi connessi al contesto normativo e regolatorio

Il Gruppo opera in un settore soggetto a regolamentazione. Le direttive e i provvedimenti normativi emanati in materia di fonti rinnovabili a livello di Comunità Europea e a livello nazionale, possono avere un impatto significativo sull'attività e sui risultati del Gruppo.

Tale regolamentazione concerne, tra l'altro, la costruzione degli impianti (per quanto riguarda l'ottenimento dei permessi di costruzione e ulteriori autorizzazioni amministrative), la loro messa in esercizio e la protezione dell'ambiente (normativa relativa al paesaggio, all'inquinamento acustico). Tale regime incide, quindi, sulle modalità di svolgimento delle attività del Gruppo Alerion.

La regolamentazione applicabile alle attività di produzione di elettricità da fonti rinnovabili varia da un Paese all'altro e potrebbe essere suscettibile di modifiche.

Futuri cambiamenti nel quadro normativo e/o regolamentare di riferimento potrebbero avere un impatto rilevante sia sui processi autorizzativi dei nuovi impianti sia sull'andamento dei ricavi degli impianti operativi.

Il Gruppo Alerion contiene tale rischio monitorando costantemente il quadro normativo per recepire tempestivamente i potenziali cambiamenti, operando in maniera tale da minimizzare gli impatti economici eventualmente derivanti.

Rischi connessi alla ciclicità della produzione

Le caratteristiche delle fonti di energia utilizzate nel settore comportano sia una produzione caratterizzata da elevata variabilità, connessa alle condizioni climatiche dei siti in cui sono localizzati gli impianti eolici e fotovoltaici (quali sole e vento), sia previsioni di produzione basate su serie storiche e stime probabilistiche.

In particolare, la produzione di energia elettrica da fonte eolica e solare, essendo legata a fattori climatici "non programmabili" è caratterizzata nell'arco dell'anno da fenomeni di stagionalità che rendono discontinua la produzione di energia.

Eventuali condizioni climatiche avverse e, in particolare, l'eventuale perdurare di una situazione di scarsa ventosità per gli impianti eolici e di scarso irraggiamento solare per gli impianti fotovoltaici anche rispetto alle misurazioni effettuate in fase di sviluppo (circa la disponibilità della fonte e le previsioni relative alle condizioni climatiche), potrebbero determinare sfasamenti temporali e la riduzione o l'interruzione delle attività degli impianti, comportando una flessione o un incremento tempo per tempo dei volumi di energia elettrica prodotti, con conseguenti effetti di breve periodo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Il Gruppo Alerion contiene tale rischio installando nuovi siti in zone geografiche diversificate, monitorando l'andamento dei dati relativi alle serie storiche per l'identificazione dei siti di interesse ed installando propri anemometri per la rilevazione della ventosità ad altezza di turbina .

Rischi connessi al finanziamento degli impianti

Il finanziamento dei progetti posti in essere dal Gruppo, in particolare nel settore eolico, è effettuato principalmente tramite modalità di finanziamento in *project financing* e, in molti casi, nell'attesa dell'erogazione degli stessi finanziamenti, attraverso l'utilizzo di prestiti ponte durante il periodo di costruzione.

Nell'attuale contesto di turbolenza finanziaria e di difficoltà di accesso al credito, i finanziamenti in *project financing* hanno subito un generale deterioramento delle condizioni economiche ed un allungamento nei tempi di delibera dei finanziamenti stessi.

Si sottolinea inoltre che, ad oggi, il Gruppo continua a godere di un buon merito di credito e mantiene un buon accesso a tali forme di finanziamento con tempistiche e condizioni economiche in linea con il mercato, e con le caratteristiche di costruzione e di rendimento dei progetti finanziati.

Rischi connessi ai tassi di interesse

Il finanziamento dei progetti posti in essere dal Gruppo, in tutti i settori di attività, comporta il ricorso al credito bancario, principalmente attraverso modalità di *project financing*. In tale contesto, un aumento significativo dei tassi d'interesse potrebbe avere un impatto negativo sul rendimento dei progetti d'investimento futuri del Gruppo.

Al fine di limitare tale rischio, il Gruppo ha messo in atto una politica di copertura dei rischi derivanti da fluttuazioni dei tassi attraverso l'utilizzo di contratti di copertura dei tassi d'interesse *Interest Rate Swap (IRS)*, per gestire il bilanciamento tra indebitamento a tasso fisso e indebitamento a tasso variabile

Maggiori informazioni in merito ai rischi derivanti dagli strumenti finanziari richieste dall'IFRS 7 sono fornite al paragrafo 3 della Nota Integrativa.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Ad oggi, non si sono avuti casi significativi di mancato adempimento da parte delle controparti. Occorre infatti rilevare che, seppur la maggior parte dei crediti del Gruppo sono esigibili verso un numero ristretto di controparti, non si ravvisano rischi di inadempienza legati alla concentrazione del credito per la primaria affidabilità delle controparti.

Per un'analisi più dettagliata del rischio in oggetto si rimanda a quanto riportato al paragrafo 3 della Nota Integrativa.

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi finanziari, la società non riesca a far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e alle scadenze prestabilite. L'obiettivo del Gruppo è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi operativi, garantisca sempre un livello di liquidità adeguato, mantenendo un equilibrio in termini di durata e composizione del debito.

Per un'analisi più dettagliata del rischio in oggetto si rimanda a quanto riportato al paragrafo 3 della Nota Integrativa.

Il Gruppo ha valutato che, pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario, non sussistono apprezzabili incertezze (come definite dal par. 24 del Principio IAS 1) sulla continuità aziendale.

6. Andamento economico finanziario dell'esercizio 2011

L'esercizio 2011 ha registrato, rispetto all'esercizio precedente, un rilevante incremento della produzione elettrica ed una forte crescita dei ricavi operativi (58,4 milioni di euro, rispetto a 43,7 milioni di euro nel 2010) e del margine operativo lordo (36,3 milioni di euro, rispetto ad un margine operativo lordo di 25,7 milioni di euro nel 2010), principalmente riconducibile alla piena operatività degli impianti avviati nel corso del 2010.

Si segnala che al 31 dicembre 2011 il Gruppo Alerion ha variato il criterio di stima della vita tecnico-economica degli aerogeneratori prevedendo una durata di 20 anni, con decorrenza 1 gennaio 2011.

La valutazione della variazione del criterio di stima è stata effettuata alla luce dell'esperienza gestionale maturata nei primi anni di operatività degli impianti del Gruppo, delle attuali prospettive di obsolescenza tecnica e funzionale degli impianti eolici e delle previsioni di capacità reddituale degli stessi. Tale valutazione è stata supportata dai risultati di studi tecnici redatti da esperti del settore, che hanno elaborato le loro analisi su tutti gli impianti del Gruppo anche in relazione agli interventi di manutenzione effettuati (vedere par. 2.3 della nota integrativa).

6.1 Gestione economica¹

Si segnala che, per rendere omogenei e comparabili i dati di Conto Economico del 2011 con quelli del 2010, è stata elaborata una riclassifica dei dati 2010 adottando anche per gli stessi il principio IFRS 5, relativamente alle società fotovoltaiche di San Marco Solar S.r.l., Castellaneta Solar S.r.l. e Pontenure Solar S.r.l., la cui cessione è stata perfezionata a marzo del 2011.

CONSOLIDATO ALERION - Conto Economico riclassificato (Euro/milioni)

	31.12.2011	31.12.2010
Ricavi operativi	58,4	43,7
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	36,3	25,7
Risultato Operativo (EBIT)	13,6	5,7
Risultato ante imposte (EBT)	(4,7)	(4,6)
Risultato netto derivante dalle attività operative cessate	12,5	0,4
Risultato Netto	7,5	(4,8)
Risultato Netto di Gruppo	8,0	(4,6)

I **Ricavi Operativi** al 31 dicembre 2011 sono pari a 58,4 milioni di euro, in aumento di 14,7 milioni di euro rispetto al valore registrato nell'esercizio 2010, a fronte di una produzione elettrica pari 340.575 MWh, in aumento di 85.489 MWh rispetto all'esercizio precedente (255.086 MWh nell'esercizio 2010). Tale incremento deriva dalla piena operatività dei parchi eolici di San Martino in Pensilis (CB), Castel di Lucio (ME), Licodia Eubea (CT) e dell'impianto a biomasse di Anagni (FR).

Il prezzo medio di cessione dell'energia elettrica nel 2011 è stato pari a 77,9 Euro per MWh, rispetto a 74,3 Euro per MWh del 2010.

Il prezzo medio dei certificati verdi nel 2011 è stato stimato pari a Euro 81,4 per MWh (88,0 Euro per MWh nel 2010). I ricavi per certificati verdi maturati dagli impianti del Gruppo per cessioni a produttori o importatori di energia da fonti non rinnovabili, a *trader*, al Gestore del Mercato Elettrico (GME) con funzione di clearing house o al Gestore Servizi Elettrici (GSE), sono riconosciuti nell'esercizio di maturazione del certificato

¹ In ottemperanza alla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28/7/2006 vengono di seguito definiti gli indicatori alternativi di performance utilizzati al fine di illustrare l'andamento economico del Gruppo:

Margine Operativo Lordo/EBITDA: è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti. L'EBITDA così definito rappresenta una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

stesso, rappresentato da quello di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. La valorizzazione dei certificati verdi si è basata sia sui contratti bilaterali di vendita (per l'impianto di Monte Petrasi e parzialmente per l'impianto di Bonollo Energia) derivanti dall'azione gestionale posta in essere dal Gruppo, sia da quanto disposto dall'art. 25 comma 4 del Decreto Legislativo 28 del 3 marzo 2011 che ne prevede il ritiro da parte del GSE ad un prezzo fissato annualmente.

Il prezzo medio del conto energia relativo al fotovoltaico nel 2011 è stato pari a 385,1 Euro per MWh, rispetto a 420,8 Euro per MWh nel 2010.

Produzione impianti operativi

Sito	Potenza Installata consolidata (MW)	Produzione MWh	
		31 dicembre 2010	31 dicembre 2011
Impianti eolici			
Albanella	8,5	10.172	8.778
Agrigento	17,0	32.262	26.892
Ciorlano	20,0	18.850	20.151
Lacedonia	7,5	11.745	10.323
Callari	36,0	59.590	48.481
Ortona	34,0	68.119	63.355
Castel di Lucio	23,0	23.214	33.839
Licodia	22,1	8.706	31.592
San Martino in Pensilis	29,0	10.637	49.823
San Marco in Lamis	44,2 (*)	-	75
Krupen (1,2,3,4)	12,0	-	1.336
Totale	253,3	243.295	294.645
(*) Al 31/12/2011 erano stati installati 10,2 MW. Si prevede il completamento dell'impianto ad Aprile 2012			
Impianti fotovoltaici			
Brindisi I	0,6	600	907
Racale I	0,5	618	836
Acquaviva I e II	1,6	2.666	2.691
Brindisi II	0,8	1.033	1.432
Racale II	0,5	816	907
Totale	4,0	5.733	6.773
Impianti di biomasse			
Anagni	5,3	6.058	39.157
Totale	5,3	6.058	39.157
Totale produzione	262,6	255.086	340.575
Impianti fotovoltaici ceduti			
San Marco in Lamis	2,0	2.630	413
Pontenure	2,8	3.203	458
Castellaneta	14,0	850	3.706
Totale	18,8	6.683	4.577
Totale produzione incl. impianti fotovoltaici ceduti	281,4	261.769	345.152

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** al 31 dicembre 2011 è pari a 36,3 milioni di euro, in aumento di 10,6 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2010 (pari a 25,7 milioni di euro). L'incremento è principalmente dovuto ai maggiori margini derivanti dall'incremento di produzione elettrica degli impianti operativi nel settore eolico e nel

settore biomasse. Tale voce include altri ricavi per 6,3 milioni di euro e costi del personale per 5,3 milioni di euro.

Il **Risultato Operativo (EBIT)** al 31 dicembre 2011 è pari a 13,6 milioni di euro, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente (5,7 milioni di euro), ed include ammortamenti per 20,8 milioni di euro (20,0 milioni di euro al 31 dicembre 2010), la cui variazione rispetto all'esercizio precedente è conseguente i) alla minor aliquota applicata agli impianti già presenti nel 2010, derivante dalla variazione del criterio di stima della vita utile degli aerogeneratori, che ha comportato minori ammortamenti rispetto al valore contabilizzato nell'esercizio precedente per 5,6 milioni di euro, ii) al pieno funzionamento degli impianti entrati in produzione a fine 2010 per 5,7 milioni di euro e iii) all'incremento degli ammortamenti su immobilizzazioni immateriali per 0,7 milioni di euro. Il Risultato Operativo include inoltre la svalutazione parziale del valore delle concessioni relative all'impianto eolico di Ciorlano e la svalutazione di costi di sviluppo relativi a progetti ritenuti non più realizzabili per complessivi 1,7 milioni di euro.

Il **Risultato Netto derivante dalle attività operative cessate** al 31 dicembre 2011 è pari a 12,5 milioni di euro. Tale risultato, calcolato ai sensi dell' IFRS 5, si riferisce interamente alla plusvalenza realizzata a seguito della cessione delle tre società fotovoltaiche, al netto dei relativi costi accessori, pari a circa 2,1 milioni di euro.

Il **Risultato Netto di Gruppo** al 31 dicembre 2011 è pari a 8,0 milioni di euro (negativo per 4,6 milioni di euro al 31 dicembre 2010) ed include i) oneri finanziari netti per 17,3 milioni di euro, ii) oneri da partecipazioni per 0,9 milioni di euro, dovuti principalmente alla svalutazione di un acconto sull'acquisto della partecipazione in Cica Wind S.r.l. (società progetto per lo sviluppo di un parco eolico in Puglia) e iii) imposte correnti e differite complessivamente negative per 0,4 milioni di euro.

6.2 Gestione Patrimoniale²

Il **Capitale Investito Netto** del Gruppo al 31 dicembre 2011 è pari a 493,3 milioni di euro (467,3 milioni di euro al 31 dicembre 2010), con un incremento rispetto al 31 dicembre 2010 di 26,0 milioni di euro.

CONSOLIDATO ALERION - Prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria riclassificata (Euro/milioni)

	<u>31.12.2011</u>	<u>31.12.2010</u>	<u>Variazione</u>
<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>	92,9	96,8	(3,9)
<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	366,8	329,5	37,3
<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>	0,6	0,3	0,3
Immobilizzazioni	460,3	426,6	33,7
Attività nette operative cessate	0,0	13,0	(13,0)
Altre attività e passività non finanziarie	33,0	27,7	5,3
CAPITALE INVESTITO NETTO	493,3	467,3	26,0
Patrimonio netto di Gruppo	150,2	159,1	(8,9)
Patrimonio netto di Terzi	2,6	1,2	1,4
Patrimonio Netto	152,8	160,3	(7,5)
Liquidità	51,6	36,2	15,4
Altre attività e passività finanziarie	(392,1)	(343,2)	(48,9)
Indebitamento finanziario contabile	(340,5)	(307,0)	(33,5)
PATRIMONIO NETTO + INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONTABILE	493,3	467,3	26,0

Le **Immobilizzazioni Materiali e Immateriali** al 31 dicembre 2011 sono pari a 459,7 milioni di euro, in aumento rispetto al 31 dicembre 2010 di 33,4 milioni di euro. Tale variazione recepisce principalmente i) l'incremento delle immobilizzazioni per 56,6 milioni di euro relativo sia agli investimenti effettuati per gli impianti produttivi attualmente in costruzione sia agli acquisti delle nuove partecipazioni, ii) la svalutazione parziale del valore delle concessioni relative all'impianto eolico di Ciorlano e la svalutazione di costi di sviluppo relativi a progetti non più realizzabili per complessivi 1,7 milioni di euro e iii) ammortamenti per 20,8 milioni di euro.

Si evidenzia, inoltre, che il valore delle immobilizzazioni immateriali, pari a 92,9 milioni di euro, include "diritti e concessioni" per 81,2 milioni di euro, di cui 67,8 milioni di euro attinenti a progetti operativi.

² In ottemperanza alla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28/7/2006 vengono di seguito definiti gli indicatori alternativi di performance utilizzati al fine di illustrare l'andamento patrimoniale - finanziario del Gruppo:

L'indebitamento finanziario contabile è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e non correnti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, del valore equo degli strumenti finanziari di copertura e della altre attività finanziarie non correnti, al netto dell'indebitamento finanziario risultante dalle attività destinate ad essere cedute. L'indebitamento finanziario contabile non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Il **Patrimonio Netto di Gruppo** al 31 dicembre 2011 è pari a 150,2 milioni di euro (159,1 milioni di euro al 31 dicembre 2010). La variazione è conseguente i) al risultato di periodo per 8,0 milioni di euro, ii) alla distribuzione di dividendi per 4,8 milioni di euro, iii) alla variazione del *fair value* degli strumenti derivati su finanziamenti bancari “*Project Financing*”, al netto dell’effetto fiscale, per 10,8 milioni di euro e iv) all’acquisto di azioni proprie per 1,1 milioni di euro.

Si fa notare che la variazione del *fair value* degli strumenti derivati sui finanziamenti bancari, riportata in applicazione a quanto previsto dai principi IAS/IFRS, introduce un elemento distorsivo del normale andamento del patrimonio netto di Alerion.

La Riserva di Patrimonio Netto legata all'applicazione del *Cash Flow Hedge* è connessa alla componente efficace delle coperture, attuate mediante *Interest Rate Swap*, dell'indebitamento finanziario (presente e prospettico) relativo ai progetti del Gruppo Alerion, richieste contrattualmente dalle banche finanziatrici per coprire il rischio di finanziamenti concessi a tasso variabile anziché a tasso fisso.

Come tale, l'impatto negativo sul Patrimonio Netto non rappresenta una riduzione permanente dello stesso, in quanto verrà rilasciata nel tempo con l'obiettivo di stabilizzare la volatilità della componente variabile (tasso Euribor) di tale indebitamento. Poiché attualmente i tassi Euribor prospettici sono inferiori ai tassi fissi pagati negli *Interest Rate Swap*, il valore dei derivati (e, coerentemente della relativa Riserva) è negativo, in quanto pari al valore attuale di tali differenze. Tuttavia, dal momento che le operazioni di copertura sono state stipulate con l'obiettivo di rendere quasi certi i costi futuri connessi al relativo indebitamento, i piani dei progetti in corso incorporano già tali attese e quindi a livello gestionale l'attuale impatto negativo di Patrimonio Netto è compensato dai margini futuri attesi dai progetti stessi, al contrario non valorizzabili in Bilancio secondo l'attuale *framework* dei Principi Contabili di riferimento.

L'**Indebitamento Finanziario Contabile delle Attività in Funzionamento** al 31 dicembre 2011 è negativo per 340,5 milioni di euro, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2010 di 33,5 milioni di euro. Tale Indebitamento Finanziario include la valutazione a *fair value* degli strumenti derivati di copertura per un ammontare netto pari a 38,0 milioni di euro (22,7 milioni di euro al 31 dicembre 2010). Pertanto **l'Indebitamento Finanziario Contabile del Gruppo, escludendo la valutazione a *fair value* degli strumenti derivati**, è pari a 302,5 milioni di euro al 31 dicembre 2011 (284,3 milioni di euro al 31 dicembre 2010). Al 31 dicembre 2011, la **leva finanziaria** (“*leverage*”), espressa come rapporto tra indebitamento finanziario netto e capitale investito netto, è pari al 69,0 % (65,7% al 31 dicembre 2010).

Si evidenzia che l'indebitamento lordo verso il sistema bancario al 31 dicembre 2011 è pari a complessivi 357,1 milioni di euro (325,6 milioni di euro al 31 dicembre 2010) e si riferisce principalmente a finanziamenti in *Project Financing*.

CONSOLIDATO ALERION - Indebitamento finanziario contabile (Euro/milioni)

	31.12.2011	31.12.2010	variazioni
<i>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti</i>			
- Disponibilità liquide	51,6	36,2	15,4
Totale cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	51,6	36,2	15,4
Crediti finanziari correnti	19,3	22,2	(2,9)
<i>Passività finanziarie correnti</i>			
- Quota debito verso altri finanziatori	(7,3)	(10,8)	3,5
- Quota debito verso banche	(57,3)	(72,6)	15,3
- Quota debito verso collegate	(3,5)	(3,4)	(0,1)
- Quota debito per strumenti derivati	(7,6)	(7,5)	(0,1)
Totale passività finanziarie correnti	(75,7)	(94,3)	18,6
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE	(4,8)	(35,9)	31,1
<i>Passività finanziarie non correnti</i>			
- Quota debito verso altri finanziatori	(11,3)	(10,9)	(0,4)
- Quota debito verso banche	(299,8)	(253,0)	(46,8)
- Quota debito per strumenti derivati	(30,4)	(15,8)	(14,6)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE	(341,6)	(279,7)	(61,9)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO COME DA COMUNICAZIONE CONSOB N. DEM/6064293/2006	(346,4)	(315,6)	(30,8)
Crediti finanziari non correnti	5,9	8,0	(2,1)
Crediti finanziari non correnti per strumenti derivati	-	0,6	(0,6)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONTABILE	(340,5)	(307,0)	(33,5)
Indebitamento finanziario contabile delle attività e delle passività operative cessate		(55,9)	

Le **Disponibilità Liquide** del Gruppo, pari a 51,6 milioni di euro al 31 dicembre 2011, sono aumentate di 15,4 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2010 (36,2 milioni di euro). Tale incremento è relativo principalmente all'aumento delle disponibilità liquide delle società progetto titolari degli impianti operativi.

Si rammenta che tali disponibilità liquide si riferiscono prevalentemente a liquidità presente sui conti correnti delle società finanziate con *Project Finance*.

I **Crediti Finanziari Correnti** sono pari a 19,3 milioni di euro (22,2 milioni di euro al 31 dicembre 2010) ed includono i) il credito nei confronti di Industria e Innovazione S.p.A. per la cessione delle partecipazioni "non energy", per 17,6 milioni di euro, comprensivo di interessi maturati alla data del 31 dicembre 2011 (si segnala che il 31 gennaio 2012 il credito è stato interamente rimborsato), ii) acconti su acquisto partecipazioni per 1,2 milioni di euro e iii) un deposito bancario vincolato che assiste gli impegni di una società in passato controllata da Alerion, in relazione alla cessione di una sua partecipazione, per 0,5 milioni di euro.

Le **Passività Finanziarie Correnti** sono pari a 75,7 milioni di euro (94,3 milioni di euro al 31 dicembre 2010) ed includono principalmente i) 57,3 milioni di euro per debiti verso banche c/finanziamenti, ii) 7,3 milioni di euro per debiti verso altri finanziatori e iii) 7,6 milioni di euro per debiti su strumenti derivati di copertura sui tassi d'interessi. La variazione del debito verso altri finanziatori è principalmente dovuta i) al pagamento del saldo del debito relativo all'acquisto delle quote di Renergy San Marco S.r.l. (2,6 milioni di euro), ii) al pagamento del saldo del debito relativo all'acquisto delle quote di Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l. (0,4 Euro/ milioni), iii) al pagamento del debito nei confronti

di Utilità Progetti e Sviluppo S.r.l. per l'acquisto delle quote di Dotto S.r.l. (1,3 Euro/milioni), (vedere par. 46 "Controversie legali") e iv) al debito sorto in relazione al pagamento del saldo prezzo ancora da corrispondere per l'acquisto delle partecipazioni nelle società proprietarie del parco eolico di Krupen, in Bulgaria (0,6 Euro/milioni).

Il decremento dei debiti verso banche c/finanziamenti, di complessivi 15,3 milioni di euro, è principalmente dovuto ad una riclassifica del finanziamento in *Project Financing* sottoscritto dalla partecipata Bonollo Energia S.p.A., per 17,2 milioni di euro, come descritto nel paragrafo inerente le passività finanziarie non correnti.

Le **Passività Finanziarie non Correnti** al 31 dicembre 2011 sono pari a 341,6 milioni di euro (279,7 milioni di euro al 31 dicembre 2010) ed includono 299,8 milioni di euro per debiti verso banche c/finanziamenti. L'incremento dell'esercizio è riconducibile all'effetto combinato derivante dall'ottenimento di nuovi finanziamenti nel corso dell'esercizio e alla riclassifica del debito relativo al finanziamento in capo alla Bonollo Energia S.p.A., pari a 17,2 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2010 tale debito era stato classificato tra le passività correnti a seguito di una modifica contrattuale concordata tra i soci di Bonollo Energia S.p.A. (Alerion Energie Rinnovabili S.r.l. e Distillerie Bonollo S.p.A.) in merito al rapporto di fornitura e somministrazione della biomassa, resa necessaria per meglio riflettere il valore di acquisto della materia prima sul mercato. Rientrando tale modifica tra la serie di "obblighi di non fare" espressamente previsti dall'originario contratto di *Project Financing* (salvo il consenso scritto della Banca Finanziatrice, nel caso in cui ciò non consentisse di mantenere un *Debt to equity ratio* almeno pari a quanto definito contrattualmente) l'intero debito finanziario era stato prudenzialmente classificato fra le passività a breve termine, in attesa dell'ottenimento del relativo *waiver* richiesto alla banca finanziatrice. Il *waiver* è stato ottenuto in data 22 dicembre 2011.

I **Crediti Finanziari non Correnti** al 31 dicembre 2011 sono pari a 5,9 milioni di euro (8,6 milioni di euro al 31 dicembre 2010) ed includono principalmente i) acconti su acquisto/vendita partecipazioni per 1,6 milioni di euro e ii) finanziamenti concessi alle società partecipate in *joint-venture* per 4,1 milioni di euro.

Per i termini e le condizioni relativi ai rapporti con parti correlate si rimanda alla nota "43. Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre".

7. Criteri di redazione degli schemi riclassificati e prospetto di raccordo del patrimonio netto

In ottemperanza alla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 si riporta qui di seguito la descrizione dei criteri adottati nella predisposizione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e dal conto economico consolidato riclassificati al 31 dicembre 2011 inseriti e commentati rispettivamente nei precedenti paragrafi “6.1 Gestione economica” e “6.2 Gestione patrimoniale” ed il prospetto di raccordo tra il risultato di periodo ed il patrimonio netto del Gruppo, con gli analoghi valori della Capogruppo al 31 dicembre 2010.

Criteri di predisposizione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e del conto economico consolidato riclassificati al 31 dicembre 2011

Il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e il conto economico consolidato riclassificati al 31 dicembre 2011 rappresentano la struttura patrimoniale e finanziaria nonché l’andamento economico del Gruppo suddiviso per attività. Per agevolare la lettura sono state inserite nei suddetti prospetti le note di rinvio alle principali voci di commento del bilancio consolidato. Si indicano di seguito i criteri adottati nella predisposizione degli stessi.

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata al 31 dicembre 2011. Le voci sono state riclassificate ed aggregate come segue:

Immobilizzazioni, tale voce si suddivide nelle seguenti sottovoci:

- **Immobilizzazioni Immateriali:** tale voce include i) diritti e concessioni per 81,3 milioni di euro, ii) costi di sviluppo per 10,9 milioni di euro, iii) avviamento provvisorio, per 0,3 milioni di euro, iscritto a seguito dell’acquisizione dell’impianto sito a Krupen in Bulgaria, iv) le voci “Brevetti ed opere d’ingegno” e “Altre immobilizzazioni immateriali”, pari complessivamente a 0,4 milioni di euro (nota “6”).
- **Immobilizzazioni Materiali:** tale voce include i) terreni e fabbricati per 19,1 milioni di euro, relativi alla parte dell’immobile di via Durini 16/18, adibita a sede sociale, ii) impianti e macchinari per 301,9 milioni di euro; iii) immobilizzazioni in corso per 36,8 milioni di euro, relativi a investimenti sui parchi eolici in corso di costruzione e iv) gli “Altri beni” iscritti tra le attività materiali per complessivi 0,5 milioni di euro (nota “8”).
- **Investimenti Immobiliari:** tale voce include la parte dell’immobile di via Durini 16/18, pari a 8,6 milioni di euro, affittata a terzi (nota 9).
- **Immobilizzazioni Finanziarie:** tale voce include il valore delle partecipazioni iscritte tra le attività finanziarie non correnti nella voci “Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto” e “Altre partecipazioni”.

Altre attività e passività non finanziarie, la voce si riferisce a i) “Crediti commerciali” vantati sia nei confronti di imprese collegate che nei confronti di altre imprese per un ammontare complessivo paria 8,4 milioni di euro (nota “14”), ii) “Crediti vari e altre attività non correnti” per 3,7 milioni di euro (nota “13”), iii) “Attività per imposte anticipate” per 7,3 milioni di euro (nota “39”), iv) “Crediti tributari” (nota “15”) e “Crediti

vari e altre attività correnti” (nota “16”) per complessivi 43,5 milioni di euro, v) “Debiti commerciali” per un ammontare complessivo pari a 15,6 milioni di euro (nota “27”), vi) “TFR e altri fondi relativi al personale” per 0,9 milioni di euro (nota “22”), vii) “Fondo imposte differite” per 5,3 milioni di euro (nota “39”), viii) “Fondi per rischi ed oneri futuri” per 0,6 milioni di euro (nota “23”), ix) “Debiti vari e altre passività non correnti” per 3,9 milioni di euro (nota “24”), x) “Debiti Tributari” per 2,6 milioni di euro (nota “28”), xi) “Debiti vari e altre passività correnti” per 4,3 milioni di euro (nota “29”).

Liquidità, include la voce “Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti” per 51,6 milioni di euro (nota “19”).

Altre attività e passività finanziarie, la voce include: i) “Titoli e crediti finanziari”, di natura non corrente, per 5,9 milioni di euro (nota “12”); ii) “Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti” per 19,3 milioni di euro (nota “18”); iii) “Partecipazioni” per 3,3 milioni di euro (nota “17”); iv) “Passività finanziarie non correnti” per 311,1 milioni di euro (nota “21”); v) “Passività finanziarie correnti” per 68,1 milioni di euro (nota “25”); e vi) “Strumenti derivati”, classificati tra le passività correnti e non correnti, per 38,0 milioni di euro (nota “26”).

Conto economico riclassificato consolidato al 31 dicembre 2011: le voci sono state riclassificate ed aggregate come segue:

Ricavi operativi, tale voce include i “Proventi derivanti dalla vendita di energia e di certificati verdi” per 58,4 milioni di euro (nota “32”).

Altri ricavi, tale voce include i) “Proventi su attività immobiliare”, pari a 0,5 milioni di euro, “Ricavi su attività di consulenza” pari a 0,7 milioni di euro e “Altri ricavi” pari a 5,1 milioni di euro (nota “33”).

Prospetto di raccordo tra il risultato dell’ esercizio ed il patrimonio netto di gruppo con gli analoghi valori della Capogruppo al 31 dicembre 2011:

(Euro/000)	Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo al 31 dicembre 2011	Risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo
Alerion Clean Power S.p.A.	210.896	3.500
Differenza tra valore di carico e le corrispondenti quote di patrimonio netto delle società controllate;	(69.391)	2.663
Rilevazione di attività immateriali a vita definita derivanti dallo sviluppo di progetti volti alla realizzazione di parchi eolici - IAS 38 (plusvalore implicito di autorizzazioni e diritti di costruzione);	17.833	140
Rilevazione al fair value di attività immateriali a vita definita, a seguito di aggregazioni aziendali - come previsto dal principio contabile internazionale IFRS3;	5.960	(566)
Rilevazione effetti inerenti l’iscrizione di immobili - IAS 17 (Immobile Milano Via Durini)	14.548	(52)
Rilevazione effetti inerenti l’iscrizione di strumenti derivati - IAS 39	(27.402)	1.026
Rilevazione effetti inerenti lo storno di margini infragruppo	(3.996)	1.110
Altre rettifiche di consolidamento	1.792	131
Gruppo Alerion	150.240	7.952

8. Andamento della gestione della Capogruppo

Si indica di seguito un commento sulle principali voci di Conto Economico e Stato Patrimoniale di Alerion Clean Power S.p.A..

I **proventi netti su partecipazioni** al 31 dicembre 2011 sono pari a 6,9 milioni di euro (4,5 milioni di euro al 31 dicembre 2010) e si riferiscono a proventi finanziari netti da società controllate e collegate.

Gli **altri ricavi**, pari a 6,3 milioni di euro (3,6 milioni di euro al 31 dicembre 2010), includono principalmente ricavi da prestazioni verso società controllate per 3,2 milioni di euro.

Il **Risultato Operativo** al 31 dicembre 2011 è positivo per 4,0 milioni di euro (negativo per 0,1 milioni di euro al 31 dicembre 2010), dopo costi operativi pari a 9,1 milioni di euro (8,2 milioni di euro al 31 dicembre 2010) e ammortamenti pari a 0,1 milioni di euro (0,1 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

Il **Risultato Netto** positivo al 31 dicembre 2011 per 3,5 milioni di euro include proventi finanziari netti per 0,5 milioni di euro, imposte d'esercizio per 1,0 milioni di euro.

Il **Patrimonio netto** a fine 2011 è pari a 210,9 milioni di euro. La variazione negativa di 2,4 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2010, è conseguente alla distribuzione di dividendi per 4,8 milioni di euro, all'acquisto di azioni proprie per 1,1 milioni di euro e all'utile d'esercizio per 3,5 milioni di euro.

Le **attività non correnti** ammontano a 196,8 milioni di euro, con una variazione in diminuzione di 3,9 milioni di euro, rispetto a fine 2010.

Le **attività correnti** ammontano a 53,5 milioni di euro, con una variazione in diminuzione di 1,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, e comprendono principalmente i) crediti finanziari verso controllate e collegate per 24,7 milioni di euro (23,2 milioni di euro al 31 dicembre 2010), ii) il credito residuo di 17,3 milioni di euro vantato nei confronti di Industria e Innovazione S.p.A. per la cessione delle partecipazioni "non energy", comprensivo di interessi maturati alla data del 31 dicembre 2011, iii) depositi vincolati per 0,5 milioni di euro (4,6 milioni di euro al 31 dicembre 2010) e iv) crediti commerciali per 2,6 milioni di euro (3,6 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

Le **passività non correnti** ammontano a 0,9 milioni di euro, (3,1 milioni di euro al 31 dicembre 2010), e comprendono principalmente i) fondi rischi e oneri futuri per 0,1 milioni di euro (2,5 milioni di euro al 31 dicembre 2010) e ii) fondo TFR per 0,8 milioni di euro (0,6 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

Le **passività correnti** ammontano a 38,4 milioni di euro, con una variazione in diminuzione di 6,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. La voce comprende i) debiti verso banche per 27,6 milioni di euro (23,2 milioni di euro al 31 dicembre 2010), ii) debiti finanziari verso società controllate e collegate per 4,0 milioni di euro (4,8 milioni di

euro al 31 dicembre 2010) e iii) debiti commerciali per 0,9 milioni di euro (1,2 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

L'indebitamento finanziario contabile al 31 dicembre 2011 risulta positivo per 164,9 milioni di euro (positivo per 165,6 milioni di euro al 31 dicembre 2010) con un decremento di 0,7 milioni di euro dovuto:

- al decremento di **cassa e disponibilità liquide** per 0,5 milioni di euro;
- all'incremento di **crediti finanziari verso società controllate** per 1,6 milioni di euro;
- al decremento di **altri crediti finanziari** per 3,0 milioni di euro;
- all'incremento delle **passività finanziarie correnti** per 3,6 milioni di euro;
- all'incremento dei **crediti finanziari non correnti** per 4,8 milioni di euro.

9. Eventi societari

Di seguito si riportano gli eventi societari occorsi nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2011:

- a) in data 28 gennaio 2011 Alerion Energie Rinnovabili S.r.l. ha acquistato il 5% del capitale delle seguenti società: Erchie S.r.l. , Manduria Green S.r.l. , Messapia Energia S.r.l. , Monte S.r.l.;
- b) in data 23 marzo 2011, Alerion Energie Rinnovabili S.r.l. ha ceduto il 100% del capitale sociale e i relativi finanziamenti soci delle tre società Castellaneta Solar S.r.l., Pontenure Solar S.r.l. e San Marco Solar S.r.l., per un controvalore complessivo di Euro 27,8 milioni di Euro. L'incasso del prezzo di cessione è avvenuto nel rispetto dei termini contrattuali;
- c) in data 30 maggio 2011 Alerion Hungaria Energetikai Kft, ha costituito le seguenti società: Alerion Kiszombor Wind Farm LLC , Alerion Vaskút Wind Farm LLC, Alerion Kisújszállás Wind Farm LLC, Alerion Földvár Wind Farm LLC già Ormánykút Wind Farm LLC delle quali detiene il 100% del capitale sociale;
- d) in data 8 giugno 2011 Alerion Clean Power S.p.A. ha ceduto l'intera partecipazione del 3,33% in Utilità Progetti e Sviluppo S.r.l. per nominali Euro 51.615,00;
- e) in data 19 luglio 2011 Alerion Energie Rinnovabili S.r.l. ha acquistato un'ulteriore quota pari al 20,66% del capitale sociale di Giava Uno S.r.l.; la società, di cui attualmente Alerion Energie Rinnovabili S.r.l. detiene una partecipazione del 28%, è titolare di tutte le autorizzazioni ed i permessi necessari per la costruzione di una centrale elettrica a biomasse situata nel Comune di Fontanelle (BG);
- f) in data 1 agosto 2011 Alerion Energie Rinnovabili S.r.l. ha ceduto a SunEdison Mediterraneo 06 S.r.l. il ramo d'azienda relativo al progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 8,5 MWp, sito nel comune di Gioia del Colle, Bari;

- g) in data 21 ottobre 2011 Compagnia Eoliana S.A., (società controllata da Alerion Energie Rinnovabili S.r.l. al 56%), ha costituito la società Salonta Wind Farm S.r.l., proprietaria del parco eolico di Salonta, della quale detiene il 99% del capitale sociale;
- h) in data 22 novembre 2011 la partecipata IBI Corporate Finance B.V. in liquidazione è stata cancellata dal Registro Imprese di Amsterdam;
- i) in data 15 dicembre 2011 Alerion Energie Rinnovabili S.r.l. ha acquistato dalla società European Energy A/S il 51% del capitale delle seguenti società: Wind Energy EOOD, Wind Stream EOOD, Wind Systems EOOD e Wind Power 2 EOOD (parco eolico in Krupen, Bulgaria).

10. Operazioni con parti correlate e infragruppo

Alerion, nell'ambito della propria attività di holding, svolge nei confronti delle imprese del Gruppo il ruolo di coordinamento delle attività amministrative, gestionali, commerciali e di ottimizzazione delle risorse finanziarie. Nell'ambito di queste attività vengono poste in essere con le imprese controllate e collegate operazioni di prestazione di servizi. Tali rapporti, relativamente alle imprese controllate, vengono eliminati nell'ambito del bilancio consolidato. Esistono, inoltre, rapporti finanziari fra le società del Gruppo.

10.1 Termini e condizioni delle transazioni infragruppo

I rapporti intrattenuti con le società partecipate sono regolati a condizioni di mercato, tenuto conto della natura dei servizi prestati. Tra le transazioni con società controllate o partecipate significative che generano effetti sul bilancio consolidato del Gruppo si segnala l'adesione al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale delle seguenti società:

Alerion Clean Power S.p.A., Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione, Alerion Energie Rinnovabili S.r.l., Callari S.r.l., Si.Cogen. S.r.l., Monte Raitiello S.r.l., Eolo S.r.l., Minerva S.r.l., Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l., Durini 18 S.r.l., Ordon Energia S.r.l., Solaria Real Estate S.r.l., Dotto S.r.l., Fonti S.r.l., Brindisi Solar S.r.l., Acquaviva S.r.l., Alerion Bioenergy S.r.l., Energes Biccari S.r.l. e Renergy San Marco S.r.l.

La Capogruppo riveste il ruolo di società consolidante. L'opzione consente alle società del gruppo aderenti di poter compensare i rispettivi risultati fiscali con un evidente beneficio non solo per le società, ma anche per il Gruppo nel suo complesso.

Le società aderenti al consolidato fiscale nazionale hanno sottoscritto un accordo al fine di disciplinare e specificare gli adempimenti, gli obblighi e le responsabilità che reciprocamente conseguono all'adesione a tale regime. In particolare, precise disposizioni sono volte ad assicurare che la partecipazione al consolidato nazionale non comporti svantaggi economici e finanziari per le società consolidate rispetto alla situazione che le medesime società avrebbero ove non avessero aderito a tale regime, oppure se, avendone i

requisiti, avessero esercitato l'opzione per la tassazione di gruppo con le proprie controllate

10.2 Operazioni significative con altre parti correlate

In data 23 marzo 2011 a rogito del Notaio Dott. Marco Pinardi in Roma la controllata Alerion Energie Rinnovabili S.r.l. ha sottoscritto un contratto di cessione quote del 100% del capitale sociale detenuto in San Marco Solar S.r.l., Castellaneta Solar S.r.l. e Pontenure Solar S.r.l. alla società HFV – Holding Fotovoltaica S.p.A. (di seguito “HFV”).

In particolare, la società HFV è risultata essere la miglior offerente in termini di prezzo, garanzie contrattuali e rapidità di esecuzione, a valle di una procedura di selezione di potenziali acquirenti per i suddetti impianti fotovoltaici, effettuata con l'ausilio dell'*advisor* finanziario Barclays Capital.

Il contratto di cessione ha permesso il trasferimento delle intere partecipazioni nelle tre società di progetto menzionate verso il corrispettivo di 27,5 milioni di euro. Il corrispettivo è stato soggetto a una procedura di revisione del Prezzo legata al valore della posizione finanziaria netta delle tre società progetto. Tale aggiustamento ha comportato una revisione in aumento del Prezzo per 0,3 milioni di euro per un totale di 27,8 milioni di euro.

Si ricorda che tale operazione è stata considerata operazione con parte correlata dal momento che la società F2i Renewables S.r.l. (di seguito “F2i”):

- è azionista di Alerion Clean Power S.p.A. con una partecipazione del 15,72% e partecipa al Patto di Sindacato con facoltà di nomina, tra l'altro, di quattro componenti su quindici il Consiglio di Amministrazione (tra cui un Vice Presidente) ed un componente su sei il Comitato Esecutivo di Alerion;
- è azionista, con il 49,8% circa del capitale sociale, di HFV, che costituisce una joint venture societaria con Novenergia II (*investment company* specializzata nel settore delle energie rinnovabili) e altri operatori del settore. Tra Novenergia II ed F2i è in essere un patto parasociale che garantisce a quest'ultima significativi diritti di *governance*.

Inoltre, tre membri del Consiglio di Amministrazione di Alerion (i.e. Pasquale Iannuzzo, Corrado Santini e Alessandro Perrone) designati da F2i sono anche presenti nell'organo amministrativo di HFV.

Pertanto, l'operazione in parola è stata approvata dai competenti organi di Alerion applicando la Procedura per le Operazioni con Parti Correlate del Gruppo Alerion benché questo non rappresentasse un obbligo di legge, dal momento che tale procedura, adottata in data 12 novembre 2010, sarebbe diventata obbligatoriamente applicabile solo a partire dal 1° gennaio 2011. Tuttavia, al fine di garantire una sostanziale correttezza dell'operazione e la massima trasparenza al mercato, Alerion ha spontaneamente applicato la suddetta procedura. Per ulteriori informazioni sulla Procedura per le Operazioni con Parti Correlate si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari.

Si segnala, inoltre, che il Gruppo intrattiene rapporti di finanziamento con Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e con MPS Capital Services S.p.A..

10.3 Garanzie prestate in relazione a crediti o debiti con parti correlate

Con riferimento alle garanzie, prestate o ricevute, in relazione a crediti e debiti con parti correlate si segnala:

Il credito di 17,3 milioni di euro verso Industria e Innovazione, corrispondente al saldo da incassare a fronte della cessione, avvenuta nel 2008, delle partecipazioni “*non energy*”, comprensivo degli interessi capitalizzati al 31 dicembre 2011, pari a 4,4 milioni di euro e calcolati ad un tasso di interesse fisso del 7,5% annuo. Alerion ha concesso, a seguito di richiesta da parte di Industria e Innovazione una moratoria sino al 31 gennaio 2012 del residuo credito in scadenza il 31 dicembre 2011. La moratoria è stata concessa fermo restando il riconoscimento del tasso di interesse del 7,5% annuo fino alla nuova scadenza e nel rispetto della procedura con parti correlate adottata da Alerion. A tal proposito il Comitato per le operazioni con parti correlate ha valutato positivamente l'accettazione della moratoria quale Operazione di Minor Rilevanza ai sensi della predetta procedura. Alla scadenza della moratoria ossia il 31 gennaio 2012, Industria e Innovazione ha onorato il pagamento del debito per un importo complessivo di 17,4 milioni di euro, inclusivo degli interessi maturati nel mese di gennaio 2012, con conseguente liberazione del pegno che gravava sulle quote di alcune partecipazioni cedute in data 3 dicembre 2008 a Industria e Innovazione S.p.A., a garanzia dell'estinzione del debito.

Per le informazioni integrative richieste dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 in merito ai rapporti con parti correlate, si rimanda alla nota 43 del bilancio consolidato del Gruppo Alerion e alla nota 29 del bilancio d'esercizio della Capogruppo.

11. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

11.1 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che in data 31 gennaio 2012 è stato interamente incassato il credito vantato nei confronti di Industria e Innovazione, pari a 17,4 milioni di euro (vedere nota 10.3).

Si evidenzia inoltre che in data 1 gennaio 2012 è decaduto, in quanto non esercitato entro la data di scadenza del 31 dicembre 2011, il piano di incentivazione degli amministratori e dipendenti del Gruppo avviato a settembre 2004 e basato sull'assegnazione di n. 21 milioni di warrant gratuiti, con il diritto per i beneficiari di sottoscrivere nuove azioni al prezzo di euro 4,77 per azione.

11.2 Prevedibile evoluzione della gestione

Nel corso del 2012 il Gruppo consoliderà la propria presenza nel settore eolico in Italia, concentrandosi nella gestione degli impianti operativi.

Dal mese di Aprile saranno completamente operativi tutti gli impianti eolici installati in Italia. Ciò consentirà un apprezzabile incremento della produzione elettrica e di conseguenza dei margini ad essa connessi.

Il Gruppo è anche impegnato nel miglioramento dell'efficienza operativa degli impianti anche attraverso investimenti in tecnologie innovative. L'attività di sviluppo e di investimento nella costruzione di nuovi impianti si focalizzerà soprattutto nella crescita delle attività internazionali, in particolare in Romania.

L'attività di sviluppo di nuovi progetti d'investimento in Italia nel 2012 sarà influenzata, fra l'altro, dalla auspicata e più volte rinviata definizione della attuale normativa che regola il settore delle fonti rinnovabili. In tale contesto si prevede comunque che nel corso dell'anno si possa concludere con esito positivo il processo di autorizzazione del parco eolico di Muro Lucano, in Basilicata, con una potenza installata di 55,8 MW.

12. Organi Sociali

L'attuale composizione degli organi sociali è già stata riportata all'inizio della presente Relazione.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono stati nominati dall'assemblea dei soci in data 29 aprile 2009 e rimarranno in carica fino all'approvazione del presente bilancio al 31 dicembre 2011. Nel corso dell'esercizio 2011 non sono intervenute modifiche nella composizione degli organi.

Il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno la legale rappresentanza della società, nonché i poteri di ordinaria amministrazione a firma singola per importi fino ad 1 milione di Euro.

Nel corso dell'esercizio 2011, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto n. 8 sedute; non si è reso necessario riunire il Comitato Esecutivo.

13. Corporate Governance

Il Gruppo Alerion aderisce e si conforma al Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel dicembre del 2011 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A., con le integrazioni e gli adeguamenti conseguenti alle caratteristiche del Gruppo.

La “Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari” contiene una descrizione generale del sistema di *Corporate Governance* adottato dal Gruppo e riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull’adesione al Codice di Autodisciplina, ivi incluse le principali pratiche di *Governance* applicate e le caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria. La suddetta Relazione è allegata al bilancio e soggetta agli stessi termini di pubblicità previsti per il bilancio di esercizio, ed è disponibile sul sito internet www.alerion.it.

Di seguito si riportano le informazioni relative alle cariche societarie ricoperte dagli amministratori, rilevanti ai sensi dell’art. 8, sezione 1 (Codice di Autodisciplina), del Manuale di *Corporate Governance*:

Nome	Carica ricoperta in Alerion Clean Power S.p.A.	Cariche ricoperte in altre società rilevanti
Gastone Colleoni	Presidente	Toppetti 2 S.p.A. - Presidente del Consiglio di Amministrazione Toppetti 2 S.r.l. – Legale Rappresentante Erica S.r.l. - Amministratore Unico Cottosenese S.p.A. - Presidente del Consiglio di Amministrazione Olav S.r.l. - Presidente del Consiglio di Amministrazione Astrim S.p.A. - Consigliere Industrial Team S.c.r.l. - Legale Rappresentante Atipackaging Srl - Presidente del Consiglio di Amministrazione Europoligrafico S.p.A. - Presidente del Consiglio di Amministrazione L’Automobile S.r.l. – Legale Rappresentante Auto 2 S.r.l. – Legale Rappresentante Laterificio Irpino S.r.l. - Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giuseppe Garofano	Vice Presidente	RCR Cristalleria Italiana S.p.A. - Presidente del Consiglio di Amministrazione Industria e Innovazione S.p.A. - Presidente del Consiglio di Amministrazione Reno De Medici S.p.A. - Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione Autostrada Torino Milano S.p.A. - Consigliere CBM S.p.A. - Consigliere Fondazione Casa della Carità Angelo Abriani - Consigliere Nelke S.r.l. - Consigliere Telelombardia S.r.l. - Consigliere Mediapason S.r.l. - Consigliere Manucor S.p.A. - Presidente del Consiglio di Amministrazione Fondazione Matarelli - Consigliere Università Campus Biomedico di Roma - Consigliere

Nome	Carica ricoperta in Alerion Clean Power S.p.A.	Cariche ricoperte in altre società rilevanti
Alessandro Perrone	Vice Presidente	HFV Holding Fotovoltaica S.p.A. - Consigliere Società Gestione per il Realizzo S.p.A. in liquid.- Presidente del Collegio Sindacale SMIA S.p.A. - Presidente Collegio Sindacale
Giulio Antonello	Amm. Delegato	Alerion Energie Rinnovabili S.r.l. - Presidente Industria e Innovazione - Consigliere Reno de Medici - Consigliere Italcementi S.p.A. - Consigliere Telelombardia S.r.l. - Consigliere Mediapan S.r.l. - Consigliere
Franco Bonferroni	Consigliere	Finmeccanica S.p.A. - Consigliere Cassa di Risparmio di Bra S.p.A. - Consigliere Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. - Consigliere
Michelangelo Canova	Consigliere	Alpe Adria Gestioni SIM S.p.A. - Presidente del Consiglio di Amministrazione Antoniana Veneta Popolare Vita S.p.A. - Consigliere Industria e Innovazione - Consigliere La Centrale Finanziaria Generale S.p.A. - Consigliere Rem Familiarem Augere - Amministratore Unico Assicuratrice Italiana Vita S.p.A. - Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione Private Insurance's Borker S.r.l. - Presidente del Consiglio di Amministrazione
Alessandro Crosti	Consigliere	Superfund SGR S.p.A. - Presidente Collegio Sindacale Solutions Capital Management SIM S.p.A. - Presidente Collegio Sindacale Unifortune Asset Management SGR S.p.A. - Sindaco effettivo CGM Italia SIM S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale Amaranto Investment SIM S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale
Giuseppina Falappa	Consigliere	Enel Rete Gas S.p.A. - Consigliere HFV S.p.A. - Consigliere 2 i Gas Infrastruttura Italiana Gas S.r.l. - Consigliere
Antonio Marino	Consigliere	MPS Venture SGR S.p.A. - Consigliere MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. - Amm. Delegato Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. - Vice Direttore Generale Direz. Corporate Fondo Italiano Investimenti - Presidente Assemblea Azionisti
Andrea Novarese	Consigliere	Finsai International SA - Consigliere Gemina S.p.A. - Consigliere SAIFIN - Sai Finanziaria S.p.A. - Consigliere SAI Holding Italia S.p.A. - Consigliere SAI International S.A. - Consigliere SAI Lux SA - Consigliere Finadin S.p.A. - Consigliere DDOR Novi Sad S.p.A. - Consigliere
Corrado Santini	Consigliere	HFV Holding Fotovoltaica S.p.A. - Consigliere
Pasquale Iannuzzo	Consigliere	HFV Holding Fotovoltaica S.p.A. - Consigliere Software Design S.p.A. - Consigliere
Ernesto Paolillo	Consigliere	Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. - Consigliere FC Internazionale Milano S.p.A. - Amministratore Delegato UBS Italia S.p.A. - Consigliere

Nome	Carica ricoperta in Alerion Clean Power S.p.A.	Cariche ricoperte in altre società rilevanti
Graziano Visentin	Consigliere	Stefanel S.p.A. - Consigliere 21 Investimenti SGR S.p.A. - Consigliere Fondiarria SAI S.p.A. - Consigliere RGI S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale Credit Agricole Vita S.p.A. - Presidente Collegio Sindacale Industria e Innovazione S.p.A. - Consigliere Istituto Europeo di Oncologia - Sindaco effettivo Eurostazioni S.p.A. - Sindaco Effettivo Sinergie Italiane S.r.l. - Presidente del Collegio Sindacale Upim S.r.l. - Sindaco Effettivo Coin S.p.A. - Sindaco effettivo INA Assitalia S.p.A. - Sindaco effettivo Oviesse S.p.A. - Sindaco effettivo Alitalia - Compagnia Aerea Italiana S.p.A. - Sindaco effettivo Fin Priv S.r.l. - Sindaco effettivo Schema Quattordici S.p.A. - Sindaco effettivo Centoila Candele SCPA - Sindaco Effettivo Fedrigoni - Consigliere Hines Italia Sgr S.p.A. - Sindaco Effettivo Holdco Afrodite S.r.l. - Presidente Collegio Sindacale Quadrivio Sgr S.p.A. - Sindaco Effettivo
Marcello Priori	Consigliere	Banca Popolare di Milano Scarl - Membro Consiglio di Sorveglianza Dexia Crediop S.p.A. - Consigliere Monzino S.p.A. - Consigliere Vivigas S.p.A. - Consigliere Carrefour Italia Finance S.r.l. - Presidente del Collegio Sindacale Carrefour Italia S.p.A. - Sindaco effettivo Carrefour Property Italia Srl - Sindaco effettivo Key Client Cards & Solutions S.p.A. - Sindaco effettivo Bracco Imaging Italia Srl - Sindaco effettivo Asset Management Holding S.p.A. - Membro Consiglio di Amministrazione Il Bosco S.r.l. - Membro Collegio Sindacale The Royal Bank of Scotland - Presidente Organismo di Vigilanza 231

Nome	Carica ricoperta in Alerion Clean Power S.p.A.	Cariche ricoperte in altre società rilevanti
Pietro Mandirola	Presidente del Collegio Sindacale	SIAS S.p.A. - Sindaco supplente
Armando d'Antonio	Sindaco effettivo	EDI.B. S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale Casaforte S.r.l. - Presidente del Collegio Sindacale
Michele Rutigliano	Sindaco effettivo	Digital Bros S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale Unicredit S.p.A. - Sindaco effettivo

14. Altre informazioni

14.1 Azioni proprie e azioni di società controllanti

In data 11 novembre 2011 l'Assemblea degli azionisti di Alerion Clean Power S.p.A ha deliberato l'autorizzazione all'acquisto e/o disposizione di azioni proprie al fine di poter avviare, anche in considerazione di un contesto di mercato in cui il capitale economico della Società è sensibilmente superiore rispetto ai valori espressi dal mercato azionario, piani per:

- incrementare la liquidità delle negoziazioni dei titoli emessi dalla Società intervenendo sul mercato nel rispetto delle disposizioni vigenti e senza pregiudizio alla parità di trattamento degli azionisti;
- utilizzare le azioni acquistate quale eventuale corrispettivo nell'ambito di operazioni straordinarie e, in generale, in funzione di operazioni strategiche;
- disporre di un'opportunità di investimento nell'acquisto di azioni Alerion, in presenza di condizioni che lo rendano opportuno.

La Società potrà acquistare azioni proprie, entro 18 mesi dalla data della delibera assembleare, entro un massimale rotativo di n. 4.401.126 azioni ordinarie (pari al 10% del capitale sociale), con l'ulteriore vincolo che l'importo delle azioni non dovrà eccedere in alcun momento l'ammontare di Euro 10.000.000 (fermo restando il limite degli utili distribuibili e delle riserve disponibili).

L'acquisto di azioni proprie potrà essere effettuato ad un prezzo unitario non inferiore del 10% né superiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione e, comunque, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

Al 31 dicembre 2011 risultano acquistate n. 275.655 azioni proprie, pari allo 0,63% del capitale sociale.

14.2 Partecipazioni detenute da amministratori, sindaci, direttore generale e dirigenti con responsabilità strategiche.

A seguito della delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, che ha abrogato l'allegato 3C, le informazioni relative alle partecipazioni detenute dagli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche, sono contenute nella Relazione sulla Remunerazione, ex art. 123 ter T.U.F..

14.3 Decreto Legislativo n. 196/2003 Tutela della Privacy

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” la Società ha proceduto al riesame ed adeguamento dei propri sistemi di sicurezza alla luce degli standard imposti dalla normativa in materia.

La Società, nei termini di legge, ha elaborato ed aggiornato il Documento Programmatico per la Sicurezza in cui sono state descritte le misure di protezione approntate ai fini della correttezza delle operazioni di trattamento dei dati personali nonché la struttura operativa preposta alle operazioni di trattamento e gestione dei medesimi.

Le misure di sicurezza adottate dalla Società verranno periodicamente aggiornate entro il 31 marzo di ogni anno, in relazione all’avanzamento della scienza e della tecnica o all’evolversi della propria organizzazione al fine di garantire la sicurezza dei dati e dei relativi trattamenti.

14.4 Ambiente, salute e sicurezza

Il Gruppo Alerion opera nello sviluppo, costruzione e gestione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, contribuendo quindi in maniera diretta alla riduzione delle emissioni inquinanti ed alla promozione di un sistema di sviluppo sostenibile sul territorio.

L’impegno di Alerion nella valorizzazione delle risorse ambientali si inserisce in un sistema integrato di gestione degli impatti sull’ambiente delle attività produttive e di garanzia della sicurezza e salute dei dipendenti. In tale contesto, il Gruppo opera con un costante aggiornamento dei sistemi di gestione per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, secondo anche quanto previsto dal D.lgs 81/08 e D.lgs 106/09 in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Alerion ha adottato, con certificato n° 9192.ALLEN del 23 Dicembre 2009, in conformità alla norma BS OHSAS 18001:2007, un sistema di gestione della salute e sicurezza che integra obiettivi e politiche per la salute e sicurezza nella progettazione e gestione dei sistemi di lavoro e produzione.

Si segnala inoltre che nel corso del 2011 non si sono verificati eventi infortunistici rilevanti sul lavoro al personale del gruppo Alerion.

14.5 Informazioni attinenti al personale

Il totale dei dipendenti del Gruppo al 31 dicembre 2011 – comprensivo degli organici delle società consolidate proporzionalmente - è pari a 103 unità, in aumento di 3 unità rispetto al 31 dicembre 2010.

	Consistenza al 31.12.2010	Incrementi per assunzioni	Decrementi per cessazioni	Consistenza al 31.12.2011	Consistenza media del periodo
Dirigenti	11	1	0	12	11,2
Quadri e Impiegati	76	20	(19)	77	78,8
Operai	13	4	(3)	14	13,0
Totale dipendenti ¹	100	25	(22)	103	103,0
di cui:					
<i>Italia</i>	<i>74</i>			<i>71</i>	
<i>Eestero</i>	<i>26</i>			<i>32</i>	

¹ Include il 50% del personale assunto dalle società consolidate con il metodo proporzionale (joint-venture)

La seguente tabella indica l'età media del personale dipendenti ed il numero dei laureati:

	Età media		Laureati	
	31.12.2011	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2010
Dirigenti	41	40	12	11
Quadri e Impiegati	37	40	38	30
Operai	40	36	0	0
<i>Totale</i>	<i>39</i>	<i>39</i>	<i>50</i>	<i>41</i>

14.6 Sedi secondarie

Alerion Clean Power S.p.A. ha sede legale a Milano e non ha sedi secondarie. Tramite le controllate Alerion Energie Rinnovabili S.r.l. ed Eolo S.r.l., il Gruppo ha rispettivamente una sede operativa in provincia di Bari e una in provincia di Salerno.

14.7 Dividendi

L'Assemblea degli Azionisti dell'8 aprile 2011, in sede di approvazione del bilancio, ha approvato la distribuzione di un dividendo in misura pari a Euro 0,011 per ognuna delle 440.112.675 azioni ordinarie in circolazione, per un esborso complessivo di circa 4,8 milioni di euro. Il pagamento del dividendo è stato effettuato il 21 aprile 2011.

15. Proposta di delibera

Signori Azionisti,

Se d'accordo con quanto espostoVi dagli Amministratori, Vi invitiamo ad adottare la seguente delibera:

“L'assemblea ordinaria degli azionisti di Alerion Clean Power S.p.A.,

- preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione Deloitte S.p.A.;
- esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2011 di Alerion Clean Power S.p.A. che chiude con un utile di 3.500.060 Euro;
- esaminato il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 di Alerion Clean Power S.p.A. che chiude con un utile di 7.952 Euro/000;

delibera:

- a) di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla situazione del Gruppo e sull'andamento della gestione;
- b) di approvare il bilancio separato di Alerion Clean Power S.p.A. al 31 dicembre 2011, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto della variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, nonché dai criteri seguiti nella redazione dello stesso ed i relativi allegati, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione, nel loro complesso e nelle singole appostazioni;
- c) di approvare la destinazione dell'utile di Alerion Clean Power S.p.A. al 31 dicembre 2011, pari a 3.500.060 Euro, come segue:
 - Euro 175.003 a riserva legale;
 - Euro 3.325.057 a riserva da utili.
- d) di conferire al Presidente ed all'Amministratore Delegato ogni più ampio potere, affinché, disgiuntamente fra loro, anche a mezzo di procuratori e con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, diano esecuzione alla presente deliberazione, nonché apportino, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero chieste dalle competenti autorità per l'iscrizione della presente delibera nel registro delle imprese.”

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 12 marzo 2012

**BILANCIO CONSOLIDATO
DEL GRUPPO ALERION**

**PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA
CONSOLIDATA – ATTIVITA'**

(Euro/000)	Note	31.12.2011	Collegate e Parti correlate	31.12.2010	Collegate e Parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI:					
Attività immateriali					
- Avviamento	5	256	-	-	-
- Attività immateriali a vita definita		92.617	-	96.829	-
Totale attività immateriali	6	92.873	-	96.829	-
Attività materiali (immobili, impianti e macchinari)	8	358.285	-	320.946	-
Investimenti immobiliari	9	8.582	-	8.582	-
Attività finanziarie non correnti					
- Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	10	498	-	-	-
- Altre partecipazioni	11	84	-	284	-
- Titoli e crediti finanziari	12	5.880	4.093	7.933	3.955
Totale attività finanziarie non correnti		6.462	4.093	8.217	3.955
Strumenti derivati	26	-	-	625	269
Crediti vari e altre attività non correnti	13	3.710	-	7.844	-
Attività per imposte anticipate	39	7.313	-	5.270	-
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		477.225	4.093	448.313	4.224
ATTIVITA' CORRENTI:					
Rimanenze di magazzino		189	-	51	-
Crediti commerciali	14	8.352	409	8.904	714
Crediti tributari	15	82	-	231	-
Crediti vari e altre attività correnti	16	43.382	30	37.601	-
Attività finanziarie correnti					
- Partecipazioni	17	3.302	-	3.302	-
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	18	19.343	17.328	22.244	17.493
- Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	19	51.558	21.895	36.173	17.385
Attività finanziarie correnti		74.203	39.223	61.719	34.878
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		126.208	39.662	108.506	35.592
Attività operative cessate		-	-	76.200	-
TOTALE ATTIVITA'		603.433	43.755	633.019	39.816

**PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA
CONSOLIDATA – PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO**

(Euro/000)	Note	31.12.2011	Collegate e Parti correlate	31.12.2010	Collegate e Parti correlate
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	20	150.240	-	159.056	-
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI	20	2.635	-	1.206	-
PASSIVITA' NON CORRENTI:					
Passività finanziarie non correnti	21	311.138	59.865	263.844	57.245
Strumenti derivati	26	30.419	6.078	15.779	3.345
TFR ed altri fondi relativi al personale	22	929	-	935	-
Fondo imposte differite	39	5.342	-	10.103	-
Fondi per rischi ed oneri futuri	23	635	-	2.704	-
Debiti vari ed altre passività non correnti	24	3.859	-	3.716	-
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		352.322	65.943	297.081	60.590
PASSIVITA' CORRENTI:					
Passività finanziarie correnti	25	68.111	26.500	86.825	25.057
Strumenti derivati	26	7.608	1.549	7.509	1.478
Debiti commerciali correnti	27	15.566	-	13.528	995
Debiti tributari	28	2.637	-	968	-
Debiti vari ed altre passività correnti	29	4.314	840	3.599	-
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		98.236	28.889	112.429	27.530
Passività direttamente associabili alle attività operative cessate		-	-	63.247	-
TOTALE PASSIVITA'		450.558	94.832	472.757	88.120
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		603.433	94.832	633.019	88.120

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Euro/000)	Note	31.12.2011	di cui Collegate e Parti correlate	31.12.2010	di cui Collegate e Parti correlate
Ricavi operativi					
- Vendite energia		27.308		19.252	254
- Vendite certificati verdi e conto energia		31.131	-	24.470	-
Totale ricavi operativi	32	58.439	-	43.722	254
Altri ricavi e proventi diversi	33	6.267	516	3.233	731
TOTALE PROVENTI E RICAVI OPERATIVI		64.706	516	46.955	985
Costi operativi					
- Costi del personale	34	5.260	-	5.013	-
- Altri costi operativi	35	22.815	1.040	16.152	1.265
- Accantonamenti per rischi		341	-	88	-
Totale costi operativi		28.416	1.040	21.253	1.265
Ammortamenti e svalutazioni					
- Ammortamenti		20.790	-	20.016	-
- Svalutazioni e rettifiche di valore		1.922	-	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	36	22.712	-	20.016	-
RISULTATO OPERATIVO		13.578	(524)	5.686	(280)
Totale proventi (oneri) finanziari	37	(17.307)	(2.491)	(10.585)	(995)
Proventi (oneri) da partecipazioni	38	(938)	35	288	79
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(4.667)	(2.980)	(4.611)	(1.196)
Imposte dell'esercizio					
- Correnti		(2.973)	-	(2.845)	-
- Differite		2.560	-	2.202	-
Totale imposte dell'esercizio	39	(413)	-	(643)	-
RISULTATO NETTO DERIVANTE DALL' ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO		(5.080)	(2.980)	(5.254)	(1.196)
Risultato netto derivante dalle attività operative cessate	40	12.538	12.481	400	-
RISULTATO NETTO DEL PERIODO		7.458	9.501	(4.854)	(1.196)
Attribuibile a:					
Azionisti della capogruppo		7.952	-	(4.612)	-
Azionisti di minoranza		(494)	-	(242)	-
		7.458	9.501	(4.854)	(1.196)
RISULTATO PER AZIONE	41				
- Base, per risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo		0,1818		(0,1048)	
- Diluito, per risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo		0,1735		(0,1000)	
RISULTATO PER AZIONE DA ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO					
- Base, per risultato netto derivante dall'attività di funzionamento attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo		(0,1162)		(0,1201)	
- Diluito, per risultato netto derivante dall'attività di funzionamento attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo		(0,1108)		(0,1146)	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(Euro/000)	31.12.2011	31.12.2010
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO (A)	7.458	(4.854)
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura <i>Cash flow hedge</i>	(15.192)	(3.915)
Effetto fiscale relativo agli utili/(perdite) da Cash flow hedge	4.178	1.012
Totale Altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)	(11.014)	(2.903)
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVA (A) + (B)	(3.556)	(7.757)
Risultato di competenza di Soci della Controllante	(2.847)	(7.562)
Risultato di competenza di Azionisti Terzi	(709)	(195)
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVA	(3.556)	(7.757)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(Euro/000)	Note	2011	di cui Collegate e Parti correlate	2010	di cui Collegate e Parti correlate
A. Flussi finanziari dell'attività operativa					
Utile (perdita) del periodo di Gruppo	40	7.952	-	(4.612)	-
Utile (perdita) del periodo di competenza di terzi		(494)	-	(242)	-
Provento da alienazione di attività cessate	40	(14.603)	(12.481)	-	-
Ammortamenti e svalutazioni		23.294	-	21.306	-
Proventi/ (Oneri) finanziari da valutazione	37	(311)	-	(745)	(4)
Oneri stock options	35	(73)	-	112	-
Incremento (decremento) fondo trattamento di fine rapporto	22	(6)	-	93	-
Incremento (decremento) fondo rischi ed oneri	23	(2.069)	-	31	-
Incremento (decremento) imposte differite		(2.564)	-	(2.447)	-
(Incremento) decremento delle rimanenze		(138)	-	(35)	-
(Incremento) decremento dei crediti commerciali ed altre attività:		(891)	(33)	(13.957)	(592)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali ed altre passività		6.706	759	8.119	859
Imposte sul reddito corrisposte		(2.119)	-	(2.133)	-
Totale flussi finanziari da attività operativa		14.684	(11.755)	5.490	263
B. Flussi finanziari da attività di investimento					
Cash-out in seguito ad aggregazioni aziendali	5	(994)	-	-	-
(Investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	6	(1.385)	-	(9.253)	-
(Investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	8	(37.894)	-	(84.752)	-
(Investimenti) disinvestimenti in partecipazioni	10-11	(298)	-	1.273	-
Totale flussi finanziari da attività di investimento		(40.571)		(92.732)	
C. Flussi monetari da attività di finanziamento					
Variazione netta dei debiti /crediti finanziari	12-18	(170)	27	11.207	13.930
Incremento (decremento) debiti vs. banche	21-25	19.610	11.346	98.051	11.301
Incremento (decremento) debiti vs. obbligazionisti		-	-	(1.660)	-
Acquisto di Azioni Proprie	20	(1.125)	-	-	-
Dividendi corrisposti	20	(4.841)	-	(4.401)	-
Totale flussi monetari da attività di finanziamento		13.474	11.373	103.197	25.231
D. Flussi finanziari da attività operative nette cessate	40	27.798	27.798	(3.442)	-
E. Flussi finanziari del periodo (A+B+C+D)		15.385	27.416	12.512	25.494
F. Disponibilità liquide all'inizio del periodo		36.173	-	23.661	-
G. Disponibilità liquide alla fine del periodo (E+F)		51.558	27.416	36.173	25.494

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

(Euro/000)	Capitale sociale	Riserva azioni proprie	Riserva sovrapprezzo	Riserve di risultato	Riserva di Cash flow hedge	Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	Quote di Terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2011	162.842	-	21.560	(7.919)	(17.427)	159.056	1.206	160.262
Utile del periodo	-	-	-	7.952	-	7.952	(494)	7.458
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	(10.799)	(10.799)	(215)	(11.014)
Totale Utile/(perdita) complessiva	-	-	-	7.952	(10.799)	(2.847)	(709)	(3.556)
Dividendi accertati e/o distribuiti	-	-	-	(4.841)	-	(4.841)	-	(4.841)
Riserva da Cash-Flow Hedge da attività cessate	-	-	-	(1.204)	1.204	-	-	-
Acquisti di azioni proprie	(1.020)	(105)	-	0	-	(1.125)	-	(1.125)
Altre variazioni	-	-	-	(3)	-	(3)	2.138	2.135
Saldo al 31 dicembre 2011	161.822	(105)	21.560	(6.015)	(27.022)	150.240	2.635	152.875

(Euro/000)	Capitale sociale	Riserva azioni proprie	Riserva sovrapprezzo	Riserve di risultato	Riserva di Cash flow hedge	Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	Quote di Terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2010	162.842	-	21.560	1.207	(14.477)	171.132	(257)	170.875
Utile del periodo	-	-	-	(4.612)	-	(4.612)	(242)	(4.854)
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	(2.650)	(2.650)	47	(2.603)
Totale Utile/(perdita) complessiva	-	-	-	(4.612)	(2.650)	(7.262)	(195)	(7.457)
Riserve di Cash flow Hedge da attività nette cessate	-	-	-	-	(300)	(300)	-	(300)
Dividendi accertati e/o distribuiti	-	-	-	(4.401)	-	(4.401)	-	(4.401)
Altre variazioni	-	-	-	(113)	-	(113)	1.658	1.545
Saldo al 31 dicembre 2010	162.842	-	21.560	(7.919)	(17.427)	159.056	1.206	160.262

Per le informazioni relative alle singole voci si veda la nota "20. PATRIMONIO NETTO"

Si segnala che l'Assemblea degli azionisti di Alerion Clean Power S.p.A in data 11 novembre 2011 ha deliberato l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie entro un massimale rotativo di n. 4.401.126 azioni ordinarie (pari al 10% del capitale sociale), con l'ulteriore vincolo che l'importo delle azioni non dovrà eccedere in alcun momento l'ammontare di Euro 10.000.000 (fermo restando il limite degli utili distribuibili e delle riserve disponibili).

CRITERI DI REDAZIONE E NOTE ESPLICATIVE

1. INFORMAZIONI SOCIETARIE

La capogruppo Alerion Clean Power S.p.A. (di seguito “Capogruppo” o “Alerion”) è un ente giuridico organizzato secondo l’ordinamento della Repubblica Italiana. Le azioni ordinarie di Alerion sono quotate sul circuito telematico della Borsa di Milano - MTA. La sede del gruppo Alerion (di seguito “Gruppo Alerion” o “Gruppo”) è a Milano in via Durini 16/18.

Il Gruppo opera nel settore della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in particolare nel settore eolico.

La pubblicazione del bilancio consolidato di Alerion per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è stata autorizzata con delibera degli amministratori del 12 marzo 2012.

2. CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio consolidato del Gruppo Alerion al 31 dicembre 2011 è composto dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative. Il presente bilancio consolidato è stato redatto secondo gli IFRS emanati dall’*International Accounting Standards Board* e omologati dall’Unione Europea in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.) e in vigore al 31 dicembre 2011 nonché sulla base dei provvedimenti emanati in attuazione dell’Art. 9 del D. Lgs n. 38/2005. Tali principi IFRS includono anche tutti i Principi Contabili Internazionali rivisti (denominati “IAS”) e tutte le interpretazioni dell’*International Financial Reporting Interpretation Committee* (“IFRIC”), in precedenza denominate *Standing Interpretations Committee* (“SIC”).

I principi contabili adottati nella presente situazione annuale consolidata sono coerenti con quelli adottati per la redazione del bilancio d’esercizio annuale del Gruppo per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Il bilancio consolidato è stato redatto in base al principio del costo storico (ad eccezione delle attività finanziarie disponibili per la vendita, degli investimenti immobiliari e degli strumenti derivati, iscritti al valore equo) nonché sul presupposto della continuità aziendale. Il Gruppo, infatti, ha valutato che, pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario, non sussistono significative incertezze (come definite dal par. 24 del Principio IAS 1) sulla continuità aziendale.

I valori esposti nei prospetti contabili e nelle note esplicative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

2.1 SCHEMI DI BILANCIO ADOTTATI

In ottemperanza a quanto disposto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, si riportano qui di seguito le indicazioni circa lo schema di bilancio adottato rispetto a quanto indicato nello IAS 1 per il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, per il conto economico consolidato, per il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato nonché il metodo utilizzato per rappresentare i flussi finanziari nel rendiconto finanziario consolidato rispetto a quelli indicati nello IAS 7.

- Nel prospetto di conto economico consolidato si è deciso di presentare un'analisi dei costi utilizzando una classificazione basata sulla natura degli stessi.
- Nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata si è deciso di rappresentare come classificazioni distinte le attività corrente e non correnti, e le passività correnti e non correnti, secondo quanto previsto dallo IAS 1.
- Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato avvenute nel periodo sono rappresentate attraverso un prospetto a colonne che riconcilia i saldi di apertura e di chiusura di ciascuna voce del patrimonio netto consolidato.
- Il rendiconto finanziario consolidato rappresenta i flussi finanziari classificandoli tra attività operativa, di investimento e finanziaria. In particolare i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono rappresentati, come previsto dallo IAS 7, utilizzando il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile o la perdita d'esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

Si segnala, infine, che, in ottemperanza alla suddetta delibera, nei prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, di conto economico consolidato e nel rendiconto finanziario consolidato sono state evidenziate in apposite sottovoci, qualora di importo significativo, gli ammontari delle posizioni o transizioni con parti correlate e i componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente, ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

2.2 PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio annuale consolidato comprende i bilanci della società Alerion e delle imprese sulle quali la stessa ha il diritto di esercitare il controllo. La definizione di controllo non è basata esclusivamente sul concetto di proprietà legale. Il controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di governare le politiche finanziarie e operative di un'azienda al fine di ottenerne i benefici relativi. Le situazioni economico patrimoniali delle imprese controllate sono incluse nel bilancio annuale consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente sia nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata che nel conto economico consolidato.

Le imprese controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, mentre quelle sulle quali si esercita un controllo congiunto con altri Soci sono valutate con il metodo proporzionale; le società collegate o comunque sottoposte ad influenza notevole sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le società controllate, consolidate integralmente, destinate alla vendita, sono classificate in accordo con quanto stabilito dal principio IFRS 5, e pertanto una volta consolidate integralmente, le attività ad esse riferite sono classificate in una unica voce, definita "Attività operative cessate", le passività ad esse correlate verrebbero iscritte in una unica linea del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, nella sezione delle passività, ed il relativo margine di risultato verrebbe riportato nel conto economico consolidato nella linea "Risultato netto derivante dalle attività operative cessate".

Il metodo di consolidamento integrale è così sintetizzabile:

- le attività, le passività, i costi e i ricavi sono assunti per il loro ammontare complessivo, eliminando il valore di carico delle partecipazioni contro il valore corrente del patrimonio netto della partecipata alla data di acquisizione. La differenza risultante da tale eliminazione, per la parte non imputabile a specifiche poste del patrimoniale, se positiva è iscritta fra le immobilizzazioni immateriali come avviamento, se negativa è addebitata a conto economico;
- gli utili e le perdite derivanti da operazioni tra società controllate non ancora realizzate nei confronti dei terzi, come pure le partite di credito e di debito, di costi e ricavi tra società consolidate, se di importo significativo, sono eliminati;
- i dividendi distribuiti da società consolidate sono eliminati dal conto economico e sommati agli utili degli esercizi precedenti, se ed in quanto da essi prelevati;
- le quote di patrimonio netto di terzi e di utile o (perdita) di competenza di terzi sono esposte rispettivamente in una apposita voce del patrimonio netto, separatamente al patrimonio netto di Gruppo, e in una apposita voce del conto economico.

Il metodo di consolidamento proporzionale è così sintetizzabile:

- Il Gruppo rileva le partecipazioni a controllo congiunto utilizzando il metodo del consolidamento proporzionale, secondo cui le percentuali di pertinenza del Gruppo delle attività, passività, costi e ricavi delle imprese a controllo congiunto sono integrate linea per linea con le voci equivalenti del bilancio consolidato ed eliminando il valore di carico delle partecipazioni contro la corrispondente frazione del patrimonio netto delle stesse alla data di acquisizione.
- Con riferimento alle operazioni intercorse fra un'impresa del Gruppo e un'impresa a controllo congiunto, gli utili e le perdite non realizzati sono eliminati in misura pari alla percentuale di partecipazione del Gruppo nell'impresa a controllo congiunto, ad eccezione del caso in cui le perdite non realizzate costituiscano l'evidenza di una riduzione nel valore dell'attività trasferita.

Ai fini del consolidamento tutte le situazioni economico patrimoniali utilizzate per il consolidamento sono state rettificare per aderire ai criteri di misurazione e valutazione dei principi contabili IAS/IFRS utilizzate dalle controllate.

Si segnala che nel corso degli esercizi 2011 e 2010 non si sono rilevate transazioni non ricorrenti di importo significativo, fatta eccezione per la cessione a HFV Holding Fotovoltaica S.p.A. degli impianti fotovoltaici ubicati nei comuni di Pontenure, San Marco in Lamis e Castellaneta, con una potenza complessiva di 18,8 MW. (rif. Par. 3.1 della Relazione sulla Gestione - settore fotovoltaico)

2.3 VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME CONTABILI SIGNIFICATIVE

La preparazione del bilancio del Gruppo richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare:

Attività per imposte anticipate

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee e di tutte le perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili futuri fiscalmente imponibili, a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché una strategia di pianificazione delle imposte future. Per ulteriori dettagli si vedano i successivi paragrafi.

Benefici ai dipendenti – Trattamento fine rapporto

L'accantonamento al TFR è determinato utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di ipotesi circa i tassi di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di turnover e di mortalità. A causa della natura di lungo termine di questi piani, tali stime sono soggette ad un significativo grado di incertezza. La passività netta nei confronti dei dipendenti per il TFR al 31 dicembre 2011 è pari a 700 Euro/000. Per ulteriori dettagli si vedano i commenti riportati in Nota 22.

Ammortamenti

Al 31 dicembre 2011 il Gruppo Alerion ha variato il criterio di stima della vita utile degli aerogeneratori, cambiando la relativa aliquota di ammortamento dal 9% al 5%, con decorrenza 1 gennaio 2011.

La valutazione della variazione del criterio di stima è stata effettuata alla luce dell'esperienza gestionale maturata nei primi anni di operatività degli impianti del Gruppo, delle attuali prospettive di obsolescenza tecnica e funzionale degli impianti eolici e delle previsioni di capacità reddituale degli stessi. Tale valutazione è stata supportata dai risultati di studi tecnici redatti da esperti del settore, che hanno elaborato le loro analisi verificando l'attuale stato d'uso di tutti gli impianti del Gruppo conseguente agli interventi di manutenzione effettuati.

L'impatto economico di tale cambiamento è di circa 9.300 Euro/000, al lordo dell'effetto fiscale.

Dalla seguente tabella si rilevano gli effetti economici che si avranno, nel corso della vita utile degli aerogeneratori, applicando le nuove aliquote d'ammortamento derivanti dalla variazione del criterio di stima:

Effetti sugli esercizi futuri

(valori in euro/000)

	dal 2011 fino al 2017 (*)	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	dal 2025 fino al 2026(**)	2027	2028	2029	2030
Effetti sul Risultato Ante Imposte	65.106	9.246	6.690	751	(3.709)	(10.339)	(10.546)	(10.388)	(20.412)	(9.821)	(8.314)	(5.038)	(3.226)
Effetti sul Risultato Ante Imposte (progressivo)	65.106	74.352	81.042	81.793	78.084	67.745	57.199	46.811	26.399	16.578	8.264	3.226	0

(*) dal 2011 al 2017 l'impatto dei minori ammortamenti è identico per tutti gli esercizi e pari a Euro/mio 9,3

(**) per gli esercizi 2025 e 2026 l'impatto del rientro dei maggiori ammortamenti è identico e pari a Euro/mio 10,2

Altri processi di stima

Le stime sono utilizzate inoltre per rilevare accantonamenti per rischi su crediti, accantonamenti per rischi ed oneri, e svalutazioni di attivo, valore equo degli strumenti finanziari derivati, e valutazione dei beni intangibili nelle operazioni di aggregazione aziendale contabilizzate ai sensi dell'IFRS 3.

Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

2.4 SINTESI DEI PRINCIPALI CRITERI CONTABILI

Nella presente sezione vengono riepilogati i più significativi criteri di valutazione adottati dal Gruppo Alerion:

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

Avviamento

Gli avviamenti e le immobilizzazioni aventi vita utile indefinita non vengono sottoposti ad ammortamento, bensì a periodiche verifiche sulla loro recuperabilità in base ai flussi di cassa attesi dalla *Cash Generating Unit* (CGU) cui l'attività fa riferimento. Tali verifiche, espressamente codificate dai principi contabili internazionali e denominate "*impairment test*", tengono conto anche della rischiosità dell'investimento. Qualora i flussi di cassa attesi attualizzati non permettano il recupero dell'investimento iniziale, l'attività iscritta viene congruamente svalutata.

Aggregazioni aziendali

A partire dal 1 Gennaio 2010

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione. Il costo di un'acquisizione è valutato come somma del corrispettivo trasferito misurato al *fair value* (valore equo) alla data di acquisizione e dell'importo di qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, l'acquirente deve valutare qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita al *fair value* (valore equo) oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I costi di acquisizione sono spesati e classificati tra le spese amministrative.

Quando il Gruppo acquisisce un *business*, deve classificare o designare le attività finanziarie acquisite o le passività assunte in accordo con i termini contrattuali, le condizioni economiche e le altre condizioni pertinenti in essere alla data di acquisizione. Ciò include la verifica per stabilire se un derivato incorporato debba essere separato dal contratto primario. Se l'aggregazione aziendale è realizzata in più fasi, l'acquirente deve ricalcolare il *fair value* della partecipazione precedentemente detenuta e valutata con l'*equity method* e rilevare nel conto economico l'eventuale utile o perdita risultante.

Ogni corrispettivo potenziale deve essere rilevato dall'acquirente al *fair value* alla data di acquisizione. La variazione del *fair value* del corrispettivo potenziale classificato come attività o passività, sarà rilevata secondo quanto disposto dallo IAS 39, nel conto economico o nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo. Se il corrispettivo potenziale è classificato nel patrimonio netto, il suo valore non deve essere ricalcolato sino a quando la sua estinzione sarà contabilizzata contro patrimonio netto.

L'avviamento è inizialmente valutato al costo che emerge come eccedenza tra la sommatoria del corrispettivo corrisposto e l'importo riconosciuto per le quote di

minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Se il corrispettivo è inferiore al fair value delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è rilevata nel conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo ridotto delle perdite di valore accumulate. Al fine della verifica per riduzione di valore, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale deve, dalla data di acquisizione, essere allocato ad ogni unità generatrice di flussi di cassa del Gruppo che si prevede benefici dell'aggregazione, a prescindere dal fatto che altre attività o passività dell'entità acquisita siano assegnate a tali unità.

Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa deve essere incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita derivante dalla dismissione. L'avviamento associato con l'attività dismessa deve essere determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

Prima del 1 Gennaio 2010

Le Aggregazioni aziendali venivano contabilizzate applicando il “*purchase method*.” I costi di transazione direttamente attribuibili all'aggregazione venivano considerati come parte del costo di acquisto. Le quote di minoranza venivano misurate in base alla quota di pertinenza dell'attivo netto identificabile dell'acquisita.

Le aggregazioni aziendali realizzate in più fasi venivano contabilizzate in momenti separati. Ogni nuova acquisizione di quote non aveva effetto sull'avviamento precedentemente rilevato.

Quando il Gruppo acquisiva un *business*, i derivati incorporati separati dal contratto ospite dall'acquisita non venivano rideterminati alla data di acquisizione a meno che l'aggregazione aziendale non determinasse un cambiamento nei termini del contratto che modificasse sostanzialmente i flussi di cassa che sarebbero altrimenti previsti dal contratto.

Il corrispettivo potenziale era rilevato se, e solo se, il Gruppo aveva un'obbligazione presente, e il flusso di cassa in uscita era probabile e la stima determinabile in modo attendibile. Le variazioni successive al corrispettivo potenziale erano contabilizzate come parte dell'avviamento.

Attività immateriali a vita definita

Sono iscritti tra le attività immateriali, secondo le disposizioni contenute nello IAS 38, i costi, inclusivi degli oneri accessori, sostenuti per l'acquisizione di beni e risorse, privi di consistenza fisica, da utilizzare nella produzione di beni o fornitura di servizi, da locare a terzi o da utilizzare per fini amministrativi, a condizione che il costo sia quantificabile in

maniera attendibile ed il bene sia chiaramente identificabile e controllato dall'azienda che lo possiede. E' iscritto anche l'avviamento, quando acquisito a titolo oneroso.

Le attività immateriali acquisite separatamente sono iscritte al costo storico e le spese sostenute successivamente all'acquisto iniziale sono portate ad incremento del costo delle attività immateriali nella misura in cui tali spese sono in grado di generare benefici economici futuri. Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione.

Le immobilizzazioni aventi vita utile definita sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in ogni singolo periodo per tener conto della residua possibilità di utilizzazione. Il valore di carico viene riesaminato annualmente, o più frequentemente se necessario, per l'effettuazione di una analisi di congruità ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore o, più frequentemente, ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

I costi di ricerca sono imputati a conto economico consolidato nel momento in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono capitalizzati a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e quando il loro recupero futuro è ritenuto ragionevolmente certo. Successivamente all'iniziale rilevazione dei costi di sviluppo, essi sono valutati con il criterio del costo che può essere decrementato per le quote di ammortamento o svalutazioni. I costi di sviluppo capitalizzati vengono ammortizzati in funzione della loro utilità futura in funzione del periodo in cui i ricavi futuri attesi si manifesteranno a fronte del medesimo progetto.

Il valore di carico dei costi di sviluppo viene riesaminato annualmente per l'effettuazione di una analisi di congruità ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore o, più frequentemente, ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

	Aliquote	
Diritti e concessioni	dal 3,5%	al 5%
Costi di sviluppo	dal 4%	al 5%
Brevetti e opere d'ingegno	dal 10%	al 20%
Altre immob. immateriali		20%

Attività materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al costo storico e sono sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, ad eccezione dei terreni e beni destinati alla vendita che non vengono ammortizzati, ma svalutati qualora il loro *fair value* sia inferiore al costo iscritto in bilancio

Il processo di ammortamento avviene a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata; per i beni acquisiti nell'esercizio le aliquote vengono applicate *pro rata temporis*, tenendo conto dell'effettivo utilizzo del bene in corso d'anno.

Si segnala che al 31 dicembre 2011 il Gruppo Alerion ha variato il criterio di stima degli ammortamenti relativi agli aerogeneratori da 12 anni a 20 anni, con decorrenza 1 gennaio 2011 (vedi nota: Stime Contabili).

I costi sostenuti per migliorie vengono imputati ad incremento dei beni interessati solo quando producono effettivi incrementi di valore degli stessi.

Le spese di manutenzione ordinaria sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute, mentre quelle di manutenzione straordinaria, qualora comportino un aumento significativo di produttività o di vita utile, sono portate ad incremento del valore dei cespiti a cui si riferiscono e vengono ammortizzate nel periodo di vita utile residua del cespite stesso.

Sono stati altresì capitalizzati gli interessi finanziari legati ai *project financing* o altri finanziamenti strettamente correlati alle immobilizzazioni materiali in fase di costruzione.

Il trattamento contabile dei beni acquisiti con contratti di locazione finanziaria, per ciò che riguarda gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici, è in linea con quanto indicato nel principio IAS n° 17. Il citato principio prevede che tali beni siano iscritti tra i beni di proprietà al costo e vengano ammortizzati con gli stessi criteri delle altre immobilizzazioni materiali.

La quota capitale delle rate non liquidate è iscritta al passivo come debito, mentre gli oneri finanziari relativi alle rate di competenza, sono inclusi tra gli oneri finanziari a conto economico.

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

	Aliquote
Fabbricati	1%
Impianti e macchinari	dal 4% al 20%
Altri beni	12%-25%

I terreni non sono ammortizzati.

Investimenti immobiliari

La voce include gli immobili ed i fabbricati posseduti al fine di conseguire canoni di locazione. Gli investimenti immobiliari sono valutati al *fair value* e l'effetto della rivalutazione/svalutazione del periodo viene rilevato a conto economico così come consentito dallo IAS 40. Il *fair value* degli investimenti immobiliari è determinato sulla base di perizie svolte da consulenti specializzati indipendenti. Gli investimenti immobiliari sono eliminati dal bilancio quando sono ceduti o quando l'investimento è durevolmente inutilizzabile e non sono attesi benefici economici futuri dalla sua cessione. Eventuali utili o perdite derivanti dal ritiro o dismissione di un investimento immobiliare sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui avviene il ritiro o dismissione.

Le riclassifiche da o ad investimento immobiliare avvengono quando, e solo quando, vi è cambiamento d'uso. Per le riclassifiche da investimento immobiliare a proprietà ad

utilizzo diretto, il valore di riferimento dell'immobile per la successiva contabilizzazione è il valore equo alla data di cambiamento d'uso. Se una proprietà immobiliare ad uso diretto diventa investimento immobiliare, il Gruppo rileva tali beni conformemente ai criteri indicati al punto Immobili, impianti e macchinari fino alla data di cambiamento d'uso.

Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Ai sensi del metodo del patrimonio netto la partecipazione in una società collegata è iscritta nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al costo incrementato dalle variazioni successive all'acquisizione nella quota di pertinenza del gruppo dell'attivo netto della collegata. L'avviamento afferente alla collegata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento.

Le quote di risultato derivante dall'applicazione di tale metodo di consolidamento sono iscritte a conto economico nella voce "Risultati di collegate valutate al patrimonio netto". Nel caso in cui una società collegata rilevi rettifiche con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza e ne dà rappresentazione, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto.

La data di chiusura contabile delle collegate è allineata a quella del Gruppo; i principi contabili utilizzati dalle stesse sono generalmente conformi a quelli utilizzati dal Gruppo per transazioni ed eventi della stessa natura ed in circostanze simili. In caso di difformità, il patrimonio netto ed il risultato netto della collegata sono stati rettificati in base ai principi adottati per la redazione del presente bilancio consolidato.

Altre partecipazioni

Si tratta di attività finanziarie disponibili per la vendita e vengono valutate secondo il criterio indicato nel corrispondente paragrafo successivo relativo agli strumenti finanziari.

Perdita di valore delle attività (*impairment test*)

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (c.d. *impairment test*) delle immobilizzazioni materiali ed immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso dell'avviamento e delle altre attività immateriali a vita indefinita o di attività non ancora disponibili per l'uso, tale valutazione deve essere svolta almeno annualmente.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita, qualora esista un mercato attivo, e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni (c.d. *cash generating unit*), nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Le *cash generating unit* sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di *business* del Gruppo, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Le perdite di valore subite da attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la funzione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore. Ad ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta, inoltre, l'eventuale esistenza

d'indicatori di una diminuzione delle perdite di valore in precedenza rilevate e, qualora tali indicatori esistano, effettua una nuova stima del valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata, può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti nelle stime utilizzate per determinare il valore recuperabile dell'attività dopo l'ultima rilevazione di una perdita di valore. In tal caso il valore contabile dell'attività viene portato al valore recuperabile, senza tuttavia che il valore così incrementato possa eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto dell'ammortamento, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore negli anni precedenti. Ogni ripristino viene rilevato quale provento a conto economico; dopo che è stato rilevato un ripristino di valore, la quota di ammortamento dell'attività è rettificata nei periodi futuri, al fine di ripartire il valore contabile modificato, al netto di eventuali valori residui, in quote costanti lungo la restante vita utile.

Strumenti finanziari

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari: attività finanziarie detenute per la negoziazione, investimenti detenuti fino a scadenza, finanziamenti e crediti e attività finanziarie disponibili per la vendita.

Tutte le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, che corrisponde al valore equo aumentato degli oneri accessori all'acquisto stesso.

Il Gruppo determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Questa categoria comprende le attività finanziarie detenute per la negoziazione, ovvero tutte le attività acquisite a fini di vendita nel breve termine. I derivati sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace.

Le attività finanziarie "detenute per la negoziazione" sono valutate al valore equo. Gli utili o le perdite ad esse afferenti si rilevano a conto economico.

Investimenti detenuti fino a scadenza

Le attività finanziarie sono classificate come "attività di investimento detenute fino a scadenza" qualora esse non siano strumenti derivati e siano caratterizzate da pagamenti o scadenza fissi o determinabili, che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza.

Le attività finanziarie che il Gruppo decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non sono classificate in questa voce.

Gli altri investimenti finanziari a lungo termine che sono detenuti fino a scadenza, come per esempio le obbligazioni, sono successivamente valutati con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto di eventuali sconti o premi al momento dell'acquisto per ripartirli lungo l'intero periodo di tempo intercorrente fino alla scadenza.

Per gli investimenti valutati al costo ammortizzato, gli utili o le perdite sono rilevate a conto economico o nel momento in cui l'investimento viene rimosso o al manifestarsi di una perdita di valore, così come pure attraverso il processo di ammortamento.

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Tali attività sono rilevate secondo il criterio del costo ammortizzato. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono quelle attività finanziarie, esclusi gli strumenti finanziari derivati, che sono state designate come tali o non sono classificate in nessun'altra delle tre precedenti categorie. Dopo l'iniziale iscrizione al costo le attività finanziarie detenute per la vendita sono valutate al valore equo e gli utili e le perdite sono iscritti in una voce separata del patrimonio netto fino a quando le attività non sono contabilmente eliminate o fino a quando non si accerti che hanno subito una perdita di valore; gli utili o perdite fino a quel momento accumulati nel patrimonio netto sono allora imputati a conto economico.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti; il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile; l'analisi dei flussi finanziari attualizzati; modelli di *pricing* delle opzioni. Ove non sia possibile reperire, anche in prospettiva, tutte le informazioni necessarie per l'applicazione di tecniche di valutazione in modo affidabile, le attività sono mantenute al costo, eventualmente rettificato in caso di perdita di valore.

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura dei rischi finanziari relativi alle variazioni dei tassi di interesse sulle operazioni di finanziamento poste in essere dal Gruppo.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati di copertura possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando:

- all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- si prevede che la copertura sarà altamente efficace;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata;
- la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al *fair value*. Quando gli strumenti derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo l'*hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

Fair value hedge – se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di un'attività o di una passività di bilancio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico, come pure l'utile o la perdita sulla posta coperta.

Cash flow hedge – se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto; l'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura; l'utile o la perdita associati a una copertura, o a quella parte della copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico quando l'inefficacia è rilevata.

Qualora non ricorrano le condizioni per l'applicazione dell'*hedge accounting*, gli effetti derivanti dalla valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato sono imputati direttamente a conto economico.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che il Gruppo potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Nei casi in cui il coinvolgimento residuo prende la forma di un'opzione emessa e/o acquistata sull'attività trasferita (comprese le opzioni regolate per cassa o simili), la misura del coinvolgimento del Gruppo corrisponde all'importo dell'attività trasferita che il Gruppo potrà riacquistare; tuttavia nel caso di un'opzione *put* emessa su un'attività misurata al valore equo (comprese le opzioni regolate per cassa o con disposizioni simili), la misura del coinvolgimento residuo del Gruppo è limitata al minore tra il valore equo dell'attività trasferita e il prezzo di esercizio dell'opzione.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Rimanenze

Le rimanenze sono valute al minore fra costo e valore netto di presumibile realizzo e sono rappresentate principalmente dalle materie prime utilizzate per il funzionamento dell'impianto alimentato a biomasse. Il costo comprende i materiali diretti e, ove applicabile, la mano d'opera diretta, le spese generali di produzione e gli altri costi che sono sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali. Il costo è calcolato utilizzando il criterio del costo medio ponderato. Il valore netto di realizzo rappresenta il prezzo di vendita stimato dedotti i costi stimati di completamento e i costi stimati necessari per realizzare la vendita.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, che generalmente hanno scadenze nel breve termine, sono rilevati all'importo nominale riportato in fattura, al netto del fondo svalutazione crediti. I crediti inesigibili vengono svalutati al momento della loro individuazione.

Quando, stante i termini di pagamento concessi, si configura un'operazione finanziaria, i crediti sono valutati con il metodo del costo ammortizzato attraverso l'attualizzazione del valore nominale da ricevere, ed imputando lo sconto come provento finanziario nel periodo della sua maturazione.

I crediti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall'adeguamento sono imputati a conto economico nella voce dove originariamente era stata rilevata l'operazione.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi bancari e postali a vista e investimenti in titoli effettuati nell'ambito dell'attività di gestione della tesoreria, che abbiano scadenza a breve termine, che siano molto liquidi e soggetti ad un rischio insignificante di cambiamenti di valore. Sono iscritte al valore nominale.

Finanziamenti passivi

Tutti i finanziamenti sono rilevati inizialmente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori d'acquisizione del finanziamento.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato.

Ogni utile o perdita è contabilizzata a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che i contributi stessi saranno ricevuti. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui un contributo sia correlato ad una attività, l'attività ed il contributo sono rilevati per i loro valori nominali ed il rilascio a conto economico avviene progressivamente, a quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

Laddove il Gruppo riceve un contributo non monetario, l'attività ed il contributo sono rilevati al loro valore nominale e rilasciati a conto economico, a quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento. Nel caso di finanziamenti o forme di assistenza a questi assimilabili prestati da enti governativi od istituzioni simili che presentano un tasso di interesse inferiore al tasso corrente di mercato, l'effetto legato al tasso di interesse favorevole è considerato come un contributo pubblico aggiuntivo.

Passività per benefici ai dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a benefici definiti" e programmi "a contributi definiti".

La legislazione italiana (articolo 2120 del codice civile) prevede che, alla data in cui ciascun dipendente risolve il contratto di lavoro con l'impresa, riceva un'indennità denominata TFR. Il calcolo di tale indennità si basa su alcune voci che formano la retribuzione annua del dipendente per ciascun anno di lavoro (opportunamente rivalutata) e sulla lunghezza del rapporto di lavoro. Secondo la normativa civilista italiana, tale indennità viene riflessa in bilancio secondo una metodologia di calcolo basata sull'indennità maturata da ciascun dipendente alla data di bilancio, nell'ipotesi in cui tutti i dipendenti risolvano il contratto di lavoro a tale data.

L'IFRIC dello IASB ha affrontato l'argomento del TFR italiano ed ha concluso che, in applicazione dello IAS 19, esso deve essere calcolato secondo una metodologia, denominata Metodo della Proiezione Unitaria del Credito (il cosiddetto PUCM) in cui l'ammontare della passività per i benefici acquisiti deve riflettere la data di dimissioni attesa e deve essere attualizzata.

L'obbligazione netta del Gruppo derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolare il valore attuale. Gli utili e le perdite attuariali riferite ai piani a benefici definiti, accumulati fino all'esercizio precedente e che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate, sono rilevati per intero a conto economico.

La valutazione attuariale della passività è stata affidata ad un attuario indipendente.

A partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, in seguito ai cambiamenti normativi introdotti dal legislatore italiano, che hanno previsto l'opzione per il lavoratore dipendente

di destinare il TFR maturato a partire dal 1 luglio 2007 all'INPS o a fondi di previdenza integrativa, sono state riviste le ipotesi attuariali ed i relativi effetti sono stati contabilizzati a conto economico in accordo con le previsioni dello IAS 19.

Il Gruppo non ha altri piani pensionistici a benefici definiti.

L'obbligazione del Gruppo derivante da piani a contributi definiti, è limitata al versamento di contributi allo Stato ovvero ad un patrimonio o ad un'entità giuridicamente distinta (cosiddetto fondo), ed è determinata sulla base dei contributi dovuti.

Pagamenti basati su azioni (Piani di *Stock Option* e *Phantom Stock Option*)

Il Gruppo riconosce benefici addizionali ad alcuni membri dell'alta dirigenza e collaboratori esterni attraverso piani di partecipazione al capitale (*Stock Option* e *Phantom Stock Option*). Per quanto riguarda i piani di *Stock Option* si è provveduto a valutare il *fair value* delle opzioni assegnate, valutate alla data di assegnazione, che in accordo con IFRS 2 è ritenuto essere rappresentativo del valore equo dei servizi ricevuti. Tale *fair value* viene imputato a conto economico sulla base del periodo di maturazione delle opzioni con contropartita ad apposita riserva di patrimonio netto. I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di chiusura di ogni esercizio fino alla data di maturazione sono commisurati alla scadenze del periodo di maturazione ed alla migliore stima disponibile del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente a maturazione. Il costo o ricavo a conto economico per l'esercizio rappresenta la variazione del costo cumulato rilevato all'inizio ed alla fine dell'esercizio.

Analogamente l'onere derivante dalle c.d. *Phantom Stock Option* (regolate in contanti) viene determinato con riferimento al *fair value* delle opzioni alla data di assegnazione e rilevato a conto economico fra i costi del personale in base al periodo di maturazione; la contropartita, a differenza delle *Stock Option*, è costituita da una posta del passivo (debiti verso il personale) e non da una riserva di patrimonio netto. Fino a quando tale passività non viene estinta viene ricalcolato il *fair value* ad ogni rendicontazione e alla data di effettivo esborso rilevando tutte le variazioni di *fair value* a conto economico.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando il Gruppo deve far fronte a un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile un'uscita di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare.

Quando il Gruppo ritiene che un accantonamento al fondo rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se, e solo se, esso risulta praticamente certo. In tal caso, nel conto economico il costo dell'eventuale accantonamento è presentato al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo.

Se l'effetto d'attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti sono valutati al valore nominale.

Quando, stante i termini di pagamento accordati si configura un'operazione finanziaria, i debiti valutati con il metodo del costo ammortizzato sono sottoposti ad attualizzazione del valore nominale da corrispondere, imputando lo sconto come onere finanziario.

I debiti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall'adeguamento sono imputati a conto economico nella voce dove originariamente era stata rilevata l'operazione.

Leasing

La definizione di un accordo contrattuale come operazione di leasing (o contenente un'operazione di leasing) si basa sulla sostanza di tale accordo e richiede di valutare se l'adempimento dello stesso dipende dall'utilizzo di una o più attività specifiche e se l'accordo trasferisce il diritto all'utilizzo di tale attività.

Il Gruppo quale locatario

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che il Gruppo otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

I canoni di leasing operativo sono rilevati come costi in conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

Il Gruppo quale locatore

I contratti di leasing che sostanzialmente lasciano in capo al Gruppo tutti i rischi e benefici della proprietà del bene sono classificati come leasing operativi. I costi iniziali di negoziazione sono aggiunti al valore contabile del bene locato e rilevati in base alla durata del contratto sulla medesima base dei proventi da locazione.

Attività detenute per la vendita e operative cessate

Le attività non correnti e i gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita devono essere valutati al minore tra il valore contabile e il loro valore equo al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti e i gruppi in dismissione sono classificati come posseduti per la vendita se il loro valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché tramite il loro uso continuativo. Si considera rispettata questa condizione solo quando la vendita è altamente probabile e l'attività o il gruppo in dismissione è disponibile per una vendita immediata nelle sue attuali condizioni. La Direzione deve essersi impegnata alla vendita, il cui completamento dovrebbe essere previsto entro un anno dalla data della classificazione.

Nel caso di attività operative cessate, nel prospetto di conto economico complessivo consolidato del periodo di *reporting* e del periodo di confronto dell'anno precedente, gli utili e le perdite delle attività operative cessate sono rappresentate separatamente dagli utili e dalle perdite delle attività operative, sotto la linea dell'utile dopo le imposte, anche quando il Gruppo mantiene dopo la vendita una quota di minoranza nella controllata. L'utile o la perdita risultanti, al netto delle imposte, sono esposti separatamente nel prospetto di conto economico complessivo.

Immobili, impianti e macchinari e attività immateriali una volta classificati come posseduti per la vendita non devono più essere ammortizzati.

CONTO ECONOMICO

Ricavi e proventi

I ricavi sono riconosciuti nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, buoni e resi.

I seguenti criteri specifici di riconoscimento dei ricavi devono essere sempre rispettati prima della loro rilevazione a conto economico. In particolare:

- i ricavi operativi (ricavi per la vendita di energia) vengono rilevati per competenza quando si realizza il beneficio economico;
- i dividendi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento, coincidente con il momento nel quale essi sono deliberati. I dividendi da altre società sono classificati nel conto economico tra gli altri costi/ricavi operativi netti, essendo afferenti partecipazioni del settore in cui opera il gruppo che costituiscono investimento durevole. I dividendi da altre società detenute a mero scopo di investimento finanziario sono classificati tra i proventi finanziari.
- il risultato da realizzo su partecipazioni si rileva quando si realizza la vendita di partecipazioni e sono stati trasferiti i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà della stessa;
- il risultato delle partecipazioni valutate ad *equity* si rileva in corrispondenza delle chiusure annuali e periodiche in funzione della quota di pertinenza dei risultati conseguite dalle partecipate;
- le rettifiche di valore di attività finanziarie rappresentano l'adeguamento al valore di mercato di titoli azionari quotati destinati al trading. Il valore di mercato è dato dalle quotazioni di Borsa alla data di chiusura del bilancio o della situazione periodica;
- gli affitti ed altri ricavi immobiliari rappresentano i canoni di locazione e il rimborso di spese condominiali rilevati per competenza;
- i ricavi su cessione immobili sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà del bene e l'ammontare può essere determinato attendibilmente;
- i ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono iscritti in bilancio in base al loro stadio di completamento, quando è probabile che i benefici economici conseguenti saranno usufruiti dal Gruppo e quando il valore dei ricavi può essere determinato in maniera attendibile.

Tutti i ricavi sono valutati al *fair value* del loro corrispettivo; quando l'effetto finanziario legato al differimento temporale di incasso è significativo e le date di incasso attendibilmente stimabili, è iscritta la relativa componente finanziaria, alla voce proventi (oneri) finanziari.

Certificati verdi

I ricavi per certificati verdi maturati dagli impianti del Gruppo per cessioni a produttori o importatori di energia da fonti non rinnovabili, a trader, al Gestore del Mercato Elettrico (GME) con funzione di clearing house o al Gestore Servizi Elettrici (GSE), sono riconosciuti nell'esercizio di maturazione del certificato stesso, rappresentato da quello di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. La valorizzazione dei certificati verdi si è basata sia sui contratti bilaterali di vendita derivanti dall'azione gestionale posta in essere dal Gruppo sia da quanto disposto dall'art. 25 comma 4 del Decreto Legislativo 28 del 3 marzo 2011.

Certificati Bianchi (TEE)

I ricavi per certificati bianchi maturati dagli impianti del Gruppo per cessioni a distributori di energia elettrica e gas naturale, a trader, al Gestore del Mercato Elettrico (GME) con funzione di clearing house o al Gestore Servizi Elettrici (GSE), sono riconosciuti nell'esercizio di maturazione del certificato stesso e rappresentano i risparmi energetici conseguiti attraverso la realizzazione di interventi specifici. La loro valorizzazione si basa sulla stima dei presunti valori di realizzo che tiene conto anche dei valori rilevati sulla piattaforma dedicata GME.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

Costi

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati in bilancio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi, quando non producono futuri benefici economici o questi ultimi non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.

Quando l'accordo per il differimento del pagamento include una componente finanziaria viene effettuata l'attualizzazione del corrispettivo, imputando a conto economico, come oneri finanziari, la differenza tra il valore nominale ed il *fair value*.

Imposte sul reddito

Le **imposte sul reddito correnti** sono iscritte, per ciascuna società, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le **imposte differite** sono calcolate usando il cosiddetto *liability method* sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

1. Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:
 - di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
 - con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e *joint-venture*, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.
2. Le imposte differite attive (o imposte anticipate) sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui:
 - l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
 - con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e *joint-venture*, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno nell'immediato futuro e che vi siano adeguati utili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Imposta sul valore aggiunto

I ricavi, i costi e le attività sono rilevati al netto delle imposte sul valore aggiunto ad eccezione del caso in cui:

- tale imposta applicata all'acquisto di beni o servizi risulti indetraibile, nel qual caso essa viene rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività o parte della voce di costo rilevata a conto economico;
- si riferisca a crediti e debiti commerciali esposti includendo il valore dell'imposta.

L'ammontare netto delle imposte indirette sulle vendite che possono essere recuperate da o pagate all'erario è incluso a bilancio nei crediti o debiti commerciali a seconda del segno del saldo.

Determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di riferimento del bilancio. Il *fair value* di strumenti finanziari che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione, basati su una serie di metodi ed assunzioni legate a condizioni di mercato alla data di bilancio.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione durante l'anno, al netto delle azioni proprie acquistate da Alerion Clean Power S.p.A. nel corso del 2011.

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione, al netto delle azioni proprie acquistate da Alerion Clean Power S.p.A. nel corso del 2011, è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo (assegnazione di nuove emissioni ai beneficiari di piani di *Stock Option*).

Anche il risultato netto è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

Modifiche e nuovi principi ed interpretazioni

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011

In data 4 novembre 2009 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 24 – Informativa di bilancio sulle parti correlate che semplifica il tipo di informazioni richieste nel caso di transazioni con parti correlate controllate dallo Stato e chiarisce la definizione di parti correlate.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2011 e non rilevanti per il Gruppo

I seguenti emendamenti, *improvement* e interpretazioni, efficaci dal 1° gennaio 2011, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo alla data della presente Relazione finanziaria annuale, ma che potrebbero avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri:

- *Strumenti finanziari: Presentazione: Classificazione dei diritti emessi:* emendamento allo IAS 32;
- *Versamenti anticipati a fronte di clausole di contribuzione minima:* emendamento all'IFRIC 14;
- IFRIC 19 – *Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale;*
- *Improvement* agli IAS/IFRS (2010).

Principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Alla data della presente Relazione finanziaria annuale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti, eccetto che per gli emendamenti del 7 ottobre 2010 all'IFRS 7 – *Strumenti finanziari: Informazioni integrative*, di cui si dirà nel seguito:

- In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – *Strumenti finanziari*, lo stesso principio è poi stato emendato. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2015 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate negli Altri utili/(perdite) complessivi e non transiteranno più nel conto economico.
- In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore allo IAS 12 – *Imposte sul reddito* che chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al *fair value*. La modifica introduce la presunzione che le imposte differite relative agli investimenti immobiliari valutati al *fair value* secondo lo IAS 40 devono essere determinate tenendo conto che il valore contabile di tale attività sarà recuperato attraverso la vendita. Conseguentemente a tale emendamento il SIC-21 – *Imposte sul reddito – Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata* non sarà più applicabile. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2012.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – *Bilancio Consolidato* che sostituirà il SIC-12 *Consolidamento – Società a destinazione*

specifica (società veicolo) e parti dello IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato* il quale sarà ridenominato *Bilancio separato* e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove sia difficile da accertare. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – *Accordi di compartecipazione* che sostituirà lo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* ed il SIC-13 – *Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo*. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. A seguito dell'emanazione del principio lo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – *Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese* che è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 – *Misurazione del fair value* che chiarisce come deve essere determinato il fair value ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del fair value o la presentazione di informazioni basate sul fair value. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013.
- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 – *Presentazione del bilancio* per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli Altri utili/(perdite) complessivi a seconda che esse possano o meno essere riclassificate successivamente a conto economico. L'emendamento è applicabile dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012.
- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – *Benefici ai dipendenti* che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo nella sua interezza, ed il riconoscimento separato nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti, e l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione in ogni esercizio della passività e attività tra gli Altri utili/(perdite) complessivi. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle stesse. L'emendamento infine, introduce nuove informazioni aggiuntive da fornire

nelle note al bilancio. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2013.

- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – *Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio*, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti sono applicabili in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni integrative*. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti dei contratti di compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Gli emendamenti sono applicabili per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013 e periodi intermedi successivi a tale data. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo.

Infine, in data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 – *Strumenti finanziari: Informazioni integrative*, applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il o dopo il 1° luglio 2011. Gli emendamenti sono stati emessi con l'intento di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento (*derecognition*) delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all'impresa che ha trasferito tali attività. Gli emendamenti inoltre richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere in prossimità della fine di un periodo contabile.

3. POLITICA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La gestione dei rischi finanziari è parte integrante della gestione delle attività del Gruppo. Essa è svolta centralmente dalla Capogruppo che definisce le categorie di rischio e per ciascun tipo di transazione e/o strumento ne indica modalità e limiti operativi.

Tutti gli strumenti al *fair value* sono classificati al livello 2 in quanto valutati a *Mark to Model* sulla base di parametri osservabili sul mercato".

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie richiesto dall'IFRS 7 nell'ambito delle categorie previste dallo IAS 39:

Dati al 31/12/11 in Euro/000	Nota di bilancio	Finanziamenti e Crediti	Strumenti finanziari disponibili per la vendita	Totale
A- Attività Finanziarie				
Attività Finanziarie correnti:				
Cassa ed altre disponibilità liquide	19	51.558		51.558
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti	18	19.343		19.343
Partecipazioni (correnti)	17		3.302	3.302
Crediti Commerciali	14	8.352		8.352
Attività Finanziarie non correnti:				
Titoli e crediti finanziari non correnti	12	4.679		4.679
Partecipazioni (non correnti)	11		505	505
Altre Partecipazioni (non correnti)	11		84	84
TOTALE ATTIVO		83.932	3.891	87.823

Dati al 31/12/11 in Euro/000	Nota di bilancio	Passività per strumenti finanziari detenuti per negoziazione	Passività al costo ammortizzato	Totale
B- Passività Finanziarie				
Passività Finanziarie correnti:				
Debiti verso banche per finanziamenti	25		(56.620)	(56.620)
Debiti verso banche per mutui ipotecari	25		(692)	(692)
Debiti verso collegate	25		(3.461)	(3.461)
Finanziamenti da soci di minoranza	25		-	-
Altri debiti finanziari	25		(7.338)	(7.338)
Strumenti derivati correnti	26	(7.608)		(7.608)
Debiti Commerciali	27		(15.566)	(15.566)
Passività Finanziarie non correnti:				
Debiti verso banche per finanziamenti	21		(299.140)	(299.140)
Debiti verso banche per mutui ipotecari	21		(692)	(692)
Altri debiti finanziari (non correnti)	21		(2.000)	(2.000)
Finanziamenti da soci di minoranza	21		(9.306)	(9.306)
Strumenti derivati non correnti	26	(30.419)		(30.419)
TOTALE PASSIVO		(38.027)	(394.815)	(432.842)

Dati al 31/12/10 in Euro/000	Nota di bilancio	Strumenti Finanziari detenuti per negoziazione	Finanziamenti e Crediti	Strumenti finanziari disponibili per la vendita	Totale
A- Attività Finanziarie					
Attività Finanziarie correnti:					
Cassa ed altre disponibilità liquide	19		36.173		36.173
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti	18		22.244		22.244
Partecipazioni (correnti)	17			3.302	3.302
Crediti Commerciali	14		8.904		8.904
Attività Finanziarie non correnti:					
Titoli e crediti finanziari non correnti	12		4.219		4.219
Strumenti derivati non correnti	26	625			625
Altre Partecipazioni (non correnti)	11			284	284
TOTALE ATTIVO		625	71.540	3.586	75.751

Dati al 31/12/10 in Euro/000	Nota di bilancio	Passività per strumenti finanziari detenuti per negoziazione	Passività al costo ammortizzato	Totale
B- Passività Finanziarie				
Passività Finanziarie correnti:				
Debiti verso banche per finanziamenti	25		(71.917)	(71.917)
Debiti verso banche per mutui ipotecari	25		(692)	(692)
Debiti verso collegate	25		(3.406)	(3.406)
Finanziamenti da soci di minoranza	25		(36)	(36)
Altri debiti finanziari	25		(14.273)	(14.273)
Strumenti derivati correnti	26	(7.509)		(7.509)
Debiti Commerciali	27		(13.528)	(13.528)
Passività Finanziarie non correnti:				
Debiti verso banche per finanziamenti	21		(251.607)	(251.607)
Debiti verso banche per mutui ipotecari	21		(1.385)	(1.385)
Finanziamenti da soci di minoranza	21		(7.352)	(7.352)
Strumenti derivati non correnti	26	(15.779)		(15.779)
TOTALE PASSIVO		(23.288)	(364.196)	(387.484)

Fair value e modelli di calcolo utilizzati

Di seguito sono illustrati gli ammontari corrispondenti al *fair value* delle classi di strumenti finanziari ripartite sulla base delle metodologie e dei modelli di calcolo adottati per la loro determinazione.

Dati al 31/12/11 in Euro/000	Valore Contabile		Fair Value	
	Parte Corrente	Parte non Corrente	Costo	Discounted Cash Flow
A- Attività Finanziarie				
Partecipazioni	3.302	505	3.807	
Altre Partecipazioni		84	84	
TOTALE ATTIVO	3.302	589	3.891	-

Dati al 31/12/11 in Euro/000	Valore Contabile		Fair Value	
	Parte Corrente	Parte non Corrente	Costo	Discounted Cash Flow
B- Passività Finanziarie				
Debiti vs. banche per finanziamenti		(56.620)	(299.140)	(318.807)
Strumenti derivati		(7.608)	(30.419)	(38.027)
TOTALE PASSIVO		(64.228)	(329.559)	(356.834)

Dati al 31/12/10 in Euro/000	Valore Contabile		Fair Value	
	Parte Corrente	Parte non Corrente	Costo	Discounted Cash Flow
A- Attività Finanziarie				
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie				
Crediti finanziari vari	17.493	-		18.525
Strumenti derivati non correnti		625		625
Altre Partecipazioni	3.302	2	3.304	
TOTALE ATTIVO	20.795	627	3.304	19.150

Dati al 31/12/10 in Euro/000	Valore Contabile		Fair Value	
	Parte Corrente	Parte non Corrente	Costo	Discounted Cash Flow
B- Passività Finanziarie				
Debiti vs. banche per finanziamenti		(71.917)	(251.607)	(340.103)
Debiti vs. banche per prestito obbligazionario		-	-	-
Strumenti derivati		(7.509)	(15.779)	(23.288)
TOTALE PASSIVO		(79.426)	(267.386)	(363.391)

Il *fair value* delle partecipazioni rilevate al costo non è stato calcolato in quanto si tratta di investimenti in strumenti rappresentativi di capitale che non hanno un prezzo di mercato quotato in un mercato attivo (IFRS 7 p.29(b)).

Il *fair value* delle passività finanziarie e dei contratti di *Interest Rate Swap* è stato determinato utilizzando la curva *forward* per i *cash flow* futuri ed una curva di attualizzazione *riskless+spread* derivante dalla curva spot *Euribor-Swap* alle date del 31 dicembre 2010 e 31 dicembre 2011. Relativamente alle passività finanziarie, il *discounted cash flow method* è stato applicato alla quota di debito che risulta essere stata tirata alla data di bilancio.

Le attività e passività finanziarie con scadenza entro l'esercizio non sono state oggetto di calcolo del *fair value* in quanto il loro valore di carico approssima lo stesso.

Tipologia di rischi coperti

In relazione all'operatività su strumenti finanziari, il Gruppo è esposto ai rischi di seguito indicati. Dal punto di vista procedurale, il Consiglio di Amministrazione valuta preventivamente ogni operazione di ammontare significativo, verifica periodicamente l'esposizione al rischio del Gruppo e definisce le politiche di gestione dei rischi di mercato. Alerion Clean Power S.p.A. agisce a tal fine direttamente sul mercato e svolge un'attività di controllo e coordinamento di rischi finanziari delle società del Gruppo; la scelta delle controparti finanziarie si orienta su quelle con elevato *standing* creditizio, garantendo al contempo una limitata concentrazione di esposizione verso le stesse.

Rischio di credito

La natura dei crediti del Gruppo è riconducibile principalmente ad operazioni di cessioni immobiliari e di partecipazioni e, in misura crescente, ai crediti commerciali derivanti dalla fornitura di energia elettrica.

In merito alle operazioni di cessione immobiliari e finanziarie la società tratta, di norma, solo con controparti note ed affidabili. Il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. Tali crediti sono inoltre generalmente assistiti da garanzie collaterali, ed in caso di insolvenza della controparte, il rischio massimo è pari al valore di iscrizione a bilancio della corrispondente attività.

L'esposizione al rischio di credito è sempre più connessa all'attività commerciale di vendita di energia elettrica; per la natura del mercato l'esposizione è fortemente concentrata verso poche controparti commerciali che possiedono un elevato *standing* creditizio, le cui posizioni sono oggetto di periodico monitoraggio del rispetto delle condizioni di pagamento.

Di seguito viene esposta la tabella riepilogativa dei saldi dei soli crediti commerciali verso terzi, in quanto nessuna delle altre attività finanziarie precedentemente descritte risultano essere alla data di bilancio scadute od oggetto di svalutazione:

SITUAZIONE CREDITI AL 31/12/2011							
(Euro/000)	Crediti Commerciali netti	Crediti scaduti lordi				Totale Scaduto	Svalutazione Individuale
		Entro 4 mesi	da 5 a 8 mesi	da 9 a 12 mesi	oltre 12 mesi		
Crediti verso clienti	8.085	-	-	-	925	925	(530)
Crediti commerciali verso controllate	267	-	-	-	-	-	-
Crediti Commerciali	8.352	-	-	-	925	925	(530)

SITUAZIONE CREDITI AL 31/12/2010							
(Euro/000)	Crediti		Crediti scaduti Lordi			Totale	Svalutazione
	Commerciali netti	Entro 4 mesi	da 5 a 8 mesi	da 9 a 12 mesi	oltre 12 mesi	Scaduto	Individuale
Crediti verso clienti	8.680	181			932	1.113	(530)
Crediti commerciali verso collegate	224	-	-	-	-	-	-
Crediti Commerciali	8.904	181	-	-	932	1.113	(530)

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con la difficoltà di reperire, a condizioni economiche di mercato, le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni contrattualmente previsti.

Esso può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e nelle scadenze prestabiliti in caso di revoca improvvisa delle linee di finanziamento a revoca oppure dalla possibilità che l'azienda debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza.

Come già detto in precedenza, l'attività di gestione finanziaria del Gruppo è accentrata presso Alerion Clean Power S.p.A. che negozia le linee di finanziamento per conto delle proprie consociate nella forma del *project financing* per far fronte alle necessità finanziarie legate alla realizzazione dei progetti di investimento nel settore della produzione di energia da fonte rinnovabile, in particolare nel settore eolico. La Capogruppo, inoltre, può concedere finanziamenti a società partecipate, a supporto dei piani di sviluppo delle stesse e conformemente ai propri obiettivi di ritorno degli investimenti di portafoglio.

Il rischio di liquidità derivante dai singoli progetti di investimento è governato attraverso il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e/o titoli a breve termine facilmente smobilizzabili. Il Gruppo dispone, inoltre, di margini disponibili sugli affidamenti bancari adeguati a far fronte a temporanee esigenze di cassa ed agli investimenti deliberati.

L'analisi delle scadenze qui riportata è stata svolta stimando i flussi di cassa futuri, i cui importi sono stati inseriti tenendo conto della prima data nella quale può essere richiesto il pagamento. Le assunzioni alla base della *maturity analysis* sono:

- i flussi di cassa non sono attualizzati;
- i flussi di cassa sono imputati nella *time band* di riferimento in base alla prima data di esigibilità (*worst case scenario*) prevista dai termini contrattuali;
- tutti gli strumenti detenuti alla data di chiusura dell'esercizio per i quali i pagamenti sono stati già contrattualmente designati sono inclusi; i futuri impegni pianificati ma non ancora iscritti a bilancio non sono inclusi;
- quando l'importo pagabile non sia fisso (es. futuri rimborsi di interessi), i flussi finanziari sono valutati alle condizioni di mercato alla data di *reporting* (tassi *forward* correnti alla data di bilancio);

- i flussi di cassa includono sia la quota interessi che la quota capitale fino alla scadenza dei debiti finanziari rilevati al momento della chiusura del bilancio;
- per quanto riguarda gli strumenti finanziari derivati su tasso di interesse, i flussi riportati in tabella sono stati determinati ipotizzando i differenziali periodici fra la gamba fissa e la gamba variabile; quest'ultima è stimata sulla base dei tassi *forward* alla data di bilancio.

Liquidity Analysis EUR/000 2011											
Nota di bilancio	Strumenti	Valori contabili	a vista	entro 6 mesi	da 6 a 12 mesi	da 1 a 2 anni	da 2 a 3 anni	da 3 a 4 anni	da 4 a 5 anni	oltre 5 anni	Totale cash Flow
21-25	Debiti verso banche per finanziamenti	(327.984)	-	(18.058)	(24.505)	(41.329)	(32.869)	(34.163)	(36.829)	(294.506)	(482.259)
21-25	Debiti verso banche per mutui ipotecari	(1.384)	-	(368)	(361)	(705)	-	-	-	-	(1.434)
25	Debiti verso collegate	(3.461)	-	-	(3.461)	-	-	-	-	-	(3.461)
21-25	Finanziamenti da soci di minoranza	(9.306)	-	-	-	-	-	-	-	(9.306)	(9.306)
25	Altri debiti finanziari	(9.338)	-	(6.650)	(799)	(2.053)	-	-	-	-	(9.502)
26	Strumenti derivati	(38.027)	-	(3.670)	(3.939)	(8.591)	(6.595)	(4.787)	(3.309)	(7.136)	(38.027)
25	Debiti verso banche c/c	(27.776)	(27.776)	-	-	-	-	-	-	-	(27.776)
27	Debiti commerciali	(15.566)	-	(15.566)	-	-	-	-	-	-	(15.566)
Totale		(432.842)	(27.776)	(44.312)	(33.065)	(52.678)	(39.464)	(38.950)	(40.138)	(310.948)	(587.331)
		73,7%	4,7%	7,5%	5,6%	9,0%	6,7%	6,6%	6,8%	52,9%	100%
			4,7%	12,3%	17,9%	26,9%	33,6%	40,2%	47,1%	100,0%	

Liquidity Analysis EUR/000 2010											
Nota di bilancio	Strumenti	Valori contabili	a vista	entro 6 mesi	da 6 a 12 mesi	da 1 a 2 anni	da 2 a 3 anni	da 3 a 4 anni	da 4 a 5 anni	oltre 5 anni	Totale cash Flow
21-25	Debiti verso banche per finanziamenti	(300.397)	-	(23.824)	(16.650)	(33.029)	(51.126)	(34.287)	(33.007)	(297.884)	(489.807)
21-25	Debiti verso banche per mutui ipotecari	(2.077)	-	(372)	(368)	(723)	(705)	-	-	-	(2.168)
25	Debiti verso collegate	(3.406)	-	-	(3.406)	-	-	-	-	-	(3.406)
21-25	Finanziamenti da soci di minoranza	(7.388)	-	-	-	-	-	-	-	(7.388)	(7.388)
25	Altri debiti finanziari	(14.273)	-	(10.773)	-	(1.611)	(2.053)	-	-	-	(14.437)
26	Strumenti derivati	(23.288)	-	(4.778)	(3.857)	(8.067)	(4.859)	(2.862)	(494)	140	(24.777)
25	Debiti verso banche c/c	(23.127)	(23.127)	-	-	-	-	-	-	-	(23.127)
27	Debiti commerciali	(13.528)	-	(13.528)	-	-	-	-	-	-	(13.528)
Totale		(387.484)	(23.127)	(53.275)	(24.281)	(43.430)	(58.743)	(37.149)	(33.501)	(305.132)	(578.638)
		67,0%	4,0%	9,2%	4,2%	7,5%	10,2%	6,4%	5,8%	52,7%	100%
			4,0%	13,2%	17,4%	24,9%	35,1%	41,5%	47,3%	100,0%	

Al 31 dicembre 2011 il 18,1% delle uscite finanziarie legate delle passività finanziarie del Gruppo avrà manifestazione temporale entro l'esercizio (a fine 2010: 17,4%); si ritiene pertanto che tale rischio non possa avere significativi impatti sull'assetto economico e finanziario complessivo del Gruppo.

L'analisi di liquidità evidenzia come la struttura dell'indebitamento del Gruppo rimanga sostanzialmente invariata rispetto allo scorso esercizio. I dati del 2011 mostrano infatti, che i flussi di cassa relativi alle scadenze "oltre i cinque anni" sono rimasti invariati sia in valore assoluto, sia in merito all'incidenza sul totale degli stessi.

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo è esposto primariamente al rischio finanziario derivante da variazioni nei tassi di interesse. Tale rischio è originato prevalentemente dai debiti finanziari a tasso variabile

derivanti dai contratti di *project financing* che espongono il Gruppo ad un rischio di *cash flow* legato alla volatilità della curva Euribor.

L'obiettivo della gestione è quello di limitare l'oscillazione degli oneri finanziari che hanno incidenza sul risultato economico, contenendo il rischio di un potenziale rialzo dei tassi di interessi. In tale ottica il Gruppo persegue le proprie finalità mediante il ricorso a contratti derivati stipulati con controparti terze (*Interest Rate Swap*) finalizzati a predeterminare o limitare la variazione dei flussi di cassa dovuta alla variazione di mercato dei citati tassi di interesse, con riferimento ai debiti a medio-lungo termine. L'utilizzo di tali strumenti è regolato in base a prassi consolidate ispirate a criteri coerenti con le strategie di *risk management* del Gruppo.

La contabilizzazione delle eventuali operazioni di copertura (cd. *Hedge Accounting*) è posta in essere a partire dalla data di stipula del contratto derivato sino alla data della sua estinzione o scadenza documentando, con apposita relazione (cd. *hedging documentation*), il rischio oggetto di copertura e le finalità della stessa, nonché verificandone periodicamente l'efficacia.

In particolare, viene adottata la metodologia del "*cash flow hedge*" prevista dallo IAS 39; secondo tale metodologia, come più diffusamente illustrato nel paragrafo relativo ai "Criteri di valutazione", la porzione efficace della variazione di valore del derivato movimentata una riserva di Patrimonio Netto, che viene utilizzata a rettifica del valore degli interessi di conto economico oggetto di copertura al loro manifestarsi.

Nel caso di società che abbiano stipulato derivati di copertura precedentemente all'ingresso nel Gruppo, tali derivati vengono rilevati a *fair value* alla data di acquisizione, come previsto dall'IFRS 3, e la relativa quota di efficacia da iscriverne nella riserva di Patrimonio Netto viene determinata depurando la variazione successiva di *fair value* della quota residua del *fair value* in essere alla data di acquisizione (designazione).

Nel caso in cui un derivato di copertura sia oggetto (per effetto di modifiche nei piani futuri previsti per la passività sottostante ovvero negli obiettivi di copertura del Gruppo) di rimodulazione, la riserva pregressa in essere alla data di modifica viene rilasciata nel tempo coerentemente con i flussi coperti e, parallelamente, la nuova operazione (rimodulata) genera l'iscrizione di una nuova riserva che viene determinata depurando la variazione successiva di *fair value* della quota residua del *fair value* in essere alla data di modifica dello strumento.

Il *fair value* dei contratti di *Interest Rate Swap* viene ottenuto attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa, determinato come differenziale tra tassi fissi e tassi variabili stimati contrattualmente previsti.

La valutazione dell'efficacia ha l'obiettivo di dimostrare l'elevata correlazione tra le caratteristiche tecnico-finanziarie delle passività coperte (scadenza, ammontare, ecc.) e quelle dello strumento di copertura attraverso l'effettuazione di appositi test retrospettivi e prospettivi, utilizzando le metodologie rispettivamente del *Dollar off-set* e dello *shift* delle curve.

In particolare, tali test vengono effettuati identificando un derivato di *ideal hedging* che replica il piano di utilizzo ed ammortamento della passività coperta, in relazione sia agli utilizzi effettivi sia a quelli futuri purché altamente probabili (aggiornando tali valori ad ogni data di riferimento sulla base delle nuove informazioni disponibili), e presenta, con

riferimento alle medesime scadenze, un tasso fisso univoco e coerente con i livelli di mercato applicabili al Gruppo in corrispondenza della data di designazione.

Il metodo contabile della copertura è abbandonato quando lo strumento di copertura giunge a scadenza, è terminato anticipatamente oppure non è più qualificato di copertura. In tale momento, gli utili o le perdite accumulati dello strumento di copertura rilevati nel Patrimonio Netto sono trasferiti nel conto economico di periodo per la quota di competenza dell'anno (mentre la quota residua verrà rilasciata man mano che i flussi oggetto di copertura avranno manifestazione futura) ovvero rilasciati immediatamente a conto economico nel caso in cui i flussi futuri coperti cessino di essere altamente probabili.

Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che non si qualificano di copertura sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano; tutti i derivati in essere al 31 dicembre 2011 sono classificati di copertura, pur generando talvolta componenti di inefficacia legate alle casistiche precedentemente descritte (IFRS 3, rimodulazioni, minori utilizzi, ecc.).

Il Gruppo non stipula contratti derivati con finalità di negoziazione.

Sensitivity analysis

Gli strumenti finanziari esposti al rischio di tasso di interesse sono stati oggetto di un'analisi di *sensitivity* alla data di redazione del bilancio. Le ipotesi alla base del modello sono le seguenti:

- per le esposizioni di conto corrente bancario e per i finanziamenti dai soci di minoranza, si procede a rideterminare l'ammontare degli oneri/proventi finanziari applicando la variazione di +/-50 bps moltiplicata per i valori iscritti in bilancio e per un intervallo temporale pari all'esercizio;
- per i finanziamenti ed i leasing con piano di rimborso, la variazione degli oneri finanziari è determinata applicando la variazione di +/-50 bps al tasso passivo del finanziamento ad ogni data di *re-fixing* moltiplicato per il capitale residuo nel corso dell'esercizio;
- la variazione del *fair value* dei contratti di *Interest Rate Swap* alla data di bilancio è calcolata applicando la variazione di +/-50 bps alla curva *Euribor-Swap* alla data di redazione del bilancio. La quota di inefficacia delle coperture di *cash flow hedge* è stata calcolata sulla base dell'inefficacia rilevata alla data di chiusura dell'esercizio. Si è tenuto inoltre conto della liquidazione dei differenziali dello strumento derivato ad ogni data di rilevazione del tasso di interesse sottostante.

EUR/000 dati al 31 dicembre 2011	Risultato Economico		Riserva di Patrimonio Netto	
	+ 50bp Euribor	-50bp Euribor	+ 50bp Euribor	-50bp Euribor
Strumenti				
Debiti verso banche per finanziamenti	(471)	463		
Debiti verso banche per mutui ipotecari				
Debiti verso obbligazionisti				
Debiti verso altri finanziatori (società di leasing)				
Debiti verso collegate	(17)	17		
Finanziamenti da soci di minoranza	(47)	47		
Strumenti derivati	17	(18)	11.102	(11.677)
C/C bancari attivi	258	(258)		
C/C bancari passivi				
Totale	(260)	251	11.102	(11.677)

EUR/000 dati al 31 dicembre 2010	Risultato Economico		Riserva di Patrimonio Netto	
	+ 50bp Euribor	-50bp Euribor	+ 50bp Euribor	-50bp Euribor
Strumenti				
Debiti verso banche per finanziamenti	(941)	941	-	-
Debiti verso banche per mutui ipotecari	-	-	-	-
Debiti verso obbligazionisti	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori (società di leasing)	-	-	-	-
Debiti verso collegate	(17)	17	-	-
Finanziamenti da soci di minoranza	(37)	37	-	-
Strumenti derivati	20	(20)	10.043	(10.588)
C/C bancari attivi	181	(181)	-	-
C/C bancari passivi	(116)	116	-	-
Totale	(910)	910	10.043	(10.588)

Strumenti Finanziari Derivati: Cash Flow Hedge

Come indicato nel paragrafo relativo alla gestione del rischio di tasso di interesse, il Gruppo stipula contratti di *Interest Rate Swap* per gestire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse sui finanziamenti concessi dagli istituti finanziari, convertendo gran parte di questi finanziamenti da tasso variabile a tasso fisso.

Al 31 dicembre 2011 il portafoglio derivati del Gruppo che qualifica per *Hedge Accounting* è composto come di seguito dettagliato:

Controparte dati al 31 dicembre 2011	Nozionale (€000)	Fair value al 31 dicembre 2011	Inception Date	Effective Date	Termination Date	Tasso Fisso	Tasso Variabile
1 GE Capital (Ordona)	60.518	(10.969)	24-apr-08	30-apr-08	30-giu-25	4,84%	Euribor 6M
2 Monte dei Paschi di Siena (Callari)	50.851	(8.837)	24-giu-08	01-lug-08	31-dic-23	4,85%	Euribor 6M
3 Monte dei Paschi di Siena (WPS)	15.191	(1.583)	18-giu-08	30-giu-08	31-dic-18	4,55%	Euribor 6M
4 BPN (Dotto)	-	0	29-giu-06	15-apr-07	30-giu-11	5,65%	Euribor 3M
5 BBVA (Ecoenergia Campania)	6.152	(904)	26-giu-08	01-lug-08	31-dic-20	5,05%	Euribor 6M
6 Monte dei Paschi di Siena (Solaria)	6.701	(1.438)	01-ago-08	31-dic-08	30-giu-26	5,08%	Euribor 6M
7 Monte dei Paschi di Siena (Minerva)	33.542	(4.864)	06-nov-08	10-nov-08	30-giu-25	4,35%	Euribor 6M
8 B.I.L.S.(Brindisi Solar)	2.977	(336)	23-feb-09	30-giu-09	30-giu-25	3,78%	Euribor 6M
9 B.I.L.S.(Acquaviva)	3.444	(374)	23-feb-09	30-giu-09	30-giu-25	3,75%	Euribor 6M
10 GE Capital (Bonollo)	20.500	(2.334)	03-apr-09	03-apr-09	31-dic-23	3,85%	Euribor 6M
11 B.I.L.S. (New Green Molise)	33.904	(3.321)	12-mag-10	31-dic-10	30-giu-25	3,50%	Euribor 6M
12 Monte dei Paschi di Siena (Licodia)	18.587	(1.159)	27-ott-10	15-nov-10	30-giu-26	3,03%	Euribor 6M
13 B.I.L.S.(Acquaviva - B)	2.315	(70)	14-dic-11	31-dic-11	30-giu-27	2,69%	Euribor 6M
14 B.I.L.S.(Brindisi Solar - B)	1.923	(53)	14-dic-11	31-dic-11	31-dic-27	2,62%	Euribor 6M
15 Monte dei Paschi di Siena (Renergy)	35.261	(1.785)	21-ott-11	15-nov-11	31-dic-27	2,84%	Euribor 6M
	291.866	(38.027)					
	<u>Strumenti derivati correlati alle attività operative nette cessate</u>						
16 Monte dei Paschi di Siena (San Marco)	6.945	(1.320)	03-ago-07	31-dic-07	30-giu-21	4,78%	Euribor 6M
17 B.I.L.S. (Pontenure)	8.979	(825)	24-set-09	31-dic-09	31-dic-26	3,81%	Euribor 6M
18 B.I.L.S. (Castellaneta Solar)	30.619	(2.469)	28-mag-10	31-dic-10	31-dic-26	3,30%	Euribor 6M
	46.543	(4.614)					
	<u>Strumenti derivati</u>						
	338.409	(42.641)					

Il *fair value* dei contratti di *interest rate swap* risultanti al 31 dicembre 2011 è stimato in un ammontare corrispondente a 38.027 Euro/000.

I succitati strumenti derivati sono designati come strumenti di copertura di flussi di cassa futuri e si sono rivelati efficaci in quanto i test prospettici e retrospettici svolti hanno evidenziato valori ricompresi nell'intervallo di efficacia previsto dallo IAS 39; conseguentemente, le variazioni di *fair value* sono state iscritte in un riserva di Patrimonio Netto per la loro porzione efficace.

Al lordo del relativo effetto fiscale, la riserva di *Cash Flow Hedge*, iscritta al 31 dicembre 2010 per un valore pari a 23.969 Euro/000, alla fine dell'esercizio ammonta a 37.504 Euro/000.

Società	di cui parti correlate	Riserva CHF al 31 dic 2011	Riserva CHF a 31 dic 2010	Movimenti Riserva CHF Regolamento		
				Altri movimenti	differenziali IRS	Adeguamento al Fair Value
GE Capital (Ortona)	-	(10.368)	(7.334)	-	2.100	(5.134)
Monte dei Paschi di Siena (Callari)	(2.951)	(8.853)	(6.529)	-	1.830	(4.154)
Monte dei Paschi di Siena (WPS)	(570)	(1.711)	(1.598)	-	513	(626)
BPN (Dotto)	-	-	(70)	70	-	-
BBVA (Ecoenergia Campania)	-	(904)	(783)	-	241	(362)
Monte dei Paschi di Siena (Solaria)	(1.438)	(1.438)	(1.021)	-	251	(668)
Monte dei Paschi di Siena (Minerva)	(1.621)	(4.864)	(3.068)	-	994	(2.790)
B.I.I.S.(Brindisi Solar)	-	(336)	(146)	-	70	(260)
B.I.I.S.(Acquaviva)	-	(374)	(165)	-	80	(289)
GE Capital (Bonollo)	-	(2.333)	(1.175)	-	483	(1.641)
B.I.I.S. (New Green Molise)	-	(3.321)	(816)	-	608	(3.113)
Monte dei Paschi di Siena (Licodia)	(500)	(1.159)	323	-	304	(1.786)
B.I.I.S.(Acquaviva - B)	-	(70)	-	-	-	(70)
B.I.I.S.(Brindisi Solar - B)	-	(53)	-	-	-	(53)
Monte dei Paschi di Siena (Renergy)	(573)	(1.720)	-	-	30	(1.750)
Riserva Cash Flow Hedge - before tax	(7.653)	(37.504)	(22.382)	70	7.504	(22.696)
Riserva Cash Flow Hedge Netta	(5.548)	(27.190)	(16.227)	51	5.440	(16.455)
Strumenti derivati correlati alle attività operative nette cessate						
Monte dei Paschi di Siena (San Marco S.)	-	-	(1.039)	1.039	-	-
B.I.I.S. (Pontenure)	-	-	(344)	344	-	-
B.I.I.S. (Castellaneta Solar)	-	-	(204)	204	-	-
Riserva CFH attività cessate - before tax	-	-	(1.587)	1.587	-	-
Riserva CFH attività cessate netta	-	-	(1.153)	1.153	-	-
Riserva Cash Flow Hedge - di Gruppo	(7.553)	(37.272)	(24.034)	1.657	7.444	(22.339)
Riserva CFH di Gruppo	(5.476)	(27.022)	(17.427)	1.204	5.397	(16.196)

Nota: CHF (Riserva Cash Flow Hedge)

Attività e passività finanziarie che non sono state oggetto di copertura

Attualmente, il Gruppo non ha coperto le seguenti tipologie di strumenti finanziari:

- debiti finanziari utilizzati per finanziare le attività operative del Gruppo, rappresentati, con riferimento all'intero esercizio 2011, da:
 - a) mutuo bancario a tasso variabile con scadenza nel 2013, dell'importo originario di 4.500 Euro/000 e residui 1.385 Euro/000 (in linea capitale);
 - b) rapporti di finanziamenti stipulati con i soci di minoranza in relazione allo sviluppo delle attività legate ai parchi eolici, pari a 9.306 Euro/000;
 - c) debito verso l'istituto finanziario DEG rilevato in sede di aggregazione aziendale conclusa nel corso di dicembre 2011 per 10.580 Euro/000;
 - d) scoperti di conto corrente bancario.
- depositi bancari, a vista e a breve termine (scadenza massima tre mesi), utilizzati per impieghi temporanei di liquidità.

4. AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2011 risulta variata rispetto al 31 dicembre 2010 a seguito i) dell'ingresso nel perimetro di consolidamento delle partecipazioni in Alerion Kiszombor Wind Farm LLC, Alerion Vaskút Wind Farm LLC, Alerion Kisújszállás Wind Farm LLC, Alerion Örménykút Wind Farm LLC, Wind Energy EOOD, Wind Stream EOOD, Wind Systems EOOD, Wind Power 2 EOOD, Giava Uno S.r.l. e ii) dell'uscita dal perimetro di consolidamento delle partecipazioni in Castellaneta Solar S.r.l., Pontenure Solar S.r.l., San Marco Solar S.r.l. ed IBI Corporate Finance B.V..

Nella seguente tabella si indicano le società del Gruppo Alerion con i relativi criteri di valutazione:

Denominazione	Sede	Capitale sociale (/000)	% di possesso		Impresa diretta detentrici della partecipazione indiretta
			diretto	indiretto	
Società controllate consolidate secondo il metodo integrale					
- Alerion Clean Power S.p.A.	Milano - Via Durini, 16/18	162.842	-	-	
- Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione	Milano - Via Durini, 16/18	90	100,00	-	
- Durini 18 S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	100	100,00	-	
- Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.	Milano - Via Durini, 16/18	10.000	100,00	-	
- Ordonia Energia S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	435	-	100,00	Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.
- Callari S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	1.000	-	100,00	Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.
- Minerva S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	14	-	100,00	Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.
- SI.COGEN S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	10	-	100,00	Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.
- Monte Raiatiello S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	10	-	87,50	SI.COGEN S.r.l.
- Eolo S.r.l.	Napoli - Via Santa Lucia, 143	750	-	100,00	Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.
- Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	7.933	-	80,00	Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.
- Solaria Real Estate S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	21	-	100,00	Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.
- Dotto S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	10	-	85,00	Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.
				15,00	Eolo S.r.l.
- Eneges Biccari S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	100	-	75,00	Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.
- Brindisi Solar S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	10	-	100,00	Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.
- Acquaviva S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	10	-	100,00	Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.
- Fonti S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	10	-	100,00	Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.
- Renergy San Marco S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	108	-	100,00	Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.
- Alerion Bioenergy S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	90	100,00	-	
- Sinergy Wind S.r.l.	Roma - Via Panama, 52	14	-	51,00	Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.
- S.C. Compagnia Eoliana S.A.	Oradea - str. Lapusului 6, judetul Bihor	401 RON	-	56,00	Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.
- Auseu-Borod Wind Farm S.r.l.	Oradea - str. Lapusului 6, judetul Bihor	0,2 RON	-	100,00	Alerion Romania S.A.
- Jimbolia Wind Farm S.r.l.	Oradea - str. Lapusului 6, judetul Bihor	1 RON	-	99,00	S.C. Compagnia Eoliana S.A.
- Frecatei Wind Farm S.r.l.	Oradea - str. Lapusului 6, Biroul 2	1 RON	-	99,00	S.C. Compagnia Eoliana S.A.
- Smardan Wind Farm S.r.l.	Oradea - str. Lapusului 6, Birou 1	1 RON	-	99,00	S.C. Compagnia Eoliana S.A.
- Vrani Wind Farm S.r.l.	Oradea - str. Lapusului 6, Birou 15	1 RON	-	99,00	S.C. Compagnia Eoliana S.A.
- Sannicolau Mare Wind Farm S.r.l.	Oradea - str. Lapusului 6, Birou 16	1 RON	-	99,00	S.C. Compagnia Eoliana S.A.
- Salonta Wind Farm S.r.l.	Oradea - str. Lapusului 6, Birou 16	1 RON	-	99,00	S.C. Compagnia Eoliana S.A.
- Alerion Romania S.A.	Oradea - str. Lapusului 6, judetul Bihor	100 RON	-	95,00	Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.
				5,00	Alerion Bioenergy S.r.l.
- Alerion Hungaria Energetikai Kft	Budapest, 1146 - Hermina út 17.	2.000 FIORINI	-	70,00	Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.
- Alerion Kiszombor Wind Farm LLC	Budapest, 1146 - Hermina út 17.	500 FIORINI	-	100,00	Alerion Hungaria Energetikai Kft
- Alerion Vaskút Wind Farm LLC	Budapest, 1146 - Hermina út 17.	500 FIORINI	-	100,00	Alerion Hungaria Energetikai Kft
- Alerion Kisújszállás Wind Farm LLC	Budapest, 1146 - Hermina út 17.	500 FIORINI	-	100,00	Alerion Hungaria Energetikai Kft
- Alerion Földvár Wind Farm LLC	Budapest, 1146 - Hermina út 17.	500 FIORINI	-	100,00	Alerion Hungaria Energetikai Kft
- Alerion Bulgaria AD	Sofia - 82, Patriarch Evtimii Blvd, Triaditza region	50 LEV	-	92,50	Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.
- Wind Energy EOOD	9000 Varna, Buzludja Str. 7/9, district Odesos	2,4 LEV	-	51,00	Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.
- Wind Stream EOOD	9000 Varna, Buzludja Str. 7/9, district Odesos	2,3 LEV	-	51,00	Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.
- Wind Systems EOOD	9000 Varna, Buzludja Str. 7/9, district Odesos	2,3 LEV	-	51,00	Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.
- Wind Power 2 EOOD	9000 Varna, Buzludja Str. 7/9, district Odesos	2,3 LEV	-	51,00	Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.
Società partecipate in joint venture consolidate secondo il metodo proporzionale					
- Wind Power Sud S.r.l.	Aragona (AG) - Viale delle Industrie	10	-	50,00	Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.
- Ecoenergia Campania S.r.l.	Cervinara (Av) - Via Cardito, 14	100	-	50,00	Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.
- New Green Molise S.r.l.	Napoli - Via Francesco Giordani, 30	10	-	50,00	Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.
- Bonollo Energia S.p.A.	Anagni (FR) - Località Paduni	5.240	-	50,00	Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.
- Bonollo O & M S.r.l.	Anagni (FR) - Località Paduni	20	-	50,00	Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.
Partecipazioni Collegate valutate secondo il metodo del Patrimonio Netto					
- Giava Uno S.r.l.	Milano - Via Donizetti, 1	3.000	-	28,00	Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.
Partecipazioni disponibili per la vendita valutate secondo il metodo del fair value					
Classificate tra le attività non correnti					
- Erchie S.r.l.	Manduria (TA) - Via dei Mille, 5	10	-	5,00	Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.
- Manduria Green S.r.l.	Manduria (TA) - Via dei Mille, 5	10	-	5,00	Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.
- Messapia Energia S.r.l.	Manduria (TA) - Via dei Mille, 5	10	-	5,00	Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.
- Monte S.r.l.	Manduria (TA) - Via dei Mille, 5	10	-	5,00	Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.
Classificate tra le attività correnti					
- Mirant Italia S.r.l. in liquidazione	Pieve di Soligo	11	45,00	-	

5. AGGREGAZIONI AZIENDALI

Alerion Clean Power S.p.A., attraverso la propria controllata totalitaria Alerion Energie Rinnovabili S.r.l. (di seguito “AER”), ha sottoscritto in data 15 dicembre con la società danese European Energy A/S un contratto per l’acquisto del 51% del capitale sociale di Wind Energy EOOD, Wind Systems EOOD, Wind Power 2 EOOD e Wind Stream EOOD (di seguito “quattro società progetto”), proprietarie di un impianto eolico di 12 MW a Krupen (Bulgaria), operativo dalla fine del 2010 e con una produzione di energia elettrica pari a circa 28,8 GWh/anno.

Il prezzo di acquisto pattuito è stato pari a 2.392 Euro/000 per le quote delle quattro società ed è stato soggetto, come di prassi per operazioni di questa natura, ad una procedura di aggiustamento prezzo in funzione della posizione finanziaria netta delle società oggetto di acquisizione alla data di esecuzione della transazione. Il prezzo, coperto con mezzi propri della società, è stato corrisposto per Euro 1.742 al venditore alla data di esecuzione del contratto. Nel corso del mese di febbraio è stata corrisposta un’ulteriore rata pari a 215 Euro/000.

In accordo con il principi contabili internazionali (IFRS 3) si fornisce di seguito l’informativa prevista per le *business combination*.

La contabilizzazione iniziale *business combination* è stata determinata provvisoriamente. Infatti, l’incompleta procedura di definizione del prezzo finale e il limitato periodo di tempo intercorso tra la data di acquisizione – 15 dicembre 2011 – e la predisposizione della relazione annuale al 31 dicembre 2011, non hanno permesso di chiudere la *business combination* in maniera definitiva. Di conseguenza, al 31 dicembre 2011, non è stato possibile allocare il costo dell’aggregazione aziendale alle attività acquisite e, pertanto, è stato iscritto, in sede di contabilizzazione iniziale, come avviamento.

Come previsto dall’IFRS 3, dopo aver identificato e valutato le attività acquisite, il valore dell’aggregazione aziendale sarà definito entro 12 mesi e comunque non oltre la pubblicazione della terza trimestrale 2012.

Entità partecipanti all’aggregazione aziendale

Le entità facenti parti dell’Aggregazione sono: AER, in qualità di entità acquirente, e le quattro società progetto proprietarie di un impianto eolico di 12 MW a Krupen (Bulgaria), in qualità di entità acquisita. Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle entità acquisite con l’indicazione della percentuale degli strumenti rappresentativi del capitale con diritto di voto, acquisiti direttamente o indirettamente dal Gruppo:

Denominazione	Capitale sociale (Euro/000)	% di possesso	Impresa diretta detentriche della partecipazione indiretta
Wind Energy EOOD	1.214	51%	Alerion energie rinnovabili S.r.l.
Wind Stream EOOD	1.186	51%	Alerion energie rinnovabili S.r.l.
Wind Systems EOOD	1.171	51%	Alerion energie rinnovabili S.r.l.
Wind Power 2 EOOD	1.182	51%	Alerion energie rinnovabili S.r.l.

Costo dell'aggregazione aziendale

Il costo dell'aggregazione aziendale di competenza del Gruppo Alerion è pari a 2.392, Euro/000 comprensivo di 215 Euro/000 di modifica prezzo, ed è provvisoriamente rappresentato dalla somma complessiva dei *fair value* delle passività sostenute o assunte e di qualunque costo direttamente attribuibile all'aggregazione aziendale. Si riporta di seguito il dettaglio:

Costo Aggregazione Aziendale	
<i>Advanced Payment - Escrow Amount 1</i>	50
<i>First Installement of Escrow Amount 2</i>	1.692
<i>Second Installment of Escrow Amount 2</i>	435
Prezzo dell'Acquisizione	2.177
Modifica Prezzo	215
Costo aggregazione Aziendale	2.392
<i>Corrispettivo pagato alla data del 31 dic 2011</i>	1.742
<i>Importo ancora da corrispondere</i>	650

Si rammenta che il costo dell'aggregazione aziendale, in sede di contabilizzazione definitiva, potrebbe discostarsi in maniera significativa dal valore attribuitogli in sede di prima contabilizzazione provvisoria della suddetta aggregazione aziendale

Fair value delle attività, passività e passività potenziali acquisite

In sede di prima contabilizzazione non è stato individuato alcun *fair value* netto delle attività e delle passività delle quattro società.

Equity alla data di acquisizione -15.12.11-	rilevati alla data di acquisizione
Immobilizzazioni	17.142
Crediti commerciali	277
Crediti correnti e non <u>correnti</u>	20
Disponibilità liquide e altri titoli correnti	748
Imposte differite	63
Debiti verso banche e altre finanziatori	(10.542)
Debiti verso soci	(3.469)
Debiti commerciali	(1)
Debiti correnti e non <u>correnti</u>	(50)
Interessenza di terzi	(2.052)
Fair value delle attività e passività acquisite	2.136

Poiché l'acquisizione si è perfezionata il 15 dicembre 2011, il conto economico consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2011 comprende il contributo economico dalla data di acquisizione fino alla fine dell'esercizio 2011.

A tal proposito si segnala che le quattro società progetto hanno incrementato i Ricavi Operativi per 105 Euro/000 e contribuito negativamente al risultato netto del Gruppo per 9 Euro/000.

Il totale dei proventi e dei ricavi operativi ed il risultato prima delle imposte del Gruppo Alerion, inclusa l'entità risultante dall'aggregazione, assumendo quale data di acquisizione la data di inizio dell'esercizio cui si riferisce la presente relazione annuale, come richiesto dall'IFRS 3, ammonterebbero rispettivamente a 66.700 Euro/000 e a 4.710 Euro/000 negativo.

Avviamento rilevato in seguito all'aggregazione aziendale

Dal confronto tra il *fair value* delle attività nette rilevato alla data di acquisizione e il costo dell'aggregazione aziendale comprensivo del patrimonio netto del socio di minoranza è emerso un plusvalore, temporaneamente allocato ad avviamento, come risulta dalla seguente tabella:

Rilevazione dell'avviamento in sede di allocazione provvisoria	
Prezzo al closing	2.177
Modifica Prezzo	215
NCI (partecipazione di minoranza)	2.052
Costo aggregazione aziendale al lordo dell'NCI	4.444
Fair value delle attività nette al 15.12.11	(4.188)
Avviamento	256

Come segnalato in precedenza il costo dell'aggregazione aziendale ed il *fair value* netto delle attività acquisite sono stati determinati in maniera provvisoria e pertanto i rispettivi valori che saranno determinati in sede di contabilizzazione definitiva, nonché il valore attribuito all'avviamento, potrebbero discostarsi in maniera significativa dai valori attribuiti agli stessi in sede di prima contabilizzazione provvisoria.

ATTIVITA' NON CORRENTI

6. ATTIVITA' IMMATERIALI

Le “attività immateriali” al 31 dicembre 2011 sono pari a 92.873 Euro/000 (96.829 Euro/000 al 31 dicembre 2010) e sono principalmente costituite da:

(Euro/000)	Attività immateriali a vita definita					Totale attività immateriali a vita definita
	Avviamento	Diritti e concessioni	Costi di sviluppo	Brevetti ed opere d'ingegno	Altre immob. immateriali	
Valore lordo al 01.01.2011	0	90.410	11.960	333	322	103.025
Fondo ammortamento	0	(5.255)	(595)	(189)	(157)	(6.196)
Valore netto al 01.01.2011	-	85.155	11.365	144	165	96.829
Incrementi del periodo:						
- A seguito di aggregazioni aziendali	256	-	-	-	-	256
- Altri incrementi	0	59	407	34	228	728
Totale incrementi del periodo	256	59	407	34	228	984
Decrementi del periodo:						
- Variazione netta dell'area di consolidamento	-	-	-	7	32	39
- Ammortamenti	0	(2.959)	(156)	(48)	(26)	(3.189)
- Altri decrementi	0	(1.021)	(675)	(8)	(86)	(1.790)
Totale decrementi del periodo	-	(3.980)	(831)	(49)	(80)	(4.940)
Valore lordo al 31.12.2011	256	89.448	11.692	359	464	102.219
Fondo ammortamento	-	(8.214)	(751)	(230)	(151)	(9.346)
Valore netto al 31.12.2011	256	81.234	10.941	129	313	92.873

I “Diritti e concessioni” per 81.234 Euro/000 (85.155 Euro/000 al 31 dicembre 2010) si riferiscono alle autorizzazioni e ai diritti di gestione dei parchi eolici e fotovoltaici rilevati tramite l’acquisto di partecipazioni in società progetto.

Il decremento di 1.021 Euro/000 si riferisce principalmente alla svalutazione delle attività inerenti l’impianto eolico di Ciorlano, al lordo del rilascio del relativo fondo imposte sorto in fase di aggregazione aziendale.

Per maggiori dettagli si rinvia alla successiva nota “7. Verifica sulla perdita di valore delle attività immateriali”.

I “Costi di sviluppo” ammontano a 10.941 Euro/000 (11.365 Euro/000 al 31 dicembre 2010) e si riferiscono a costi sostenuti prevalentemente a fronte di studi di fattibilità, di progettazione, analisi anemometriche e ad altri costi relativi a progetti eolici e fotovoltaici in fase di sviluppo e di realizzazione. Tali costi sono stati capitalizzati in base alle

indicazioni dello IAS 38 e ammortizzati a partire dall'entrata in funzione degli impianti a cui si riferiscono, sulla base della vita utile del relativo progetto.

Il decremento pari a 675 Euro/000 è inerente alla svalutazione di costi di sviluppo relativi a progetti ritenuti non più realizzabili.

Come illustrato nelle note 2.3 e 8, l'ammortamento dei costi di sviluppo, con decorrenza 1 gennaio 2011, è stato ridefinito sulla base di una vita economica utile di 20 anni.

L'impatto economico di tale cambiamento è di circa 291 Euro/000, al lordo dell'effetto fiscale.

7. VERIFICA SULLA PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITA' IMMATERIALI

Ipotesi usate per il calcolo del valore d'uso dei diritti e concessioni e dei costi di sviluppo al 31 dicembre 2011

In conformità a quanto richiesto dal principio contabile internazionale IAS 36, è stata effettuata una verifica (*Impairment Test*) volta a determinare che le attività, con particolare attenzione a quelle immateriali, siano iscritte in bilancio al 31 dicembre 2011 ad un valore non superiore rispetto a quello recuperabile attraverso l'utilizzo.

Il valore recuperabile di tali *asset* è stato stimato attraverso la determinazione del loro valore economico, basandosi sui flussi finanziari che le attività sono in grado di generare. Tali flussi di cassa devono essere valutati a livello di singolo *asset*, o qualora ciò non sia possibile a livello di unità generatrice di flussi finanziari a cui l'*asset* appartiene (*Cash Generating Unit*, nel seguito CGU). Sulla base delle scelte strategiche ed organizzative adottate dal Gruppo, nel testare tali attività si è fatto riferimento ai singoli progetti/impianti, ognuno dei quali è identificabile con una società.

Tali società rappresentano le più piccole unità generatrici di flussi finanziari identificabili, in quanto le attività oggetto di *impairment test* non sono in grado di generare flussi finanziari in entrata indipendenti dai flussi finanziari in entrata derivanti dalle altre attività o gruppi di attività facenti capo alle singole società.

La stima del valore economico è stata effettuata utilizzando un piano di flussi di cassa operativi determinati in funzione della vita economica attesa delle diverse attività e attualizzati ad un tasso rappresentativo del costo medio ponderato del capitale investito nel complesso aziendale oggetto di valutazione (*weighted average cost of capital*, WACC). Data la particolare tipologia di business, che prevede investimenti con ritorni nel medio periodo, l'arco di piano supera i 5 anni. In particolare, per la determinazione del valore recuperabile degli impianti eolici è stato stimato il valore attuale dei flussi di cassa operativi sulla base della durata delle singole concessioni dei diversi progetti (in media 29 anni), ipotizzando un valore di cessione determinato attualizzando i flussi di cassa dei 20 anni successivi all'ultimo anno di previsione esplicita. Il tasso di crescita è stato stimato pari al 2% sulla base del tasso di inflazione medio atteso. Per gli impianti fotovoltaici e a biomasse è stato, invece, utilizzato un arco temporale di valutazione pari a 20 anni.

Le proiezioni dei flussi di cassa si basano sulle seguenti ipotesi:

- produzione attesa dei parchi eolici/fotovoltaici sulla base di valutazioni di producibilità effettuate;
- prezzi di vendita attesi estrapolati da proiezioni di mercato relative alla curva dei prezzi dell'energia e degli incentivi previsti. In particolare, con riferimento agli incentivi si è tenuto conto delle prescrizioni normative previste per il settore, ancorché in fase di aggiornamento;
- costi di produzione derivanti da analisi storiche o dai costi standard conseguiti da iniziative comparabili;
- investimenti determinati in base alle prime indicazioni ottenute da vari possibili fornitori e coerenti ai costi standard di mercato.

Il tasso di attualizzazione applicato ai flussi di cassa prospettici, come detto precedentemente, è pari al WACC. Esso è stato calcolato come media ponderata tra il costo del capitale proprio pari al 9,8%, il costo del capitale di debito pari al 4% e un rapporto D/E pari a 1 e risulta, al netto della componente fiscale, pari a 6,9%.

Le analisi svolte indicano che tutti i progetti/impianti giustificano il mantenimento nel consolidato di Gruppo del valore di carico dei propri *asset*, ad eccezione di Ciorlano per il quale si prevede una svalutazione di 874 Euro/000 (pari a 600 Euro/000 al netto del rilascio del relativo fondo imposte, sorto in fase di aggregazione aziendale).

Infine, sono state svolte delle analisi di sensitività per quelle CGU il cui valore delle attività immateriali fosse maggiore od uguale al 10% del totale delle attività immateriali a livello consolidato. Tali analisi sono state svolte solo sulle attività immateriali, in quanto maggiormente sensibili ad eventuali svalutazioni. Le CGU così identificate sono tre: Ordon Energia, Wind Power Sud e New Green Molise. I parametri oggetto di sensitività sono: le ore di funzionamento degli impianti e il WACC. Per ognuno di questi parametri è stato analizzato il livello soglia in base al quale il valore recuperabile risulta pari al valore contabile. Sulla base di questi criteri si osservano i seguenti risultati-soglia:

- CGU parco eolico Ordon Energia srl:
 - Ore equivalenti di funzionamento: -39%
 - WACC: +5 p.p.
- CGU parco eolico Wind Power Sud srl:
 - Ore equivalenti di funzionamento: -40%
 - WACC: +5 p.p.
- CGU parco eolico New Green Molise srl:
 - Ore equivalenti di funzionamento: -25%
 - WACC: +3 p.p.

8. ATTIVITA' MATERIALI

Le **attività materiali** al 31 dicembre 2011 ammontano complessivamente a 358.285 Euro/000, in aumento di 37.339 Euro/000 rispetto al 31 dicembre 2010.

(Euro/000)	Terreno	Fabbricato	Impianti e macchinari	Altri beni	Immobilizz. in corso	Totale
Valore lordo al 01.01.2011	6.320	13.273	337.580	2.004	2.107	361.284
Fondo ammortamento	-	(784)	(38.092)	(1.446)	(16)	(40.338)
Valore netto al 01.01.2011	6.320	12.489	299.488	558	2.091	320.946
Incrementi del periodo:						
- Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	181	181
- A seguito di aggregazioni aziendali	-	-	17.724	-	-	17.724
- Altri incrementi	118	408	2.319	98	34.770	37.713
Totale incrementi del periodo	118	408	20.043	98	34.951	55.618
Decrementi del periodo:						
- Ammortamenti	-	(253)	(17.191)	(157)	-	(17.601)
- Variazione fondo per aggregazioni aziendali	-	-	(582)	-	-	(582)
- Altri decrementi	(11)	-	(3)	(88)	(200)	(302)
- Variazione f.do per alienazione cespiti	-	-	118	88	-	206
Totale decrementi del periodo	(11)	(253)	(17.658)	(157)	(200)	(18.279)
Valore lordo al 31.12.2011	6.427	13.681	357.620	2.014	36.858	416.600
Fondo ammortamento	-	(1.037)	(55.747)	(1.515)	(16)	(58.315)
Valore netto al 31.12.2011	6.427	12.644	301.873	499	36.842	358.285

Le voci “Terreni” e “Fabbricato”, per complessivi 19.071 Euro/000 (18.809 Euro/000 al 31 dicembre 2010), si riferiscono principalmente all’immobile di proprietà della controllata Durini 18 S.r.l., contabilizzato secondo quanto disposto dallo IAS 17, limitatamente alla porzione dello stesso adibita a sede sociale e al fabbricato di proprietà della società Bonollo Energia S.p.A. per complessivi 4.120 Euro/000.

Gli “Impianti e macchinari” ammontano a 301.873 Euro/000 (299.488 Euro/000 al 31 dicembre 2010). Gli incrementi dell’esercizio si riferiscono principalmente ad impianti e macchinari rilevati in sede di acquisizione delle quattro società eoliche site a Krupen, in Bulgaria. Tali impianti sono stati iscritti al costo di acquisto (rappresentato dal *fair value* alla data di acquisizione) e vengono ammortizzati sulla base della vita residua utile del bene.

A tal proposito si evidenzia, come illustrato nella nota 2.3, che l’ammortamento degli aerogeneratori, con decorrenza 1 gennaio 2011, è stato ridefinito sulla base di una vita economica utile di 20 anni.

La variazione del criterio di stima della vita utile residua degli aerogeneratori è stata effettuata anche sulla base di perizie redatte da studi tecnici professionali indipendenti, che hanno valutato la durata tecnica degli aerogeneratori, sulla base dell’attuale stato

d'uso conseguente agli interventi di manutenzione effettuati, in 20 anni. L'impatto economico di tale cambiamento è di circa 9.300 Euro/000, al lordo dell'effetto fiscale.

Gli "Altri beni" ammontano a 499 Euro/000 (558 Euro/000 al 31 dicembre 2010) e riguardano principalmente arredi e mobili d'ufficio, nonché macchine d'ufficio elettroniche.

Le "Immobilizzazioni in corso" ammontano a 36.842 Euro/000 (2.091 Euro/000 al 31 dicembre 2010) e si riferiscono agli investimenti effettuati nel corso del 2011 sul parco eolico in corso di costruzione nel comune di San Marco in Lamis (FG). L'importo verrà riclassificato nella voce "Impianti e macchinari" alla data di collaudo dell'impianto, previsto entro il primo semestre del 2012.

9. INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Gli **investimenti immobiliari** ammontano a 8.582 Euro/000 e non hanno subito variazioni rispetto allo scorso esercizio. Sono rappresentati dall'immobile di proprietà della controllata Durini 18 S.r.l., contabilizzato con il criterio del *fair value* sulla base di valutazioni peritali, secondo quanto disposto dallo IAS 40, limitatamente alla porzione dello stesso affittata a terzi, come descritto nel paragrafo precedente.

(Euro/000)	Terreno	Fabbricato	Totale
Valore netto al 1.1.2011	3.565	5.017	8.582
Incrementi del periodo:			
- Riclassifiche			-
Totale incrementi del periodo	-	-	-
- Riclassifiche			-
Valore netto al 31.12.2011	3.565	5.017	8.582

A seguito dell'ottenimento, in data 15 dicembre 2009, da parte della controllata Durini 18 S.r.l., di un credito ipotecario in conto corrente pari a 15.000 Euro/000, con scadenza triennale, si è resa necessaria l'iscrizione in favore dell'istituto bancario erogante, di un ipoteca sull'immobile di proprietà, pari a complessivi 27.000 Euro/000. Le somme conseguite da Durini 18 S.r.l., vengono utilizzate per finanziare la capogruppo Alerion Clean Power S.p.A., con l'applicazione di un tasso d'interesse superiore a quello applicato dalla banca finanziatrice.

10. PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ammontano a 498 Euro/000 e si riferiscono alla partecipazione del 28% detenuta nella società Giava Uno S.r.l., titolare del progetto di costruzione e gestione di un impianto a biomassa da filiera corta da 5,5 MW a Fontanella, in provincia di Bergamo.

11. ALTRE PARTECIPAZIONI

Le altre partecipazioni ammontano a 84 Euro/000 (284 Euro/000 al 31 dicembre 2010) ed includono le partecipazioni in Manduria Green S.r.l, Messapia S.r.l., Monte S.r.l. ed Erchie S.r.l.. Rispetto al 31 dicembre 2010 si segnala che la partecipazione in Giava Uno S.r.l., pari a 282 Euro/000, è stata riclassificata nel 2011 nella voce “partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto” (nota 10), a seguito dell’incremento della percentuale di partecipazione dal 7,34% al 28%.

12. TITOLI E CREDITI FINANZIARI

Ammontano a 5.880 Euro/000 (7.933 al 31 dicembre 2010) e sono rappresentati da:

(Euro/000)	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
<u>Titoli e crediti finanziari</u>			
Acconti su acquisto partecipazioni	1.506	3.593	(2.087)
Crediti finanziari:			
- New Green Molise S.r.l.	2.224	2.136	88
- WPS S.r.l.	1.566	1.566	-
- Bonollo Energia S.p.A.	263	180	83
- Ecoenergia Campania S.r.l.	-	73	(73)
- Verso i soci di Albania Wind S.r.l.	60	120	(60)
- Utilità Progetti e Sviluppi S.r.l.	-	95	(95)
- Cica Wind S.r.l.	-	137	(137)
- Ginosa New Energy	-	33	(33)
- Renergy San Marco: deposito vincolato	221	-	221
- Giava Uno	40	-	40
Totale titoli e crediti finanziari	5.880	7.933	(2.053)

La voce “Acconti su acquisti di partecipazioni” è costituita:

- per 306 Euro/000 dai corrispettivi versati a fronte di opzioni sull’acquisto di parchi eolici;

- per 1.200 Euro/000 da un anticipo versato dalla controllata AER sull'acquisto della società titolare di un progetto per la costruzione e la gestione di un parco eolico presso Manfredonia.

I crediti verso New Green Molise S.r.l., Wind Power Sud S.r.l. e Bonollo Energia S.p.A. si riferiscono a crediti finanziari verso i soci terzi delle società consolidate con il metodo proporzionale.

13. CREDITI VARI E ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

Le altre attività non correnti sono rappresentate da:

(Euro/000)	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Crediti vari ed altre attività non correnti			
- Crediti verso l' Erario	3.612	7.747	(4.135)
- Crediti verso altri	98	97	1
Totale altre attività non correnti	3.710	7.844	(4.134)

I **Crediti verso Erario** si riferiscono principalmente alla quota esigibile nel lungo periodo dei crediti IVA conseguenti agli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali.

ATTIVITA' CORRENTI

14. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali ammontano a 8.352 Euro/000 e sono costituiti da crediti verso clienti, esposti al netto del fondo svalutazione di 530 Euro/000, invariato rispetto al 2010, relativo a posizioni di scaduto in capo alla controllante e ad Alerion Energie Rinnovabili.

Su tali crediti non si rilevano problematiche di scaduto, essendo tutti relativi all'energia prodotta negli ultimi mesi del 2010. I crediti commerciali hanno generalmente scadenza a 30-45 giorni.

Il fondo svalutazione, portato a diretta diminuzione dei relativi crediti, ha avuto la seguente movimentazione:

(Euro/000)	31.12.2011	31.12.2010
Consistenza al 1° gennaio	530	539
Utilizzi	-	(9)
Accantonamenti	-	-
Consistenza al 31 dicembre	530	530

I crediti commerciali iscritti in bilancio sono principalmente riferiti a controparti italiane. I crediti commerciali vantati verso controparti estere sono pari ad 253 Euro/000 e relativi esclusivamente alla cessione di energia elettrica in Bulgaria.

15. CREDITI TRIBUTARI

Ammontano a 82 Euro/000 e si riferiscono principalmente a crediti tributari derivanti dal versamento degli acconti d'imposta per l'esercizio 2011.

16. CREDITI VARI E ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

I crediti vari e altre attività correnti sono costituiti da:

(Euro/000)	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
- Crediti verso l'Erario	12.647	12.346	301
- Crediti verso altri	30.735	25.255	5.480
Totale crediti vari correnti	43.382	37.601	5.781

I "Crediti verso l'Erario" sono principalmente costituiti dalla quota di crediti per ritenute ed imposte indirette (IVA) che si ritiene siano recuperabili entro l'esercizio successivo.

I "Crediti verso altri" ammontano a 30.735 Euro/000 e sono esposti al netto di un fondo svalutazione di 3.784 Euro/000 (3.768 Euro/000 al 31 dicembre 2010). La variazione rispetto al 31 dicembre 2010 è principalmente imputabile all'incremento dei crediti sui certificati verdi (4.894 Euro/000). I crediti per certificati verdi che verranno incassati nel 2012 ammontano a 24.829 Euro/000.

Il sopra citato fondo svalutazione si riferisce per 3.730 Euro/000 alla posizione oggetto del contenzioso verso Palazzo Torlonia S.p.A. (Fintorlonia) interamente svalutato nei precedenti esercizi (il primo grado di giudizio è stato favorevole ad Alerion e riconosce un risarcimento danni di circa 3.100 Euro/000; in attesa della sentenza definitiva e considerando i dubbi sull'effettiva esigibilità della controparte, gli amministratori hanno ritenuto corretto mantenere la svalutazione appostata).

Di seguito si indica la movimentazione:

(Euro/000)	31.12.2011	31.12.2010
Consistenza al 1° gennaio	3.768	7.361
Utilizzi	-	(3.593)
Riclassifiche	-	-
Accantonamenti	15	-
Consistenza al 31 dicembre	3.783	3.768

17. PARTECIPAZIONI – ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

L'importo di 3.302 Euro/000 si riferisce alla quota del 45% detenuto nella società Mirant Italia S.r.l., posta in liquidazione in data 27 marzo 2007 e valutata con il metodo del *fair value*, identificato nel caso specifico dal presunto valore di liquidazione. Si segnala che tra i debiti finanziari correnti si è rilevato un debito verso Mirant Italia S.r.l. pari a 3.461 Euro/000, comprensivo di interessi maturati al 31 dicembre 2011, originatosi a seguito del versamento pro-quota ai soci, da parte della collegata, dell'eccedenza di liquidità emersa a seguito degli incassi derivanti dalla cessione di partecipazioni avvenuta nel corso del 2006 (si veda la nota 25).

18. CREDITI FINANZIARI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

(Euro/000)	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
- Depositi vincolati	500	4.682	(4.182)
- Altri crediti finanziari	18.843	17.562	1.281
Totale	19.343	22.244	(2.901)

La diminuzione dei "Depositi vincolati" di 4.182 Euro/000 è principalmente conseguente all'incasso di un deposito di conto corrente vincolato istituito presso Banca MB S.p.A..

Gli "Altri crediti finanziari" riguardano principalmente i) il saldo del credito verso Industria e Innovazione, per residui 17.328 Euro/000, rilevato a fronte della cessione, avvenuta nel 2008, delle partecipazioni "non energy", comprensivo degli interessi maturati al 31 dicembre 2011 e ii) l'anticipo di 1.250 Euro/000 versato dalla Capogruppo a titolo di caparra per l'acquisto del 50% di Sapeco S.r.l., società proprietaria di un complesso immobiliare sito in Liguria, da convertire con finalità turistiche. Non essendo tale progetto più strategico per il Gruppo Alerion, è stata richiesta la restituzione della caparra entro la fine dell'esercizio in corso.

Con riferimento al credito verso Industria e Innovazione si segnala che il 20 dicembre 2011, Alerion Clean Power ha acconsentito alla richiesta di moratoria di 30 giorni presentata da Industria e Innovazione S.p.A. sul debito residuo, fermo restando l'obbligo per Industria e Innovazione di continuare a riconoscere ad Alerion gli interessi maturati sino alla data effettiva del pagamento al tasso d'interesse del 7,5% annuo.

Si segnala che in data 31 gennaio 2012 il credito è stato interamente incassato, con conseguente liberazione del pegno che gravava sulle quote di alcune partecipazioni cedute in data 3 dicembre 2008 a Industria e Innovazione S.p.A., a garanzia dell'estinzione del debito.

19. CASSA ED ALTRE ATTIVITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI

Ammontano a 51.558 Euro/000 (36.173 Euro/000 al 31 dicembre 2010) ed includono:

(Euro/000)	31.12.2011	31.12.2010	variazione
Depositi bancari	51.505	36.054	15.451
Denaro e valori in cassa	53	119	(66)
Totale cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	51.558	36.173	15.385

I depositi bancari si riferiscono prevalentemente a liquidità presente sui conti correnti delle società finanziate con *Project Finance*.

20. PATRIMONIO NETTO

Il “**Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo**” al 31 dicembre 2011 è pari a 150.240 Euro/000 con un decremento di 8.816 Euro/000 rispetto ai 159.056 Euro/000 del 31 dicembre 2010. La variazione è attribuibile:

- per 7.952 Euro/000 all'utile di periodo;
- per 10.799 Euro/000 alla variazione negativa del *fair value* degli strumenti derivati su finanziamenti bancari (“*Project Financing*”), al netto dell'effetto fiscale;
- per 4.841 Euro/000 alla distribuzione parziale di riserve disponibili, come deliberato dall'Assemblea dell' 8 aprile 2011;
- per 1.125 Euro/000 all'acquisto di azioni proprie;
- per 3 Euro/000 alla variazione dell'area di consolidamento.

Il *capitale, le riserve ed il risultato di terzi* sono pari complessivamente a 2.635 Euro/000 (negative per 1.206 Euro/000 al 31 dicembre 2010).

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto al 31 dicembre 2011 e quello al 31 dicembre 2010 è esposto tra i prospetti contabili consolidati.

Si segnala che l'Assemblea straordinaria di Alerion Clean Power S.p.A., tenutasi in data 8 aprile 2011, ha deliberato il raggruppamento delle azioni in circolazione nel rapporto di una nuova azione per ogni dieci detenute dagli azionisti.

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci:

- il capitale sociale di Alerion ammonta a 161.822 Euro/000 (162.842 Euro/000 al 31 dicembre 2010), ed è costituito da n. 44.011.267 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 3,7 cadauna. La variazione rispetto al 2010 è dovuta all'acquisto, nel corso dell'esercizio, di n. 275.655 azioni proprie. Non sono state mai emesse azioni aventi diritti o godimento diverso, obbligazioni convertibili, titoli e valori simili;
- la riserva da sovrapprezzo azioni ammonta a 21.560 Euro/000, invariata rispetto al 2010, e si riferisce al sovrapprezzo di 0,02 Euro per azione sull'aumento di capitale avvenuto nel corso del 2003 e al sovrapprezzo di 0,55 Euro per azione sull'aumento di capitale avvenuto nel 2008, al netto delle rettifiche per i costi sostenuti, funzionali agli aumenti di capitale;
- la riserva azioni proprie è negativa per 105 Euro/000 e si riferisce alla differenza tra il prezzo pagato, nel corso dell'esercizio, per l'acquisto di n. 275.655 azioni proprie e il valore nominale di 3,7 euro per azione iscritto in deduzione del capitale sociale; L'assemblea degli azionisti di Alerion Clean Power S.p.A in data 11 novembre 2011 ha deliberato l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie entro un massimale rotativo di n. 4.401.126 azioni ordinarie (pari al 10% del capitale sociale), con l'ulteriore vincolo che l'importo delle azioni non dovrà eccedere in alcun momento l'ammontare di Euro 10.000.000 (fermo restando il limite degli utili distribuibili e delle riserve disponibili);
- le riserve di risultato sono negative per 6.015 Euro/000 (negative per 7.919 Euro/000 al 31 dicembre 2009) a seguito i) dell'attribuzione del risultato dell'esercizio 2011 per 7.952 Euro/000, ii) della distribuzione di dividendi per 4.841 Euro/000, iii) della variazione della Riserva di *cash flow hedge* su attività cessate per 1.204 e iv)) altre variazioni per 3 Euro/000;
- la riserva di *cash flow hedge* risulta negativa per 27.022 Euro/000 (negativa per 17.427 Euro/000 al 31 dicembre 2010) ed accoglie la valorizzazione degli strumenti derivati su finanziamenti bancari.

L'Assemblea degli Azionisti dell' 8 aprile 2011, in sede di approvazione del bilancio, ha approvato la distribuzione di un dividendo in misura pari a Euro 0,011 per ognuna delle 440.112.675 azioni ordinarie in circolazione (ante raggruppamento), per un esborso complessivo di circa 4.841 Euro/000. Il pagamento del dividendo è stato effettuato in data 21 aprile 2011.

PASSIVITA' NON CORRENTI

21. PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

Le passività finanziarie non correnti ammontano a 311.138 Euro/000 e registrano una variazione in diminuzione di 47.295 Euro/000 rispetto al precedente esercizio. Di seguito si evidenzia il dettaglio:

(Euro/000)	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Debiti per mutui	692	1.385	(693)
Debiti verso banche per finanziamenti	299.140	251.607	47.533
Debiti verso soci terzi per finanziamenti	9.306	7.352	1.954
Debiti verso altri finanziatori	2.000	3.500	(1.500)
Totale passività finanziarie non correnti	311.138	263.844	47.295

I “Debiti per mutui” si riferiscono all’importo residuale di 692 Euro/000 del mutuo ottenuto da Banca Intesa Mediocredito S.p.A. da parte della controllata Eolo S.r.l., per l’importo di originari 4.500 Euro/000, che verrà interamente rimborsato entro il 31 dicembre 2013.

I “Debiti verso banche per finanziamenti”, pari a 299.140 Euro/000, si riferiscono principalmente alla quota a medio/lungo termine dei finanziamenti in *Project Financing* sottoscritti da Wind Power Sud S.r.l., Ordon Energia S.r.l., Minerva S.r.l., Callari S.r.l., Dotto S.r.l., Solaria Real Estate S.r.l., Ecoenergia Campania S.r.l., Acquaviva S.r.l., Brindisi Solar S.r.l., New Green Molise S.r.l., Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l. e Renergy San Marco S.r.l. per i relativi progetti eolici/fotovoltaici. La variazione dell’esercizio è riconducibile all’effetto combinato derivante dall’ottenimento di nuovi finanziamenti nel corso dell’esercizio, alla parziale riclassifica delle rate scadenti entro l’esercizio successivo e alla riclassifica del debito relativo al finanziamento in capo alla società Bonollo Energia S.p.A., per 17.221 Euro/000.

Al 31 dicembre 2010 tale debito era stato classificato tra le passività correnti a seguito di una modifica contrattuale concordata tra i soci di Bonollo Energia S.p.A. (Alerion Energie Rinnovabili S.r.l. e Distillerie Bonollo S.p.A.) in merito al rapporto di fornitura e somministrazione della biomassa, resa necessaria per meglio riflettere il valore di acquisto della materia prima sul mercato. Rientrando tale modifica tra la serie di “obblighi di non fare” espressamente previsti dall’originario contratto di *Project Financing* (salvo il consenso scritto della Banca Finanziatrice, nel caso in cui ciò non consentisse di mantenere un *Debt to equity ratio* almeno pari a quanto definito contrattualmente) l’intero debito finanziario era stato prudenzialmente classificato fra le passività a breve termine, in attesa dell’ottenimento del relativo *waiver* richiesto alla banca finanziatrice. Il *waiver* è stato ottenuto in data 22 dicembre 2011.

I “Debiti verso soci terzi per finanziamenti” si riferiscono a finanziamenti concessi dai soci di minoranza in relazione allo sviluppo dei parchi eolici.

I “Debiti verso altri finanziatori” si riferiscono ad un debito di AER verso i soci terzi di Dotto S.r.l., sorto in capo alla società veicolo precedentemente all’acquisizione da parte di AER del residuo 49% delle sue quote societarie e dalla stessa AER successivamente rilevato, divenendo fruttifero di interessi. La quota rimborsabile nel lungo periodo è di 2.000 Euro/000, mentre la quota rimborsabile entro il 31 dicembre 2012 è di 1.500 Euro/000 (vedere par. “Passività finanziarie correnti”).

Di seguito si riportano le informazioni dettagliate delle passività finanziarie correnti e non correnti, con l’indicazione dei tassi d’interesse applicati e delle relative scadenze:

(Euro/000)	saldo al 31.12.10	incrementi	(decrementi)	saldo al 31.12.11	tasso di interesse	IRS	scadenza
Project financing - Callari	57.451	-	(3.780)	53.671	Euribor 6 mesi + 1,10%	4,85%	2024
Project financing - Ortona	66.009	-	(3.588)	62.421	Euribor 6 mesi + 1,15%	4,84%	2025
Project financing - Dotto	8.891	-	(2.536)	6.355	Euribor 3 mesi + 1,25%	5,65%	2014
Project financing - Wind Power Sud	16.719	-	(2.010)	14.709	Euribor 6 mesi + 1,25%	4,55%	2018
Project financing - Ecoenergia Campania	10.425	-	(1.205)	9.220	Euribor 6 mesi + 1,20% Tasso agevolato	5,05%	2020
Project financing - Minerva	36.940	-	(1.952)	34.988	Euribor 6 mesi + 1,35%	4,35%	2025
Project financing - Solaria	7.261	-	(462)	6.799	Euribor 6 mesi + 1,35%	5,08%	2026
Project financing - Acquaviva	8.384	-	(3.961)	4.423	Euribor 6 mesi + 2,00 %	3,75%	2025
Project financing - Acquaviva -(B)	-	2.894	-	2.894	Euribor 6 mesi + 1,00 %	2,69%	2027
Project financing - Brindisi Solar	7.476	-	(3.650)	3.826	Euribor 6 mesi + 2,00 %	3,75%	2024
Project financing - Brindisi Solar -(B)	-	2.404	-	2.404	Euribor 6 mesi + 1,00 %	2,62%	2026
Project financing - Bonollo Energia	18.871	3.007	-	21.878	Euribor 6 mesi + 1,60 %	3,85%	2023
Project financing - Licodia	24.002	3.324	-	27.326	Euribor 6 mesi + 2,65 %	3,03%	2026
Project financing - New Green Molise	36.595	5.082	-	41.677	Euribor 6 mesi + 2,50 %	3,30%	2025
Project financing - Renergy San Marco	-	24.301	-	24.301	Euribor 6 mesi + 4,00 %	2,84%	2027
Project financing - Energy	-	2.645	-	2.645	Euribor 6 mesi + 4,5 %	0,00%	2022
Project financing - Power	-	2.645	-	2.645	Euribor 6 mesi + 4,5 %	0,00%	2022
Project financing - Stream	-	2.645	-	2.645	Euribor 6 mesi + 4,5 %	0,00%	2022
Project financing - System	-	2.645	-	2.645	Euribor 6 mesi + 4,5 %	0,00%	2022
Finanziamento convertibile	633	-	(118)	515	Tasso fisso 2,50%	0,00%	2012
Intesa BCI Mutuo	2.077	-	(692)	1.385	Euribor 6 mesi + 1,50%	0,00%	2013
Finanziamento da collegate	3.406	55	-	3.461	Euribor 3 mesi + 0,25%	0,00%	
Linee di credito	23.868	3.904	-	27.772	Euribor 3 mesi +1,50%	0,00%	a revoca
Finanziamento soci di minoranza	7.352	1.954	-	9.306			
Altre passività finanziarie	14.309	-	(4.971)	9.338			
Totale passività finanziarie	350.669	57.505	(28.925)	379.249			
di cui:							
Passività finanziarie correnti	86.825			68.111			
Passività finanziarie non correnti	263.844			311.138			

I suddetti finanziamenti contengono *covenants* tipici del mercato finanziario, che pongono limiti alla società finanziata.

La Società Finanziata assume una serie di **obblighi di fare** e **obblighi di non fare**, il cui rispetto è essenziale ai fini del Contratto di Finanziamento. Di seguito il dettaglio:

- Gli **obblighi di fare** riguardano, tra l’altro, l’apertura del Conto Progetto e del Conto IVA, la dotazione di mezzi propri, la stipulazione della Convenzione con il Gestore di Rete e delle Polizze Assicuratrici, la nomina del Direttore dei Lavori, la salvaguardia dell’Impianto, la comunicazione di ogni Evento di Decadenza o Evento di Risoluzione o Evento di Recesso, il pieno rispetto del Decreto in Conto Energia, il rispetto del Livello Minimo di Giacenza, il riconoscimento cd. *right of first refusal* alla Banca Finanziatrice, in caso di *refinancing*.

- Gli **obblighi di non fare** concernono, tra l'altro, il divieto di rimborso del Finanziamento Soci (salvo il preventivo consenso scritto della Banca Finanziatrice, nel caso in cui ciò non consenta di mantenere un *Debt to equity ratio* almeno pari a quanto definito contrattualmente), di cessazione o modifica della natura delle attività condotte, di costituzione di vincoli e/o gravami sui beni afferenti il Progetto (*negative pledge*) e di costituzione di patrimoni destinati.

Nella tabella seguente si riportano i **Parametri finanziari** relativi ai finanziamenti in *project financing*, per i quali è già dovuto il rispetto alla data di bilancio, e che nello specifico si riferiscono: i) sia ai livelli minimi che deve rispettare il Conto Riserva Servizio del Debito, il quale non deve essere inferiore alla somma della rata di rimborso in linea capitale, delle commissioni e degli interessi passivi che intercorrono tra le diverse date di calcolo semestrali, che ii) al rapporto tra debito e mezzi propri:

Finanziamenti in Project finance:	DSCR (Debt Service Cover Ratio)	Debt to equity ratio
- Project finance - WPS	1,05	1,18
- Project finance - Ecoenergia Campania	1,05	1,18
- Project finance - Dotto	1,2	1,70
- Project finance - Callari	1,05	1,18
- Project finance - Solaria	1,05	1,11
- Project finance - Acquaviva	1,05	1,25
- Project finance - Ordona	1,05	1,18
- Project finance - New Green Molise	1,1	1,15
- Project finance - Brindisi solar	1,05	1,25

Alla data di riferimento del bilancio e alla data di redazione dello stesso, i *covenants* indicati sono stati rispettati; si segnala che nel caso in cui le risorse finanziarie generate dai singoli progetti non siano state temporaneamente sufficienti al mantenimento dei parametri richiesti, il rispetto dei *covenants* è stato assicurato dall'apporto di mezzi propri da parte del Gruppo.

22. TFR E ALTRI FONDI RELATIVI AL PERSONALE

Ammontano a 929 Euro/000 (935 Euro/000 al 31 dicembre 2010) così dettagliati:

(Euro/000)	31.12.2011	31.12.2010	variazione
TFR	700	456	244
Fondo vertenze personale	229	479	(250)
Totale TFR ed altri fondi relativi al personale	929	935	(6)

La voce “TFR” include il valore attuariale dell’effettivo debito del Gruppo verso tutti i dipendenti determinato applicando i criteri previsti dallo IAS 19.

Di seguito vengono riassunte le ipotesi attuariali utilizzate per la definizione del fondo:

<i>Data di calcolo</i>	31/12/2011
<i>Tasso di mortalità</i>	Tavole IPS55
<i>Tassi di invalidità</i>	Tavole INPS-2000
<i>Tasso di rotazione del personale</i>	2,00%
<i>Tasso di attualizzazione</i>	4,50%
<i>Tasso incremento retribuzioni Dirigenti</i>	1,00%
<i>Tasso incremento retribuzioni Impiegati</i>	2,50%
<i>Tasso incremento retribuzioni Operai</i>	2,50%
<i>Tasso di anticipazioni</i>	1,00%
<i>Tasso d'inflazione</i>	2,00%

I dipendenti del Gruppo al 31 dicembre 2011 risultano pari a 103 unità. Di seguito si riporta il dettaglio della composizione:

	Consistenza al 31.12.2010	Incrementi per assunzioni	Decrementi per cessazioni	Consistenza al 31.12.2011	Consistenza media del periodo
Dirigenti	11	1	0	12	11,2
Quadri e Impiegati	76	20	(19)	77	78,8
Operai	13	4	(3)	14	13,0
Totale dipendenti ¹	100	25	(22)	103	103,0
di cui:					
<i>Italia</i>	<i>74</i>			<i>71</i>	
<i>Esteri</i>	<i>26</i>			<i>32</i>	

¹ Include il 50% del personale assunto dalle società consolidate con il metodo proporzionale (joint-venture)

Di seguito si forniscono le informazioni relative all’età media del personale ed alla sua formazione:

	Età media		Laureati	
	31.12.2011	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2010
Dirigenti	41	40	12	11
Quadri e Impiegati	37	40	38	30
Operai	40	36	0	0
<i>Totale</i>	<i>39</i>	<i>39</i>	<i>50</i>	<i>41</i>

La voce “Fondo vertenze personale” riflette il rischio, aggiornato al 31 dicembre 2011, rilevato a fronte di vertenze con ex-collaboratori (vedi nota 46).

Si segnala che durante l’esercizio è stato rilasciato un importo pari ad 250 Euro/000 precedentemente accantonato a fronte di una vertenza risolta con esito favorevole.

23. FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI

Ammontano a 635 Euro/000 (2.704 al 31 dicembre 2010) così dettagliati:

(Euro/000)	31.12.2011	31.12.2010	variazioni
Fondo imposte e contenzioso fiscale	55	66	(11)
Fondo rischi per controversie legali	100	2.428	(2.328)
Fondo rischi su garanzie prestate	-	56	(56)
Altri rischi	480	154	326
Totale fondi per rischi ed oneri futuri	635	2.704	(2.069)

I fondi hanno avuto la seguente movimentazione:

Euro (000)	Fondo				Totale
	Imposte e contenzioso fiscale	Rischi per controversie legali	Rischi su garanzie prestate	Altri fondi	
Consistenza al 31 dicembre 2010	66	2.428	56	154	2.704
Accantonamenti	-	-	-	326	326
Utilizzi / rilasci	(11)	(2.328)	(56)	-	(2.395)
Consistenza al 31 dicembre 2011	55	100	-	480	635

Il “Fondo rischi per controversie legali” è iscritto a fronte degli oneri legali relativi alle controversie in essere e riflette la stima aggiornata dei rischi sulle cause legali al 31 dicembre 2011. Nell’esercizio si è valutato di liberare il fondo rischi relativo al contenzioso promosso dal Fallimento Unifly, per 2.328 Euro/000, tenuto conto delle valutazioni dei legali che assistono Alerion Clean Power S.p.A. circa l’insussistenza di rischi di soccombenza anche nell’ultimo grado del giudizio (Corte di Cassazione) e ritenendo pertanto remoto il rischio di passività. Il fondo residuo di 100 Euro/000 è stato mantenuto a copertura delle spese legali necessarie alla definizione del contenzioso.

L'incremento della voce "Altri fondi" include principalmente accantonamenti relativi i) all'ICI delle società prevalentemente operanti nel settore fotovoltaico per 142 Euro/000 e ii) a cause pendenti di minore entità per 184 Euro/000.

24. DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI

Ammontano a 3.859 Euro/000 (3.716 Euro/000 al 31 dicembre 2010) e sono composti da:

(Euro/000)	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Depositi cauzionali a garanzia	39	39	-
Altri debiti	3.819	3.677	142
Totale debiti vari non correnti	3.859	3.716	143

Gli "Altri debiti" si riferiscono:

- per 1.047 Euro/000 a risconti passivi rilevati in capo alla controllata Eolo, relativi alla quota parte riconosciuta a titolo di contributo in conto capitale ex Legge 488/92 "Agevolazione attività produttive", di competenza di esercizi successivi;
- per 2.772 Euro/000 a risconti passivi rilevati in capo alla controllata Wind Power Sud S.r.l. in relazione al riconoscimento da parte della Regione Sicilia di contributi a fondo perduto (Piano Programma Operativo Regionale - P.O.R.) a sostegno dello sviluppo del parco eolico.

PASSIVITA' CORRENTI

25. PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Ammontano a 68.111 Euro/000 (86.825 Euro/000 al 31 dicembre 2010) e sono composte da:

(Euro/000)	31.12.2011	31.12.2010	variazione
Debiti verso banche c/ finanziamenti	56.620	71.918	(15.298)
Debiti verso banche c/ mutui	692	692	-
Debiti verso collegate	3.461	3.406	55
Altri debiti finanziari	7.338	10.809	(3.471)
Totale passività finanziarie correnti	68.111	86.825	(18.714)

I “debiti verso banche c/finanziamenti” sono principalmente composti da i) quota a breve termine di finanziamenti *Project Finance* per 28.447 Euro/000 e ii) da linee di credito bancarie disponibili in capo alla capogruppo per 27.598 Euro/000.

Il decremento dei debiti verso banche c/finanziamenti, di complessivi 15.298 Euro/000, è principalmente dovuto ad una riclassifica del finanziamento in *Project Financing* sottoscritto dalla partecipata Bonollo Energia S.p.A., per 17.221 Euro/000, come descritto nel paragrafo inerente le passività finanziarie non correnti.

I “debiti verso banche c/mutui” si riferiscono alla quota a breve termine del mutuo sottoscritto dalla controllata Eolo S.r.l. con Banca Intesa Mediocredito S.p.A..

I “Debiti verso collegate” si riferiscono al debito verso la collegata Mirant Italia S.r.l., comprensivo di interessi maturati al 31 dicembre 2011, originatosi a seguito del versamento pro-quota ai soci, da parte della stessa Mirant Italia S.r.l. – sulla base di rapporti di finanziamenti fruttiferi, regolati a tassi di mercato – dell’eccedenza di liquidità emersa a seguito degli incassi derivanti dalla cessione della partecipazione avvenuta nel corso del 2006. Per i termini e le condizioni relativi ai rapporti con parti correlate si rimanda alla nota “43. Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2011”.

Gli “Altri debiti finanziari” sono costituiti principalmente i) dal saldo prezzo sull’acquisto delle partecipazioni in Si.Cogen S.r.l. (4.700 Euro/000), Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l. (325 Euro/000) e delle 4 società operanti a Krupen, in Bulgaria (650 Euro/000), ii) da debiti finanziari verso soci di minoranza (141 Euro/000) e iii) dalla quota rimborsabile nel breve periodo (1.500 Euro/000) del debito che AER ha verso i soci terzi di Dotto S.r.l., sorto in capo alla società veicolo precedentemente all’acquisizione da parte di AER del residuo 49% delle sue quote societarie e dalla stessa AER successivamente rilevato, divenendo fruttifero di interessi. La quota rimborsabile nel lungo periodo è di 2.000 Euro/000 ed è classificata alla voce “Passività finanziarie non correnti”.

26. STRUMENTI DERIVATI

Alla data del 31 dicembre 2011, gli strumenti derivati in bilancio ammontano complessivamente a 38.027 Euro/000 (22.663 Euro/000 al 31 dicembre 2010), di cui la quota corrente, pari a 7.608 Euro/000, rappresenta i flussi di cassa con scadenza entro l’esercizio, mentre la quota non corrente, pari a 30.419 Euro/000, comprende i flussi di cassa futuri fino al termine del contratto derivato in corrispondenza del rimborso del finanziamento in *project financing*.

Al 31 dicembre 2011 sono in essere le seguenti operazioni di finanziamento, per le quali sono state attivate le coperture dal rischio di *cash flow*:

Società	Passività Finanziarie al 31 dicembre 2011 - Coperte con IRS	Nozionale (€)	di cui parti correlate (**)	Fair value strumenti derivati al 31 dic 2011	Quota direttamente a patrimonio	Quota a conto economico	Fair value strumenti derivati al 31 dic 2010
GE Capital (Ortona)	60.515	60.518	-	(10.969)	(3.033)	(190)	(7.746)
Monte dei Paschi di Siena (Callari)	53.944	50.851	(2.946)	(8.838)	(2.324)	5	(6.519)
(*) Monte dei Paschi di Siena (WPS)	14.970	15.191	(528)	(1.584)	(113)	(37)	(1.434)
BPN (Dotto)	-	-	-	-	-	117	(117)
(*) BBVA (Ecoenergia Campania)	6.666	6.152	-	(904)	(121)	-	(783)
Monte dei Paschi di Siena (Solaria)	6.851	6.701	(1.437)	(1.437)	(416)	-	(1.021)
Monte dei Paschi di Siena (Minerva)	33.540	33.542	(1.621)	(4.864)	(1.796)	(2)	(3.066)
B.I.I.S.(Brindisi Solar)	4.055	2.977	-	(335)	(189)	-	(146)
B.I.I.S.(Acquaviva)	4.691	3.444	-	(373)	(209)	-	(164)
(*) GE Capital (Bonollo)	20.500	20.500	-	(2.335)	(1.160)	-	(1.175)
(*) B.I.I.S. (New Green Molise)	40.062	33.904	-	(3.321)	(2.505)	-	(816)
Monte dei Paschi di Siena (Licodia)	26.132	18.587	(500)	(1.159)	(1.483)	-	324
B.I.I.S.(Acquaviva - B)	2.894	2.315	-	(70)	(70)	-	-
B.I.I.S.(Brindisi Solar - B)	2.404	1.923	-	(53)	(53)	-	-
Monte dei Paschi di Siena (Renergy)	24.363	35.261	(595)	(1.785)	(1.720)	(65)	-
Totale Effetto Strumenti Derivati	301.587	291.866	(7.627)	(38.027)	(15.192)	(172)	(22.663)
<i>(*) dati consolidati al 50%</i>							
Strumenti derivati correlati alle attività operative nette cessate							
MPSa (San Marco S.)	-	-	-	-	-	1.039	(1.039)
B.I.I.S. (Pontenure)	-	-	-	-	-	344	(344)
B.I.I.S. (Castellaneta Solar)	-	-	-	-	-	204	(204)
Totale Effetto Strumenti Derivati	301.587	291.866	(7.627)	(38.027)	(15.192)	1.415	(24.250)
<i>(*) dati consolidati al 50%</i>							
<i>(**) L'ammontare complessivo a Patrimonio netto verso parti correlate al lordo dell'effetto fiscale è pari ad Euro/000 7.653, la variazione relativa al 2011 è pari ad Euro/000 3.040.</i>							

Il Gruppo stipula contratti di *interest rate swap* per gestire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse sui finanziamenti in *project financing* stipulati con diversi pool di banche, e su richiesta delle medesime (condizione per la stipula di operazioni in *Project Financing*), convertendo le linee dei finanziamenti dedicate agli investimenti da tassi variabili a tassi fissi. Alla data di bilancio sono stati stipulati contratti per un nozionale di circa 292.878 Euro/000, che fissano l'interesse ad un tasso medio corrispondente a circa il 4% per un periodo lungo mediamente 15 anni. Il *fair value* negativo mostra come la perdurante situazione dei mercati finanziari abbia influenzato la valutazione degli strumenti derivati di copertura che scontano una differenza negativa rispetto alla curva dei tassi *forward* al 31 dicembre 2011.

Il *fair value* del *Interest Rate Swap* risultanti al 31 dicembre 2011 è stimato in un ammontare corrispondente a 38.027 Euro/000 (22.663 Euro/000 al 31 dicembre 2010). Questi ammontari sono determinati sulla base dei valori di mercato di strumenti finanziari equivalenti alla data di bilancio, la metodologia applicata per il calcolo del *fair value* è quella del *Discount Cash Flow Model*. Questi strumenti derivati sono designati come strumenti di copertura di flussi di cassa futuri e si sono rilevati efficaci; conseguentemente le variazioni di *fair value* sono state iscritte in una riserva di patrimonio netto.

27. DEBITI COMMERCIALI CORRENTI

I debiti commerciali ammontano a 15.566 Euro/000 (13.528 Euro/000 al 31 dicembre 2010), non producono interessi e sono normalmente regolati a 60 giorni. Per i termini e le condizioni relative alle parti correlate si veda la nota 43. Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2011.

28. DEBITI TRIBUTARI

Ammontano a 2.637 Euro/000 (968 Euro/000 al 31 dicembre 2010) e si riferiscono principalmente a debiti per imposte correnti (IRAP e IRES), al netto degli acconti versati.

29. DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Ammontano a 4.314 Euro/000 (3.599 Euro/000 al 31 dicembre 2010) e sono così composti:

(Euro/000)	31.12.2011	31.12.2010	variazione
Debiti verso il personale	1.748	1.146	602
Debiti verso l'Erario	387	348	39
Debiti previdenziali	456	456	-
Altri debiti	1.723	1.649	74
Totale debiti vari ed altre passività correnti	4.314	3.599	715

La voce "Altri debiti" è principalmente costituita da:

- debiti per locazioni passive per 168 Euro/000;
- risconti passivi rilevati in capo i) alla controllata Wind Power Sud S.r.l. in relazione al riconoscimento da parte della Regione Sicilia di contributi a fondo perduto (Piano Programma Operativo Regionale - P.O.R.) a sostegno dello sviluppo del parco eolico per 49 Euro/000 e ii) alla controllata Eolo S.r.l. in relazione alla quota parte riconosciuta a titolo di contributo in conto capitale ex Legge 488/92 "Agevolazione attività produttive", di competenza di esercizi successivi eolico per 91 Euro/000;
- debiti per ritenute a garanzia su contratti di fornitura per 186 Euro/000;
- debiti per convenzioni comunali per 298 Euro/000.

Gli "Altri debiti" sono infruttiferi e sono regolati in media ogni 12 mesi.

Per i termini e le condizioni relative alle parti correlate si veda la nota "43. Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2011".

30. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONTABILE DELLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO

L'indebitamento finanziario contabile del Gruppo al 31 dicembre 2011 è negativo per 340.315 Euro (negativo per 306.982 Euro/000 al 31 dicembre 2010) e risulta così composto:

(Euro/000)	Note	31.12.2011	Collegate e Parti correlate	31.12.2010	Collegate e Parti correlate
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti					
- Disponibilità liquide		51.558	21.895	36.173	17.385
Totale cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	19	51.558	21.895	36.173	17.385
Crediti finanziari correnti					
	18	19.343	17.328	22.244	17.493
Passività finanziarie correnti					
- Quota debito verso altri finanziatori	25	(7.338)	-	(10.809)	-
- Quota debito verso banche	25	(57.312)	(23.039)	(72.610)	(21.651)
- Quota debito verso collegate	25	(3.461)	(3.461)	(3.406)	(3.406)
- Quota debito per strumenti derivati	26	(7.608)	(1.549)	(7.509)	(1.478)
Totale passività finanziarie correnti		(75.719)	(28.049)	(94.334)	(26.535)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE		(4.818)	11.174	(35.917)	8.343
Passività finanziarie non correnti					
- Quota debito verso altri finanziatori	21	(11.306)	-	(10.852)	(7.352)
- Quota debito verso banche per finanziamenti	21	(299.832)	(59.865)	(252.992)	(49.893)
- Quota debito per strumenti derivati	26	(30.419)	(6.078)	(15.779)	(3.345)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE		(341.557)	(65.943)	(279.623)	(60.590)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO COME DA COMUNICAZIONE CONSOB N. DEM/6064293/2006		(346.375)	(54.769)	(315.540)	(52.247)
Crediti finanziari non correnti	12	5.880	4.093	8.558	4.224
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONTABILE DELLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		(340.495)	(50.676)	(306.982)	(48.023)
Indebitamento finanziario contabile delle attività e delle passività destinate ad essere cedute				(55.850)	

Per i commenti sulle singole voci si rimanda alle relative note sopra indicate.

31. PARTECIPAZIONI A CONTROLLO CONGIUNTO (*JOINT-VENTURE*)

Si riporta qui di seguito l'informativa richiesta dal Principio Contabile Internazionale IAS 31 "Partecipazioni in *joint-venture*". Al 31 dicembre 2011, il Gruppo Alerion, tramite la controllata AER, detiene le seguenti partecipazioni in *joint-venture* : Wind Power Sud S.r.l., Ecoenergia Campania S.r.l., New Green Molise S.r.l., Bonollo Energia S.p.A. e Bonollo O&M S.r.l..

Wind Power Sud S.r.l.

Wind Power Sud S.r.l. è una società titolare dei diritti di un parco eolico sito in Sicilia nel territorio di Agrigento, con una potenza installata di 34 MW.

Si riporta qui di seguito l'indicazione delle attività e delle passività correnti e non correnti, e dei costi e ricavi relativi alla suddetta *joint-venture* e rilevati nel bilancio consolidato del Gruppo Alerion al 31 dicembre 2011 secondo il metodo del consolidamento proporzionale:

Wind Power Sud S.r.l. (Euro/000)	31.12.2011	31.12.2010
Attività non correnti	32.320	34.329
Attività correnti	4.120	4.343
Totale attività relative a <i>joint-venture</i>	36.440	38.672
Patrimonio netto	4.814	4.681
Passività non correnti	28.934	24.412
Passività correnti	2.692	9.579
Totale passività e patrimonio netto relativi a <i>joint-venture</i>	36.440	38.672
<hr/>		
(Euro/000)	2011	2010
Ricavi	4.610	6.347
Costi	(4.479)	(5.065)
Risultato netto derivante da <i>joint-venture</i>	131	1.282

Ecoenergia Campania S.r.l.

Ecoenergia Campania S.r.l. è una società titolare dei diritti per la costruzione e gestione di un parco eolico a Lacedonia, in provincia di Avellino. Il parco eolico, che ha una potenza installata di 15 MW, ha avviato la produzione il 1 ottobre 2008.

Si riporta qui di seguito l'indicazione delle attività e delle passività correnti e non correnti, e dei costi e ricavi relativi alla suddetta *joint-venture* e rilevati nel bilancio consolidato del Gruppo Alerion al 31 dicembre 2011 secondo il metodo del consolidamento proporzionale:

Ecoenergia Campania S.r.l. (Euro/000)	31.12.2011	31.12.2010
Attività non correnti	8.884	9.457
Attività correnti	2.519	2.952
Totale attività relative a joint-venture	11.403	12.409
Patrimonio netto	1.406	1.461
Passività non correnti	8.218	9.739
Passività correnti	1.779	1.209
Totale passività e patrimonio netto relativi a joint-venture	11.403	12.409
<hr/>		
(Euro/000)	2011	2010
Ricavi	1.660	1.862
Costi	(1.698)	(1.947)
Risultato netto derivante da joint-venture	(38)	(85)

New Green Molise S.r.l.

New Green Molise S.r.l. è una società titolare dei diritti per la costruzione e gestione di un parco eolico in San Martino in Pensilis, in provincia di Campobasso, con una potenza installata di 58 MW. La produzione è stata avviata nel corso del mese di ottobre 2010. Si riporta qui di seguito l'indicazione delle attività e delle passività correnti e non correnti, e dei costi e ricavi relativi alla suddetta *joint-venture* e rilevati nel bilancio consolidato del Gruppo Alerion al 31 dicembre 2011 secondo il metodo del consolidamento proporzionale:

New Green Molise S.r.l. (Euro/000)	31.12.2011	31.12.2010
Attività non correnti	50.273	52.495
Attività correnti	13.333	6.612
Totale attività relative a joint-venture	63.606	59.107
Patrimonio netto	14.648	14.480
Passività non correnti	40.992	42.064
Passività correnti	7.966	2.563
Totale passività e patrimonio netto relativi a joint-venture	63.606	59.107
<hr/>		
(Euro/000)	2011	2010
Ricavi	7.526	1.523
Costi	(7.358)	(980)
Risultato netto derivante da joint-venture	168	543

Bonollo Energia S.p.A.

Bonollo Energia S.p.A. è una società titolare dei diritti di costruzione e gestione di una centrale termoelettrica alimentata da vinacce e farine di vinacciolo con una potenza installata di circa 10,5 MW, sita in Anagni. L'iniziativa di costruzione e gestione dell'impianto sarà condotta in joint-venture con Distillerie Bonollo S.p.A., azionista del restante 50% di Bonollo Energia.

Si riporta qui di seguito l'indicazione delle attività e delle passività correnti e non correnti, e dei costi e ricavi relativi alla suddetta *joint-venture* e rilevati nel bilancio consolidato del Gruppo Alerion al 31 dicembre 2011 secondo il metodo del consolidamento proporzionale:

Bonollo Energia S.p.A. (Euro/000)	31.12.2011	31.12.2010
Attività non correnti	24.154	3.951
Attività correnti	8.484	25.914
Totale attività relative a <i>joint-venture</i>	32.638	29.865
Patrimonio netto	5.869	4.390
Passività non correnti	20.737	181
Passività correnti	6.032	25.294
Totale passività e patrimonio netto relativi a <i>joint-venture</i>	32.638	29.865
<hr/>		
(Euro/000)	2011	2010
Ricavi	8.456	1.583
Costi	(8.077)	(1.523)
Risultato netto derivante da <i>joint-venture</i>	379	60

Bonollo O&M S.r.l.

Bonollo O&M, è stata costituita il 9 dicembre 2009 ed è detenuta al 50% da Alerion Energie Rinnovabili S.r.l. ed al 50% da Distillerie Bonollo S.p.A., avente ad oggetto la gestione e manutenzione dell'impianto alimentato a biomassa detenuto dalla consociata Bonollo Energia S.p.A..

Si riporta qui di seguito l'indicazione delle attività e delle passività correnti e non correnti, e dei costi e ricavi relativi alla suddetta *joint-venture* e rilevati nel bilancio consolidato del Gruppo Alerion al 31 dicembre 2011 secondo il metodo del consolidamento proporzionale:

Bonollo O&M S.r.l. (Euro/000)	31.12.2011	31.12.2010
Attività non correnti	14	8
Attività correnti	670	307
Totale attività relative a <i>joint-venture</i>	684	315
Patrimonio netto	60	4
Passività non correnti	16	6
Passività correnti	608	305
Totale passività e patrimonio netto relativi a <i>joint-venture</i>	684	315
<hr/>		
(Euro/000)	2011	2010
Ricavi	1.101	265
Costi	(1.052)	(271)
Risultato netto derivante da <i>joint-venture</i>	49	(6)

CONTO ECONOMICO

32. RICAVI OPERATIVI

Ammontano a 58.439 Euro/000 (43.722 Euro/000 al 31 dicembre 2010) e si riferiscono a ricavi conseguiti a fronte della vendita di energia elettrica per 27.308 Euro/000 e di Certificati Verdi, Certificati Bianchi e incentivi in Conto Energia per 31.131 Euro/000, a fronte di una produzione elettrica pari 340.575 MWh, in aumento di 85.489 MWh rispetto all'esercizio precedente (255.086 MWh nell'esercizio 2010). Tale incremento deriva dalla piena operatività dei parchi eolici di Castel di Lucio (ME), Licodia Eubea (CT) e San Martino Pensilis (CB), e dell'impianto a biomasse di Anagni (FR).

Il prezzo medio di cessione dell'energia elettrica nel 2011 è stato pari a 77,9 Euro per MWh, rispetto a 74,3 Euro per MWh del 2010.

Il prezzo medio dei certificati verdi nel 2011 è stato stimato pari a Euro 81,4 per MWh (88,0 Euro per MWh nel 2010). I ricavi per certificati verdi maturati dagli impianti del Gruppo per cessioni a produttori o importatori di energia da fonti non rinnovabili, a *trader*, al Gestore del Mercato Elettrico (GME) con funzione di clearing house o al Gestore Servizi Elettrici (GSE), sono riconosciuti nell'esercizio di maturazione del certificato stesso, rappresentato da quello di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. La valorizzazione dei certificati verdi si è basata sia sui contratti bilaterali di vendita (per l'impianto di Monte Petrasi e parzialmente per l'impianto di Bonollo Energia) derivanti dall'azione gestionale posta in essere dal Gruppo, sia da quanto disposto dall'art. 25 comma 4 del Decreto Legislativo 28 del 3 marzo 2011 che ne prevede il ritiro da parte del GSE ad un prezzo fissato annualmente.

Il prezzo medio del conto energia nel 2011 è stato pari a 385,1 Euro per MWh, rispetto a 420,8 Euro per MWh nel 2010.

33. ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI

Ammontano a 6.267 Euro/000 (3.233 Euro/000 al 31 dicembre 2010) e si riferiscono principalmente a i) affitti attivi della parte locata a terzi dell'immobile di via Durini 16/18 per 507 Euro/000, ii) 274 Euro/000 relativi alla quota di competenza di periodo dei contributi governativi ricevuti a fondo perduto su impianti di produzione di energia, iii) 281 Euro/000 relativi ad indennizzi per mancata produzione riconosciuti dai fornitori di impianti a fronte di un accordo che garantisce una produzione di energia elettrica minima, iv) 73 Euro/000 relativi a penali su un contratto di *O&M* per mancato raggiungimento della disponibilità contrattuale dell'impianto, v) 299 Euro/000 per maggiori ricavi realizzati sulla vendita dei Certificati Verdi 2010, conseguenti ad un prezzo effettivo superiore rispetto al prezzo stimato nell'esercizio precedente, vi) 676 Euro/000 relativi a consulenze amministrative e tecniche rese nei confronti di società in *joint-venture* e società terze, vii) 721 Euro/000 relativi a indennizzi assicurativi a fronte di furti e danni a impianti, viii) 250 Euro/000 a seguito di accordi transattivi con fornitori e ix) 2.665 Euro/000 relativi alla liberazione di fondi rischi (vedere nota 23).

34. COSTI DEL PERSONALE

Ammontano a 5.260 Euro/000 (5.013 Euro/000 al 31 dicembre 2010).

(Euro/000)	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
- Salari, stipendi e oneri sociali	4.760	4.685	75
- Trattamento di fine rapporto	334	180	154
- Altri costi del personale	166	148	18
Totale costi del personale	5.260	5.013	247

35. ALTRI COSTI OPERATIVI

Gli Altri costi operativi al 31 dicembre 2011 ammontano a 22.815 Euro/000 (16.152 Euro/000 al 31 dicembre 2010). Si riporta di seguito il dettaglio:

(Euro/000)	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
<u>Costi per servizi:</u>			
- Costi di gestione	13.213	7.206	6.007
- Compensi Amministratori	2.200	1.332	868
- Costo delle operazioni di pagamento basate sulle azioni	(72)	112	(184)
- Compensi Collegio Sindacale	339	284	55
- Compensi a consulenti e collaboratori	3.218	3.368	(150)
- Spese gestione societaria - formalità societarie - bilanci	453	472	(19)
- Manutenzione uffici, utenze ed altre spese	594	495	99
- Altri costi	1.076	1.191	(115)
Totale costi per servizi	21.021	14.460	6.561
<u>Costi per godimento beni di terzi</u>	347	335	12
<u>Costi diversi di gestione:</u>			
- ICI	428	289	139
- Altre imposte indeducibili	4	30	(26)
- Altri costi	1.015	1.038	(23)
Totale costi diversi di gestione	1.447	1.357	90
Totale altri costi operativi	22.815	16.152	6.663

Costi per servizi

I costi di gestione si riferiscono a costi attinenti la produzione di energia per 13.030 Euro/000 (di cui canoni di manutenzione per 5.383 Euro/000, locazione passive terreni per 950 Euro/000, assicurazioni per 1.462 Euro/000, acquisto materie prime settore biomasse per 2.421 Euro/000, quote annuali convenzioni comunali per 812 Euro/000 e vigilanza per 193 Euro/000).

La voce “Compensi amministratori” include un’ indennità straordinaria di 840 Euro/000, da corrispondere all’ Amministratore Delegato al momento della cessazione del rapporto di amministrazione e carica dalla società, a titolo di transazione generale novativa inerente la qualificazione del suo rapporto di lavoro.

La voce “Costo delle operazioni di pagamento basate su azioni” riflette la variazione nell’anno relativa al valore stimato del debito rilevato a fronte delle *Phantom Stock Option* relative agli amministratori (rappresentato nella voce “Debiti vari e altre passività correnti”) (vedere par. 45).

La voce “altri costi” include i) costi per servizi bancari per 224 Euro/000, ii) spese vitto e alloggio personale per 284 Euro/000, iii) costi per fidejussioni per 105 Euro/000, iv) spese autovetture per 53 Euro/000 e v) spese cancelleria e stampati per 54 Euro/000.

Costi diversi di gestione

I costi diversi di gestione ammontano a 1.447 Euro/000 (1.357 Euro/000 al 31 dicembre 2010) ed includono i) costi per ICI pari a 428 Euro/000, iii) beneficenze e liberalità per 152 Euro/000 e iv) quote associative e diritti annuali per 100 Euro/000.

36. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Ammontano a 22.712 Euro/000 (20.016 Euro/000 al 31 dicembre 2010) e si riferiscono i) ad ammortamenti per 20.790 Euro/000 (di cui 3.189 Euro/000 relativi alle immobilizzazioni immateriali e 17.601 Euro/000 alle immobilizzazioni materiali) e ii) a svalutazioni per 1.922 Euro/000.

La variazione degli ammortamenti rispetto all’esercizio precedente è conseguente i) alla minor aliquota applicata agli impianti già presenti nel 2010, derivante dalla variazione del criterio di stima della vita utile degli aerogeneratori, che ha comportato minori ammortamenti rispetto al valore contabilizzato nell’esercizio precedente per circa 5.600 Euro/000, ii) al pieno funzionamento degli impianti entrati in produzione a fine 2010 per circa 5.700 Euro/000 e iii) all’incremento degli ammortamenti su immobilizzazioni immateriali per circa 700 Euro/000.

Le svalutazioni si riferiscono principalmente i) al parco eolico di Ciorlano per 874 Euro/000 (vedi nota 5 “diritti e concessioni”), ii) a costi di sviluppo per 675 Euro/000 relativi a progetti non più realizzabili.

Per maggior dettagli relativi agli ammortamenti si rinvia alle note 6 “Attività Immateriali” e alla nota 8 “Attività Materiali e al par. 2.3.

37. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

Al 31 dicembre 2011 la voce proventi ed oneri finanziari è negativa per 17.307 Euro/000 (negativa per 10.585 Euro/000 al 31 dicembre 2010) ed include oneri finanziari per complessivi 19.618 Euro/000 e proventi finanziari per 2.311 Euro/000. Di seguito il dettaglio:

(Euro/000)	31.12.2011	31.12.2010	Variazione
Proventi finanziari:			
- interessi da banche	633	205	428
- proventi su titoli	-	3	(3)
- proventi da strumenti derivati	122	832	(710)
- proventi finanziari verso terzi	1.533	1.800	(267)
- altri proventi finanziari	23	5	18
	<u>2.311</u>	<u>2.845</u>	<u>(534)</u>
Oneri finanziari:			
- interessi e oneri bancari a breve termine	(18.700)	(13.094)	(5.606)
- interessi verso obbligazionisti	-	(6)	6
- interessi su altri debiti	(354)	(236)	(118)
- oneri da strumenti derivati	(295)	(87)	(208)
- altri oneri finanziari	(269)	(7)	(262)
	<u>(19.618)</u>	<u>(13.430)</u>	<u>(6.188)</u>
Totale proventi ed oneri finanziari	(17.307)	(10.585)	(6.722)

Proventi finanziari

Ammontano a 2.311 Euro/000 e sono principalmente riconducibili: i) per 633 Euro/000 ad interessi attivi di conto corrente, ii) per 122 Euro/000 al rientro dell'effetto *trading* su strumenti derivati, in quanto gli ammontari, coperti mediante *cash flow hedge*, erano risultati superiori agli ammontari di oneri finanziari da coprire alla data di valutazione; nell'esercizio si e' invece registrato un rientro di tale disallineamento tra i piani prospettici dei finanziamenti e dei relativi derivati di copertura e tali effetti pertanto, come previsto dai principi contabili internazionali (IAS 39), sono stati imputati direttamente a conto economico e iii) per 1.224 Euro/000 agli interessi attivi maturati al 31 dicembre 2011 sul credito verso Industria e Innovazione.

Oneri finanziari

Gli "interessi e oneri bancari a breve termine" si riferiscono principalmente a interessi maturati i) sull'utilizzo dei finanziamenti "*project financing*" (17.793 Euro/000), ii) sull'utilizzo di linee di credito bancarie (783 Euro/000) e iii) sul mutuo sottoscritto dalla controllata Eolo S.r.l. (58 Euro/000).

Gli "interessi su altri debiti" si riferiscono prevalentemente agli interessi calcolati sul debito che Alerion Energie Rinnovabili S.r.l. ha rilevato da Dotto S.r.l. (vedere par. *Passività finanziarie correnti*).

Gli “oneri da strumenti derivati” pari a 295 Euro/000 (87 Euro/000 al 31 dicembre 2010) sono rilevati a conto economico in quanto riconducibili alla parte di inefficacia delle coperture sui tassi d’interesse.

Gli “oneri da strumenti derivati” includono le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che non si sono qualificate di copertura alla data di valutazione del 31 dicembre 2011. Si evidenzia che l’obiettivo del Gruppo è quello di limitare l’oscillazione degli oneri finanziari che hanno incidenza sul risultato economico, contenendo il rischio derivante dal potenziale rialzo dei tassi di interessi. In tale ottica il Gruppo ricorre mediamente a contratti derivati stipulati con controparti terze (*Interest Rate Swap*) finalizzati a predeterminare o limitare la variazione dei flussi di cassa dovuta alla variazione di mercato dei citati tassi di interesse, con riferimento ai debiti a medio-lungo termine. Ad ogni data di valutazione si verificano il rispetto delle condizioni di efficacia delle coperture messe in atto. L’efficacia ha l’obiettivo di dimostrare l’elevata correlazione tra le caratteristiche tecnico finanziarie delle passività coperte (scadenza, ammontare, ecc.) e quelle dello strumento di copertura attraverso l’effettuazione di appositi test retrospettivi e prospettivi utilizzando le metodologie rispettivamente del *Dollar off-set* e della Regressione Lineare.

Gli “altri oneri finanziari” sono costituiti da utili e perdite su cambi realizzati con le società controllate estere.

38. PROVENTI (ONERI) DA PARTECIPAZIONI

Sono negativi per 938 Euro/000 ed includono i) proventi da partecipazioni per 82 Euro/000 e ii) oneri da partecipazioni per 1.020 Euro/000. Questi ultimi si riferiscono principalmente alla svalutazione di un acconto sull’acquisto della partecipazione in Cica Wind S.r.l. (società progetto per lo sviluppo di un parco eolico in Puglia).

39. IMPOSTE

Sono negative per 413 Euro/000 rispetto (643 Euro/000 del 31 dicembre 2010). I principali componenti delle imposte sul reddito sono:

(Euro/000)	31.12.2011	31.12.2010
Conto economico consolidato		
Imposte correnti	(2.973)	(2.845)
Relative all’insorgenza ed al riversamento di differenze temporanee	2.560	2.202
Imposte sul reddito nel conto economico consolidato	(413)	(643)

Imposte differite e imposte anticipate

La composizione delle imposte differite e anticipate al 31 dicembre 2011 é la seguente:

(Euro/000)	Stato patrimoniale consolidato			Conto economico consolidato	Patrimonio netto	Conto economico consolidato
	31-dic-11	31-dic-10	Variazione	31-dic-11	31-dic-11	31-dic-10
Imposte differite passive						
Attualizzazione Trattamento Fine Rapporto	(9)	(21)	12	12	0	(4)
Immobile - Durini	(6.368)	(6.392)	24	24	0	9
Imposte differite su differenze temporanee rilevate sulle elisioni intragruppo	(156)	(108)	(48)	(48)	0	(134)
Aggregazione aziendale (IFRS3)	(8.780)	(9.491)	711	697	14	537
Strumenti Derivati	10.457	6.232	4.225	47	4.178	(205)
Adeguamento ai principi contabili di Gruppo	(486)	(323)	(163)	(163)	0	13
Riclassifiche ad Attività Operative nette cessate	0	0	0	0	0	24
Totale (A)	(5.342)	(10.103)	4.761	569	4.192	240
<i>Effetti fiscali inclusi nella risultato da attività operative cessate</i>						
Imposte anticipate						
Imposte differite su differenze temporanee per iscrizioni di fondi rischi	635	695	(60)	(60)	0	0
Rettifiche di consolidato ai fini dell'adeguamento del bilancio ai principi IFRS utilizzati dal Gruppo	322	219	103	51	52	0
Imposte differite su differenze temporanee relative ad eccedenze di interessi passivi	4.678	2.687	1.991	1.991	0	1.781
Imposte anticipate su differenze temporanee rilevate sulle elisioni intragruppo	1.659	1.649	10	10	0	451
Altre differenze temporanee deducibili su storno capitalizzazione costi impianto e ampliamento	19	20	(1)	(1)	0	0
Riclassifiche ad Attività destinate ad essere cedute	0	0	0	0	0	(270)
Totale (B)	7.313	5.270	2.043	1.991	52	1.962
Checks	-	-	-	-	-	-
Totale Imposte differite (A+B)				2.560		2.202

Imposte differite

Le imposte differite sono rilevate principalmente i) su beni immobili contabilizzati ai sensi dello IAS 17, ii) sull'iscrizione di attività immateriali a seguito di aggregazioni aziendali e iii) su strumenti derivati.

La differenza rispetto al 2010 pari a 4.761 Euro/000 è stata recepita, quanto a 4.192 Euro/000 direttamente a Patrimonio Netto e 569 Euro/000 a Conto Economico.

Imposte anticipate

Si riferiscono a:

- imposte anticipate su differenze temporanee per iscrizioni di fondi rischi, connesse all'iscrizione di fondi rischi in Alerion Clean Power S.p.A. e Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione.
- imposte anticipate dovute prevalentemente all'eccedenza degli interessi passivi sul ROL, per le quali si ritiene vi sia la ragionevole certezza del riassorbimento nei periodi d'imposta successivi ai sensi dell'art. 96 del TUIR.
- imposte anticipate su differenze temporanee, rilevate sulle elisioni infragruppo e connesse principalmente a oneri finanziari su finanziamenti infragruppo, capitalizzati nei bilanci civilistici delle società controllate.

Imposte correnti

Si riporta qui di seguito il prospetto relativo alla riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo:

(Euro/000)	31.12.2011	31.12.2010
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>(4.640)</i>	<i>(4.611)</i>
Onere fiscale teorico (27,5%)	1.276	1.268
Differenze permanenti indeducibili	(623)	(1.489)
Altre variazioni temporanee	(3.318)	(1.783)
Utilizzo perdite fiscali pregresse	10	111
Effetto Tremonti-Ter	1.572	0
Addizionale IRES (Robin Tax)	(347)	0
Effetto IRAP	(1.543)	(952)
Imposte sul reddito riportate nel conto economico consolidato	(2.973)	(2.845)
Aliquota fiscale effettiva sul reddito	64%	62%

40. RISULTATO NETTO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE

Si evidenzia di seguito la tabella riepilogativa degli effetti conseguenti la cessione delle tre società Castellaneta Solar S.r.l., Pontenure Solar S.r.l. e San Marco Solar S.r.l., perfezionata in data 23 marzo 2011 (vedi par. 2 della Relazione sulla Gestione).

(Euro/000)	31-dic-11	
Plusvalenza Attività Cessate inclusiva dei risultati maturati alla data di cessione	14.603	
<i>Di cui: Risultati conseguiti alla data di cessione delle società cedute</i>	901	
Oneri accessori alla cessione	(2.065)	
Risultato Attività Cessate al netto degli oneri accessori	12.538	
Plusvalenza derivante dalla dismissione delle attività		
Prezzo di cessione	27.798	
Valore di carico in consolidato delle attività cessate al 31 dicembre 2010	13.195	
Plusvalenza derivante dalla dismissione delle attività	14.603	
Pagamento del Prezzo		
Prezzo di cessione	27.798	
<i>Interamente incassato alla data del 31 dicembre 2011</i>	27.798	
saldi in Euro/000 al	31-dic-11	31-dic-10
Risultato netto derivante dalle attività cessate	901	400
<i>Ricavi</i>	2.027	3.606
<i>Altri ricavi</i>	3	(2)
<i>Costi Operativi</i>	(416)	(707)
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	0	(1.290)
<i>Proventi (oneri) finanziari</i>	(721)	(1.275)
<i>Imposte d'esercizio</i>	8	68

41. RISULTATO PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti della capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione durante l'anno, al netto delle azioni proprie acquistate da Alerion Clean Power S.p.A. nel corso del 2011.

L'utile per azione diluito è calcolato dividendo l'utile netto attribuibile agli azionisti per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione durante l'anno, al netto delle azioni proprie acquistate da Alerion Clean Power S.p.A. nel corso del 2011, tenendo conto degli effetti diluitivi delle *stock options* assegnate (vedere nota 46).

Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito:

(Euro/000)	31.12.2011	31.12.2010
Risultato netto attribuibile agli azionisti ordinari dalla gestione delle attività in funzionamento	(5.080)	(5.254)
Risultato netto attribuibile agli azionisti dalla gestione delle attività destinate ad essere cedute	12.538	400
Risultato di competenza di Azionisti Terzi	(494)	(242)
Utile (perdita) netti attribuibili agli azionisti della capogruppo	<u>7.952</u>	<u>(4.612)</u>

	31.12.2011	31.12.2010
Media ponderata delle azioni in circolazione	43.735.612	44.011.267
Warrant a servizio piano di incentivazione	2.100.000	2.100.000
Totale azioni <i>fully diluted</i>	<u>45.835.612</u>	<u>46.111.267</u>

(Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Risultato per azione	0,1818	(0,1048)
Risultato per azione diluito	0,1735	(0,1000)
Risultato per azione derivante dalle attività operative cessate	0,2867	0,0091
Risultato per azione diluito derivante dalle attività operative cessate	0,2735	0,0087

42. RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DEI SETTORI DI ATTIVITA'

I principi contabili con cui i dati di settore sono esposti nelle note sono variati con decorrenza 1° gennaio 2009. Il nuovo principio (IFRS 8), emesso in sostituzione allo IAS 14, richiede di identificare i segmenti operativi, oggetto di informativa di settore, sulla base degli elementi regolarmente utilizzati dal management per la gestione e per l'analisi delle performance.

L'applicazione della nuova disposizione, anche considerando l'evoluzione del business del Gruppo ha comportato una esposizione separata dei dati relativi al settore **Eolico** rispetto ai settori **Fotovoltaico**, **Biomasse** e **Holding**.

(in Euro/000)	Eolico		Solare		Biomasse		Corporate		Consolidato	
	Dic 2011	Dic 2010	Dic 2011	Dic 2010	Dic 2011	Dic 2010	Dic 2011	Dic 2010	Dic 2011	Dic 2010
ATTIVITA' NON CORRENTI:										
Attività immateriali	90.565	93.805	925	1.143	1.376	1.445	7	436	92.873	96.829
Attività materiali	297.318	256.750	23.039	24.202	23.465	25.313	14.463	14.681	358.285	320.946
Investimenti immobiliari	-	-	-	-	-	-	8.582	8.582	8.582	8.582
Attività finanziarie non correnti	3.976	4.749	-	-	802	463	1.684	3.630	6.462	8.842
Altre attività non correnti	9.755	10.643	426	347	11	1.387	831	738	11.023	13.115
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	401.614	365.947	24.390	25.692	25.654	28.608	25.567	28.067	477.225	448.314
ATTIVITA' CORRENTI:										
Attività finanziarie correnti	196	104	-	-	-	60	22.449	25.382	22.645	25.546
Crediti vari e altre attività correnti	42.249	38.700	1.563	2.681	6.299	2.572	1.894	2.833	52.005	46.786
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	46.910	33.717	1.647	1.686	2.208	96	793	674	51.558	36.173
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	89.355	72.521	3.210	4.367	8.507	2.728	25.136	28.889	126.208	108.505
Attività destinate ad essere cedute	-	-	-	76.200	-	-	-	-	-	76.200
TOTALE ATTIVITA'	490.969	438.468	27.600	106.259	34.161	31.336	50.703	56.956	603.433	633.019
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO									150.240	159.056
INTERESSE DI TERZI									2.635	1.206
PASSIVITA' NON CORRENTI:										
Passività finanziarie non correnti	296.208	259.093	21.001	16.152	22.349	877	1.999	3.501	341.557	279.623
Debiti vari ed altre passività non correnti	4.292	8.188	(467)	(298)	(626)	(316)	7.566	9.884	10.765	17.458
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	300.500	267.281	20.534	15.854	21.723	561	9.565	13.385	352.322	297.081
PASSIVITA' CORRENTI:										
Passività finanziarie correnti	33.570	29.960	1.615	8.300	2.240	19.473	38.296	36.601	75.721	94.334
Debiti vari ed altre passività correnti	13.464	7.885	323	449	3.338	5.518	5.390	4.243	22.515	18.095
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	47.034	37.845	1.938	8.749	5.578	24.991	43.686	40.844	98.236	112.429
Passività direttamente associabili alle attività destinate ad essere cedute	-	-	-	63.247	-	-	-	-	-	63.247
Finanziamenti intersegmento	96.011	89.773	6.231	20.910	389	233	(102.631)	(110.915)		
TOTALE PASSIVITA'	443.545	394.899	28.703	108.760	27.690	25.785	(49.380)	(56.686)	450.558	472.757
Altre elisioni di consolidamento	47.424	43.569	(1.103)	(2.501)	6.471	5.551	100.083	113.642		
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	490.969	438.468	27.600	106.259	34.161	31.336	50.703	56.956	603.433	633.019

CONTO ECONOMICO (in Euro/000)	Eolico		Solare		Biomasse		Corporate		Consolidato	
	Dic 2011	Dic 2010	Dic 2011	Dic 2010	Dic 2011	Dic 2010	Dic 2011	Dic 2010	Dic 2011	Dic 2010
Ricavi operativi	46.877	39.404	3.308	2.737	8.254	1.581	-	-	58.439	43.722
Altri ricavi e proventi	1.654	701	625	1.207	56	1	3.932	1.324	6.267	3.233
VALORE DELLA PRODUZIONE	48.531	40.105	3.933	3.944	8.310	1.582	3.932	1.324	64.706	46.955
Costi operativi	15.168	10.813	1.203	1.286	4.409	1.396	7.636	7.758	28.416	21.253
Ammortamenti e svalutazioni	18.762	18.365	1.487	1.341	2.157	90	306	220	22.712	20.016
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	14.601	10.927	1.243	1.317	1.744	96	(4.010)	(6.654)	13.578	5.686
Proventi (oneri) finanziari netti	(18.302)	(11.060)	(1.168)	(1.695)	(1.258)	(83)	2.483	2.543	(18.245)	(10.297)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(3.701)	(133)	75	(378)	486	13	(1.527)	(4.111)	(4.667)	(4.611)
Imposte dell'esercizio									(413)	(643)
RISULTATO NETTO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO									(5.080)	(5.254)
Risultato netto derivante dalle attività destinate ad essere cedute									12.538	400
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO									7.458	(4.854)
Risultato di competenza di Azionisti Terzi									(494)	(242)
RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO									7.952	(4.612)

Eolico:

Al 31 dicembre 2011 i **Ricavi operativi** derivanti dal settore eolico sono pari a 46.877 Euro/000 (39.404 Euro/000 al 31 dicembre 2010) e si riferiscono a ricavi per vendita di energia elettrica e di Certificati Verdi. L'incremento di 7.473 Euro/000, rispetto al precedente esercizio, deriva dalla piena operatività dei parchi eolici di San Martino in Pensilis (CB), Castel di Lucio (ME), Licodia Eubea (CT).

La significatività del settore si rileva dall'entità degli investimenti sino ad oggi effettuati pari complessivamente a 387.883 Euro/000, incrementati di 37.328 Euro/000 rispetto al dato di dicembre 2010, al netto degli ammortamenti.

Fotovoltaico:

Al 31 dicembre 2011 i **Ricavi operativi** derivanti dal settore fotovoltaico sono pari a 3.308 Euro/000 (2.737 Euro/000 al 31 dicembre 2010) e si riferiscono ai parchi fotovoltaici di Brindisi, Racale, Acquaviva e Solaria. Gli altri ricavi, pari a 625 Euro/000 (1.207 Euro/000 al 31 dicembre 2010) si riferiscono ad indennizzi per mancata produzione riconosciuti dai fornitori di impianti a fronte di un accordo che garantisce una produzione di energia elettrica minima oltre a indennizzi assicurativi.

Biomasse:

Al 31 dicembre 2011 i **Ricavi operativi** derivanti dal settore delle biomasse sono pari a 8.254 Euro/000 (1.581 Euro/000 al 31 dicembre 2010). L'incremento di 6.673 Euro/000 deriva dalla piena operatività dell'impianto di Anagni (FR).

Holding:

Al 31 dicembre 2011 il business "Holding" include, oltre ai risultati dell'attività di Holding, anche quelli delle attività di consulenza e immobiliare (quest'ultimo relativo all'affitto parziale dell'immobile di via Durini adibito anche a sede sociale), essendo considerati marginali rispetto alla prevalente attività di produzione di energia elettrica. Si segnala tra i ricavi il rilascio di fondi rischi per 2.665 Euro/000 (vedere nota 23).

43. DETTAGLIO DEI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE E INFRAGRUPPO AL 31 DICEMBRE 2011

In ottemperanza alle comunicazioni Consob del 20 febbraio 1997, del 27 febbraio 1998, del 30 settembre 1998 e del 30 settembre 2002 e del 27 luglio 2006 nonché del successivo Regolamento Operazioni con Parti Correlate n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, si precisa che non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato, e sono regolate a condizioni di mercato.

Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 sono stati eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra le società del Gruppo, così come gli utili e le perdite derivanti da operazioni commerciali e finanziarie infragruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.

Le parti correlate sono state aggiornate sulla base di un'analisi annuale che ha preso in considerazione le modifiche ai principi contabili internazionali e le norme cogenti.

In relazione a quanto richiesto dal principio contabile internazionale IAS 24 in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" e alle informazioni integrative richieste dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si riportano qui di seguito gli schemi dei rapporti con parti correlate e infragruppo e dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico, nonché sui flussi finanziari del Gruppo Alerion:

(Euro/000)	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
Partecipazioni in joint venture:				
Bonollo Energia S.p.A.	170	-	411	-
Ecoenergia Campania S.r.l.	50	-	26	-
New Green Molise S.r.l.	241	-	2.317	-
Wind Power Sud S.r.l.	-	-	1.566	-
Totale partecipazioni in joint venture	461	-	4.320	-
Partecipazioni Collegate:				
Giava 1 S.r.l.	-	7	40	-
Mirant Italia S.r.l.	-	55	-	3.461
Totale partecipazioni collegate	-	62	40	3.461
Parti Correlate:				
HFV Holding Fotovoltaica S.p.A.	12.636	-	116	-
Industria e Innovazione S.p.A.	1.241	-	17.367	-
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	295	461	21.895	17.396
MPS Capital Services S.p.A.	-	3.587	-	73.135
Santa Rita Solar S.r.l.	17	-	17	-
ing. G. Garofano	-	200	-	-
dott. G. Antonello	-	840	-	840
Totale parti correlate	14.189	5.088	39.395	91.371

Si precisa che:

- l'ing. Giuseppe Garofano, vice-presidente di Alerion Clean Power S.p.A., ha percepito un compenso di 200.000 Euro a fronte di prestazioni professionali svolte;
 - il costo riferito al dott. Giulio Antonello, amministratore delegato di Alerion Clean Power S.p.A., è relativo a un'indennità straordinaria, da corrispondere al momento della cessazione del rapporto di amministrazione e carica dalla società, a titolo di transazione generale novativa inerente la qualificazione del suo rapporto di lavoro.

Entrambi i compensi sono stati inseriti nel prospetto relativo agli emolumenti ed altri compensi degli amministratori, allegato alla relazione sulla remunerazione.

Effetti delle operazioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari del Gruppo Alerion

(Euro/000)	società collegate		joint venture				parti correlate						totale	
	Giava I S.r.l	Miramit Italia S.r.l	Bonollo Energia S.p.A.	Ecoenergia campania S.r.l.	New Green Molise S.r.l.	Wind Power Sud S.r.l.	HFV Holding Fotovoltaica S.p.A.	Industria e Innovazione S.p.A.	Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	MPS Capital Services S.p.A.	Santa Rita Solar S.r.l.	ing. G. Garofano		dott. G. Antonello
crediti commerciali	-	-	118	26	92	-	116	39	-	-	17	-	-	409
<i>totale crediti commerciali</i>	-	-	8.352	8.352	8.352	-	8.352	8.352	-	-	8.352	-	-	8.352
incidenza	-	-	-	0,3%	1,1%	-	1,4%	0,5%	-	-	0,2%	-	-	4,9%
altri crediti correnti	-	-	30	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	30
<i>totale altri crediti</i>	-	-	43.382	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	43.382
incidenza	-	-	0,1%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,1%
crediti finanziari correnti	-	-	-	-	-	-	-	17.328	-	-	-	-	-	17.328
<i>totale crediti finanziari correnti</i>	-	-	-	-	-	-	-	19.343	-	-	-	-	-	19.343
incidenza	-	-	-	-	-	-	0,0%	89,6%	-	-	-	-	-	89,6%
crediti finanziari non correnti	40	-	263	-	2.224	1.566	-	-	-	-	-	-	-	4.093
<i>totale crediti finanziari non correnti</i>	5.880	-	5.880	-	5.880	5.880	-	-	-	-	-	-	-	5.880
incidenza	0,7%	-	4,5%	-	37,8%	26,6%	-	-	-	-	-	-	-	69,6%
cassa e altre disponibilità liquide	-	-	-	-	-	-	-	-	21.895	-	-	-	-	21.895
<i>totale cassa ed altre disponibilità liquide</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	51.558	-	-	-	-	51.558
incidenza	-	-	-	-	-	-	-	-	42,5%	-	-	-	-	42,5%
debiti finanziari correnti	-	3.461	-	-	-	-	-	-	17.396	5.643	-	-	-	26.500
<i>totale passività finanziarie correnti</i>	-	68.111	-	-	-	-	-	-	68.111	68.111	-	-	-	68.111
incidenza	-	5,1%	-	-	-	-	-	-	25,5%	8,3%	-	-	-	38,9%
debiti finanziari non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	59.865	-	-	-	59.865
<i>totale passività finanziarie non correnti</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	311.138	-	-	-	311.138
incidenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	19,2%	-	-	-	19,2%
Altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	840	840
<i>debiti vari ed altre passività correnti</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.314	4.314
incidenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	19,5%	19,5%
strumenti derivati correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	6.078	-	-	-	-	6.078
<i>totale strumenti derivati correnti</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	7.608	-	-	-	-	7.608
incidenza	-	-	-	-	-	-	-	-	79,9%	-	-	-	-	79,9%
strumenti derivati non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	1.549	-	-	-	-	1.549
<i>totale strumenti derivati non correnti</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	1.549	-	-	-	-	1.549
incidenza	-	-	-	-	-	-	-	-	100,0%	-	-	-	-	100,0%
affitti, consulenze ed altri ricavi	-	-	164	49	152	-	116	18	-	-	17	-	-	516
<i>totale altri ricavi e proventi diversi</i>	-	-	6.267	6.267	6.267	-	6.267	6.267	-	-	6.267	-	-	6.267
incidenza	-	-	2,6%	0,8%	2,4%	-	1,9%	0,3%	-	-	0,3%	-	-	8,2%
altri costi operativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	200	840	-	1.040
<i>totale altri costi operativi</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	22.815	22.815	-	22.815
incidenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,9%	3,7%	-	4,6%
Proventi su partecipazioni	-	-	6	1	89	-	-	-	-	-	-	-	-	96
<i>Proventi su partecipazioni</i>	-	-	103	103	103	-	-	-	-	-	-	-	-	153
incidenza	-	-	6,1%	1,4%	86,2%	-	-	-	-	-	-	-	-	63,0%
Oneri su partecipazioni	(7)	(55)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(61)
<i>Oneri da partecipazioni</i>	(78)	(78)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(78)
incidenza	8,5%	70,5%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	78,9%
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	-	38	1.224	296	-	-	-	-	1.558
<i>Proventi finanziari</i>	-	-	-	-	-	-	2.309	2.309	-	-	-	-	-	2.309
incidenza	-	-	-	-	-	-	1,7%	53,0%	0,0%	0,0%	-	-	-	67,5%
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(461)	(3.588)	-	-	(4.049)
<i>Oneri finanziari</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(19.616)	(19.616)	-	-	(19.616)
incidenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2,4%	18,3%	-	-	20,6%
Risultato da attività operative cessate	-	-	-	-	-	-	12.481	-	-	-	-	-	-	12.481
<i>Risultato netto da attività operative cessate</i>	-	-	-	-	-	-	12.538	-	-	-	-	-	-	12.538
incidenza	-	-	-	-	-	-	99,5%	-	-	-	-	-	-	99,5%

44. COMPENSI CORRISPOSTI AGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI E AGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE

A seguito della delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, che ha abrogato l'allegato 3C, le informazioni relative ai compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche, sono contenute nella Relazione sulla Remunerazione, ex art. 123 ter T.U.F..

45. PIANO DI INCENTIVAZIONE DI AMMINISTRATORI, DIPENDENTI E COLLABORATORI DEL GRUPPO

Piano - (2010 – 2012) - Pagamenti su azioni regolati per Cassa

Si ricorda che l'Assemblea straordinaria di Alerion Clean Power S.p.A., tenutasi in data 8 aprile 2011, ha deliberato il raggruppamento delle azioni in circolazione nel rapporto di una nuova azione per ogni dieci detenute dagli azionisti. Le informazioni di seguito riportate, recepiscono l'operazione di raggruppamento delle azioni.

In data 24 marzo 2010, il Consiglio di Amministrazione di Alerion Clean Power S.p.A. ha deliberato di proporre all'assemblea degli azionisti, in sede ordinaria, di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del TUF, il piano di attribuzione di opzioni virtuali (le "Phantom Stock Option") riservato al Top Management della Società e delle sue controllate (il "Piano"), nonché il relativo regolamento.

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita ai beneficiari di *Phantom Stock Option* non trasferibili ed esercitabili nel corso degli esercizi 2010, 2011 e 2012.

Ciascuna *Phantom Stock Option* dà diritto a ricevere, nei termini previsti dal Regolamento e di seguito riportati, un ammontare lordo pari alla differenza tra il valore di mercato del titolo Alerion in un determinato periodo precedente all'esercizio (il "**Prezzo di Mercato**" o "**Prezzo di Riferimento**") e un prezzo predeterminato, nel caso di specie Euro 7,6/azione (Euro 0,76/azione ante raggruppamento) (il "**Prezzo di Esercizio**" o "**Strike Price**"), detratti eventuali premi riconosciuti nel triennio. Il Prezzo di Esercizio è stato determinato in misura superiore ai prezzi di borsa al momento dell'assegnazione, in coerenza con l'obiettivo incentivante che il Piano intende perseguire; in altre parole il Prezzo di Esercizio è tale che l'esercizio dei relativi diritti sarà conveniente solo laddove alla data di possibile esercizio il valore del titolo si sarà incrementato fino alla predetta soglia.

Il piano prevede che il prezzo di riferimento (il valore di mercato delle azioni alla data di esercizio) sia calcolato come il prezzo medio dell'azione nei 60 giorni precedenti la data del Consiglio di Amministrazione, che approverà il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2012.

Il Piano è stato valutato positivamente dal Comitato per la Remunerazione ed i Piani di *Stock Options*, al fine di porre in essere un'adeguata politica di incentivazione del *Top*

Management, che tenga anche conto della creazione di valore per gli azionisti della Società e stimoli il raggiungimento degli obiettivi strategici.

Il Piano si sviluppa su un arco temporale di 3 anni (2010-2012) in quanto tale periodo è stato ritenuto congruo per il raggiungimento degli obiettivi di crescita.

L'effettiva esercitabilità delle *Phantom Stock Option* non è subordinata al conseguimento di risultati economico-finanziari ma è soggetta al mero decorso dei termini indicati nel Regolamento e al mantenimento del rapporto rilevante tra il singolo Beneficiario e la Società in conformità a quanto stabilito nel Regolamento. Il parametro di riferimento per la quantificazione del premio è costituito dall'apprezzamento del corso del titolo Alerion rispetto al Prezzo di Esercizio (superiore ai prezzi correnti di borsa) per il periodo di durata del Piano.

Basi tecniche finanziarie ed economiche

I parametri economici e finanziari presi in considerazione per la valutazione sono stati scelti sulla base di rilevazioni di mercato da data provider ufficiali e concordati con la Società. In particolare, come *risk free* è stato utilizzato il tasso rilevato alla data di valutazione delle opzioni ottenuto considerando l'interpolazione tra il tasso swap a due e a tre anni. La volatilità è stata stimata sulla base delle osservazioni storiche giornaliere per un periodo pari alla durata residua del piano (ultimi trenta mesi disponibili). Il *dividend yield* è stato scelto sulla base della intensità annuale di dividendo attesa che intende distribuire la Società e posto pari all'uno per cento; come prezzo corrente del sottostante è stato considerato il prezzo di riferimento rilevato sul *data-provider*.

Gli input del modello sono i seguenti, determinati facendo riferimento alla data di assegnazione delle *Phantom Stock Options* (4 febbraio 2010) suddivisi per ciascun *vesting period*:

Vesting period	Nr. Phantom stock Options Assegnate	Tasso no risk	Volatilità	S0	dividend yield	Strike Price	Valore equo per singola Stock Option	Valore equo Complessivo Stock Option
28/04/2010 / 31/03/2013	1.375.000	1,408%	36,14%	4,13	2,00%	7,6	0,06750	92.813

Il Principio Contabile Internazionale IFRS2 richiede di accantonare, tra i costi operativi, la quota di competenza del valore di mercato, riferito alla data di assegnazione, delle opzioni assegnate al *Top Management*, utilizzando in contropartita la voce "debiti verso il personale". A tal fine, il valore di mercato delle *Phantom Stock Options* è stato determinato in 0,06750 Euro per singola opzione, e quindi in complessivi 93 Euro/000 con riferimento ai 1,375 milioni di opzioni assegnate, calcolato in accordo con quanto previsto dall'IFRS 2. Si segnala che il costo totale del piano è stato ripartito proporzionalmente lungo la durata dello stesso in base ai diversi *vesting period*.

La tabella seguente riporta i dettagli del suddetto piano di incentivazione:

Nominativo	Qualifica	Quadro 1						
		Strumenti finanziari diversi dalle opzioni						
		Sezione 2						
		Strumenti di nuova assegnazione in base a decisione del Consiglio di Amministrazione di proposta per l'Assemblea						
Data della delibera assembleare convocata per l'approvazione del piano.	Descrizione Strumento	Numero strumenti assegnati da parte dell'organo competente	Data di assegnazione da parte del comitato per la Remunerazione	Eventuale Prezzo di Acquisto degli strumenti (*)	Prezzo di mercato alla data di assegnazione (**)	Termine della restrizione di vendita degli strumenti		
Garofano Giuseppe	Vice Presidente Alerion Clean Power	27 e 28/04/2010	Phantom Stock Options	700.000	04/02/10	7,6	6,15	Scadenza del Piano (***)
Alessandro Perrone	Vice Presidente Alerion Clean Power	27 e 28/04/2010	Phantom Stock Options	25.000	04/02/10	7,6	6,15	Scadenza del Piano (***)
Antonello Giulio	Amministratore Delegato Alerion Clean Power	27 e 28/04/2010	Phantom Stock Options	650.000	04/02/10	7,6	6,15	Scadenza del Piano (***)
				1.375.000				

Note:

(*) Prezzo di Esercizio;

(**) prezzo di riferimento alla data del 4 febbraio 2010, data della riunione del Comitato per la Retribuzione ed i Piani di Stock Option e del Consiglio di Amministrazione.

(***) Il termine ultimo per l'esercizio delle Phantom Stock Options è di 30 giorni dalla data del consiglio di amministrazione che approverà il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2012.

Piano - (2004 – 2011): Stock option

Come anche indicato nel par. 49 relativo ai “Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio”, si evidenzia che in data 1 gennaio 2012 è decaduto, in quanto non esercitato entro la data di scadenza del 31 dicembre 2011, il piano di incentivazione degli amministratori e dipendenti del Gruppo avviato a settembre 2004 e basato sull’assegnazione di n. 21 milioni di warrant gratuiti, con il diritto per i beneficiari di sottoscrivere nuove azioni al prezzo di euro 4,77 per azioni.

46. CONTROVERSIE LEGALI

Vertenze legali della capogruppo

Nel contenzioso sorto con Donna Olimpia Torlonia Weiller e Fintorlonia S.p.A. (oggi Palazzo Torlonia S.p.A. di seguito "Palazzo Torlonia"), Alerion Clean Power ha chiesto in via principale che venisse dichiarata la eccessiva onerosità della clausola della convenzione del 20 maggio 1994, che prevedeva il pagamento a favore di Palazzo Torlonia della differenza tra il valore dell'ECU alla data del 31.03.95 e l'importo di lire 1.909 su ogni ECU di tutti i mutui residuati in Palazzo Torlonia alla data del 31.03.95. In via subordinata veniva richiesta la riconduzione ad equità del medesimo accordo. Poiché tale pagamento è già avvenuto nell'ambito della intervenuta compensazione delle reciproche ragioni di credito, l'esito di tale giudizio non può portare ad ulteriori esborsi, salvo eventuali spese legali.

Il Tribunale ha accolto la domanda svolta in via subordinata da Alerion, condannando Palazzo Torlonia al pagamento dell'importo di 3,7 Euro/milioni, oltre interessi.

Palazzo Torlonia ha proposto appello, ottenendo la sospensione della provvisoria esecutività della sentenza di primo grado.

Con sentenza del 4 ottobre 2006, la Corte d'Appello di Roma ha accolto l'appello proposto da Palazzo Torlonia; a seguito del deposito della sentenza si è ritenuto di procedere con ricorso in Cassazione iscritto il 22 gennaio 2008; in data 19 febbraio 2008 Palazzo Torlonia ha notificato il controricorso. Si è in attesa che la Cassazione fissi la data dell'udienza.

In ogni caso in bilancio è rappresentato al riguardo un credito di 3,7 Euro/milioni, che è prudenzialmente interamente svalutato, stante l'incertezza sull'esito della controversia in corso.

~ ~ ~ ~ ~

E' stato introdotto un giudizio civile di fronte il Tribunale di Roma che vede coinvolte Alerion e la sua controllata Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione (di seguito "Alerion Real Estate"), quali terzi chiamati in causa da SIC - Società Italiana Cauzioni S.p.A, (oggi ATRADIUS Credit Insurance conferitaria del ramo d'azienda di SIC) - nella loro qualità di coobbligate di polizza nel giudizio promosso da AGIED S.r.l. contro INPDAP e la SIC medesima. Tale giudizio ha per oggetto: l'accertamento e la declaratoria di estinzione, per decorso del termine, di alcune polizze fideiussorie prestate a garanzia dell'esatto adempimento della convenzione tra AGIED ed INPDAP, per la gestione di parte del comprensorio immobiliare dell'INPDAP, la declaratoria che l'INPDAP non ha il diritto di escutere le suddette polizze e quindi l'accertamento che SIC nulla deve corrispondere all'INPDAP, in forza delle predette polizze. La SIC, che ha aderito alla prospettazione dell'AGIED, ha, però, chiamato cautelativamente in causa Alerion e la sua controllata Alerion Real Estate, in quanto coobbligate di polizza, non potendo essere collocata temporalmente la responsabilità per i presunti danni lamentati dall'INPDAP a causa della genericità della sua pretesa.

Tuttavia e' da rilevare che la stessa SIC, con riferimento ai fatti che fossero occorsi successivamente alla cessione delle quote di AGIED, avvenuta nel 1999, ha espressamente liberato sia Alerion Clean Power S.p.A. sia Alerion Real Estate.

Alerion Clean Power S.p.A. ed Alerion Real Estate hanno eccepito in via preliminare il difetto di legittimazione, nonché, in via principale, aderito alla domanda, svolta da AGIED nei confronti dell'INPDAP, di accertamento negativo del diritto di INPDAP ad escutere le polizze fidejussorie, ed in via subordinata ha svolto domanda di manleva nei confronti dei soggetti contraenti di polizza.

E' in corso l'attività istruttoria, la prossima udienza è fissata per il 12 aprile 2012.

La complessità della controversia rende arduo ipotizzare l'esito del giudizio. Tuttavia, la posizione limitata delle società coinvolte, nonché l'espressa ammissione di SIC di aver liberato tali società per i fatti successivi alla cessione delle quote, consente di considerare marginale l'eventuale rischio per Alerion Clean Power S.p.A. ed Alerion Real Estate.

In data 16 novembre 2011 con ricorso sommario ex art. 702 bis c.p.c. ATRADIUS, ha chiamato in giudizio Alerion Clean Power ed Alerion Real Estate. ATRADIUS ha richiesto al Tribunale, con un procedimento sommario di cognizione, di essere liberata da diverse polizze rilasciate in favore dell'INPDAP nell'interesse di AGIED, Imperatore Adriano Srl e nuova Ciemme a garanzia dell'esatto adempimento per la gestione economica e tecnica di taluni immobili di proprietà dell'INPDAP.

Per la posizione di Alerion e Alerion Real Estate nel presente giudizio, vengono in rilievo solo alcune polizze per le quali si scrisse apposita dichiarazione di coobbligazione che consentirebbe alla ATRADIUS di ottenere il regresso ex art.1953 cc.

ATRADIUS oltre alla richiesta di liberazione dalle polizze rilasciate ha chiesto la condanna dei convenuti a procurare la liberazione della garante eventualmente pagando all'INPDAP la somma di Euro 5.924.076 (pari all'importo per cui richiesto, attraverso l'escussione delle polizza dalla beneficiaria INPDAP) oppure pagando quanto dovuto per estinguere il debito garantito. Le domande di liberazione riflettono vari importi ma per quelli riferiti alla causa che vede coinvolte le due società sono pari ad Euro 1.557.545 (pari alle somme per cui l'INPDAP ha svolto l'escussione in relazione a talune polizze). Le convenute sono altresì chiamate in causa in via alternativa per prestare garanzia ad ATRADIUS per il certo soddisfacimento del regresso nonché a risarcire i danni da inadempimento contrattuale e legale per un importo pari agli interessi legati alle somme pretese dall'INPDAP.

Alerion e Alerion Real Estate si sono costituite in giudizio rilevando innanzitutto l'estraneità del procedimento sommario di cognizione nonché chiedendo l'estromissione dal giudizio in virtù di apposita liberatoria a suo tempo rilasciata dalla SIC. Si è altresì provveduto a chiamare in causa AGIED, Nuova Ciemme e Imperatore Adriano al fine di essere manlevate da queste ultime in caso di soccombenza. Il giudice all'udienza del 27 gennaio 2012 ha dato termine alle parti per notificare gli atti alle terze parti chiamate in causa rinviando all'udienza del 14 giugno 2012.

Si fa altresì presente che in relazione alle polizze citate dalla ATRADIUS, l'allora SIC, aveva con apposita lettera liberato i coobbligati Alerion e Alerion Real Estate con riferimento ai fatti che si fossero verificati posteriormente alla data di cessione di quote societarie. Tale assunto permette di rilevare l'assoluta estraneità delle società anche dal presente giudizio poiché liberate da ogni coobbligazione da parte di SIC (oggi

ATRADIUS) e di non ritenere pertanto la sussistenza di un'eventuale rischio a carico di entrambe le società.

~ ~ ~ ~ ~

E' stato introdotto un giudizio civile di fronte il Tribunale di Roma – Sezione Lavoro - che vede coinvolto Alerion Clean Power S.p.A. (ex Fincasa 44 S.p.A.) con un ex collaboratore per preteso riconoscimento del rapporto di lavoro di natura subordinata.

Il Tribunale ha rigettato le domande non ritenendo provata la natura subordinata delle prestazioni svolte dall'ex collaboratore. Controparte, riproponendo le domande già rigettate in primo grado, ha proposto appello innanzi alla Corte d'Appello di Roma la cui prima udienza è fissata per il 22 ottobre 2012.

~ ~ ~ ~ ~

E' stato introdotto un giudizio civile di fronte il Tribunale di Roma promosso dal Sig. Renato Bocchi contro la Banca di Roma e Alerion Clean Power S.p.A.. Il Sig. Bocchi chiede alla Banca di Roma e ad Alerion Clean Power S.p.A. (ex Fincasa 44 S.p.A.) la restituzione della fideiussione rilasciata a titolo personale nell'interesse di Fincasa 44 S.p.A. a garanzie di tutte le obbligazioni assunte da quest'ultima e ormai estinte. Dopo vari rinvii al fine di procedere alla notifica degli atti alla Banca di Roma il Giudice ha ritenuto la causa matura per la decisione rinviandola per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 18 aprile 2012.

~ ~ ~ ~ ~

Nell'ambito del giudizio per adempimento contrattuale, promosso dal Consorzio Census (nel quale Fincasa 44, e quindi oggi Alerion, detiene una quota del 10% circa) contro il Comune di Roma, il Tribunale di Roma ha da un lato limitatamente accolto alcune domande del Consorzio (pagamento a favore del Consorzio della somma di circa 0,24 Euro milioni), dall'altro ha accolto una delle domande riconvenzionali formulate dal Comune di Roma (pagamento della somma di circa 4,4 Euro milioni oltre interessi). Ritenendo che vi siano fondati motivi per cui la sentenza di I° grado venga riformata è stato proposto dal Consorzio ricorso in appello, la prossima udienza è fissata per il 7 dicembre 2012 per la precisazione delle conclusioni.

Si evidenzia, per mera completezza, che le conseguenze economiche della sentenza graverebbero - nell'ambito dei rapporti interni tra consorziati - esclusivamente sui soggetti responsabili dei lavori eseguiti, salva l'ipotesi della loro insolvenza, nel qual caso dovrebbero essere chiamati a rispondere in ragione delle rispettive quote di partecipazione gli altri consorziati.

In considerazione di quanto sopra, si ritiene che la passività massima potenziale per Alerion sia contenuta in circa 0,18 Euro/milioni (fatti salvi gli effetti della responsabilità solidale dei partecipanti al consorzio) e non si ritiene pertanto necessario stanziare alcun fondo a bilancio.

~ ~ ~ ~ ~

In considerazione dello stato delle cause e tenuto conto dei pareri dei propri legali, si ritiene congrua la consistenza in bilancio del fondo rischi, pari a 0,6 Euro/milioni, pur nella relativa incertezza sugli esiti finali delle controversie.

Vertenze legali delle società controllate e partecipate

Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione

Hanno avuto esiti favorevoli per Alerion Real Estate i primi due giudizi promossi da un'ex collaboratore per pretesi oneri professionali. Stante il rischio remoto a carico della Società si è ritenuto pertanto di liberare il relativo fondo.

~~~~~

Sono pendenti inoltre, a livello di Gruppo, altre vertenze di minore entità, in parte già vinte in primo grado di giudizio, o carenti di legittimazione, o in cui la società del Gruppo direttamente coinvolta è stata manlevata, o per le quali esiste domanda riconvenzionale nei confronti di terzi, che non vengono riportate in questa sede per i quali la Società ha ritenuto di appostare i fondi necessari.

## 47. IMPEGNI E GARANZIE CONCESSI A TERZI

Si riportano qui di seguito gli impegni e le garanzie concesse dal Gruppo Alerion, nei confronti di terzi al 31 dicembre 2011:

- a. 10.000 Euro/000 in capo ad Alerion Clean Power S.p.A. per fideiussione rilasciata a garanzia del finanziamento *project finance* concesso da un pool di banche alla controllata Solaria Real Estate S.r.l. per la realizzazione dei progetti fotovoltaici in località Racale e Mascava;
- b. 1.077 Euro/000 per impegni assunti da Alerion Clean Power S.p.A. prevalentemente nell'interesse della ex controllata Paolo Morassutti S.r.l. ed in particolare: i) 190 Euro/000 per somme e titoli dati in pegno ad istituti bancari a garanzia di crediti di firma e ii) 887 Euro/000 per altre garanzie.
- c. 500 Euro/000 in capo ad Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione per obbligazioni contrattuali di società controllate;
- d. 904 Euro/000 in capo a Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l. per obblighi di ripristino ambientale (garante Fondiaria-SAI S.p.A., garantito Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Sicilia);
- e. 200 Euro/000 in capo a Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l. per obblighi di ripristino ambientale (garante Fondiaria-SAI S.p.A., garantiti i proprietari dei terreni);
- f. 30 Euro/000 in capo a Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l. a garanzia della collocazione di una linea telefonica in fibra ottica (garante Fondiaria-SAI S.p.A., garantito ANAS);
- g. 50.000 Euro/000 in capo a Bonollo Energia S.p.A. per fideiussioni rilasciate in favore di un pool di banche a garanzia del finanziamento Project Finance concesso per la realizzazione del progetto biomasse in Anagni (FR);
- h. 5.800 Euro/000 in capo ad Alerion Energie Rinnovabili S.r.l. rilasciata a garanzia del finanziamento *project finance* concesso da un pool di banche alla controllata Dotto S.r.l. per la realizzazione del progetto eolico in Ciorlano (CE);
- i. 150 Euro/000 in capo ad Alerion Energie Rinnovabili S.r.l. a garanzia di una linea di credito concessa dalla Banca di Credito Cooperativo di Anagni alla società Bonollo O & M S.r.l.;
- j. 250 Euro/000 in capo ad Alerion Energie Rinnovabili S.r.l. a garanzia di una linea di credito di firma concessa a fronte del contratto di gestione e manutenzione tra Bonollo Energia S.p.A. e Bonollo O&M S.r.l.;
- k. 789 Euro/000 in capo a Minerva S.r.l. per obblighi di ripristino ambientale (garante Fondiaria Sai, garantito Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Sicilia);
- l. 30 Euro/000 in capo a Minerva S.r.l. per realizzazione linea elettrica in cavo interrato e opere accessorie (garante Fondiaria Sai S.p.A., garantito Regione Sicilia);
- m. 640 Euro/000 in capo a Ordon Energia S.r.l. per obblighi di ripristino ambientale (garante Reale Mutua S.p.A., garantito Comune di Ordon);
- n. 638 Euro/000 in capo a Callari S.r.l. per obblighi di ripristino ambientale (garante Fondiaria-SAI S.p.A., garantito Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Sicilia);
- o. 220 Euro/000 in capo a New Green Molise S.r.l. a garanzia della dismissione dell'impianto eolico (garante Fidecomm, garantito Regione Molise);
- p. 99 Euro/000 in capo a Dotto S.r.l. a garanzia della convenzione stipulata con il Comune di Pratella (garante Fondiaria Sai, garantito Comune di Pratella);

- q. 10 Euro/000 in capo a Dotto S.r.l. a garanzia dell'attività di ripristino di due svincoli stradali interessati dal passaggio di veicoli da trasporto eccezionale (garante Banca Popolare di Novara, garantito Provincia di Caserta);
- r. 10 Euro/000 in capo a Dotto S.r.l. a garanzia dell'inizio delle attività di costruzione del campo eolico a favore del genio civile della Regione Campania;
- s. 15 Euro/000 in capo a Monte Raitiello S.r.l. a garanzia della corretta realizzazione delle opere di attraversamento sotterraneo della Statale n. 7 (garante Milano Assicurazioni S.p.A., garantito ANAS S.p.A. Potenza);
- t. 445 Euro/000 in capo a Renergy San Marco S.r.l. a garanzia del ripristino luoghi dopo la posa del cavidotto sulle S.P. 23, 25 e 26 (garante Fondiaria Sai S.p.A., garantito Provincia di Foggia – settore viabilità);
- u. 6 Euro/000 in capo a Renergy San Marco S.r.l. a garanzia del ripristino area in concessione (garante Fondiaria Sai S.p.A., garantito Petruccelli Matteo);
- v. 2.210 Euro/000 in capo a Renergy San Marco S.r.l. a garanzia della realizzazione dell'impianto eolico (garante Fondiaria Sai S.p.A., garantito Regione Puglia);
- w. 221 Euro/000 in capo a Renergy San Marco S.r.l. a garanzia della dismissione dell'impianto eolico (garante Monte Paschi Siena S.p.A., garantito Comune di San Marco in Lamis);
- x. 2 Euro/000 in capo a Renergy San Marco S.r.l. a garanzia del mancato ripristino dello stato dei luoghi (garante Fondiaria Sai S.p.A., garantito Regione Puglia-Servizio demanio);
- y. 99 Euro/000 in capo a Renergy San Marco S.r.l. a garanzia dell'esecuzione dei ripristini della pavimentazione stradale manomessa per posa interrata di impianti sotterranei (garante Fondiaria Sai S.p.A., garantito Comune di Foggia);
- z. 15 Euro/000 in capo a Renergy San Marco S.r.l. a garanzia della corretta esecuzione dei lavori S.S. n. 673 tangenziale est di Foggia (garante Fondiaria Sai S.p.A., garantito ANAS);
- aa. 19 Euro/000 in capo a Brindisi Solar S.r.l. a garanzia degli obblighi che il richiedente assume con l'atto di cessione degli impianti di rete necessari per la connessione (garante Fondiaria Sai S.p.A., garantito Enel – Sviluppo Rete Puglia e Basilicata);
- bb. 13.620 Euro/000 ammontare complessivo delle polizze fidejussorie presentate a garanzia degli importi compensati in sede di liquidazione IVA di Gruppo;
- cc. 27.000 Euro/000 in capo a Durini 18 S.r.l. per un' ipoteca sull'immobile di proprietà iscritta a seguito dell'ottenimento di un credito ipotecario in conto corrente dal Credito Artigiano S.p.A., in data 15 dicembre 2009, pari a 15.000 Euro/000;
- dd. Si segnala che sugli impianti della controllata Eolo è iscritta ipoteca, quale garanzia su un mutuo bancario concesso alla società da Banca Intesa Mediocredito per 4.500 Euro/000;
- ee. al 31 dicembre 2011 risultano costituite in pegno, a garanzia dei finanziamenti in project finance, le quote/azioni societarie delle seguenti società: Acquaviva S.r.l., Bonollo Energia S.p.A., Brindisi Solar S.r.l., Callari S.r.l., Dotto S.r.l., Ecoenergia Campania S.r.l., Minerva S.r.l., Ortona Energia S.r.l., Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l., New Green Molise S.r.l., Solaria Real Estate S.r.l., Wind Power Sud S.r.l. e Renergy San Marco S.r.l.;
- ff. 11 Euro/000 in capo ad Acquaviva S.r.l. a garanzia degli obblighi che il richiedente assume con l'atto di cessione impianto (garante Fondiaria Sai S.p.A., garantito Enel).

Le garanzie di cui ai punti (d-e-f-k-m-n-p-t-u-v-aa-bb) sono state contro garantite dalla controllante Alerion Clean Power S.p.A., anche per il tramite della controllata Alerion Energie Rinnovabili S.r.l..

Si segnala che sono state rilasciate ipoteche sui terreni e privilegi sugli impianti delle società operative in favore delle banche finanziatrici di finanziamenti in *Project Finance*.

**Impegni non quantificabili ed in particolare:**

- a. l'impegno assunto con INPDAP, da Alerion nell'interesse di una società del Gruppo, relativo all'esecuzione di lavori di ripristino necessari per adeguare l'edificio sito in Roma, Piazza dei Cinquecento/Via Cavour a quanto previsto dalla concessione edilizia nell'ipotesi che il conduttore rilasci i locali prima della scadenza contrattuale. Non si prevedono valori di rilievo che non siano già stati quantificati in bilancio negli oneri aggiuntivi dilazionati del condono edilizio a suo tempo richiesto ed accordato dal comune ad inizio 2003;
- b. gli impegni assunti a fronte della cessione di partecipazioni, a garanzia di eventuali sopravvenienze passive/insussistenze dell'attivo rispetto ai dati di situazione patrimoniale di cessione o di eventuali contenziosi fiscali secondo quanto previsto dai contratti di cessione.

Tra gli **impegni e le garanzie ricevute da terzi** al 31 dicembre 2011 si rilevano i) garanzie ricevute da fornitori di società operative nel settore eolico per complessivi 7.742 Euro/000 ii) garanzie ricevute da fornitori di società operative nel settore delle biomasse per complessivi 1.098 Euro/000, iii) garanzia ricevuta da Gieffe Energia S.p.A. per 1.200 Euro/000, a fronte dell'adempimento da parte di quest'ultima delle obbligazioni assunte in dipendenza dell'esecuzione del contratto preliminare sull'acquisto di una partecipazione, e iii) garanzie ricevute dagli affittuari della controllata Durini 18 S.r.l. per 108 Euro/000 relativi all'immobile di Via Durini 18, Milano.

#### **48. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB**

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2011 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

| Euro/000                                     | Soggetto che ha erogato il servizio | Importi di competenza 2011 |
|----------------------------------------------|-------------------------------------|----------------------------|
| Revisione contabile Capogruppo e Consolidato | Deloitte & Touche S.p.A.            | 75                         |
| Revisione contabile società controllate      | Deloitte & Touche S.p.A.            | 185                        |
| Altri servizi <sup>(1)</sup>                 | Deloitte & Touche S.p.A.            | 20                         |
| <b>TOTALE</b>                                |                                     | <b>280</b>                 |

(1) Esame di conformità alla delibera 11/07 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e del Gas (AEEG)

#### **49. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Successivamente al 31 dicembre 2011 si sono verificati i seguenti fatti di rilievo:

In data 31 gennaio 2012 è stato interamente incassato il credito vantato nei confronti di Industria e Innovazione, pari a 17,4 milioni di euro (vedere nota 10.3).

In data 1 gennaio 2012 è decaduto, in quanto non esercitato entro la data di scadenza del 31 dicembre 2011, il piano di incentivazione degli amministratori e dipendenti del Gruppo avviato a settembre 2004 e basato sull'assegnazione di n. 21 milioni di warrant gratuiti, con il diritto per i beneficiari di sottoscrivere nuove azioni al prezzo di euro 4,77 per azioni.

## **Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti Giulio Antonello e Stefano Francavilla in qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Alerion Clean Power S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2011.

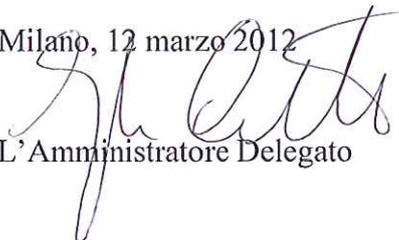
2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio consolidato al 31 dicembre 2011:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti dalla Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 12 marzo 2012

  
L'Amministratore Delegato

  
Il Dirigente Preposto alla  
redazione dei documenti  
contabili societari

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

### **Agli Azionisti della ALERION CLEAN POWER S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo e delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Alerion Clean Power S.p.A. e sue controllate (“Gruppo Alerion”) chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs. N. 38/2005 compete agli Amministratori della Alerion Clean Power S.p.A.. E’ nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l’esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell’adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l’espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell’esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 14 marzo 2011.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Alerion al 31 dicembre 2011 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Alerion per l’esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della Alerion Clean Power S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato della Alerion Clean Power S.p.A. al 31 dicembre 2011.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giovanni Gasperini  
Socio

Milano, 30 marzo 2012



**BILANCIO D'ESERCIZIO DI  
Alerion Clean Power S.p.A.**

## Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria attività

| (Euro)                                                      | Note | 31.12.2011         | Controllate,<br>Collegate e<br>Parti correlate | 31.12.2010         | Controllate,<br>Collegate e<br>Parti correlate |
|-------------------------------------------------------------|------|--------------------|------------------------------------------------|--------------------|------------------------------------------------|
| <b>ATTIVITA' NON CORRENTI:</b>                              |      |                    |                                                |                    |                                                |
| <b>Attività immateriali</b>                                 |      |                    |                                                |                    |                                                |
| - Attività immateriali a vita definita                      | 4    | 84.357             | -                                              | 265.751            | -                                              |
| <b>Totale attività immateriali</b>                          |      | <b>84.357</b>      | <b>-</b>                                       | <b>265.751</b>     | <b>-</b>                                       |
| <b>Attività materiali</b> (immobili, impianti e macchinari) | 5    | <b>127.700</b>     | <b>-</b>                                       | <b>195.134</b>     | <b>-</b>                                       |
| <b>Attività finanziarie non correnti</b>                    |      |                    |                                                |                    |                                                |
| - Partecipazioni in imprese controllate                     | 6    | 43.504.341         | -                                              | 44.354.328         | -                                              |
| - Altre partecipazioni                                      | 7    | -                  | -                                              | 1.665              | -                                              |
| - Titoli e crediti finanziari                               | 8    | 152.629.950        | 152.629.950                                    | 147.843.388        | 146.498.298                                    |
| <b>Totale attività finanziarie non correnti</b>             |      | <b>196.134.291</b> | <b>152.629.950</b>                             | <b>192.199.381</b> | <b>146.498.298</b>                             |
| <b>Crediti vari e altre attività non correnti</b>           |      | <b>7.127</b>       | <b>-</b>                                       | <b>26.812</b>      | <b>-</b>                                       |
| <b>Attività per imposte anticipate</b>                      | 28   | <b>405.899</b>     | <b>-</b>                                       | <b>223.745</b>     | <b>-</b>                                       |
| <b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>                        |      | <b>196.759.374</b> | <b>152.629.950</b>                             | <b>192.910.823</b> | <b>146.498.298</b>                             |
| <b>ATTIVITA' CORRENTI:</b>                                  |      |                    |                                                |                    |                                                |
| <b>Rimanenze di magazzino</b>                               | 9    | <b>15.599</b>      | <b>-</b>                                       | <b>15.599</b>      | <b>-</b>                                       |
| <b>Crediti commerciali</b>                                  | 10   | <b>2.644.079</b>   | 2.513.309                                      | <b>3.632.084</b>   | 3.482.395                                      |
| <b>Crediti tributari</b>                                    |      | <b>-</b>           | <b>-</b>                                       | <b>151.208</b>     | <b>-</b>                                       |
| <b>Crediti vari e altre attività correnti</b>               | 11   | <b>3.631.978</b>   | 3.222.058                                      | <b>2.314.105</b>   | 1.642.619                                      |
| <b>Attività finanziarie correnti</b>                        |      |                    |                                                |                    |                                                |
| - Partecipazioni                                            | 12   | 3.301.742          | -                                              | 3.301.742          | -                                              |
| - Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti  | 13   | 43.827.264         | 42.077.264                                     | 45.244.738         | 40.665.262                                     |
| - Cassa e altre disponibilità liquide e equivalenti         | 14   | 36.608             | -                                              | 559.665            | -                                              |
| <b>Attività finanziarie correnti</b>                        |      | <b>47.165.614</b>  | <b>42.077.264</b>                              | <b>49.106.145</b>  | <b>40.665.262</b>                              |
| <b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>                            |      | <b>53.457.270</b>  | <b>47.812.631</b>                              | <b>55.219.141</b>  | <b>45.790.276</b>                              |
| <b>TOTALE ATTIVITA'</b>                                     |      | <b>250.216.644</b> | <b>200.442.581</b>                             | <b>248.129.964</b> | <b>192.288.574</b>                             |

## Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria patrimonio netto e passività

| (Euro)                                      | Note      | 31.12.2011         | Collegate e<br>Parti correlate | 31.12.2010         | Collegate e<br>Parti correlate |
|---------------------------------------------|-----------|--------------------|--------------------------------|--------------------|--------------------------------|
| <b>PATRIMONIO NETTO</b>                     | <b>15</b> | <b>210.896.206</b> | -                              | <b>213.362.077</b> | -                              |
| <b>PASSIVITA' NON CORRENTI:</b>             |           |                    |                                |                    |                                |
| TFR ed altri fondi relativi al personale    | 16        | 767.506            | -                              | 595.656            | -                              |
| Fondo imposte differite                     | 28        | 15.214             | -                              | 15.214             | -                              |
| Fondi per rischi ed oneri futuri            | 17        | 100.000            | -                              | 2.482.246          | -                              |
| <b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>       |           | <b>882.720</b>     | -                              | <b>3.093.116</b>   | -                              |
| <b>PASSIVITA' CORRENTI:</b>                 |           |                    |                                |                    |                                |
| Passività finanziarie correnti              | 18        | 31.610.863         | 21.409.409                     | 28.010.918         | 17.970.426                     |
| Debiti commerciali correnti                 | 19        | 941.747            | 60.029                         | 1.224.936          | 169.633                        |
| Debiti tributari                            | 20        | 1.292.521          | -                              | -                  | -                              |
| Debiti vari ed altre passività correnti     | 21        | 4.592.587          | 3.473.989                      | 2.438.917          | 1.101.499                      |
| <b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>           |           | <b>38.437.718</b>  | <b>24.943.427</b>              | <b>31.674.771</b>  | <b>19.241.558</b>              |
| <b>TOTALE PASSIVITA'</b>                    |           | <b>39.320.438</b>  | <b>24.943.427</b>              | <b>34.767.887</b>  | <b>19.241.558</b>              |
| <b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b> |           | <b>250.216.644</b> | <b>24.943.427</b>              | <b>248.129.964</b> | <b>19.241.558</b>              |

## Conto economico

| (Euro)                                                                | Note      | AL<br>31.12.2011     | Controllate,<br>Collegate e<br>Parti correlate | AL<br>31.12.2010   | Controllate,<br>Collegate e<br>Parti correlate |
|-----------------------------------------------------------------------|-----------|----------------------|------------------------------------------------|--------------------|------------------------------------------------|
| <b>Proventi netti su partecipazioni</b>                               | <b>23</b> | <b>6.949.591</b>     | 6.899.255                                      | <b>4.547.533</b>   | 4.546.735                                      |
| <b>Altri ricavi</b>                                                   | <b>24</b> | <b>6.256.540</b>     | 3.758.238                                      | <b>3.594.411</b>   | 3.452.026                                      |
| <b>TOTALE PROVENTI E RICAVI OPERATIVI</b>                             |           | <b>13.206.131</b>    | <b>10.657.493</b>                              | <b>8.141.944</b>   | <b>7.998.761</b>                               |
| <b>Costi operativi</b>                                                |           |                      |                                                |                    |                                                |
| - Costi del personale                                                 | 25        | 3.182.250            |                                                | 3.077.500          |                                                |
| - Altri costi operativi                                               | 26        | 5.882.396            | 1.591.545                                      | 5.097.686          | 724.257                                        |
| <b>Totale costi operativi</b>                                         |           | <b>9.064.646</b>     | <b>1.591.545</b>                               | <b>8.175.186</b>   | <b>724.257</b>                                 |
| <b>Ammortamenti e svalutazioni</b>                                    |           |                      |                                                |                    |                                                |
| - Ammortamenti                                                        |           | 112.676              |                                                | 111.556            |                                                |
| <b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>                             |           | <b>112.676</b>       | -                                              | <b>111.556</b>     | -                                              |
| <b>RISULTATO OPERATIVO</b>                                            |           | <b>4.028.809</b>     | <b>9.065.948</b>                               | <b>( 144.798 )</b> | <b>7.274.504</b>                               |
| <b>Proventi (oneri) finanziari</b>                                    | <b>27</b> | <b>489.108</b>       | <b>784.569</b>                                 | <b>748.876</b>     | <b>1.360.811</b>                               |
| <b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>                                         |           | <b>4.517.917</b>     | <b>9.850.517</b>                               | <b>604.078</b>     | <b>8.635.315</b>                               |
| <b>Imposte dell'esercizio</b>                                         |           |                      |                                                |                    |                                                |
| - Correnti                                                            |           | ( 1.200.011 )        |                                                | ( 384.318 )        |                                                |
| - Differite                                                           |           | 182.154              |                                                | ( 11.078 )         |                                                |
| <b>Totale imposte dell'esercizio</b>                                  | <b>28</b> | <b>( 1.017.857 )</b> | -                                              | <b>( 395.396 )</b> | -                                              |
| <b>RISULTATO NETTO DERIVANTE DALLE<br/>ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO</b> |           | <b>3.500.060</b>     | <b>9.850.517</b>                               | <b>208.682</b>     | <b>8.635.315</b>                               |
| <b>Risultato netto derivante dalle attività operative cessate</b>     |           | -                    |                                                | -                  |                                                |
| <b>RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO</b>                                 |           | <b>3.500.060</b>     | <b>9.850.517</b>                               | <b>208.682</b>     | <b>8.635.315</b>                               |

## Conto economico complessivo

| (Euro)                                                                                       | 2011             | 2010           |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|----------------|
| <b>RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO (A)</b>                                                    | <b>3.500.060</b> | <b>208.682</b> |
| Utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti rilevati in conformità con lo IAS 19 | -                | -              |
| Utili/(perdite) dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita    | -                | -              |
| Effetto fiscale relativo agli utili/(perdite)                                                | -                | -              |
| <b>Totale Altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)</b>                        | <b>-</b>         | <b>-</b>       |
| <b>TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVA (A) + (B)</b>                                          | <b>3.500.060</b> | <b>208.682</b> |

## Rendiconto finanziario

| (Euro)                                                                                 | Note   | 2011               | di cui Collegate e<br>Parti correlate | 2010               | di cui Collegate e<br>Parti correlate |
|----------------------------------------------------------------------------------------|--------|--------------------|---------------------------------------|--------------------|---------------------------------------|
| <b>A. Flussi finanziari dell'attività operativa</b>                                    |        |                    |                                       |                    |                                       |
| Utile (perdita) del periodo                                                            |        | 3.500.060          | -                                     | 208.682            | -                                     |
| Ammortamenti e svalutazioni                                                            |        | 112.676            | -                                     | 111.556            | -                                     |
| Incremento (decremento) fondo trattamento fine rapporto e f.do rischi cause dipendenti | 16     | 171.850            | -                                     | 29.497             | -                                     |
| Incremento (decremento) fondo rischi ed oneri                                          | 17     | (2.382.246)        | -                                     | (40.540)           | -                                     |
| Incremento (decremento) imposte differite                                              |        | (182.154)          | -                                     | 11.078             | -                                     |
| (Incremento) decremento dei crediti commerciali ed altre attività:                     |        | (158.975)          | (610.353)                             | (1.458.314)        | (989.337)                             |
| Incremento (decremento) dei debiti commerciali ed altre passività                      |        | 3.354.183          | 2.262.886                             | (281.567)          | (1.435.561)                           |
| Imposte sul reddito corrisposte                                                        |        | (191.181)          | -                                     | (947.431)          | -                                     |
| <b>Totale flussi finanziari da attività operativa</b>                                  |        | <b>4.224.213</b>   | <b>1.652.533</b>                      | <b>(2.367.039)</b> | <b>(2.424.898)</b>                    |
| <b>B. Flussi finanziari da attività di investimento</b>                                |        |                    |                                       |                    |                                       |
| (Investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali                         | 4      | 158.831            | -                                     | (21.008)           | -                                     |
| (Investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni materiali                           | 5      | (22.679)           | -                                     | (59.778)           | -                                     |
| (Investimenti) disinvestimenti in partecipazioni                                       | 6 - 7  | 851.652            | -                                     | (4.993.162)        | -                                     |
| <b>Totale flussi finanziari da attività di investimento</b>                            |        | <b>987.804</b>     | <b>-</b>                              | <b>(5.073.948)</b> | <b>-</b>                              |
| <b>C. Flussi monetari da attività di finanziamento</b>                                 |        |                    |                                       |                    |                                       |
| Decremento debiti vs. controllate                                                      | 18     | (885.464)          | -                                     | (511.066)          | -                                     |
| Variazione netta dei debiti /crediti finanziari                                        | 8 - 13 | (3.313.867)        | (8.515.317)                           | 9.248.304          | 10.315.716                            |
| Incremento (decremento) debiti vs. banche                                              | 18     | 4.430.188          | 4.410.646                             | 167.381            | 126.888                               |
| Incremento (decremento) debiti vs. obbligazionisti                                     |        | -                  | -                                     | (1.660.438)        | -                                     |
| Dividendi corrisposti                                                                  | 15     | (4.841.239)        | -                                     | (4.401.127)        | -                                     |
| Acquisto azioni proprie                                                                | 15     | (1.124.692)        | -                                     | -                  | -                                     |
| <b>Totale flussi monetari da attività di finanziamento</b>                             |        | <b>(5.735.074)</b> | <b>(4.104.671)</b>                    | <b>2.843.054</b>   | <b>10.442.604</b>                     |
| <b>D. Flussi finanziari del periodo (A+B+C)</b>                                        |        | <b>(523.057)</b>   | <b>(2.452.138)</b>                    | <b>(4.597.933)</b> | <b>8.017.706</b>                      |
| <b>E. Disponibilità liquide all'inizio del periodo</b>                                 |        | <b>559.665</b>     | <b>-</b>                              | <b>5.157.598</b>   | <b>-</b>                              |
| <b>F. Disponibilità liquide alla fine del periodo (D+E)</b>                            |        | <b>36.608</b>      | <b>(2.452.138)</b>                    | <b>559.665</b>     | <b>8.017.706</b>                      |

## Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

| (Euro)                                    | Capitale sociale   | Riserva per Azioni proprie in portafoglio | Riserva sovrapprezzo | Riserva Legale   | (*) Altre riserve | Riserve di risultato | Risultato netto  | Totale             |
|-------------------------------------------|--------------------|-------------------------------------------|----------------------|------------------|-------------------|----------------------|------------------|--------------------|
| <b>Saldo al 1° gennaio 2011</b>           | <b>162.841.690</b> | -                                         | <b>21.560.420</b>    | <b>2.145.624</b> | <b>5.110.087</b>  | <b>21.495.574</b>    | <b>208.682</b>   | <b>213.362.077</b> |
| A riserva legale                          |                    |                                           |                      | 10.434           |                   | 198.248              | (208.682)        | -                  |
| Utili portati a nuovo per il residuo      | -                  |                                           |                      |                  | -                 | -                    | -                | -                  |
| Utile del periodo                         |                    |                                           |                      |                  |                   |                      | 3.500.060        | <b>3.500.060</b>   |
| <b>Totale Utile/(perdita) complessiva</b> | -                  | -                                         | -                    | <b>10.434</b>    | -                 | <b>198.248</b>       | <b>3.500.060</b> | <b>3.500.060</b>   |
| Dividendi accertati e/o distribuiti       | -                  | -                                         | -                    | -                |                   | (4.841.239)          | -                | <b>(4.841.239)</b> |
| Acquisti di azioni proprie                | (1.019.924)        | (104.768)                                 | -                    | -                |                   | -                    | -                | <b>(1.124.692)</b> |
| Altri movimenti                           | (2)                |                                           | -                    |                  | 2                 | -                    |                  | -                  |
| <b>Saldo al 31 dicembre 2011</b>          | <b>161.821.764</b> | <b>(104.768)</b>                          | <b>21.560.420</b>    | <b>2.156.058</b> | <b>5.110.089</b>  | <b>16.852.583</b>    | <b>3.500.060</b> | <b>210.896.206</b> |

| (Euro)                                    | Capitale sociale   | Riserva per Azioni proprie in portafoglio | Riserva sovrapprezzo | Riserva Legale   | (*) Altre riserve | Riserve di risultato | Risultato netto  | Totale             |
|-------------------------------------------|--------------------|-------------------------------------------|----------------------|------------------|-------------------|----------------------|------------------|--------------------|
| <b>Saldo al 1° gennaio 2010</b>           | <b>162.841.690</b> | -                                         | <b>21.560.420</b>    | <b>2.011.147</b> | <b>5.110.087</b>  | <b>23.341.640</b>    | <b>2.689.538</b> | <b>217.554.522</b> |
| A riserva legale                          |                    |                                           |                      | 134.477          |                   |                      | (134.477)        | -                  |
| Utili portati a nuovo per il residuo      |                    |                                           |                      |                  |                   | 2.555.061            | (2.555.061)      | -                  |
| Utile del periodo                         |                    |                                           |                      |                  |                   | -                    | 208.682          | 208.682            |
| <b>Totale Utile/(perdita) complessiva</b> | -                  | -                                         | -                    | <b>134.477</b>   | -                 | <b>2.555.061</b>     | <b>208.682</b>   | <b>208.682</b>     |
| Dividendi accertati e/o distribuiti       |                    |                                           |                      |                  |                   | (4.401.127)          |                  | (4.401.127)        |
| <b>Saldo al 31 dicembre 2010</b>          | <b>162.841.690</b> | -                                         | <b>21.560.420</b>    | <b>2.145.624</b> | <b>5.110.087</b>  | <b>21.495.574</b>    | <b>208.682</b>   | <b>213.362.077</b> |

Per i commenti alle singoli voci si rimanda alla successiva nota “15. PATRIMONIO NETTO”

## **CRITERI DI REDAZIONE E NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO**

### **1. INFORMAZIONI SOCIETARIE**

La capogruppo Alerion Clean Power S.p.A. (di seguito “Capogruppo” o “Alerion”) è un ente giuridico organizzato secondo l’ordinamento della Repubblica Italiana. Le azioni ordinarie di Alerion sono quotate sul circuito telematico della Borsa di Milano - MTA. La sede del gruppo Alerion (di seguito “Gruppo Alerion” o “Gruppo”) è a Milano in via Durini 16/18.

La pubblicazione del bilancio di Alerion per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è stata autorizzata con delibera degli amministratori del 12 marzo 2012.

### **2. CRITERI DI REDAZIONE**

Il presente bilancio è redatto secondo gli IFRS emanati dall’*International Accounting Standards Board* e omologati dall’Unione Europea e in vigore al 31 dicembre 2011 nonché sulla base dei provvedimenti emanati in attuazione dell’Art. 9 del D. Lgs n. 38/2005. Tali principi IFRS includono anche tutti i Principi Contabili Internazionali rivisti (denominati “IAS”) e tutte le interpretazioni dell’*International Financial Reporting Interpretation Committee* (“IFRIC”), in precedenza denominate *Standing Interpretations Committee* (“SIC”).

Il presente bilancio risulta comunque conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell’articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti del citato articolo 2423, parte integrante del bilancio d’esercizio. Gli importi del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e del prospetto delle variazioni delle voci del Patrimonio Netto sono espressi in “unità di Euro”, mentre quelli inseriti nella Nota Integrativa sono espressi in “migliaia di Euro”, salvo diversa indicazione. Per quanto concerne le modalità utilizzate per convertire i dati contabili espressi in “centesimi di Euro” in “unità di Euro”, si è proceduto alla conversione di tutti gli importi del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria e del Conto Economico arrotondando all’unità di Euro inferiore nel caso in cui i centesimi di Euro fossero inferiori a 50 e a quello superiore nel caso in cui i centesimi di Euro fossero pari a 50 o superiori.

Si segnala come in data 14 giugno 2010 Alerion Clean Power S.p.A. ha rinnovato l’adesione al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale. Alerion Clean Power S.p.A., capogruppo, è la società consolidante, mentre le altre società controllate che hanno aderito quale consolidate sono Alerion Energie Rinnovabili S.r.l., Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione, Callari S.r.l., Dotto S.r.l., Durini 18 s.r.l., Eolo S.r.l., Renergy San Marco S.r.l., Minerva S.r.l., Monte Raitiello S.r.l., Ortona Energia S.r.l., Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l., Si.Cogen. S.r.l., Solaria Real Estate S.r.l., Fonti S.r.l., Brindisi Solar S.r.l., Acquaviva S.r.l., Alerion Bioenergy S.r.l., ed Energies Biccari S.r.l.

A seguito della cessione in corso d’anno delle società Pontenure Solar S.r.l., San Marco Solar S.r.l. e Castellaneta Solar S.r.l., si è provveduto a comunicare, per esse, in data 12 aprile 2011, l’interruzione dell’adesione al consolidato fiscale del gruppo, con decorrenza 1 gennaio 2011.

L'opzione consentirà alle società del gruppo aderenti di poter compensare i rispettivi risultati fiscali con un evidente beneficio non solo per le società, ma anche per la Capogruppo nel suo complesso.

Le società aderenti al consolidato fiscale nazionale hanno sottoscritto un accordo al fine di disciplinare e specificare gli adempimenti, gli obblighi e le responsabilità che reciprocamente conseguono all'adesione a tale regime. In particolare, precise disposizioni sono volte ad assicurare che la partecipazione al consolidato nazionale non comporti svantaggi economici e finanziari per le società consolidate rispetto alla situazione che le medesime società avrebbero ove non avessero aderito a tale regime, oppure se, avendone i requisiti, avessero esercitato l'opzione per la tassazione di gruppo con le proprie controllate.

L'incarico di procedere alla revisione contabile del bilancio è stato svolto da Deloitte & Touche S.p.A..

## **2.1 EVENTUALI OBBLIGHI DI LEGGE DERIVANTI DALL'APPARTENENZA AD UN GRUPPO**

La società ha redatto il bilancio consolidato in quanto, unitamente alle imprese controllate indicate nelle specifiche, supera i limiti dettati dall'art. 27 del Decreto Legislativo 9/4/1991 n. 127 (modificato dalla Legge 6/2/1996 n. 52).

## **2.2 SCHEMI DI BILANCIO ADOTTATI**

In ottemperanza a quanto disposto dalla delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006, si riportano qui di seguito le indicazioni circa lo schema di bilancio adottato rispetto a quello indicato nello IAS 1 per il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, per il conto economico, per il conto economico complessivo, per il prospetto delle variazioni di patrimonio netto nonché il metodo utilizzato per rappresentare i flussi finanziari nel prospetto di rendiconto finanziario rispetto a quelli indicati nello IAS 7.

Nello schema di conto economico si è deciso di presentare un'analisi dei costi utilizzando una classificazione basata sulla natura degli stessi; mentre nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria si è deciso di rappresentare come classificazioni distinte le attività correnti e non correnti, e le passività correnti e non correnti, secondo quanto previsto dallo IAS 1. Le variazioni di patrimonio netto avvenute nel periodo sono rappresentate attraverso un prospetto a colonne che riconcilia i saldi di apertura e di chiusura di ciascuna voce del patrimonio netto. Il prospetto di rendiconto finanziario rappresenta i flussi finanziari classificandoli tra attività operativa, di investimento e finanziaria. In particolare i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono rappresentati, come previsto dallo IAS 7, utilizzando il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile o la perdita d'esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

Si segnala, infine, che, in ottemperanza alla suddetta delibera, nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, nel conto economico e nel rendiconto finanziario sono state evidenziate in apposite sottovoci, qualora di importo significativo, gli ammontari delle posizioni o transizioni con parti correlate e i componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente, ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività. Si segnala che nel corso degli esercizi 2011 e 2010 non si sono rilevate transazioni non ricorrenti di importo significativo.

### **2.3 VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME CONTABILI SIGNIFICATIVE**

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte degli amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono state utilizzate per determinare eventuali perdite di valore delle attività (*impairment test*), i fondi rischi e oneri, i fondi svalutazione crediti e gli altri fondi svalutazione, gli ammortamenti, i benefici ai dipendenti (inclusa la valutazione del valore equo dei warrant ai sensi dell'IFRS 2) e le imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

### **2.4 SINTESI DEI PRINCIPALI CRITERI CONTABILI**

Nella presente sezione vengono riepilogati i più significativi criteri di valutazione adottati da Alerion:

## **PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA**

### **Attività immateriali a vita definita**

Sono iscritti tra le attività immateriali, secondo le disposizioni contenute nello IAS 38, i costi, inclusivi degli oneri accessori, sostenuti per l'acquisizione di beni e risorse, privi di consistenza fisica, da utilizzare nella produzione di beni o fornitura di servizi, da locare a terzi o da utilizzare per fini amministrativi, a condizione che il costo sia quantificabile in maniera attendibile ed il bene sia chiaramente identificabile e controllato dall'azienda che lo possiede. E' iscritto anche l'avviamento, quando acquisito a titolo oneroso.

Le attività immateriali acquisite separatamente sono iscritte al costo sostenuto e le spese sostenute successivamente all'acquisto iniziale sono portate ad incremento del costo delle attività immateriali nella misura in cui tali spese sono in grado di generare benefici economici futuri. Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione

Le immobilizzazioni aventi vita utile definita sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in ogni singolo periodo per tener conto della residua possibilità di utilizzazione. Il valore di carico viene riesaminato annualmente per l'effettuazione di una analisi di congruità ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36

“*Impairment test*”. Eventuali riduzioni di valore sono portate a riduzione del valore dell’attività.

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono capitalizzati quando il loro recupero futuro è ritenuto ragionevolmente certo e previa verifica di tutte le condizioni previste dallo IAS 38. Successivamente all’iniziale rilevazione dei costi di sviluppo, essi sono valutati con il criterio del costo, decrementato per le quote di ammortamento o eventuali svalutazioni. I costi di sviluppo capitalizzati vengono ammortizzati in funzione della loro utilità futura in funzione del periodo in cui i ricavi futuri attesi si manifesteranno a fronte del medesimo progetto.

Il valore di carico dei costi di sviluppo viene riesaminato annualmente per l’effettuazione di una analisi di congruità ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore o, più frequentemente, ogni qualvolta vi sia un’indicazione di *impairment*.

L’ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

|                            | Aliquote |
|----------------------------|----------|
| Licenze programmi software | 20%      |
| Marchi                     | 10%      |
| Altre immob. immateriali   | 20%      |

**Attività materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al costo storico e sono sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, ad eccezione dei terreni e dei beni destinati alla vendita che non vengono ammortizzati, ma svalutati qualora il loro *fair value* sia inferiore al costo iscritto in bilancio.

Il processo di ammortamento avviene a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata rivista annualmente; per i beni acquisiti nell’esercizio le aliquote vengono applicate *pro rata temporis*, tenendo conto dell’effettivo utilizzo del bene in corso d’anno. I costi sostenuti per migliorie vengono imputati ad incremento dei beni interessati solo quando producono effettivi incrementi di valore degli stessi.

Le spese di manutenzione ordinaria sono imputate a conto economico nell’esercizio in cui vengono sostenute, mentre quelle di manutenzione straordinaria, qualora comportino un aumento significativo di produttività o di vita utile, sono portate ad incremento del valore dei cespiti a cui si riferiscono e vengono ammortizzate nel periodo di vita utile residua del cespite stesso. L’ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

|                                    | Aliquote |
|------------------------------------|----------|
| Attrezzature                       | 15%      |
| Macchine elettroniche              | 20%      |
| Impianti telefonici                | 20%      |
| Mobili e arredi                    | 12%      |
| Apparecchi mobili di comunicazione | 20%      |
| Autovetture                        | 25%      |

### **Perdita di valore delle attività (*impairment test*)**

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (c.d. *impairment test*) delle immobilizzazioni materiali ed immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso delle altre attività immateriali a vita indefinita o di attività non disponibili per l'uso (in corso), tale valutazione viene fatta almeno annualmente.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita, qualora esista un mercato attivo, e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni (c.d. *cash generating unit*), nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Le *cash generating unit* sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di *business* di Alerion, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

### **Partecipazioni in imprese controllate, collegate e sottoposte a controllo congiunto**

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e sottoposte a controllo congiunto sono iscritte secondo il metodo del costo, secondo quanto previsto dallo IAS 27. Il costo iniziale è pari ai costi sostenuti per l'acquisto o la costituzione o è peritalmente definito nel caso di acquisizioni a mezzo conferimento.

Quando esiste un'indicazione che la partecipazione possa aver subito una riduzione di valore, ne viene stimato il valore recuperabile, secondo la metodologia indicata dallo IAS 36 "Riduzione durevole di valore delle attività", al fine di determinare l'eventuale perdita da iscrivere in conto economico.

### **Partecipazioni in altre imprese disponibili per la vendita**

Le partecipazioni diverse da quelle detenute in controllate, collegate e imprese sottoposte a controllo congiunto sono classificate come disponibili per la vendita e vengono iscritte in bilancio al valore di mercato, che alla data di prima acquisizione coincide con il costo d'acquisto. Successivamente, sono valutate al valore di mercato (*fair value*) con imputazione delle variazioni ad una riserva di patrimonio netto che viene utilizzata nel caso di cessione dell'immobilizzazione stessa e che concorre a determinare la plus/minusvalenza. Tale riserva viene inoltre utilizzata nel caso in cui l'allineamento al *fair value* comporti una successiva svalutazione dell'immobilizzazione e fino a concorrenza della riserva stessa, dopodiché la parte eccedente la riserva di svalutazione, qualora rappresenti una perdita di valore, viene fatta

transitare da conto economico, mentre se l'eccedenza deriva da un'oscillazione di mercato, la variazione da luogo ad una variazione patrimoniale.

Per le partecipazioni in aziende quotate, il valore di mercato viene desunto dalla quotazione di borsa puntuale di fine periodo, mentre per le altre partecipazioni il *fair value* viene determinato con il metodo del *Discounted Cash Flow (DCF)*.

In assenza di informazioni che consentano la determinazione del *fair value*, tali partecipazioni sono mantenute al valore di costo, eventualmente rettificato in presenza di perdita di valore (*impairment loss*).

### **Attività finanziarie detenute per la negoziazione**

Le attività finanziarie classificate come "detenute per la negoziazione" sono valutate al valore equo. Gli utili o le perdite afferenti attività finanziarie detenute per la negoziazione si rilevano a conto economico.

### **Finanziamenti attivi**

I finanziamenti sono rilevati inizialmente al costo, corrispondente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento. Dopo l'"iniziale rilevazione" i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsti al momento della regolazione. Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta o, in caso di perdita di valore, nell'arco del periodo di ammortamento.

### **Crediti commerciali e altri crediti**

I crediti commerciali, che generalmente hanno scadenze nel breve termine, sono rilevati all'importo nominale riportato in fattura, al netto del fondo svalutazione crediti. I crediti inesigibili vengono svalutati al momento della loro individuazione.

Quando, stante i termini di pagamento concessi, si configura un'operazione finanziaria, i crediti sono valutati con il metodo del costo ammortizzato attraverso l'attualizzazione del valore nominale da ricevere, ed imputando lo sconto come provento finanziario nel periodo della sua maturazione.

I crediti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall'adeguamento sono imputati a conto economico nella voce dove originariamente era stata rilevata l'operazione.

### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi bancari e postali a vista e investimenti in titoli effettuati nell'ambito dell'attività di gestione della tesoreria, che abbiano scadenza a breve termine, che siano molto liquidi e soggetti ad un rischio insignificante di cambiamenti di valore.

Sono iscritte al valore nominale.

### **Finanziamenti passivi**

Tutti i finanziamenti sono rilevati inizialmente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori d'acquisizione del finanziamento.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Ogni utile o perdita è contabilizzata a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

### **Fondi per rischi e oneri**

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando la Società deve far fronte a un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile un'uscita di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare.

Quando la Società ritiene che un accantonamento al fondo rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se, e solo se, esso risulta praticamente certo. In tal caso, nel conto economico il costo dell'eventuale accantonamento è presentato al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo.

Se l'effetto d'attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

### **Passività per benefici ai dipendenti**

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a benefici definiti" e programmi "a contributi definiti".

La legislazione italiana (articolo 2120 del codice civile) prevede che, alla data in cui ciascun dipendente risolve il contratto di lavoro con l'impresa, riceva un'indennità denominata TFR. Il calcolo di tale indennità si basa su alcune voci che formano la retribuzione annua del dipendente per ciascun anno di lavoro (opportunosamente rivalutata) e sulla lunghezza del rapporto di lavoro. Secondo la normativa civilista italiana, tale indennità viene riflessa in bilancio secondo una metodologia di calcolo basata sull'indennità maturata da ciascun dipendente alla data di bilancio, nell'ipotesi in cui tutti i dipendenti risolvano il contratto di lavoro a tale data.

L'IFRIC dello IASB ha affrontato l'argomento del TFR italiano ed ha concluso che, in applicazione dello IAS 19, esso deve essere calcolato secondo una metodologia, denominata Metodo della Proiezione Unitaria del Credito (il cosiddetto PUCM) in cui l'ammontare della passività per i benefici acquisiti deve riflettere la data di dimissioni attesa e deve essere attualizzata.

L'obbligazione netta della Società derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolare il valore attuale. Gli utili e le perdite attuariali riferite ai piani a benefici definiti, accumulati fino all'esercizio precedente e che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate, sono rilevati per intero a conto economico.

La valutazione attuariale della passività è stata affidata ad un attuario indipendente.

A partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, in seguito ai cambiamenti normativi introdotti dal legislatore italiano, che hanno previsto l'opzione per il lavoratore dipendente di destinare il TFR maturato a partire dal 1 luglio 2007 all'INPS o a fondi di previdenza integrativa, sono state riviste le ipotesi attuariali ed i relativi effetti sono stati contabilizzati a conto economico in accordo con le previsioni dello IAS 19.

La Società non ha altri piani pensionistici a benefici definiti.

L'obbligazione della Società derivante da piani a contributi definiti, è limitata al versamento di contributi allo Stato ovvero ad un patrimonio o ad un'entità giuridicamente distinta (cosiddetto fondo), ed è determinata sulla base dei contributi dovuti.

### **Pagamenti basati su azioni (Piani di *Stock Option* e *Phantom Stock Option*)**

La Capogruppo riconosce benefici addizionali ad alcuni membri dell'alta dirigenza e collaboratori esterni attraverso piani di partecipazione al capitale (*Stock Option* e *Phantom Stock Option*). Per quanto riguarda i piani di *Stock Option* si è provveduto a valutare il *fair value* delle opzioni assegnate, valutate alla data di assegnazione, che in accordo con IFRS 2 è ritenuto essere rappresentativo del valore equo dei servizi ricevuti. Tale *fair value* viene imputato a conto economico sulla base del periodo di maturazione delle opzioni con contropartita ad apposita riserva di patrimonio netto. I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di chiusura di ogni esercizio fino alla data di maturazione sono commisurati alla scadenze del periodo di maturazione ed alla migliore stima disponibile del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente a maturazione. Il costo o ricavo a conto economico per l'esercizio rappresenta la variazione del costo cumulato rilevato all'inizio ed alla fine dell'esercizio.

Analogamente l'onere derivante dalle c.d. *Phantom Stock Option* viene determinato con riferimento al *fair value* delle opzioni alla data di assegnazione e rilevato a conto economico fra i costi del personale in base al periodo di maturazione; la contropartita, a differenza delle *Stock Option*, è costituita da una posta del passivo (fondi diversi del personale) e non da una riserva di patrimonio netto. Fino a quando tale passività non viene estinta viene ricalcolato il *fair value* ad ogni rendicontazione e alla data di effettivo esborso rilevando tutte le variazioni di *fair value* a conto economico.

### **Debiti commerciali e altri debiti**

I debiti sono valutati al valore nominale.

Quando, stante i termini di pagamento accordati, si configura un'operazione finanziaria, i debiti valutati con il metodo del costo ammortizzato sono sottoposti ad attualizzazione del valore nominale da corrispondere, imputando lo sconto come onere finanziario.

I debiti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall'adeguamento sono imputati a conto economico nella voce dove originariamente era stata rilevata l'operazione.

## **CONTO ECONOMICO**

### **Ricavi e proventi**

I ricavi sono riconosciuti nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti da Alerion e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, buoni e resi.

I seguenti criteri specifici di riconoscimento dei ricavi devono essere sempre rispettati prima della loro rilevazione a conto economico.

In particolare:

- i dividendi si rilevano quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento (data di delibera assembleare di assegnazione);

- il risultato da realizzo su partecipazioni si rileva quando si realizza la vendita di partecipazioni e sono stati trasferiti i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà delle stesse;
- le rettifiche di valore di attività finanziarie rappresentano l'adeguamento al valore di mercato di titoli azionari quotati destinati al trading. Il valore di mercato è dato dalle quotazioni di Borsa alla data di chiusura del bilancio o della situazione periodica;
- i ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono iscritti in bilancio in base al loro stadio di completamento, quando è probabile che i benefici economici conseguenti saranno usufruiti dalla Società e quando il valore dei ricavi può essere determinato in maniera attendibile.

Tutti i ricavi sono valutati al *fair value* del loro corrispettivo; quando l'effetto finanziario legato al differimento temporale di incasso è significativo e le date di incasso attendibilmente stimabili, è iscritta la relativa componente finanziaria, alla voce proventi (oneri) finanziari.

### **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

### **Costi**

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati in bilancio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi, quando non producono futuri benefici economici o questi ultimi non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nello stato patrimoniale.

Quando l'accordo per il differimento del pagamento include una componente finanziaria viene effettuata l'attualizzazione del corrispettivo, imputando a conto economico, come oneri finanziari, la differenza tra il valore nominale ed il *fair value*.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte anticipate sono iscritte quando è probabile che siano disponibili in esercizi successivi redditi imponibili sufficienti per l'utilizzo dell'attività fiscale differita.

Le imposte differite sono rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, salvo che tali passività derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Quando i risultati sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate a patrimonio netto.

### **Imposta sul valore aggiunto**

I ricavi, i costi e le attività sono rilevati al netto delle imposte sul valore aggiunto ad eccezione del caso in cui:

- tale imposta applicata all'acquisto di beni o servizi risulti indetraibile, nel qual caso essa viene rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività o parte della voce di costo rilevata a conto economico;
- si riferisca a crediti e debiti commerciali esposti includendo il valore dell'imposta.

L'ammontare netto delle imposte indirette sulle vendite che possono essere recuperate da o pagate all'erario è incluso a bilancio nei crediti o debiti commerciali a seconda del segno del saldo.

### **Utile per azione**

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione durante l'anno, al netto delle azioni proprie acquistate da Alerion Clean Power S.p.A. nel corso del 2011.

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione, al netto delle azioni proprie acquistate da Alerion Clean Power S.p.A. nel corso del 2011, è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo (assegnazione di nuove emissioni ai beneficiari di piani di *Stock Option*).

Anche il risultato netto è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

### **Variazioni di principi contabili internazionali**

Il bilancio d'esercizio di Alerion è predisposto ed è conforme ai principi contabili internazionali, ed alle relative interpretazioni, approvati dallo IASB ed omologati secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606 del 19 luglio 2002.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 è stato redatto in conformità al criterio del costo storico ad eccezione delle attività finanziarie disponibili per la vendita e degli investimenti immobiliari, iscritti al valore equo.

### **Modifiche e nuovi principi ed interpretazioni**

#### **Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011**

In data 4 novembre 2009 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 24 – Informativa di bilancio sulle parti correlate che semplifica il tipo di informazioni richieste nel caso di transazioni con parti correlate controllate dallo Stato e chiarisce la definizione di parti correlate.

#### **Principi contabili, emendamenti e interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2011 e non rilevanti per il Gruppo**

I seguenti emendamenti, *improvement* e interpretazioni, efficaci dal 1° gennaio 2011, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo alla data della presente Relazione finanziaria annuale, ma che potrebbero avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri:

- *Strumenti finanziari: Presentazione: Classificazione dei diritti emessi*: emendamento allo IAS 32;
- *Versamenti anticipati a fronte di clausole di contribuzione minima*: emendamento all'IFRIC 14;
- IFRIC 19 – *Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale*;
- *Improvement agli IAS/IFRS (2010)*.

## **Principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo**

Alla data della presente Relazione finanziaria annuale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti, eccetto che per gli emendamenti del 7 ottobre 2010 all'IFRS 7 – *Strumenti finanziari: Informazioni integrative*, di cui si dirà nel seguito:

- In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – *Strumenti finanziari*, lo stesso principio è poi stato emendato. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2015 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate negli Altri utili/(perdite) complessivi e non transiteranno più nel conto economico.
- In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore allo IAS 12 – *Imposte sul reddito* che chiarisce la determinazione delle imposte differite sugli investimenti immobiliari valutati al *fair value*. La modifica introduce la presunzione che le imposte differite relative agli investimenti immobiliari valutati al *fair value* secondo lo IAS 40 devono essere determinate tenendo conto che il valore contabile di tale attività sarà recuperato attraverso la vendita. Conseguentemente a tale emendamento il SIC-21 – *Imposte sul reddito – Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata* non sarà più applicabile. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2012.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – *Bilancio Consolidato* che sostituirà il SIC-12 *Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)* e parti dello IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato* il quale sarà ridenominato *Bilancio separato* e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove sia difficile da accertare. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – *Accordi di compartecipazione* che sostituirà lo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* ed il SIC-13 – *Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo*. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio

consolidato, il metodo del patrimonio netto. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. A seguito dell’emanazione del principio lo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – *Informazioni addizionali su partecipazioni in altre imprese* che è un nuovo e completo principio sulle informazioni addizionali da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 – *Misurazione del fair value* che chiarisce come deve essere determinato il fair value ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del fair value o la presentazione di informazioni basate sul fair value. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013.
- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 – *Presentazione del bilancio* per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati tra gli Altri utili/(perdite) complessivi a seconda che esse possano o meno essere riclassificate successivamente a conto economico. L’emendamento è applicabile dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012.
- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – *Benefici ai dipendenti* che elimina l’opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo nella sua interezza, ed il riconoscimento separato nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti, e l’iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione in ogni esercizio della passività e attività tra gli Altri utili/(perdite) complessivi. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle stesse. L’emendamento infine, introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al bilancio. L’emendamento è applicabile in modo retrospettivo dall’esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2013.
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – *Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio*, per chiarire l’applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti sono applicabili in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all’IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni integrative*. L’emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti dei contratti di compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Gli emendamenti sono applicabili per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013 e periodi intermedi successivi a tale data. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo.

Infine, in data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 – *Strumenti finanziari: Informazioni integrative*, applicabile per i periodi contabili che

avranno inizio il o dopo il 1° luglio 2011. Gli emendamenti sono stati emessi con l'intento di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento (*derecognition*) delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all'impresa che ha trasferito tali attività. Gli emendamenti inoltre richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere in prossimità della fine di un periodo contabile.

### 3. POLITICA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La gestione dei rischi finanziari è parte integrante della gestione delle attività della Capogruppo, che per conto di tutte le società del Gruppo definisce le categorie di rischio e per ciascun tipo di transazione e/o strumento ne indica modalità e limiti operativi.

Tutti gli strumenti al *fair value* sono classificati al livello 2 in quanto valutati a *Mark to Model* sulla base di parametri osservabili sul mercato"

Infatti, in considerazione della natura di *holding* di partecipazioni, la Capogruppo opera abitualmente con strumenti finanziari; in particolare, l'attività caratteristica della Capogruppo prevede l'investimento in titoli rappresentativi del capitale di società, sia quotati su mercati regolamentati sia non quotati. Gli investimenti sono effettuati in una logica di medio-lungo termine, come anche per finalità di *trading*, conformemente allo Statuto Sociale ed alla normativa, anche regolamentare, vigente. La Capogruppo, inoltre, può concedere finanziamenti a società partecipate o negoziarne per loro conto, al fine di supportarne i piani di sviluppo in conformità ai propri obiettivi di ritorno degli investimenti di portafoglio.

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie richiesto dall'IFRS 7 nell'ambito delle categorie previste dallo IAS 39:

| Dati al 31/12/11 in Euro/000              | Nota di bilancio | Effetti a conto economico | Finanziamenti e Crediti                                      | Strumenti finanziari disponibili per la vendita | Totale          |
|-------------------------------------------|------------------|---------------------------|--------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|-----------------|
| <b>A- Attività Finanziarie</b>            |                  |                           |                                                              |                                                 |                 |
| <b>Attività Finanziarie correnti:</b>     |                  |                           |                                                              |                                                 |                 |
| Cassa ed altre disponibilità liquide      | 14               | 23                        | 37                                                           |                                                 | 60              |
| Crediti finanziari vari                   | 13               | 1.224                     | 42.077                                                       |                                                 | 43.301          |
| Depositi vincolati                        | 13               |                           | 500                                                          |                                                 | 500             |
| Partecipazioni (correnti)                 | 12               |                           |                                                              | 3.302                                           | 3.302           |
| Crediti Commerciali                       | 10               |                           | 2.644                                                        |                                                 | 2.644           |
| <b>Attività Finanziarie non correnti:</b> |                  |                           |                                                              |                                                 |                 |
|                                           |                  |                           |                                                              |                                                 | -               |
| Titoli e crediti finanziari non correnti  | 8                | 6.794                     | 152.630                                                      |                                                 | 159.424         |
| Altri Crediti (non correnti)              |                  |                           | 7                                                            |                                                 | 7               |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>                      |                  | <b>8.041</b>              | <b>197.895</b>                                               | <b>3.302</b>                                    | <b>209.238</b>  |
| Dati al 31/12/11 in Euro/000              | Nota di bilancio | Effetti a conto economico | Passività per strumenti finanziari detenuti per negoziazione | Passività al costo ammortizzato                 | Totale          |
| <b>B- Passività Finanziarie</b>           |                  |                           |                                                              |                                                 |                 |
| <b>Passività Finanziarie correnti:</b>    |                  |                           |                                                              |                                                 |                 |
| Debiti verso banche per finanziamenti     | 18               | (758)                     |                                                              | (27.598)                                        | (28.356)        |
| Debiti verso collegate                    | 18               | (55)                      |                                                              | (3.461)                                         | (3.516)         |
| Debito verso controllate e consociate     | 18               |                           |                                                              | (552)                                           | (552)           |
| Debiti Commerciali                        | 19               |                           |                                                              | (947)                                           | (947)           |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>                     |                  | <b>(813)</b>              |                                                              | <b>(32.558)</b>                                 | <b>(33.371)</b> |

| Dati al 31/12/10 in Euro/000              | Nota di bilancio | Effetti a conto economico | Finanziamenti e Crediti | Strumenti finanziari disponibili per la vendita | Totale          |
|-------------------------------------------|------------------|---------------------------|-------------------------|-------------------------------------------------|-----------------|
| <b>A- Attività Finanziarie</b>            |                  |                           |                         |                                                 |                 |
| <b>Attività Finanziarie correnti:</b>     |                  |                           |                         |                                                 |                 |
| Cassa ed altre disponibilità liquide      | 14               | 23                        | 560                     |                                                 | 583             |
| Crediti finanziari vari                   | 13               | 1.623                     | 40.665                  |                                                 | 42.288          |
| Depositi vincolati                        | 13               |                           | 4.579                   |                                                 | 4.579           |
| Partecipazioni (correnti)                 | 12               |                           |                         | 3.302                                           | 3.302           |
| Crediti Commerciali                       | 10               |                           | 3.632                   |                                                 | 3.632           |
| <b>Attività Finanziarie non correnti:</b> |                  |                           |                         |                                                 |                 |
| Titoli e crediti finanziari non correnti  | 8                | 4.494                     | 146.593                 |                                                 | 151.087         |
| Altre Partecipazioni (non correnti)       | 7                |                           |                         | 2                                               | 2               |
| Altri Crediti (non correnti)              |                  |                           | 7                       |                                                 | 7               |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>                      |                  | <b>6.140</b>              | <b>196.036</b>          | <b>3.304</b>                                    | <b>205.480</b>  |
| <b>B- Passività Finanziarie</b>           |                  |                           |                         |                                                 |                 |
| <b>Passività Finanziarie correnti:</b>    |                  |                           |                         |                                                 |                 |
| Debiti verso banche per finanziamenti     | 18               | (881)                     |                         | (23.167)                                        | (24.048)        |
| Debiti verso collegate                    | 18               | (55)                      |                         | (3.406)                                         | (3.461)         |
| Debito verso controllate e consociate     | 18               |                           |                         | (1.438)                                         | (1.438)         |
| Debiti Commerciali                        | 19               |                           |                         | (1.225)                                         | (1.225)         |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>                     |                  | <b>(936)</b>              |                         | <b>(29.236)</b>                                 | <b>(30.172)</b> |

### **Fair value e modelli di calcolo utilizzati**

Di seguito sono illustrati i valori corrispondenti al *fair value* delle classi di strumenti finanziari ripartite sulla base delle metodologie e dei modelli di calcolo adottati per la loro determinazione.

| Dati al 31/12/11 in Euro/000   | Valore Contabile |                    | Fair Value   |                      |
|--------------------------------|------------------|--------------------|--------------|----------------------|
|                                | Parte Corrente   | Parte non Corrente | Costo        | Discounted Cash Flow |
| <b>A- Attività Finanziarie</b> |                  |                    |              |                      |
| Altre Partecipazioni           | 3.302            | -                  | 3.302        | -                    |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>           | <b>3.302</b>     | <b>-</b>           | <b>3.302</b> | <b>-</b>             |

| Dati al 31/12/10 in Euro/000                     | Valore Contabile |                    | Fair Value   |                      |
|--------------------------------------------------|------------------|--------------------|--------------|----------------------|
|                                                  | Parte Corrente   | Parte non Corrente | Costo        | Discounted Cash Flow |
| <b>A- Attività Finanziarie</b>                   |                  |                    |              |                      |
| Crediti finanziari ed altre attività finanziarie |                  |                    |              |                      |
| Crediti finanziari vari                          | 17.493           |                    |              | 18.525               |
| Altre Partecipazioni                             | 3.302            | 2                  | 3.304        |                      |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>                             | <b>20.795</b>    | <b>2</b>           | <b>3.304</b> | <b>18.525</b>        |

Il *fair value* delle partecipazioni rilevate al costo non è stato calcolato in quanto si tratta di investimenti in strumenti rappresentativi di capitale che non hanno un prezzo di mercato quotato in un mercato attivo (IFRS 7 p.29(b))

Il *fair value* degli strumenti finanziari è stato determinato utilizzando la curva *forward* per i *cash flow* futuri ed una curva di attualizzazione *riskless+spread* derivante dalla curva spot *Euribor-Swap* alle date del 31 dicembre 2010 e 31 dicembre 2011.

Le attività e passività finanziarie con scadenza entro l'esercizio non sono state oggetto di calcolo del *fair value* in quanto il loro valore di carico approssima lo stesso.

### **Tipologia di rischi coperti**

In relazione all'operatività su strumenti finanziari, la Capogruppo è esposta ai rischi di seguito indicati. Dal punto di vista procedurale, il Consiglio di Amministrazione valuta preventivamente ogni operazione di ammontare significativo, verifica periodicamente l'esposizione al rischio della Capogruppo e definisce le politiche di gestione dei rischi di mercato.

### **Rischio di credito**

La natura dei crediti della Capogruppo deriva principalmente da operazioni di cessione di partecipazioni e da attività finanziarie di prestazioni di servizi verso le società controllate.

In merito alle operazioni di cessione immobiliari e finanziarie la società tratta, di norma, solo con controparti note ed affidabili. Il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. Tali crediti sono inoltre generalmente assistiti da garanzie collaterali, ed in caso di insolvenza della controparte, il rischio massimo è pari al valore di iscrizione a bilancio della corrispondente attività.

Il rischio di credito riguardante le altre attività finanziarie è principalmente rappresentato dal saldo del conto corrente fruttifero in essere con la controllata Alerion Energie Rinnovabili; tale posizione è riconducibile alla volontà di fornire la liquidità necessaria per garantire la sostenibilità degli investimenti effettuati nei diversi settori eolico e solare.

La gestione centralizzata della funzione finanza e tesoreria permette di ridurre l'esposizione al rischio di credito in oggetto attraverso il costante monitoraggio del rispetto dei vincoli finanziari previsti nei modelli di *project finance* adottati dalla società progetto (SPV) per sviluppare i singoli piani di investimento.

Di seguito viene esposta la tabella riepilogativa dei saldi dei soli crediti commerciali verso terzi e società controllate, in quanto nessuna delle altre attività finanziarie precedentemente descritte risultano essere alla data di bilancio scadute od oggetto di svalutazione:

| SITUAZIONE CREDITI AL 31/12/2011      |                           |                                                 |               |                |               |                |                          |
|---------------------------------------|---------------------------|-------------------------------------------------|---------------|----------------|---------------|----------------|--------------------------|
| (Euro/000)                            | Crediti Commerciali Netti | Crediti scaduti al lordo del fondo svalutazione |               |                |               | Totale Scaduto | Svalutazione Individuale |
|                                       |                           | Entro 4 mesi                                    | da 5 a 8 mesi | da 9 a 12 mesi | oltre 12 mesi |                |                          |
| Crediti verso clienti                 | 225                       | -                                               | -             | -              | 339           | 339            | (241)                    |
| Crediti commerciali verso controllate | 2.419                     | -                                               | -             | -              | -             | -              | -                        |
| <b>TOTALE</b>                         | <b>2.644</b>              | <b>-</b>                                        | <b>-</b>      | <b>-</b>       | <b>339</b>    | <b>339</b>     | <b>(241)</b>             |

| SITUAZIONE CREDITI AL 31/12/2010      |                           |                                                 |               |                |               |                |                          |
|---------------------------------------|---------------------------|-------------------------------------------------|---------------|----------------|---------------|----------------|--------------------------|
| (Euro/000)                            | Crediti Commerciali netti | Crediti scaduti al lordo del fondo svalutazione |               |                |               | Totale Scaduto | Svalutazione Individuale |
|                                       |                           | Entro 4 mesi                                    | da 5 a 8 mesi | da 9 a 12 mesi | oltre 12 mesi |                |                          |
| Crediti verso clienti                 | 159                       | -                                               | -             | -              | 375           | 375            | (241)                    |
| Crediti commerciali verso controllate | 3.473                     | -                                               | -             | -              | -             | -              | -                        |
| <b>TOTALE</b>                         | <b>3.632</b>              | <b>-</b>                                        | <b>-</b>      | <b>-</b>       | <b>375</b>    | <b>375</b>     | <b>(241)</b>             |

### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con la difficoltà di reperire, a condizioni economiche di mercato, le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni contrattualmente previsti.

Esso può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e nelle scadenze prestabiliti in caso di revoca improvvisa delle linee di finanziamento a revoca oppure dalla possibilità che l'azienda debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza.

Come già detto in precedenza, l'attività di gestione finanziaria del Gruppo è accentrata presso Alerion Clean Power S.p.A. che negozia le linee di finanziamento per conto delle proprie consociate nella forma del *project financing* per far fronte alle necessità finanziarie legate alla realizzazione dei progetti di investimento nel settore della produzione di energia da fonte rinnovabile, in particolare nel settore eolico.

La Capogruppo dispone di liquidità e di margini disponibili sugli affidamenti bancari adeguati a far fronte a temporanee esigenze di cassa ed agli investimenti deliberati.

L'analisi delle scadenze qui riportata è stata svolta stimando i flussi di cassa futuri, i cui importi sono stati inseriti tenendo conto della prima data nella quale può essere richiesto il pagamento. Le assunzioni alla base della *maturity analysis* sono:

- i flussi di cassa non sono attualizzati;
- i flussi di cassa sono imputati nella *time band* di riferimento in base alla prima data di esigibilità (*worst case scenario*) prevista dai termini contrattuali;
- tutti gli strumenti detenuti alla data di chiusura dell'esercizio per i quali i pagamenti sono stati già contrattualmente designati sono inclusi; i futuri impegni pianificati ma non ancora iscritti a bilancio non sono inclusi;

- qualora l'importo pagabile non sia fisso (es. futuri rimborsi di interessi), i flussi finanziari sono valutati alle condizioni di mercato alla data di *reporting* (tassi *forward* correnti alla data di bilancio);
- i flussi di cassa includono sia la quota interessi che la quota capitale fino alla scadenza dei debiti finanziari rilevati al momento della chiusura del bilancio.

| Liquidity Analysis EUR/000 2011 |                                       |                  |                 |              |                |               |               |               |               |              |                  |
|---------------------------------|---------------------------------------|------------------|-----------------|--------------|----------------|---------------|---------------|---------------|---------------|--------------|------------------|
| Nota di bilancio                | Strumenti                             | Valori contabili | a vista         | entro 6 mesi | da 6 a 12 mesi | da 1 a 2 anni | da 2 a 3 anni | da 3 a 4 anni | da 4 a 5 anni | oltre 5 anni | Totale cash Flow |
| 18                              | Debiti verso collegate                | (3.461)          | -               | -            | (3.461)        |               |               |               |               |              | (3.461)          |
| 18                              | Debiti verso controllate e consociate | (552)            | (552)           | -            | -              |               |               |               |               |              | (552)            |
| 18                              | Debiti verso banche c/c               | (27.598)         | (27.598)        | -            | -              |               |               |               |               |              | (27.598)         |
| 19                              | Debiti commerciali                    | (947)            |                 | (947)        | -              |               |               |               |               |              | (947)            |
|                                 | <b>Totale</b>                         | <b>(32.558)</b>  | <b>(28.150)</b> | <b>(947)</b> | <b>(3.461)</b> | -             | -             | -             | -             | -            | <b>(32.558)</b>  |

| Liquidity Analysis EUR/000 2010 |                                       |                  |                 |                |                |               |               |               |               |              |                  |
|---------------------------------|---------------------------------------|------------------|-----------------|----------------|----------------|---------------|---------------|---------------|---------------|--------------|------------------|
| Nota di bilancio                | Strumenti                             | Valori contabili | a vista         | entro 6 mesi   | da 6 a 12 mesi | da 1 a 2 anni | da 2 a 3 anni | da 3 a 4 anni | da 4 a 5 anni | oltre 5 anni | Totale cash Flow |
| 18                              | Debiti verso collegate                | (3.406)          | -               | -              | (3.406)        |               |               |               |               |              | (3.406)          |
| 18                              | Debiti verso controllate e consociate | (1.438)          | (1.438)         | -              | -              |               |               |               |               |              | (1.438)          |
| 18                              | Debiti verso banche c/c               | (23.167)         | (23.167)        | -              | -              |               |               |               |               |              | (23.167)         |
| 19                              | Debiti commerciali                    | (1.225)          | (34)            | (1.191)        | -              |               |               |               |               |              | (1.225)          |
|                                 | <b>Totale</b>                         | <b>(29.236)</b>  | <b>(24.639)</b> | <b>(1.191)</b> | <b>(3.406)</b> | -             | -             | -             | -             | -            | <b>(29.236)</b>  |

### Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse cui è esposta la Capogruppo, originato prevalentemente dai crediti finanziari a breve e dai debiti verso istituti bancari o entità del Gruppo e legato alla volatilità della curva *Euribor*, risulta limitato al 31 dicembre 2011.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse è costantemente monitorata in base all'andamento della curva *Euribor*, al fine di valutare eventuali interventi per il contenimento del rischio di oscillazione dei tassi di interesse di mercato.

### Sensitivity analysis

Gli strumenti finanziari esposti al rischio di tasso di interesse sono stati oggetto di un'analisi di *sensitivity* alla data di redazione del bilancio. Le ipotesi alla base del modello sono le seguenti:

- per le esposizioni di conto corrente bancario, per i crediti finanziari verso controllate e per i finanziamenti dai soci di minoranza, si procede a rideterminare l'ammontare degli oneri/proventi finanziari applicando la variazione di +/-50 bps moltiplicata per i valori iscritti in bilancio e per un intervallo temporale pari all'esercizio;
- per i finanziamenti ed i leasing con piano di rimborso, la variazione degli oneri finanziari è determinata applicando la variazione di +/-50 bps al tasso passivo del

finanziamento ad ogni data di *re-fixing* moltiplicato per il capitale residuo nel corso dell'esercizio.

| EUR/000 dati al 31 dicembre 2011      | Risultato Economico 2011 |               | Risultato Economico 2010 |               |
|---------------------------------------|--------------------------|---------------|--------------------------|---------------|
|                                       | + 50bp Euribor           | -50bp Euribor | + 50bp Euribor           | -50bp Euribor |
| <b>Strumenti</b>                      |                          |               |                          |               |
| Debiti verso obbligazionisti          | -                        | -             | -                        | -             |
| Debiti verso controllate e consociate | (3)                      | 3             | (8)                      | 8             |
| Debiti verso collegate                | (17)                     | 17            | (17)                     | 17            |
| Conti Correnti Bancari Passivi        | (138)                    | 138           | (116)                    | 116           |
| Crediti finanziari verso controllate  | 124                      | (124)         | 116                      | (116)         |
| Conti Correnti Bancari Attivi         | 0                        | (0)           | 3                        | (3)           |
| <b>Totale</b>                         | <b>(34)</b>              | <b>34</b>     | <b>(22)</b>              | <b>22</b>     |

## ATTIVITA' NON CORRENTI

### 4. ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA DEFINITA

Ammontano a 84 Euro/000 (266 Euro/000 al 31 dicembre 2010) e risultano così dettagliate:

| (Euro/000)                           | Attività immateriali a vita definita        |                             |                          |                                             |
|--------------------------------------|---------------------------------------------|-----------------------------|--------------------------|---------------------------------------------|
|                                      | Costi di sviluppo<br>(immobilizz. in corso) | Brevetti ed opere d'ingegno | Altre immob. immateriali | Totale attività immateriali a vita definita |
| <b>Valore lordo al 01.01.2011</b>    | <b>159</b>                                  | <b>249</b>                  | <b>69</b>                | <b>477</b>                                  |
| Riclassifiche                        | -                                           | -                           | -                        | -                                           |
| Fondo ammortamento                   | -                                           | (155)                       | (56)                     | (211)                                       |
| <b>Valore netto al 01.01.2011</b>    | <b>159</b>                                  | <b>94</b>                   | <b>13</b>                | <b>266</b>                                  |
| <b>Incrementi del periodo:</b>       |                                             |                             |                          |                                             |
| - Altri incrementi                   | 20                                          | 10                          | 6                        | 36                                          |
| - Altre variazioni                   | -                                           | -                           | -                        | -                                           |
| <b>Totale incrementi del periodo</b> | <b>20</b>                                   | <b>10</b>                   | <b>6</b>                 | <b>36</b>                                   |
| <b>Decrementi del periodo:</b>       |                                             |                             |                          |                                             |
| - Ammortamenti                       | -                                           | (32)                        | (7)                      | (39)                                        |
| - Altri decrementi                   | (179)                                       | -                           |                          | (179)                                       |
| <b>Totale decrementi del periodo</b> | <b>(179)</b>                                | <b>(32)</b>                 | <b>(7)</b>               | <b>(218)</b>                                |
| <b>Valore lordo al 31.12.2011</b>    | <b>179</b>                                  | <b>259</b>                  | <b>75</b>                | <b>513</b>                                  |
| Fondo ammortamento                   | (179)                                       | (187)                       | (63)                     | (429)                                       |
| <b>Valore netto al 31.12.2011</b>    | <b>-</b>                                    | <b>72</b>                   | <b>12</b>                | <b>84</b>                                   |

I costi di sviluppo sono stati svalutati per 179 Euro/000 nel corso dell'esercizio in quanto relativi a progetti eolici da svilupparsi nell'est Europa, considerati non più realizzabili.

I "Brevetti ed opere dell'ingegno", pari a 72 Euro/000, includono principalmente le spese sostenute per l'acquisizione di software.

## 5. ATTIVITA' MATERIALI

Ammontano a 128 Euro/000 (195 Euro/000 al 31 dicembre 2010) con una variazione di 67 Euro/000 rispetto al precedente esercizio. Di seguito il dettaglio:

| (Euro/000)                                | Altri beni   | Totale       |
|-------------------------------------------|--------------|--------------|
| <b>Valore lordo al 01.01.2011</b>         | <b>1.103</b> | <b>1.103</b> |
| Fondo ammortamento                        | (908)        | (908)        |
| <b>Valore netto al 01.01.2011</b>         | <b>195</b>   | <b>195</b>   |
| <b>Incrementi del periodo:</b>            |              |              |
| - Altri incrementi                        | 23           | 23           |
| <b>Totale incrementi del periodo</b>      | <b>23</b>    | <b>23</b>    |
| <b>Decrementi del periodo:</b>            |              |              |
| - Ammortamenti                            | (74)         | (74)         |
| - Altri decrementi                        | (29)         | (29)         |
| - Variazione f.do per alienazione cespiti | 13           | 13           |
| <b>Totale decrementi del periodo</b>      | <b>(90)</b>  | <b>(90)</b>  |
| <b>Valore lordo al 31.12.2011</b>         | <b>1.097</b> | <b>1.097</b> |
| Fondo ammortamento                        | (969)        | (969)        |
| <b>Valore netto al 31.12.2011</b>         | <b>128</b>   | <b>128</b>   |

L'incremento dell'esercizio è principalmente riconducibile all'acquisto di macchine d'ufficio elettroniche.

## 6. PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Ammontano a 43.504 Euro/000 (44.354 Euro/000 al 31 dicembre 2010) e sono esposte al netto di un fondo svalutazione pari a 819 Euro/000. La variazione del fondo svalutazione rispetto allo scorso esercizio, è dovuta sia alla liquidazione della partecipazione in IBI Corporate Finance B.V., con annullamento del relativo fondo pari a 6.868 Euro/000, sia alla svalutazione della partecipazione in Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione, pari a 819 Euro/000, a seguito della distribuzione di dividendi.

Di seguito il dettaglio:

| Denominazione                              | 31.12.2011            |                                |                                   | 31.12.2010            |                                |                                   |
|--------------------------------------------|-----------------------|--------------------------------|-----------------------------------|-----------------------|--------------------------------|-----------------------------------|
|                                            | nr. azioni<br>/ quote | Valore<br>nominale<br>(/1.000) | Valore di<br>bilancio<br>(/1.000) | nr. azioni<br>/ quote | Valore<br>nominale<br>(/1.000) | Valore di<br>bilancio<br>(/1.000) |
| Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione | 1                     | 90                             | 171                               | 1                     | 90                             | 990                               |
| Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.         | 1                     | 10.000                         | 30.698                            | 1                     | 10.000                         | 30.698                            |
| IBI Corporate Finance B.V.                 | -                     | -                              | -                                 | 100                   | 45                             | 71                                |
| Durini 18 S.r.l.                           | 1                     | 100                            | 12.435                            | 1                     | 100                            | 12.435                            |
| Alerion Bionergy S.r.l.                    | 1                     | 90                             | 200                               | 1                     | 90                             | 160                               |
|                                            |                       |                                | 43.504                            |                       |                                | 44.354                            |

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo della movimentazione avvenuta nel corso del 2011:

|                                                                                          | (Euro/000)    |
|------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|
| <b>Valore netto al 31.12.2010</b>                                                        | <b>44.354</b> |
| - Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione (svalutazione per distribuzione dividendi ) | (819)         |
| - Alerion Bioenergy S.r.l. (incremento per rinuncia parziale crediti )                   | 40            |
| - IBI Corporate Finance B.V. (liquidazione della società)                                | (71)          |
| <b>Valore netto al 31.12.2011</b>                                                        | <b>43.504</b> |

Si segnala che in data 22 novembre 2011 la partecipata IBI Corporate Finance B.V., a seguito del completamento del processo di liquidazione, è stata cancellata dal Registro Imprese di Amsterdam.

#### **Alerion Energie Rinnovabili S.r.l. (AER)**

AER è la società operativa del Gruppo Alerion nel comparto dell'energia da fonti rinnovabili (principalmente eoliche).

#### **Durini 18 S.r.l.**

La società è titolare dell'immobile sito in Milano, via Durini 16/18, in parte adibito a sede sociale ed in parte locato sia a società del gruppo sia a società terze.

L'elenco delle partecipazioni controllate alla chiusura dell'esercizio, con le informazioni richieste dall'articolo 2427, n. 5), del Codice Civile è riportato di seguito.

**Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione**

(Euro/000)

Sede: Milano, Via Durini 16/18

|                                                                        |      |
|------------------------------------------------------------------------|------|
| Capitale sociale                                                       | 90   |
| Quota di possesso                                                      | 100% |
| Risultato esercizio 2011                                               | 116  |
| Patrimonio netto al 31.12.2011 (comprensivo del risultato d'esercizio) | 245  |
| Valore netto attribuito in bilancio                                    | 171  |

**Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.**

(Euro/000)

Sede: Milano, Via Durini 16/18

|                                                                        |        |
|------------------------------------------------------------------------|--------|
| Capitale sociale                                                       | 10.000 |
| Quota di possesso                                                      | 100%   |
| Risultato esercizio 2011                                               | 1.676  |
| Patrimonio netto al 31.12.2011 (comprensivo del risultato d'esercizio) | 12.065 |
| Valore netto attribuito in bilancio                                    | 30.698 |

La differenza tra il valore di carico della partecipazione e la corrispondente quota di patrimonio netto è sostanzialmente riconducibile al maggior valore dei progetti eolici, fotovoltaici e a biomasse detenuti sia direttamente che per il tramite di società controllate.

A tal fine si è provveduto, come previsto dai principi IAS, ad una verifica del valore recuperabile della partecipazione. Tale valore è stato determinato sommando al patrimonio netto della società i plusvalori, al netto dell'effetto fiscale, dei parchi/progetti calcolati sulla base dei flussi di cassa prospettici degli stessi.

Sulla base delle scelte strategiche ed organizzative adottate dal Gruppo, nel testare tali attività si è fatto riferimento ai singoli progetti (CGU). L'analisi in oggetto è stata effettuata utilizzando un piano di flussi finanziari in funzione della vita attesa delle diverse attività. Data la particolare tipologia di business, che prevede investimenti con ritorni nel medio periodo l'arco di piano supera i 5 anni. In particolare, per la determinazione del valore recuperabile degli impianti eolici è stato stimato il valore attuale dei flussi di cassa operativi sulla base della durata delle singole concessioni dei diversi progetti (in media 29 anni), ipotizzando un valore di cessione determinato attualizzando i flussi di cassa dei 20 anni successivi all'ultimo anno di previsione esplicita. Il tasso di crescita è stato stimato pari al 2% sulla base del tasso di inflazione medio atteso. Per gli impianti fotovoltaici e a biomasse è stato, invece, utilizzato un arco temporale di valutazione pari a 20 anni.

Le proiezioni dei flussi di cassa si basano sulle seguenti ipotesi:

- produzione attesa dei parchi eolici/fotovoltaici sulla base di valutazioni di producibilità effettuate;
- prezzi di vendita attesi estrapolati da proiezioni di mercato relative alla curva dei prezzi dell'energia e degli incentivi previsti. In particolare, con riferimento agli incentivi si è tenuto conto delle prescrizioni normative previste per il settore, ancorché in fase di aggiornamento;

- costi di produzione derivanti da analisi storiche o dai costi standard conseguiti da iniziative comparabili;
- investimenti determinati in base alle prime indicazioni ottenute da vari possibili fornitori e coerenti ai costi standard di mercato.

Il tasso di attualizzazione applicato ai flussi di cassa prospettici, come detto precedentemente, è pari al WACC. Esso è stato calcolato come media ponderata tra il costo del capitale proprio pari al 9,8%, il costo del capitale di debito pari al 4% e un rapporto D/E pari a 1 e risulta, al netto della componente fiscale, pari a 6,9%.

| <b>Durini 18 S.r.l.</b>                                                | (Euro/000) |
|------------------------------------------------------------------------|------------|
| Sede: Milano, Via Durini 18                                            |            |
| Capitale sociale                                                       | 100        |
| Quota di possesso                                                      | 100%       |
| Risultato esercizio 2011                                               | 466        |
| Patrimonio netto al 31.12.2011 (comprensivo del risultato d'esercizio) | 1.374      |
| Valore netto attribuito in bilancio                                    | 12.435     |

La differenza tra il valore di carico della partecipazione e la corrispondente quota di patrimonio netto è sostanzialmente riconducibile al maggior valore dell'immobile di via Durini 16/18 situato in Milano, supportato da perizia.

| <b>Alerion Bioenergy S.r.l.</b>                                        | (Euro/000) |
|------------------------------------------------------------------------|------------|
| Sede: Milano, Via Durini 18                                            |            |
| Capitale sociale                                                       | 90         |
| Quota di possesso                                                      | 100%       |
| Risultato esercizio 2011                                               | (45)       |
| Patrimonio netto al 31.12.2011 (comprensivo del risultato d'esercizio) | 64         |
| Valore netto attribuito in bilancio                                    | 200        |

Si segnala che in data 1 febbraio 2011 é stato effettuato in Alerion Bioenergy S.r.l. un versamento soci ad incremento della riserva in conto capitale per 25 Euro/000, con conseguente copertura delle perdite per complessivi 70 Euro/000, deliberata dall'Assemblea del 13 aprile 2011.

A dicembre 2011 ACP ha poi rinunciato al credito vantato nei confronti della società per 15 Euro/000, destinandolo ad incremento della riserva in conto capitale.

In data 6 marzo 2012 é stato, inoltre, effettuato un versamento soci ad incremento della riserva in conto capitale per 27 Euro/000.

La differenza tra il valore di carico della partecipazione e la corrispondente quota di patrimonio netto è sostanzialmente riconducibile al maggior valore dei progetti in energie rinnovabili da biomasse in via di sviluppo.

## **7. PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE**

Ammontano a zero, in quanto nel corso del 2011 è stata ceduta l'intera partecipazione del 3,33% in Utilità Progetti e Sviluppo S.r.l., al prezzo di Euro 52 Euro/000.

## **8. TITOLI E CREDITI FINANZIARI**

Ammontano a 152.630 Euro/000 (147.843 Euro/000 al 31 dicembre 2010) e sono rappresentati principalmente dal saldo del rapporto di finanziamento fruttifero a lungo termine in essere con la controllata AER. Per i termini e le condizioni relativi ai rapporti con parti correlate si rimanda alla nota "29. Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2011".

## **ATTIVITA' CORRENTI**

### **9. RIMANENZE**

Ammontano a 16 Euro/000 (invariate rispetto al precedente esercizio) e sono rappresentate dal valore di un appezzamento di terreno sito nel comune di Fossacesia (Chieti).

### **10. CREDITI COMMERCIALI**

I crediti commerciali ammontano a 2.644 Euro/000 (3.632 al 31 dicembre 2010) e sono costituiti da:

| (Euro/000)                              | 31.12.2011   | 31.12.2010   | Variazione   |
|-----------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Crediti commerciali verso controllate   | 2.419        | 3.473        | (1.054)      |
| Crediti commerciali verso altre imprese | 225          | 159          | 66           |
| <b>Totale crediti commerciali</b>       | <b>2.644</b> | <b>3.632</b> | <b>(988)</b> |

Per i termini e le condizioni relativi ai rapporti con parti correlate si rimanda alla nota "29. Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2011".

I "Crediti commerciali verso altre imprese" sono esposti al netto di un fondo svalutazione pari a 241 Euro/000, invariato rispetto al dato del precedente esercizio.

I crediti commerciali sono infruttiferi ed hanno generalmente scadenza a 30-45 giorni.

## 11. CREDITI VARI E ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

Ammontano a 3.632 Euro/000 (2.314 Euro/000 al 31 dicembre 2010) e sono rappresentate da:

| (Euro/000)                               | 31.12.2011   | 31.12.2010   | Variazione   |
|------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| - Altri crediti verso l'Erario           | 120          | 313          | (193)        |
| - Crediti verso controllate e consociate | 3.222        | 1.643        | 1.579        |
| - Crediti verso altri                    | 290          | 358          | (68)         |
| <b>Totale crediti vari correnti</b>      | <b>3.632</b> | <b>2.314</b> | <b>1.318</b> |

I "Crediti verso l'Erario" sono principalmente costituiti da crediti per ritenute ed imposte indirette (IVA).

I "Crediti verso controllate e consociate" sono principalmente costituiti da crediti sorti nell'ambito del consolidato fiscale di Gruppo.

La voce "Crediti verso altri" è esposta al netto di un fondo svalutazione per 3.730 Euro/000, invariato rispetto al precedente esercizio, e relativo alla posizione oggetto del contenzioso verso Palazzo Torlonia S.p.A. (Fintorlonia) interamente svalutato nei precedenti esercizi. Alla luce di quanto ampiamente illustrato nella nota 30. Controversie Legali, gli amministratori hanno ritenuto corretto mantenere la svalutazione appostata.

## 12. PARTECIPAZIONI – ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

| (Euro/000)                                             | 31.12.2011 |              | 31.12.2010 |              |
|--------------------------------------------------------|------------|--------------|------------|--------------|
|                                                        | Quota %    | Valore       | Quota %    | Valore       |
| <b>Partecipazioni disponibili per la vendita (AFS)</b> |            |              |            |              |
| - Mirant Italia S.r.l.                                 | 45,00      | 3.302        | 45,00      | 3.302        |
| <b>Totale</b>                                          |            | <b>3.302</b> |            | <b>3.302</b> |

### **Mirant Italia S.r.l. in liquidazione (di seguito “Mirant”)**

La società collegata Mirant è stata posta in liquidazione in data 27 marzo 2007 ed è valutata con il metodo del *fair value*, identificato nel caso specifico dal presunto valore di liquidazione.

Si segnala che tra i debiti finanziari correnti si è rilevato un debito verso Mirant Italia S.r.l. pari a 3.461 Euro/000, comprensivo di interessi maturati al 31 dicembre 2011, originatosi a seguito del versamento pro-quota ai soci, da parte della collegata, dell'eccedenza di liquidità emersa a seguito degli incassi derivanti dalla cessione di partecipazioni avvenuta nel corso del 2006.

### **13. CREDITI FINANZIARI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI**

| (Euro/000)                                     | 31.12.2011    | 31.12.2010    | Variazione       |
|------------------------------------------------|---------------|---------------|------------------|
| - Crediti finanziari verso controllate         | 24.749        | 23.173        | 1.576            |
| - Credito verso Industria e Innovazione S.p.A. | 17.328        | 17.493        | (165)            |
| - Depositi vincolati                           | 500           | 4.579         | (4.079)          |
| - Altri crediti                                | 1.250         | -             | 1.250            |
| <b>Totale</b>                                  | <b>43.827</b> | <b>45.245</b> | <b>( 1.418 )</b> |

I crediti finanziari correnti ammontano a 43.827 Euro/000 (45.245 Euro/000 al 31 dicembre 2010) e risultano principalmente composti da:

- **Crediti finanziari verso controllate** sono rappresentati principalmente dal saldo del rapporto di finanziamento fruttifero a breve termine in essere con la controllata AER. Per i termini e le condizioni relativi ai rapporti con parti correlate si rimanda alla nota “29. Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2011”;
- **Credito verso Industria e Innovazione S.p.A.** si riferisce al saldo di residui 17.328 Euro/000, rilevato a fronte della cessione, avvenuta nel 2008, delle partecipazioni “*non energy*”, comprensivo degli interessi maturati al 31 dicembre 2011.  
Il 20 dicembre 2011, Alerion Clean Power ha acconsentito alla richiesta di moratoria di 30 giorni presentata da Industria e Innovazione S.p.A. sul debito residuo, fermo restando l’obbligo per Industria e Innovazione di continuare a riconoscere ad Alerion gli interessi maturati sino alla data effettiva del pagamento al tasso d’interesse del 7,5% annuo.  
Si segnala che in data 31 gennaio 2012 il credito è stato interamente incassato.
- **Depositi vincolati** di 500 Euro/000 sono rappresentati dall’importo residuale del deposito vincolato, che assiste gli impegni di una società, in passato controllata da Alerion, in relazione alla cessione di una sua partecipazione  
La diminuzione di 4.079 Euro/000 rispetto al 2010 è conseguente all’incasso di un deposito di conto corrente vincolato istituito presso Banca MB S.p.A..
- **Altri crediti** di 1.250 Euro/000 si riferiscono all’anticipo versato dalla Capogruppo a titolo di caparra per l’acquisto del 50% di Sapeco S.r.l., società proprietaria di un

complesso immobiliare sito in Liguria, da convertire con finalità turistiche. Non essendo tale progetto più strategico per il Gruppo Alerion, è stata richiesta la restituzione della caparra entro la fine dell'esercizio in corso.

#### 14. CASSA E ALTRE ATTIVITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI

Ammontano a 37 Euro/000 (560 Euro/000 al 31 dicembre 2010) ed includono:

| (Euro/000)                                                     | 31.12.2011 | 31.12.2010 | variazione   |
|----------------------------------------------------------------|------------|------------|--------------|
| Depositi bancari a vista                                       | 32         | 555        | (523)        |
| Denaro e valori in cassa                                       | 5          | 5          | -            |
| <b>Totale cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti</b> | <b>37</b>  | <b>560</b> | <b>(523)</b> |

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### 15. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto della società alla chiusura dell'esercizio è pari ad 210.896 Euro/000, rispetto ai 213.362 Euro/000 del 31 dicembre 2010. La variazione è attribuibile alla distribuzione di dividendi per 4.841 Euro/000, alla riserva di azioni proprie per 1.125 Euro/000 e all'utile dell'esercizio per 3.500 Euro/000.

Si segnala che l'Assemblea degli Azionisti dell'8 aprile 2011, in sede di approvazione del bilancio, ha approvato la distribuzione di un dividendo in misura pari a Euro 0,011 per ognuna delle 440.112.675 azioni ordinarie in circolazione, per un esborso complessivo di circa 4,8 Euro/milioni. Il pagamento del dividendo è stato effettuato il 21 aprile 2011.

L'Assemblea straordinaria di Alerion Clean Power S.p.A., tenutasi in pari data, ha poi deliberato il raggruppamento delle azioni in circolazione nel rapporto di una nuova azione per ogni dieci detenute dagli azionisti.

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto al 31 dicembre 2011 e quello al 31 dicembre 2010 è esposto tra i prospetti contabili della Capogruppo.

Si riporta di seguito la tabella che evidenzia l'indicazione delle singole voci di patrimonio netto distinte in relazione alla loro disponibilità, alla loro origine ed alla loro utilizzazione, come previsto dall'art. 2427, n 7 bis del Codice Civile:

| Natura / Descrizione           | Importo<br>(Euro/000) | Possibilità di<br>utilizzazione | Quota<br>disponibile | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate<br>nei precedenti esercizi |                   |
|--------------------------------|-----------------------|---------------------------------|----------------------|---------------------------------------------------------------------|-------------------|
|                                |                       |                                 |                      | per copertura<br>perdite                                            | per altre ragioni |
| <b>Capitale sociale</b>        | 161.822               |                                 | -                    | -                                                                   | -                 |
| <b>Riserve di capitale:</b>    |                       |                                 |                      |                                                                     |                   |
| Riserva da sovrapprezzo azioni | 21.560                | A, B, C (*)                     | 21.560               | -                                                                   | -                 |
| <b>Riserve di utili:</b>       |                       |                                 |                      |                                                                     |                   |
| Riserva legale                 | 2.156                 | B                               |                      | -                                                                   | -                 |
| Altre riserve                  | 5.110                 | B                               |                      |                                                                     |                   |
| Riserva per azioni proprie     | (105)                 |                                 |                      |                                                                     |                   |
| Utili accumulati               | 16.853                | A, B, C                         | 16.853               | 16.269                                                              | -                 |
| <b>Azioni proprie</b>          | (105)                 |                                 |                      |                                                                     |                   |
| <b>Totale</b>                  | <b>207.291</b>        |                                 | <b>38.413</b>        | <b>16.269</b>                                                       | <b>-</b>          |

(\*) Ai sensi dell'art. 2431 c.c. si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430

**Legenda:**

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci:

- il capitale sociale di Alerion ammonta a 161.822 Euro/000 (162.842 Euro/000 al 31 dicembre 2010), ed è costituito da n. 44.011.267 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 3,7 cadauna. La variazione rispetto al 2010 è dovuta all'acquisto, nel corso dell'esercizio, di n. 275.655 azioni proprie. Non sono state mai emesse azioni aventi diritti o godimento diverso, obbligazioni convertibili, titoli e valori similari;
- la riserva da sovrapprezzo azioni ammonta a 21.560 Euro/000, invariata rispetto al 2010, e si riferisce al sovrapprezzo di 0,02 Euro per azione sull'aumento di capitale avvenuto nel corso del 2003 e al sovrapprezzo di 0,55 Euro per azione sull'aumento di capitale avvenuto nel 2008, al netto delle rettifiche per i costi sostenuti, funzionali agli aumenti di capitale;
- la riserva legale ammonta a 2.156 Euro/000 (2.146 Euro/000 al 31 dicembre 2010);
- la riserva azioni proprie è negativa per 105 Euro/000 e si riferisce alla differenza tra il prezzo pagato, nel corso dell'esercizio, per l'acquisto di n. 275.655 azioni proprie e il valore nominale di 3,7 euro per azione iscritto in deduzione del capitale sociale;
- le altre riserve ammontano a 5.110 Euro/000, invariate rispetto al 31 dicembre 2010, ed accolgono gli effetti derivanti dall'adozione dei principi IFRS;
- la riserva per utili accumulati ammonta a 16.853 Euro/000 (21.496 Euro/000 al 31 dicembre 2010) ed accoglie anche le rettifiche conseguenti all'adozione dei principi IAS/IFRS. Si segnala che, a seguito della delibera assembleare dell'11 novembre 2011, è stata deliberata l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie entro un massimale rotativo di n. 4.401.126 azioni ordinarie (pari al 10% del capitale sociale), con il vincolo che

l'importo delle azioni non dovrà eccedere in alcun momento l'ammontare di Euro 10.000.000 (fermo restando il limite degli utili distribuibili e delle riserve disponibili).

## PASSIVITA' NON CORRENTI

### 16. TFR E ALTRI FONDI RELATIVI AL PERSONALE

Ammontano a 768 Euro/000 (596 Euro/000 al 31 dicembre 2010) così dettagliati:

| (Euro/000)                                             | 31.12.2011 | 31.12.2010 | variazione |
|--------------------------------------------------------|------------|------------|------------|
| TFR                                                    | 538        | 366        | 172        |
| Fondo vertenze personale                               | 230        | 230        | -          |
| <b>Totale TFR ed altri fondi relativi al personale</b> | <b>768</b> | <b>596</b> | <b>172</b> |

La voce "TFR" include il valore attuariale dell'effettivo debito del Gruppo verso tutti i dipendenti determinato applicando i criteri previsti dallo IAS 19.

Di seguito vengono riassunte le ipotesi attuariali utilizzate per la definizione del fondo:

|                                                |                         |
|------------------------------------------------|-------------------------|
| <i>Data di calcolo</i>                         | <i>31/12/2011</i>       |
| <i>Tasso di mortalità</i>                      | <i>Tavole IPS55</i>     |
| <i>Tassi di invalidità</i>                     | <i>Tavole INPS-2000</i> |
| <i>Tasso di rotazione del personale</i>        | <i>2,00%</i>            |
| <i>Tasso di attualizzazione</i>                | <i>4,50%</i>            |
| <i>Tasso incremento retribuzioni Dirigenti</i> | <i>1,00%</i>            |
| <i>Tasso incremento retribuzioni Impiegati</i> | <i>2,50%</i>            |
| <i>Tasso incremento retribuzioni Operai</i>    | <i>2,50%</i>            |
| <i>Tasso di anticipazioni</i>                  | <i>1,00%</i>            |
| <i>Tasso d'inflazione</i>                      | <i>2,00%</i>            |

I dipendenti di Alerion al 31 dicembre 2011 risultano pari a 33 unità, e di seguito si riporta il dettaglio della composizione:

|                          | Consistenza al<br>31.12.2010 | Incrementi per<br>assunzioni | Decrementi per<br>cessazioni | Consistenza al<br>31.12.2011 | Consistenza<br>media del<br>periodo |
|--------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|------------------------------|-------------------------------------|
| Dirigenti                | 6                            | 1                            | 0                            | 7                            | 6,2                                 |
| Quadri e Impiegati       | 24                           | 3                            | (1)                          | 26                           | 25,8                                |
| Operai                   | 0                            | 0                            | 0                            | 0                            | 0,0                                 |
| <b>Totale dipendenti</b> | <b>30</b>                    | <b>4</b>                     | <b>(1)</b>                   | <b>33</b>                    | <b>32,0</b>                         |

La voce “Fondo vertenze personale” si riferisce agli importi accantonati a fronte di vertenze con ex-collaboratori.

## 17. FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI

Ammontano a 100 Euro/000 (2.482 Euro/000 al 31 dicembre 2010) così dettagliati:

| (Euro/000)                                     | 31.12.2011 | 31.12.2010   | variazioni     |
|------------------------------------------------|------------|--------------|----------------|
| Fondo imposte e contenzioso fiscale            | -          | 11           | (11)           |
| Fondo rischi per controversie legali           | 100        | 2.427        | (2.327)        |
| Fondo rischi su garanzie prestate              | -          | 44           | (44)           |
| Altri fondi                                    | -          | -            | -              |
| <b>Totale fondi per rischi ed oneri futuri</b> | <b>100</b> | <b>2.482</b> | <b>(2.382)</b> |

I fondi hanno avuto la seguente movimentazione:

| (Euro/000)                             | Fondo                         |                                |                             |          | Totale         |
|----------------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|-----------------------------|----------|----------------|
|                                        | Imposte e contenzioso fiscale | Rischi per controversie legali | Rischi su garanzie prestate | Altri    |                |
| <b>Consistenza al 31 dicembre 2010</b> | <b>11</b>                     | <b>2.427</b>                   | <b>44</b>                   | <b>-</b> | <b>2.482</b>   |
| - Riclassifiche                        | -                             | -                              | -                           | -        | -              |
| - Accantonamenti                       | -                             | -                              | -                           | -        | -              |
| - Utilizzi / rilasci                   | (11)                          | (2.327)                        | (44)                        | -        | <b>(2.382)</b> |
| <b>Consistenza al 31 dicembre 2011</b> | <b>-</b>                      | <b>100</b>                     | <b>-</b>                    | <b>-</b> | <b>100</b>     |

Il “Fondo rischi per controversie legali” è iscritto a fronte degli oneri legali relativi alle controversie in essere e riflette la stima aggiornata dei rischi sulle cause legali al 31 dicembre 2011. Nell’esercizio si è valutato di liberare il fondo rischi relativo al contenzioso promosso dal Fallimento Unify, per 2.327 Euro/000, tenuto conto delle valutazioni dei legali che assistono Alerion Clean Power circa l’insussistenza di rischi di soccombenza anche nell’ultimo grado del giudizio (Corte di Cassazione) e ritenendo pertanto remoto il rischio di passività. Il fondo residuo di 100 Euro/000 è stato mantenuto a copertura delle spese legali necessarie alla definizione del contenzioso.

Il fondo rischi su garanzie prestate riflette la stima aggiornata delle garanzie prestate a fronte di eventuali oneri che potrebbero emergere in relazione alle cessioni di partecipazioni avvenute nei precedenti esercizi.

## PASSIVITA' CORRENTI

### 18. PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Ammontano a 31.611 Euro/000 (28.011 Euro/000 al 31 dicembre 2010) e sono composte da:

| (Euro/000)                                   | 31.12.2011    | 31.12.2010    | variazione   |
|----------------------------------------------|---------------|---------------|--------------|
| Debiti verso banche c/ finanziamenti         | 27.598        | 23.167        | 4.431        |
| Debiti verso controllate e consociate        | 552           | 1.438         | (886)        |
| Debiti verso collegate                       | 3.461         | 3.406         | 55           |
| <b>Totale passività finanziarie correnti</b> | <b>31.611</b> | <b>28.011</b> | <b>3.600</b> |

I “Debiti verso banche c/finanziamenti” sono principalmente composti dall’utilizzo di linee di credito bancarie disponibili.

I “Debiti verso controllate e consociate” si riferiscono al saldo passivo del conto corrente di corrispondenza, regolato a tassi di mercato, nei confronti della controllata Alerion Real Estate.

I “Debiti verso collegate” si riferiscono al debito verso la collegata Mirant, comprensivo di interessi maturati al 31 dicembre 2011, originatosi a seguito del versamento pro-quota ai soci, da parte della stessa Mirant – sulla base di rapporti di finanziamenti fruttiferi, regolati a tassi di mercato – dell’eccedenza di liquidità emersa a seguito degli incassi derivanti dalla cessione della partecipazione avvenuta nel corso del 2006. Per i termini e le condizioni relativi ai rapporti con parti correlate si rimanda alla nota “29. Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2011”.

### 19. DEBITI COMMERCIALI CORRENTI

Ammontano a 942 Euro/000 (1.225 Euro/000 del 31 dicembre 2010) e sono così composti:

| (Euro/000)                                | 31.12.2011 | 31.12.2010   | Variazione   |
|-------------------------------------------|------------|--------------|--------------|
| Debiti verso fornitori                    | 882        | 1.058        | (176)        |
| Debiti verso controllate                  | 60         | 167          | (107)        |
| <b>Totale debiti commerciali correnti</b> | <b>942</b> | <b>1.225</b> | <b>(283)</b> |

I debiti commerciali non producono interessi e sono normalmente regolati a 60 giorni.

Per i termini e le condizioni relative alle parti correlate si veda la nota 29. “Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2011”.

## 20. DEBITI TRIBUTARI

Ammontano a 1.293 Euro/000 ed includono debiti per imposte da corrispondere all'erario nel 2012 relativi ad IRES (1.112 Euro/000) ed IRAP (181 Euro/000).

## 21. DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Ammontano a 4.593 Euro/000 (2.439 Euro/000 al 31 dicembre 2010) e sono così composti:

| (Euro/000)                                            | 31.12.2011   | 31.12.2010   | variazione   |
|-------------------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Retribuzioni differite e compensi da liquidare        | 1.504        | 779          | 725          |
| Debiti verso l'Erario                                 | 134          | 138          | (4)          |
| Debiti previdenziali                                  | 259          | 275          | (16)         |
| Altri debiti verso controllate e consociate           | 2.634        | 1.102        | 1.532        |
| Altri debiti                                          | 62           | 145          | (83)         |
| <b>Totale debiti vari ed altre passività correnti</b> | <b>4.593</b> | <b>2.439</b> | <b>2.154</b> |

Gli “Altri debiti verso controllate e consociate” sono costituiti da debiti sorti nell’ambito del consolidato fiscale di Gruppo, incrementati principalmente per effetto dell’agevolazione fiscale Tremonti-ter in capo alla controllata Ordon S.r.l..

Per i termini e le condizioni relativi ai rapporti con parti correlate si rimanda alla nota “29. Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2011”.

## 22. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONTABILE DELLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO

L'indebitamento finanziario contabile della Capogruppo al 31 dicembre 2011 è positivo per 164.883 Euro/000 (positivo per 165.637 Euro/000 al 31 dicembre 2010) e risulta così composto:

| (Euro/000)                                                                            | Note      | 31.12.2011      | Controllate,<br>collegate e<br>parti correlate | 31.12.2010      | Controllate,<br>collegate e<br>parti correlate |
|---------------------------------------------------------------------------------------|-----------|-----------------|------------------------------------------------|-----------------|------------------------------------------------|
| <b><i>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti</i></b>                         |           |                 |                                                |                 |                                                |
| - Disponibilità liquide                                                               |           | 37              | -                                              | 560             | -                                              |
| <b>Totale cassa e altre disponibilità liquide e equivalenti</b>                       | <b>14</b> | <b>37</b>       | <b>-</b>                                       | <b>560</b>      | <b>-</b>                                       |
| Crediti finanziari verso imprese controllate                                          |           | 24.749          | 24.749                                         | 23.173          | 23.173                                         |
| Altri crediti finanziari                                                              |           | 19.078          | 17.328                                         | 22.072          | 17.493                                         |
| <b>Totale crediti finanziari correnti</b>                                             | <b>13</b> | <b>43.827</b>   | <b>42.077</b>                                  | <b>45.245</b>   | <b>40.666</b>                                  |
| <b><i>Passività finanziarie correnti</i></b>                                          |           |                 |                                                |                 |                                                |
| - Quota debito verso imprese controllate                                              |           | (552)           | (552)                                          | (1.438)         | (1.438)                                        |
| - Quota debito verso banche                                                           |           | (27.598)        | (17.396)                                       | (23.167)        | (13.127)                                       |
| - Quota debito verso collegate                                                        |           | (3.461)         | (3.461)                                        | (3.406)         | (3.406)                                        |
| <b>Totale passività finanziarie correnti</b>                                          | <b>18</b> | <b>(31.611)</b> | <b>(21.409)</b>                                | <b>(28.011)</b> | <b>(17.971)</b>                                |
| <b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE</b>                                             |           | <b>12.253</b>   | <b>20.668</b>                                  | <b>17.794</b>   | <b>22.695</b>                                  |
| <b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE</b>                                         |           | <b>-</b>        | <b>-</b>                                       | <b>-</b>        | <b>-</b>                                       |
| <b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO COME DA<br/>COMUNICAZIONE CONSOB N. DEM/6064293/2006</b> |           | <b>12.253</b>   | <b>20.668</b>                                  | <b>17.794</b>   | <b>22.695</b>                                  |
| <b>Crediti finanziari non correnti</b>                                                | <b>8</b>  | <b>152.630</b>  | <b>-</b>                                       | <b>147.843</b>  | <b>-</b>                                       |
| <b>INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONTABILE<br/>DELLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO</b>       |           | <b>164.883</b>  | <b>20.668</b>                                  | <b>165.637</b>  | <b>22.695</b>                                  |

Per i commenti sulle singole voci si rimanda alle relative note sopra indicate.

## CONTO ECONOMICO

### 23. PROVENTI NETTI SU PARTECIPAZIONI

Sono positivi per 6.950 Euro/000 (4.548 Euro/000 al 31 dicembre 2010) e sono composti da:

| (Euro/000)                                                         | 31.12.2011   | 31.12.2010   | Variazione   |
|--------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Dividendi e proventi finanziari verso soc. collegate e partecipate | 6.914        | 4.460        | 2.454        |
| Risultati da realizzo                                              | 36           | 83           | (47)         |
| Risultati di controllate                                           | -            | 5            | (5)          |
| <b>Proventi netti su partecipazioni</b>                            | <b>6.950</b> | <b>4.548</b> | <b>2.402</b> |

I “Dividendi e proventi finanziari verso soc. collegate e partecipate” includono sia dividendi distribuiti dalla controllata Durini 18 S.r.l. (173 Euro/000) sia interessi attivi nei confronti della controllata Alerion Energie Rinnovabili, al netto degli interessi passivi nei confronti di altre controllate (6.741 Euro/000).

Si segnala che i dividendi ricevuti dalla partecipata Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione, pari a 819 Euro/000, sono rappresentati al netto di una svalutazione di pari importo.

I rapporti di finanziamento sono regolati da contratti, fruttiferi di interessi.

I “Risultati da realizzo” sono conseguenti sia alla liquidazione della controllata IBI Corporate Finance B.V., conclusasi il 22 novembre 2011 (-14 Euro/000) sia alla plusvalenza realizzata a seguito della cessione dell’intera partecipazione del 3,33% in Utilità Progetti e Sviluppo S.r.l. (50 Euro/000).

### 24. ALTRI RICAVI

Ammontano complessivamente a 6.257 Euro/000 (3.594 Euro/000 al 31 dicembre 2010) e si riferiscono i) per 3.238 Euro/000 al corrispettivo maturato nei confronti delle società controllate per prestazioni rese di natura amministrativa, societaria e finanziaria e ii) per 2.328 Euro/000 alla liberazione di un fondo rischi relativo ad un contenzioso, a fronte del quale il rischio di passività è stato valutato remoto anche sulla base della valutazione fornita dai legali che assistono la Società.

### 25. COSTI DEL PERSONALE

Ammontano a 3.182 Euro/000 (3.078 al 31 dicembre 2010). La loro composizione è riportata nella tabella seguente:

| (Euro/000)                         | 31.12.2011   | 31.12.2010   | Variazione |
|------------------------------------|--------------|--------------|------------|
| - Salari, stipendi e oneri sociali | 2.917        | 2.857        | 60         |
| - Trattamento di fine rapporto     | 193          | 101          | 92         |
| - Altri costi del personale        | 72           | 120          | (48)       |
| <b>Totale costi del personale</b>  | <b>3.182</b> | <b>3.078</b> | <b>104</b> |

## 26. ALTRI COSTI OPERATIVI

Ammontano a 5.882 Euro/000 (5.098 Euro/000 al 31 dicembre 2010), di cui 529 Euro/000 verso imprese controllate – per maggiori dettagli si rimanda alla nota “29. Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2011”. Di seguito il dettaglio:

| (Euro/000)                                                   | 31.12.2011   | 31.12.2010   | Variazione |
|--------------------------------------------------------------|--------------|--------------|------------|
| Per servizi:                                                 |              |              |            |
| - Compensi amministratori                                    | 2.100        | 1.212        | 888        |
| - Costo delle operazioni di pagamento basate sulle azioni    | (84)         | 112          | (196)      |
| - Compensi Sindaci                                           | 188          | 190          | (2)        |
| - Compensi a consulenti e collaboratori                      | 1.459        | 1.622        | (163)      |
| - Spese gestione societaria - formalità societarie - bilanci | 317          | 320          | (3)        |
| - Manutenzione uffici, utenze ed altre spese                 | 380          | 337          | 43         |
| - Altre                                                      | 299          | 389          | (90)       |
| <b>Totale costi per servizi</b>                              | <b>4.659</b> | <b>4.182</b> | <b>477</b> |
| Per godimento beni di terzi                                  | 702          | 683          | 19         |
| <u>Oneri diversi di gestione</u>                             | 521          | 233          | 288        |
| <b>Totale altri costi operativi</b>                          | <b>5.882</b> | <b>5.098</b> | <b>784</b> |

La voce “Costo delle operazioni di pagamento basate su azioni” é negativa per 84 Euro/000 e rappresenta la variazione nell’anno relativa al valore stimato del debito rilevato a fronte delle *Phantom Stock Option* relative agli amministratori (rappresentato nella voce “Debiti vari e altre passività correnti”).

La voce “Compensi amministratori” include un’ indennità straordinaria di 840 Euro/000, da corrispondere all’Amministratore Delegato al momento della cessazione del rapporto di amministrazione e carica dalla società, a titolo di transazione generale novativa inerente la qualificazione del suo rapporto di lavoro.

La voce “Altre” include principalmente i) costi di pubblicità e propaganda per 78 Euro/000, ii) costi per cancelleria e stampati per 41 Euro/000 e iii) costi per trasferta del personale e amministratori per 92 Euro/000.

## 27. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

Ammontano a 489 Euro/000 (749 Euro/000 al 31 dicembre 2010) e sono composti come segue:

| (Euro/000)                                   | 31.12.2011   | 31.12.2010   | Variazione   |
|----------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| <b>Proventi finanziari:</b>                  |              |              |              |
| - interessi da banche                        | 23           | 39           | (16)         |
| - proventi finanziari su crediti verso terzi | 1.224        | 1.623        | (399)        |
|                                              | <u>1.247</u> | <u>1.662</u> | <u>(415)</u> |
| <b>Oneri finanziari:</b>                     |              |              |              |
| - interessi e oneri bancari a breve termine  | (758)        | (881)        | 123          |
| - interessi verso obbligazionisti            | -            | (6)          | 6            |
| - interessi su altri debiti                  | -            | (26)         | 26           |
|                                              | <u>(758)</u> | <u>(913)</u> | <u>155</u>   |
| <b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>   | <b>489</b>   | <b>749</b>   | <b>(260)</b> |

I proventi finanziari si riferiscono principalmente ad interessi maturati al 31 dicembre sul credito finanziario verso Industria e Innovazione S.p.A. (1.224 Euro/000), descritto nel paragrafo “Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti”.

Gli interessi e oneri bancari a breve termine si riferiscono prevalentemente all'utilizzo, nel corso dell'esercizio, di linee di credito bancarie.

## 28. IMPOSTE

Ammontano a 1.018 Euro/000 (395 Euro/000 al 31 dicembre 2010) e si riferiscono per 1.200 Euro/000 a imposte correnti e per i residui 182 Euro/000 ad imposte anticipate.

### Imposte correnti

Si riporta qui di seguito il prospetto relativo alla riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo:

|                                   | IRES           |             | IRAP         |             | Totale         |             |
|-----------------------------------|----------------|-------------|--------------|-------------|----------------|-------------|
|                                   | Imposte        | %           | Imposte      | %           | Imposte        | %           |
| <b>Base Imponibile</b>            | <b>(1.242)</b> | <b>27,5</b> | <b>(259)</b> | <b>5,77</b> | <b>(1.501)</b> | <b>33,3</b> |
| variazioni in aumento:            |                |             |              |             |                |             |
| - differenze temporanee           | (271)          | 6,0         | -            | -           | (271)          | 6,0         |
| - altre variazioni in aumento     | (315)          | 7,0         | (330)        | 7,4         | (645)          | 14,4        |
| variazioni in diminuzione:        |                |             |              |             |                |             |
| - rigiro differenze temporanee    | 715            | (15,8)      | -            | 0,0         | 715            | (15,8)      |
| - altre variazioni in diminuzione | 285            | (6,3)       | 217          | (4,8)       | 502            | (11,1)      |
| <b>Imposte correnti effettive</b> | <b>(828)</b>   | <b>18,4</b> | <b>(372)</b> | <b>8,4</b>  | <b>(1.200)</b> | <b>26,7</b> |

### Imposte differite e imposte anticipate

La composizione delle imposte differite e anticipate al 31 dicembre 2011 e 2010 é la seguente:

| (Euro/000)                                                       | Stato patrimoniale |             | Conto economico |             |
|------------------------------------------------------------------|--------------------|-------------|-----------------|-------------|
|                                                                  | 31.12.2011         | 31.12.2010  | 31.12.2011      | 31.12.2010  |
| <b>Imposte differite</b>                                         |                    |             |                 |             |
| Attualizzazione Trattamento Fine Rapporto                        | (15)               | (15)        | -               | -           |
| Rivalutazione di attività finanziarie disponibili per la vendita | -                  | -           |                 |             |
|                                                                  | <b>(15)</b>        | <b>(15)</b> |                 |             |
| <b>Imposte anticipate</b>                                        |                    |             |                 |             |
| Emolumenti amministratori                                        | 270                | 37          | 233             | (20)        |
| Ammortamenti oneri pluriennali                                   | 0                  | 0           |                 | 0           |
| Accantonamenti (utilizzi) fondi rischi                           | 102                | 114         | (12)            | (15)        |
| Altre differenze temporanee deducibili                           | 34                 | 73          | (39)            | 24          |
|                                                                  | <b>406</b>         | <b>224</b>  |                 |             |
| Ricavo/(costo) per imposte differite                             |                    |             | <b>182</b>      | <b>(11)</b> |

## **29. DETTAGLIO DEI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE E INFRAGRUPPO AL 31 DICEMBRE 2011**

In ottemperanza alle comunicazioni Consob del 20 febbraio 1997, del 27 febbraio 1998, del 30 settembre 1998 e del 30 settembre 2002 e del 27 luglio 2006 nonché del successivo Regolamento Operazioni con Parti Correlate n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, si precisa che non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Alerion.

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato, e sono regolate a condizioni di mercato.

Le parti correlate sono state aggiornate sulla base di un'analisi annuale che ha preso in considerazione le modifiche ai principi contabili internazionali e le norme cogenti.

In relazione a quanto richiesto dal principio contabile internazionale IAS 24 in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" e alle informazioni integrative richieste dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si riportano qui di seguito gli schemi dei rapporti con parti correlate e infragruppo e dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico, nonché sui flussi finanziari di Alerion:

| (Euro/000)                                         | Ricavi        | Costi        | Crediti        | Debiti        |
|----------------------------------------------------|---------------|--------------|----------------|---------------|
| <b>Partecipazioni Controllate:</b>                 |               |              |                |               |
| Acquaviva S.r.l.                                   | 59            | -            | 66             | 5             |
| Alerion Bioenergy S.r.l.                           | 51            | -            | 51             | 17            |
| Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.                 | 7.511         | 19           | 178.270        | 796           |
| Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione         | 862           | 873          | 34             | 562           |
| Alerion Bulgaria                                   | 61            | -            | 61             | -             |
| Alerion Hungaria                                   | 50            | -            | 50             | -             |
| Alerion Romania                                    | 111           | -            | 111            | -             |
| Aseu-Borod Wind Farm                               | 106           | -            | 106            | -             |
| Brindisi Solar S.r.l.                              | 68            | -            | 75             | 5             |
| Callari S.r.l.                                     | 210           | -            | 595            | -             |
| Compania Eoliana S.A. (RO)                         | 75            | -            | 150            | -             |
| Dotto S.r.l.                                       | 154           | -            | 156            | 2             |
| Durini 18 S.r.l.                                   | 296           | 535          | 418            | 25            |
| Energes Biccari S.r.l.                             | 27            | -            | 27             | 9             |
| Eolo S.r.l.                                        | 182           | -            | 592            | -             |
| Fonti S.r.l.                                       | 41            | -            | 41             | 12            |
| IBI Corporate Finance BV                           | -             | 14           | -              | -             |
| Minerva S.r.l.                                     | 253           | -            | 288            | -             |
| Monte Raitiello S.r.l.                             | 12            | -            | 33             | 33            |
| Ordonia Energia S.r.l.                             | 264           | -            | 843            | 1.597         |
| Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l.                  | 173           | -            | 290            | -             |
| Renergy San Marco S.r.l.                           | 311           | -            | 311            | 164           |
| Si.Cogen S.r.l.                                    | 44            | -            | 44             | 14            |
| Solaria Real Estate S.r.l.                         | 83            | -            | 111            | 5             |
| <b>Totale partecipazioni controllate</b>           | <b>11.004</b> | <b>1.441</b> | <b>182.723</b> | <b>3.246</b>  |
| <b>Partecipazioni in joint venture:</b>            |               |              |                |               |
| Bonollo Energia S.p.A.                             | 129           | -            | 97             | -             |
| Ecoenergia Campania S.r.l.                         | 98            | -            | 52             | -             |
| New Green Molise S.r.l.                            | 244           | -            | 148            | -             |
| <b>Totale partecipazioni in joint venture</b>      | <b>471</b>    | <b>-</b>     | <b>297</b>     | <b>-</b>      |
| <b>Partecipazioni Collegate:</b>                   |               |              |                |               |
| Mirant Italia S.r.l.                               | -             | 55           | -              | 3.461         |
| <b>Totale partecipazioni collegate</b>             | <b>-</b>      | <b>55</b>    | <b>-</b>       | <b>3.461</b>  |
| <b>Parti Correlate:</b>                            |               |              |                |               |
| HFV Holding Fotovoltaica S.p.A.                    | 47            | -            | 47             | -             |
| Industria e Innovazione S.p.A.                     | 1.241         | -            | 17.367         | -             |
| Monte dei Paschi di Siena S.p.A.                   | -             | 443          | -              | 17.396        |
| Santa Rita Solar S.r.l.                            | 8             | -            | 8              | -             |
| ing. G. Garofano                                   | -             | 200          | -              | -             |
| dott. G. Antonello                                 | -             | 840          | -              | 840           |
| <b>Totale parti correlate</b>                      | <b>1.296</b>  | <b>1.483</b> | <b>17.422</b>  | <b>18.236</b> |
| <b>Partecipazioni in Controllate cedute:</b>       |               |              |                |               |
| Castellaneta Solar S.r.l.                          | 20            | -            | -              | -             |
| Pontenure Solar S.r.l.                             | 22            | -            | -              | -             |
| San Marco Solar S.r.l.                             | 17            | -            | -              | -             |
| <b>Totale partecipazioni in controllate cedute</b> | <b>59</b>     | <b>-</b>     | <b>-</b>       | <b>-</b>      |

Si precisa che:

- l'ing. Giuseppe Garofano, vice-presidente di Alerion Clean Power S.p.A., ha percepito un compenso di 200.000 Euro a fronte di prestazioni professionali svolte;
  - il costo riferito al dott. Giulio Antonello, amministratore delegato di Alerion Clean Power S.p.A., è relativo a un'indennità straordinaria, da corrispondere al momento della cessazione del rapporto di amministrazione e carica dalla società, a titolo di transazione generale novativa inerente la qualificazione del suo rapporto di lavoro.
- Entrambi i compensi sono stati inseriti nel prospetto relativo agli emolumenti ed altri compensi degli amministratori, allegato alla relazione sulla remunerazione.

Di seguito si forniscono delle tabelle riepilogative con le informazioni integrative richieste dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006:

***Effetti delle operazioni con parti correlate e infragruppo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari di Alerion***

| (Euro/000)                                     | società controllate                |                          |                            |                 |                    | Altre società consociate | Joint venture | parti correlate          |                                |                           |                         |                  |                    | Società collegate | totale         |
|------------------------------------------------|------------------------------------|--------------------------|----------------------------|-----------------|--------------------|--------------------------|---------------|--------------------------|--------------------------------|---------------------------|-------------------------|------------------|--------------------|-------------------|----------------|
|                                                | Alerion Energie Rinnovabili S.r.l. | Alerion Bioenergy S.r.l. | Alerion Real Estate S.r.l. | Durni 18 S.r.l. | IBI CF B.V. S.r.l. |                          |               | HFV Holding Fotovoltaica | Industria e Innovazione S.p.A. | Monte dei Paschi di Siena | Santa Rita Solar S.r.l. | ing. G. Garofano | dott. G. Antonello |                   |                |
| Crediti commerciali                            | 659                                | 41                       | 34                         | 92              | -                  | 1.356                    | 237           | 47                       | 39                             | -                         | 8                       | -                | -                  | -                 | 2.513          |
| <i>totale crediti commerciali</i>              | <i>2.644</i>                       | <i>2.644</i>             | <i>2.644</i>               | <i>2.644</i>    | <i>-</i>           | <i>2.644</i>             | <i>2.644</i>  | <i>2.644</i>             | <i>2.644</i>                   | <i>-</i>                  | <i>2.644</i>            | <i>-</i>         | <i>-</i>           | <i>-</i>          | <i>2.644</i>   |
| incidenza                                      | 24,9%                              | 1,6%                     | 1,3%                       | 3,5%            | -                  | 51,3%                    | 9,0%          | 1,8%                     | 1,5%                           | -                         | 0,3%                    | -                | -                  | -                 | 95,0%          |
| Altri crediti                                  | 282                                | 10                       | -                          | 276             | -                  | 2.594                    | 60            | -                        | -                              | -                         | -                       | -                | -                  | -                 | 3.222          |
| <i>crediti vari ed altre attività correnti</i> | <i>3.632</i>                       | <i>3.632</i>             | <i>-</i>                   | <i>3.632</i>    | <i>-</i>           | <i>3.632</i>             | <i>3.632</i>  | <i>-</i>                 | <i>-</i>                       | <i>-</i>                  | <i>-</i>                | <i>-</i>         | <i>-</i>           | <i>-</i>          | <i>3.632</i>   |
| incidenza                                      | 7,8%                               | 0,3%                     | -                          | 7,6%            | -                  | 71,4%                    | 1,7%          | -                        | -                              | -                         | -                       | -                | -                  | -                 | 88,7%          |
| Crediti finanziari correnti                    | 24.749                             | -                        | -                          | -               | -                  | -                        | -             | -                        | 17.328                         | -                         | -                       | -                | -                  | -                 | 42.077         |
| <i>totale crediti finanziari correnti</i>      | <i>43.827</i>                      | <i>-</i>                 | <i>-</i>                   | <i>-</i>        | <i>-</i>           | <i>-</i>                 | <i>-</i>      | <i>-</i>                 | <i>43.827</i>                  | <i>-</i>                  | <i>-</i>                | <i>-</i>         | <i>-</i>           | <i>43.827</i>     |                |
| incidenza                                      | 56,5%                              | -                        | -                          | -               | -                  | -                        | -             | -                        | 39,5%                          | -                         | -                       | -                | -                  | -                 | 96,0%          |
| Crediti finanziari non correnti                | 152.579                            | -                        | -                          | 51              | -                  | -                        | -             | -                        | -                              | -                         | -                       | -                | -                  | -                 | 152.630        |
| <i>totale crediti finanziari non correnti</i>  | <i>152.630</i>                     | <i>-</i>                 | <i>-</i>                   | <i>152.630</i>  | <i>-</i>           | <i>-</i>                 | <i>-</i>      | <i>-</i>                 | <i>-</i>                       | <i>-</i>                  | <i>-</i>                | <i>-</i>         | <i>-</i>           | <i>-</i>          | <i>152.630</i> |
| incidenza                                      | 100,0%                             | -                        | -                          | 0,0%            | -                  | -                        | -             | -                        | -                              | -                         | -                       | -                | -                  | -                 | 100,0%         |
| Debiti finanziari correnti                     | -                                  | -                        | 552                        | -               | -                  | -                        | -             | -                        | -                              | 17.396                    | -                       | -                | -                  | 3.461             | 21.409         |
| <i>totale passività finanziarie correnti</i>   | <i>-</i>                           | <i>-</i>                 | <i>31.611</i>              | <i>-</i>        | <i>-</i>           | <i>-</i>                 | <i>-</i>      | <i>-</i>                 | <i>-</i>                       | <i>31.611</i>             | <i>-</i>                | <i>-</i>         | <i>-</i>           | <i>31.611</i>     |                |
| incidenza                                      | -                                  | -                        | 1,7%                       | -               | -                  | -                        | -             | -                        | -                              | 55,0%                     | -                       | -                | -                  | 10,9%             | 67,5%          |
| Debiti commerciali correnti                    | 20                                 | -                        | -                          | 25              | -                  | 15                       | -             | -                        | -                              | -                         | -                       | -                | -                  | -                 | 60             |
| <i>totale debiti commerciali correnti</i>      | <i>942</i>                         | <i>-</i>                 | <i>-</i>                   | <i>942</i>      | <i>-</i>           | <i>942</i>               | <i>-</i>      | <i>-</i>                 | <i>-</i>                       | <i>-</i>                  | <i>-</i>                | <i>-</i>         | <i>-</i>           | <i>-</i>          | <i>942</i>     |
| incidenza                                      | 2,1%                               | -                        | -                          | 2,7%            | -                  | 1,6%                     | -             | -                        | -                              | -                         | -                       | -                | -                  | -                 | 6,4%           |
| Altri debiti                                   | 776                                | 17                       | 10                         | -               | -                  | 1.831                    | -             | -                        | -                              | -                         | -                       | -                | 840                | -                 | 3.474          |
| <i>debiti vari ed altre passività correnti</i> | <i>4.593</i>                       | <i>4.593</i>             | <i>4.593</i>               | <i>4.593</i>    | <i>-</i>           | <i>4.593</i>             | <i>-</i>      | <i>-</i>                 | <i>-</i>                       | <i>-</i>                  | <i>-</i>                | <i>-</i>         | <i>4.593</i>       | <i>-</i>          | <i>4.593</i>   |
| incidenza                                      | 16,9%                              | 0,4%                     | 0,2%                       | 0,0%            | -                  | 39,9%                    | -             | -                        | -                              | -                         | -                       | -                | 18,3%              | -                 | 75,6%          |
| Altri ricavi                                   | 657                                | 51                       | 42                         | 122             | -                  | 2.343                    | 471           | 47                       | 17                             | -                         | 8                       | -                | -                  | -                 | 3.758          |
| <i>totale altri ricavi</i>                     | <i>6.257</i>                       | <i>6.257</i>             | <i>6.257</i>               | <i>6.257</i>    | <i>-</i>           | <i>6.257</i>             | <i>6.257</i>  | <i>6.257</i>             | <i>6.257</i>                   | <i>-</i>                  | <i>6.257</i>            | <i>-</i>         | <i>-</i>           | <i>-</i>          | <i>6.257</i>   |
| incidenza                                      | 10,5%                              | 0,8%                     | 0,7%                       | 1,9%            | -                  | 37,4%                    | 7,5%          | 0,8%                     | 0,3%                           | -                         | 0,1%                    | -                | -                  | -                 | 60,1%          |
| Proventi finanziari                            | -                                  | -                        | -                          | -               | -                  | -                        | -             | -                        | 1.224                          | -                         | -                       | -                | -                  | -                 | 1.224          |
| <i>totale proventi finanziari</i>              | <i>-</i>                           | <i>-</i>                 | <i>-</i>                   | <i>-</i>        | <i>-</i>           | <i>-</i>                 | <i>-</i>      | <i>-</i>                 | <i>1.247</i>                   | <i>-</i>                  | <i>-</i>                | <i>-</i>         | <i>-</i>           | <i>-</i>          | <i>1.247</i>   |
| incidenza                                      | -                                  | -                        | -                          | -               | -                  | -                        | -             | -                        | 98,1%                          | -                         | -                       | -                | -                  | -                 | 98,1%          |
| Altri costi operativi                          | 19                                 | -                        | -                          | 529             | -                  | -                        | -             | -                        | -                              | 4                         | -                       | 200              | 840                | -                 | 1.592          |
| <i>totale altri costi operativi</i>            | <i>5.882</i>                       | <i>-</i>                 | <i>-</i>                   | <i>5.882</i>    | <i>-</i>           | <i>-</i>                 | <i>-</i>      | <i>-</i>                 | <i>-</i>                       | <i>5.882</i>              | <i>-</i>                | <i>5.882</i>     | <i>5.882</i>       | <i>-</i>          | <i>5.882</i>   |
| incidenza                                      | 0,3%                               | -                        | -                          | 9,0%            | -                  | -                        | -             | -                        | -                              | 0,1%                      | -                       | 3,4%             | 14,3%              | -                 | 21,1%          |
| Oneri finanziari                               | -                                  | -                        | -                          | -               | -                  | -                        | -             | -                        | -                              | (439)                     | -                       | -                | -                  | -                 | (439)          |
| <i>totale oneri finanziari</i>                 | <i>-</i>                           | <i>-</i>                 | <i>-</i>                   | <i>-</i>        | <i>-</i>           | <i>-</i>                 | <i>-</i>      | <i>-</i>                 | <i>-</i>                       | <i>(258)</i>              | <i>-</i>                | <i>-</i>         | <i>-</i>           | <i>-</i>          | <i>(258)</i>   |
| incidenza                                      | -                                  | -                        | -                          | -               | -                  | -                        | -             | -                        | -                              | 57,9%                     | -                       | -                | -                  | -                 | 57,9%          |
| Proventi su partecipazioni                     | 6.854                              | -                        | 819                        | 174             | -                  | -                        | -             | -                        | -                              | -                         | -                       | -                | -                  | -                 | 7.847          |
| <i>proventi su partecipazioni</i>              | <i>7.888</i>                       | <i>-</i>                 | <i>7.888</i>               | <i>7.888</i>    | <i>-</i>           | <i>-</i>                 | <i>-</i>      | <i>-</i>                 | <i>-</i>                       | <i>-</i>                  | <i>-</i>                | <i>-</i>         | <i>-</i>           | <i>-</i>          | <i>7.888</i>   |
| incidenza                                      | 86,8%                              | -                        | 10,4%                      | 2,2%            | -                  | -                        | -             | -                        | -                              | -                         | -                       | -                | -                  | -                 | 99,4%          |
| Oneri su partecipazioni                        | -                                  | -                        | (873)                      | (6)             | (14)               | -                        | -             | -                        | -                              | -                         | -                       | -                | -                  | (55)              | (948)          |
| <i>oneri su partecipazioni</i>                 | <i>-</i>                           | <i>-</i>                 | <i>(948)</i>               | <i>(948)</i>    | <i>(948)</i>       | <i>-</i>                 | <i>-</i>      | <i>-</i>                 | <i>-</i>                       | <i>-</i>                  | <i>-</i>                | <i>-</i>         | <i>-</i>           | <i>(948)</i>      | <i>(948)</i>   |
| incidenza                                      | -                                  | -                        | 92,1%                      | 0,6%            | 1,5%               | -                        | -             | -                        | -                              | -                         | -                       | -                | -                  | 5,8%              | 100,0%         |

## 30. CONTROVERSIE LEGALI

### Vertenze legali della capogruppo

Nel contenzioso sorto con Donna Olimpia Torlonia Weiller e Fintorlonia S.p.A. (oggi Palazzo Torlonia S.p.A. di seguito “Palazzo Torlonia”), Alerion Clean Power ha chiesto in via principale che venisse dichiarata la eccessiva onerosità della clausola della convenzione del 20 maggio 1994, che prevedeva il pagamento a favore di Palazzo Torlonia della differenza tra il valore dell’ECU alla data del 31.03.95 e l’importo di lire 1.909 su ogni ECU di tutti i mutui residuati in Palazzo Torlonia alla data del 31.03.95. In via subordinata veniva richiesta la riconduzione ad equità del medesimo accordo. Poiché tale pagamento è già avvenuto nell’ambito della intervenuta compensazione delle reciproche ragioni di credito, l’esito di tale giudizio non può portare ad ulteriori esborsi, salvo eventuali spese legali.

Il Tribunale ha accolto la domanda svolta in via subordinata da Alerion, condannando Palazzo Torlonia al pagamento dell’importo di 3,7 Euro/milioni, oltre interessi.

Palazzo Torlonia ha proposto appello, ottenendo la sospensione della provvisoria esecutività della sentenza di primo grado.

Con sentenza del 4 ottobre 2006, la Corte d’Appello di Roma ha accolto l’appello proposto da Palazzo Torlonia; a seguito del deposito della sentenza si è ritenuto di procedere con ricorso in Cassazione iscritto il 22 gennaio 2008; in data 19 febbraio 2008 Palazzo Torlonia ha notificato il controricorso. Si è in attesa che la Cassazione fissi la data dell’udienza.

In ogni caso in bilancio è rappresentato al riguardo un credito di 3,7 Euro/milioni, che è prudenzialmente interamente svalutato, stante l’incertezza sull’esito della controversia in corso.

~~~~~

E’ stato introdotto un giudizio civile di fronte il Tribunale di Roma che vede coinvolte Alerion e la sua controllata Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione (di seguito “Alerion Real Estate”), quali terzi chiamati in causa da SIC - Società Italiana Cauzioni S.p.A, (oggi ATRADIUS Credit Insurance conferitaria del ramo d’azienda di SIC) - nella loro qualità di coobbligate di polizza nel giudizio promosso da AGIED S.r.l. contro INPDAP e la SIC medesima. Tale giudizio ha per oggetto: l’accertamento e la declaratoria di estinzione, per decorso del termine, di alcune polizze fideiussorie prestate a garanzia dell’esatto adempimento della convenzione tra AGIED ed INPDAP, per la gestione di parte del comprensorio immobiliare dell’INPDAP, la declaratoria che l’INPDAP non ha il diritto di escutere le suddette polizze e quindi l’accertamento che SIC nulla deve corrispondere all’INPDAP, in forza delle predette polizze. La SIC, che ha aderito alla prospettazione dell’AGIED, ha, però, chiamato cautelativamente in causa Alerion e la sua controllata Alerion Real Estate, in quanto coobbligate di polizza, non potendo essere collocata temporalmente la responsabilità per i presunti danni lamentati dall’INPDAP a causa della genericità della sua pretesa.

Tuttavia e’ da rilevare che la stessa SIC, con riferimento ai fatti che fossero occorsi successivamente alla cessione delle quote di AGIED, avvenuta nel 1999, ha espressamente liberato sia Alerion Clean Power S.p.A. sia Alerion Real Estate.

Alerion Clean Power S.p.A. ed Alerion Real Estate hanno eccepito in via preliminare il difetto di legittimazione, nonché, in via principale, aderito alla domanda, svolta da AGIED nei confronti dell’INPDAP, di accertamento negativo del diritto di INPDAP ad escutere le polizze

fidejussorie, ed in via subordinata ha svolto domanda di manleva nei confronti dei soggetti contraenti di polizza.

E' in corso l'attività istruttoria, la prossima udienza è fissata per il 12 aprile 2012.

La complessità della controversia rende arduo ipotizzare l'esito del giudizio. Tuttavia, la posizione limitata delle società coinvolte, nonché l'espressa ammissione di SIC di aver liberato tali società per i fatti successivi alla cessione delle quote, consente di considerare marginale l'eventuale rischio per Alerion Clean Power S.p.A. ed Alerion Real Estate.

In data 16 novembre 2011 con ricorso sommario ex art. 702 bis c.p.c. ATRADIUS, ha chiamato in giudizio Alerion Clean Power ed Alerion Real Estate. ATRADIUS ha richiesto al Tribunale, con un procedimento sommario di cognizione, di essere liberata da diverse polizze rilasciate in favore dell'INPDAP nell'interesse di AGIED, Imperatore Adriano Srl e nuova Ciemme a garanzia dell'esatto adempimento per la gestione economica e tecnica di taluni immobili di proprietà dell'INPDAP.

Per la posizione di Alerion e Alerion Real Estate nel presente giudizio, vengono in rilievo solo alcune polizze per le quali si scrisse apposita dichiarazione di coobbligazione che consentirebbe alla ATRADIUS di ottenere il regresso ex art.1953 cc.

ATRADIUS oltre alla richiesta di liberazione dalle polizze rilasciate ha chiesto la condanna dei convenuti a procurare la liberazione della garante eventualmente pagando all'INPDAP la somma di Euro 5.924.076 (pari all'importo per cui richiesto, attraverso l'escussione delle polizza dalla beneficiaria INPDAP) oppure pagando quanto dovuto per estinguere il debito garantito. Le domande di liberazione riflettono vari importi ma per quelli riferiti alla causa che vede coinvolte le due società sono pari ad Euro 1.557.545 (pari alle somme per cui l'INPDAP ha svolto l'escussione in relazione a talune polizze). Le convenute sono altresì chiamate in causa in via alternativa per prestare garanzia ad ATRADIUS per il certo soddisfacimento del regresso nonché a risarcire i danni da inadempimento contrattuale e legale per un importo pari agli interessi legati alle somme pretese dall'INPDAP.

Alerion e Alerion Real Estate si sono costituite in giudizio rilevando innanzitutto l'estraneità del procedimento sommario di cognizione nonché chiedendo l'estromissione dal giudizio in virtù di apposita liberatoria a suo tempo rilasciata dalla SIC. Si è altresì provveduto a chiamare in causa AGIED, Nuova Ciemme e Imperatore Adriano al fine di essere manlevate da queste ultime in caso di soccombenza. Il giudice all'udienza del 27 gennaio 2012 ha dato termine alle parti per notificare gli atti alle terze parti chiamate in causa rinviando all'udienza del 14 giugno 2012.

Si fa altresì presente che in relazione alle polizze citate dalla ATRADIUS, l'allora SIC, aveva con apposita lettera liberato i coobbligati Alerion e Alerion Real Estate con riferimento ai fatti che si fossero verificati posteriormente alla data di cessione di quote societarie. Tale assunto permette di rilevare l'assoluta estraneità delle società anche dal presente giudizio poiché liberate da ogni coobbligazione da parte di SIC (oggi ATRADIUS) e di non ritenere pertanto la sussistenza di un'eventuale rischio a carico di entrambe le società.

~ ~ ~ ~ ~

E' stato introdotto un giudizio civile di fronte il Tribunale di Roma – Sezione Lavoro - che vede coinvolto Alerion Clean Power S.p.A. (ex Fincasa 44 S.p.A.) con un ex collaboratore per preteso riconoscimento del rapporto di lavoro di natura subordinata.

Il Tribunale ha rigettato le domande non ritenendo provata la natura subordinata delle prestazioni svolte dall'ex collaboratore. Controparte, riproponendo le domande già rigettate in primo grado, ha proposto appello innanzi alla Corte d'Appello di Roma la cui prima udienza è fissata per il 22 ottobre 2012.

~~~~~

E' stato introdotto un giudizio civile di fronte il Tribunale di Roma promosso dal Sig. Renato Bocchi contro la Banca di Roma e Alerion Clean Power S.p.A.. Il Sig. Bocchi chiede alla Banca di Roma e ad Alerion Clean Power S.p.A. (ex Fincasa 44 S.p.A.) la restituzione della fideiussione rilasciata a titolo personale nell'interesse di Fincasa 44 S.p.A. a garanzie di tutte le obbligazioni assunte da quest'ultima e ormai estinte. Dopo vari rinvii al fine di procedere alla notifica degli atti alla Banca di Roma il Giudice ha ritenuto la causa matura per la decisione rinviandola per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 18 aprile 2012.

~~~~~

Nell'ambito del giudizio per adempimento contrattuale, promosso dal Consorzio Census (nel quale Fincasa 44, e quindi oggi Alerion, detiene una quota del 10% circa) contro il Comune di Roma, il Tribunale di Roma ha da un lato limitatamente accolto alcune domande del Consorzio (pagamento a favore del Consorzio della somma di circa 0,24 Euro milioni), dall'altro ha accolto una delle domande riconvenzionali formulate dal Comune di Roma (pagamento della somma di circa 4,4 Euro milioni oltre interessi).

Ritenendo che vi siano fondati motivi per cui la sentenza di I° grado venga riformata è stato proposto dal Consorzio ricorso in appello, la prossima udienza è fissata per il 7 dicembre 2012 per la precisazione delle conclusioni.

Si evidenzia, per mera completezza, che le conseguenze economiche della sentenza graverebbero - nell'ambito dei rapporti interni tra consorziati - esclusivamente sui soggetti responsabili dei lavori eseguiti, salva l'ipotesi della loro insolvenza, nel qual caso dovrebbero essere chiamati a rispondere in ragione delle rispettive quote di partecipazione gli altri consorziati.

In considerazione di quanto sopra, si ritiene che la passività massima potenziale per Alerion sia contenuta in circa 0,18 Euro/milioni (fatti salvi gli effetti della responsabilità solidale dei partecipanti al consorzio) e non si ritiene pertanto necessario stanziare alcun fondo a bilancio.

~~~~~

In considerazione dello stato delle cause e tenuto conto dei pareri dei propri legali, si ritiene congrua la consistenza in bilancio del fondo rischi, pari a 0,3 Euro/milioni, pur nella relativa incertezza sugli esiti finali delle controversie.

### 31. IMPEGNI E GARANZIE CONCESSI A TERZI

Si riportano qui di seguito gli impegni e le garanzie concesse da Alerion Clean Power S.p.A., nei confronti di terzi al 31 dicembre 2011:

- 1) 10.000 Euro/000 per fideiussione rilasciata a garanzia del finanziamento *project finance* concesso da un pool di banche alla controllata Solaria Real Estate S.r.l. per la realizzazione dei progetti fotovoltaici in località Racale e Mascava;
- 2) 1.077 Euro/000 per impegni assunti prevalentemente nell'interesse della ex controllata Paolo Morassutti S.r.l. ed in particolare: i) 190 Euro/000 per somme e titoli dati in pegno ad istituti bancari a garanzia di crediti di firma e ii) 887 Euro/000 per altre garanzie.

Alerion Clean Power S.p.A. ha, inoltre, prestato le seguenti contro-garanzie a favore delle società controllate, in relazione alle seguenti fideiussioni:

- a. 904 Euro/000 in capo a Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l. per obblighi di ripristino ambientale (garante Fondiaria-SAI S.p.A., garantito Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Sicilia);
- b. 200 Euro/000 in capo a Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l. per obblighi di ripristino ambientale (garante Fondiaria-SAI S.p.A., garantiti i proprietari dei terreni);
- c. 30 Euro/000 in capo a Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l. a garanzia della collocazione di una linea telefonica in fibra ottica (garante Fondiaria-SAI S.p.A., garantito ANAS);
- d. 789 Euro/000 in capo a Minerva S.r.l. per obblighi di ripristino ambientale (garante Fondiaria Sai, garantito Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Sicilia);
- e. 640 Euro/000 in capo a Ordon Energia S.r.l. per obblighi di ripristino ambientale (garante Reale Mutua S.p.A., garantito Comune di Ordon);
- f. 638 Euro/000 in capo a Callari S.r.l. per obblighi di ripristino ambientale (garante Fondiaria-SAI S.p.A., garantito Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Sicilia);
- g. 99 Euro/000 in capo a Dotto S.r.l. a garanzia della convenzione stipulata con il Comune di Pratella (garante Fondiaria Sai, garantito Comune di Pratella);
- h. 10 Euro/000 in capo a Dotto S.r.l. a garanzia dell'inizio delle attività di costruzione del campo eolico a favore del genio civile della Regione Campania;
- i. 445 Euro/000 in capo a Renergy San Marco S.r.l. a garanzia del ripristino luoghi dopo la posa del cavidotto sulle S.P. 23, 25 e 26 (garante Fondiaria Sai S.p.A., garantito Provincia di Foggia – settore viabilità);
- j. 6 Euro/000 in capo a Renergy San Marco S.r.l. a garanzia del ripristino area in concessione (garante Fondiaria Sai S.p.A., garantito Petruccelli Matteo);
- k. 2.210 Euro/000 in capo a Renergy San Marco S.r.l. a garanzia della realizzazione dell'impianto eolico (garante Fondiaria Sai S.p.A., garantito Regione Puglia);
- l. 11 Euro/000 in capo ad Acquaviva S.r.l. a garanzia degli obblighi che il richiedente assume con l'atto di cessione impianto (garante Fondiaria Sai S.p.A., garantito Enel)
- m. 9.557 Euro/000 ammontare delle polizze fidejussorie presentate a garanzia degli importi compensati in sede di liquidazione IVA di Gruppo.

**Impegni non quantificabili ed in particolare:**

- a. l'impegno assunto con INPDAP, da Alerion nell'interesse di una società del Gruppo, relativo all'esecuzione di lavori di ripristino necessari per adeguare l'edificio sito in Roma, Piazza dei Cinquecento/Via Cavour a quanto previsto dalla concessione edilizia nell'ipotesi che il conduttore rilasci i locali prima della scadenza contrattuale. Non si prevedono valori di rilievo che non siano già stati quantificati in bilancio negli oneri aggiuntivi dilazionati del condono edilizio a suo tempo richiesto ed accordato dal comune ad inizio 2003.
- b. gli impegni assunti a fronte della cessione di partecipazioni, a garanzia di eventuali sopravvenienze passive o insussistenze dell'attivo rispetto ai dati di situazione patrimoniale di cessione.

## 32. ALTRE INFORMAZIONI

### 32.1 Compensi corrisposti agli organi di amministrazione e controllo, al direttore generale e ai dirigenti con responsabilità strategiche

A seguito della delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, che ha abrogato l'allegato 3C, le informazioni relative ai compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche, sono contenute nella Relazione sulla Remunerazione, ex art. 123 ter T.U.F..

### 32.2 Piano di incentivazione di amministratori, dipendenti e collaboratori del gruppo

#### Piano - (2010 – 2012) - Pagamenti su azioni regolati per Cassa

Si ricorda che l'Assemblea straordinaria di Alerion Clean Power S.p.A., tenutasi in data 8 aprile 2011, ha deliberato il raggruppamento delle azioni in circolazione nel rapporto di una nuova azione per ogni dieci detenute dagli azionisti. Le informazioni di seguito riportate, recepiscono l'operazione di raggruppamento delle azioni.

In data 24 marzo 2010, il Consiglio di Amministrazione di Alerion Clean Power S.p.A. ha deliberato di proporre all'assemblea degli azionisti, in sede ordinaria, di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del TUF, il piano di attribuzione di opzioni virtuali (le "Phantom Stock Option") riservato al Top Management della Società e delle sue controllate (il "Piano"), nonché il relativo regolamento.

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita ai beneficiari di *Phantom Stock Option* non trasferibili ed esercitabili nel corso degli esercizi 2010, 2011 e 2012.

Ciascuna *Phantom Stock Option* dà diritto a ricevere, nei termini previsti dal Regolamento e di seguito riportati, un ammontare lordo pari alla differenza tra il valore di mercato del titolo Alerion in un determinato periodo precedente all'esercizio (il "**Prezzo di Mercato**" o "**Prezzo di Riferimento**") e un prezzo predeterminato, nel caso di specie Euro 7,6/azione (Euro 0,76/azione ante raggruppamento) (il "**Prezzo di Esercizio**" o "**Strike Price**"), detratti eventuali premi riconosciuti nel triennio. Il Prezzo di Esercizio è stato determinato in misura superiore ai prezzi di borsa al momento dell'assegnazione, in coerenza con l'obiettivo incentivante che il Piano intende perseguire; in altre parole il Prezzo di Esercizio è tale che l'esercizio dei relativi diritti sarà conveniente solo laddove alla data di possibile esercizio il valore del titolo si sarà incrementato fino alla predetta soglia.

Il piano prevede che il prezzo di riferimento (il valore di mercato delle azioni alla data di esercizio) sia calcolato come il prezzo medio dell'azione nei 60 giorni precedenti la data del Consiglio di Amministrazione, che approverà il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2012.

Il Piano è stato valutato positivamente dal Comitato per la Remunerazione ed i Piani di *Stock Options*, al fine di porre in essere un'adeguata politica di incentivazione del *Top Management*, che tenga anche conto della creazione di valore per gli azionisti della Società e stimoli il raggiungimento degli obiettivi strategici.

Il Piano si sviluppa su un arco temporale di 3 anni (2010-2012) in quanto tale periodo è stato ritenuto congruo per il raggiungimento degli obiettivi di crescita.

L'effettiva esercitabilità delle *Phantom Stock Option* non è subordinata al conseguimento di risultati economico-finanziari ma è soggetta al mero decorso dei termini indicati nel Regolamento e al mantenimento del rapporto rilevante tra il singolo Beneficiario e la Società in conformità a quanto stabilito nel Regolamento. Il parametro di riferimento per la quantificazione del premio è costituito dall'apprezzamento del corso del titolo Alerion rispetto al Prezzo di Esercizio (superiore ai prezzi correnti di borsa) per il periodo di durata del Piano.

### Basi tecniche finanziarie ed economiche

I parametri economici e finanziari presi in considerazione per la valutazione sono stati scelti sulla base di rilevazioni di mercato da data provider ufficiali e concordati con la Società. In particolare, come *risk free* è stato utilizzato il tasso rilevato alla data di valutazione delle opzioni ottenuto considerando l'interpolazione tra il tasso *swap* a due e a tre anni. La volatilità è stata stimata sulla base delle osservazioni storiche giornaliere per un periodo pari alla durata residua del piano (ultimi trenta mesi disponibili). Il *dividend yield* è stato scelto sulla base della intensità annuale di dividendo attesa che intende distribuire la Società e posto pari all'uno per cento; come prezzo corrente del sottostante è stato considerato il prezzo di riferimento rilevato sul *data-provider*.

Gli input del modello sono i seguenti, determinati facendo riferimento alla data di assegnazione delle *Phantom Stock Options* (4 febbraio 2010) suddivisi per ciascun *vesting period*:

| Valutazione Phantom Option al 31 dicembre 2011 |                                     |               |            |      |                |              |                                      |                                      |
|------------------------------------------------|-------------------------------------|---------------|------------|------|----------------|--------------|--------------------------------------|--------------------------------------|
| Vesting period                                 | Nr. Phantom stock Options Assegnate | Tasso no risk | Volatilità | S0   | dividend yield | Strike Price | Valore equo per singola Stock Option | Valore equo Complessivo Stock Option |
| 28/04/2010<br>/<br>31/03/2013                  | 1.375.000                           | 1,408%        | 36,14%     | 4,13 | 2,00%          | 7,6          | 0,06750                              | 92.813                               |

Il Principio Contabile Internazionale IFRS2 richiede di accantonare, tra i costi operativi, la quota di competenza del valore di mercato, riferito alla data di assegnazione, delle opzioni assegnate al *Top Management*, utilizzando in contropartita la voce "debiti verso il personale". A tal fine, il valore di mercato delle *Phantom Stock Options* è stato determinato in 0,06750 Euro per singola opzione, e quindi in complessivi 93 Euro/000 con riferimento ai 1,375 milioni di opzioni assegnate, calcolato in accordo con quanto previsto dall'IFRS 2. Si segnala che il costo totale del piano è stato ripartito proporzionalmente lungo la durata dello stesso in base ai diversi *vesting period*.

La tabella seguente riporta i dettagli del suddetto piano di incentivazione:

| Nominativo                                                              | Qualifica                                   | Quadro 1                                                                                                         |                                                                 |                                                  |                                                  |                                                      |      |                          |
|-------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|--------------------------------------------------|------------------------------------------------------|------|--------------------------|
|                                                                         |                                             | Strumenti finanziari diversi dalle opzioni                                                                       |                                                                 |                                                  |                                                  |                                                      |      |                          |
|                                                                         |                                             | Sezione 2                                                                                                        |                                                                 |                                                  |                                                  |                                                      |      |                          |
|                                                                         |                                             | Strumenti di nuova assegnazione in base a decisione del Consiglio di Amministrazione di proposta per l'Assemblea |                                                                 |                                                  |                                                  |                                                      |      |                          |
| Data della delibera assembleare convocata per l'approvazione del piano. | Descrizione Strumento                       | Numero strumenti assegnati da parte dell'organo competente                                                       | Data di assegnazione da parte del comitato per la Remunerazione | Eventuale Prezzo di Acquisto degli strumenti (*) | Prezzo di mercato alla data di assegnazione (**) | Termine della restrizione di vendita degli strumenti |      |                          |
| Garofano Giuseppe                                                       | Vice Presidente Alerion Clean Power         | 27 e 28/04/2010                                                                                                  | Phantom Stock Options                                           | 700.000                                          | 04/02/10                                         | 7,6                                                  | 6,15 | Scadenza del Piano (***) |
| Alessandro Perrone                                                      | Vice Presidente Alerion Clean Power         | 27 e 28/04/2010                                                                                                  | Phantom Stock Options                                           | 25.000                                           | 04/02/10                                         | 7,6                                                  | 6,15 | Scadenza del Piano (***) |
| Antonello Giulio                                                        | Amministratore Delegato Alerion Clean Power | 27 e 28/04/2010                                                                                                  | Phantom Stock Options                                           | 650.000                                          | 04/02/10                                         | 7,6                                                  | 6,15 | Scadenza del Piano (***) |
|                                                                         |                                             |                                                                                                                  |                                                                 | <b>1.375.000</b>                                 |                                                  |                                                      |      |                          |

Note:

(\*) Prezzo di Esercizio;

(\*\*) prezzo di riferimento alla data del 4 febbraio 2010, data della riunione del Comitato per la Retribuzione ed i Piani di Stock Option e del Consiglio di Amministrazione.

(\*\*\*) Il termine ultimo per l'esercizio delle Phantom Stock Options è di 30 giorni dalla data del consiglio di amministrazione che approverà il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2012.

## Piano - (2004 – 2011): Stock option

Si segnala che in data 1 gennaio 2012 è decaduto, in quanto non esercitato entro la data di scadenza del 31 dicembre 2011, il piano di incentivazione degli amministratori e dipendenti del Gruppo avviato a settembre 2004 e basato sull'assegnazione di n. 21 milioni di warrant gratuiti, con il diritto per i beneficiari di sottoscrivere nuove azioni al prezzo di euro 4,77 per azioni.

### 32.3 Informativa ai sensi dell'art.149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2010 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

| Euro/000            | Soggetto che ha erogato il servizio | Importi di competenza 2011 |
|---------------------|-------------------------------------|----------------------------|
| Revisione contabile | Deloitte & Touche S.p.A.            | 75                         |
| <b>TOTALE</b>       |                                     | <b>75</b>                  |

**Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del  
Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e  
integrazioni**

1. I sottoscritti Giulio Antonello e Stefano Francavilla in qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Alerion Clean Power S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2011.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti dalla Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

2.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Milano, 12 marzo 2012

  
L'Amministratore Delegato

  
Il Dirigente Preposto alla  
redazione dei documenti contabili  
societari

# **Alerion Clean Power S.p.A.**

**Via Durini 16/18 – 20122 Milano**

**Capitale sociale Euro 162.841.689,75 i.v.**

**C.F. e Registro delle Imprese di Milano 02996890584 – P. IVA 01147231003**

## **Relazione del Collegio Sindacale**

**all'Assemblea degli Azionisti di Alerion Clean Power S.p.A.**

**redatta ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. 58/98**

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 153 del d.lgs. 58/98, tenuto conto della Comunicazione Consob n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e dei Principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, il Collegio sindacale riferisce all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio sull'attività di vigilanza svolta e sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati.

Il Collegio sindacale, nelle persone nominate dall'Assemblea del 29 aprile 2009, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011:

- si è riunito sette volte, ha partecipato a tutte le nove riunioni del Consiglio di Amministrazione, ottenendo dagli amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle società controllate, verificando che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge, all'atto costitutivo e allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio non è mai stato convocato il comitato esecutivo;
- ha acquisito la necessaria conoscenza e valutato, per quanto di competenza, l'adeguatezza della struttura organizzativa ed il rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali e per mezzo di incontri con la

Società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti, dai quali non sono emersi aspetti degni di nota;

- ha vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, ed in particolare sull'attività svolta dal preposto al controllo interno, nonché sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione. In merito, si segnala l'ingresso in organico del nuovo responsabile della funzione di Internal audit;
- ha partecipato – a mezzo del presidente - a tutte le riunioni del Comitato per il Controllo Interno e dell'Organismo di Vigilanza ex d.lgs.231/2001, con i quali vi è stato un reciproco scambio di informazioni rilevanti;
- ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal codice di autodisciplina adottato dalla società. In particolare è stata verificata l'applicazione delle procedure adottate dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri;
- ha assunto le funzioni di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi dell'art.19 del d.lgs.39/2010;
- non ha riscontrato aspetti critici in materia di indipendenza della Società di revisione incaricata del controllo legale dei conti della capogruppo e delle società controllate, la quale ha confermato la propria indipendenza secondo quanto previsto dall'art. 17 del d.lgs.39/2010; in ossequio alla medesima norma, Deloitte & Touche S.p.A ha effettuato la prevista comunicazione al Collegio sindacale in merito ai servizi, diversi dalla revisione, prestati nel corso dell'esercizio 2011;
- ha verificato l'osservanza delle norme di legge in merito all'impostazione del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 – redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS – e della relazione sulla gestione. In particolare consta la conformità degli schemi di bilancio adottati nonché la loro adeguatezza, in rapporto all'attività della società; i principi contabili adottati, descritti in nota integrativa, sono adeguati in relazione all'attività e alle operazioni poste in essere dalla società;

- nell'espletamento del suo mandato, ha effettuato nel corso dell'esercizio 2011 sette interventi di vigilanza, riunendosi presso la sede della società.

Il Collegio sindacale rileva inoltre che:

- come emerge dalla Relazione sulla gestione, la principale partecipazione detenuta è quella in Alerion Energie Rinnovabili Srl. Quest'ultima controlla una pluralità di società progetto operanti nei settori eolico, solare e biomasse, gestite secondo una prospettiva unitaria sotto la direzione e il coordinamento della capogruppo;
- le informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione, anche con riguardo alle operazioni con parti correlate e infragruppo, sono ritenute adeguate. In particolare tali operazioni sono da ritenersi congrue e rispondenti all'interesse della società;
- nel corso dell'esercizio non risulta siano state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali comprese quelle infragruppo o con parti correlate. Con riferimento alla relazione sulla gestione, consta la completezza del contenuto della stessa relativa alle informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dal gruppo, nonché a quelle rese in ordine alle operazioni infragruppo e con parti correlate, che sono state perfezionate nel rispetto della normativa di riferimento vigente.

In merito, si intende puntualizzare:

- a) che la Società svolge nei confronti delle imprese del gruppo il ruolo di coordinamento delle attività amministrative, gestionali, commerciali, di ottimizzazione delle risorse finanziarie, di prestazione di servizi, regolate a condizioni di mercato;
- b) che l'operazione di cessione di alcuni assets fotovoltaici posta in essere dalla controllata Alerion Energie Rinnovabili Srl con parte correlata, già descritta nella relazione sulla gestione dell'esercizio 2010, è stata perfezionata il 23 marzo 2011, così come evidenziato nella Relazione sulla gestione dell'esercizio 2011. Il corrispettivo derivante dalla predetta cessione ammonta a euro 27,8 milioni;
- c) che, in riferimento al credito residuo di Alerion Clean Power Spa verso Industria e Innovazione Spa dell'ammontare di euro 17,3 milioni, in scadenza al 31 dicembre 2011 – operazione meglio descritta nel bilancio al 31 dicembre

2010 – la società ha concesso una moratoria sino al 31 gennaio 2012. Detto credito risulta regolarmente incassato a mezzo di un pagamento complessivo di euro 17,4 milioni, inclusivo degli interessi maturati nel mese di gennaio 2012;

- i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, di cui il Collegio è venuto a conoscenza, risultano adeguatamente rappresentati nella Relazione sulla gestione;
- le Note integrative al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato riportano l'informativa ai sensi dell'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti in merito ai corrispettivi di competenza dell'esercizio 2011 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla Società di revisione e dagli altri soggetti appartenenti al *network*. Si segnala che tra tali corrispettivi figurano euro 20.000, relativi all'esame di conformità alla delibera 11/07 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas;
- nel corso dell'anno la Società di revisione, nell'ambito degli incontri periodici e nelle comunicazioni previste dalle vigenti disposizioni e rilasciate nei tempi previsti, non ha rappresentato al Collegio problematiche specifiche che richiedano di essere richiamate in questa relazione. La Società di revisione ha depositato in data 30.03.2012 le proprie relazioni all'Assemblea in merito al bilancio di esercizio della controllante e al bilancio consolidato, che non presentano rilievi o richiami di informativa;
- le disposizioni impartite dalla capogruppo alle società controllate, affinché queste forniscano tutte le notizie necessarie alla controllante per adempiere gli obblighi di comunicazione previsti dalla legge, sono adeguate allo scopo;
- è stato rilasciato il parere previsto dall'art. 2389 comma 3 c.c.;
- nell'espletamento dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione all'Organo di vigilanza, né sono pervenuti al Collegio sindacale denunce ex art. 2408 c.c. o esposti;
- nell'ambito dell'attività di vigilanza, non ha rilevato omissioni, fatti censurabili o irregolarità.

Tenuto conto di tutto quanto precede, esaminato il contenuto delle relazioni redatte dalla Società di revisione, preso atto della Attestazione rilasciata congiuntamente dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il Collegio sindacale, sotto i profili di

propria competenza, non esprime obiezioni all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 che vi viene presentato dal Consiglio di Amministrazione, alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio di Euro 3.500.060 nei termini indicati dal Consiglio stesso, nonché alla proposta, del medesimo Consiglio, di distribuzione di dividendi per circa 5,3 milioni di euro, mediante parziale utilizzo della riserva disponibile "Utili accantonati".

Con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 viene a scadere il nostro mandato. Ringraziamo per la collaborazione e Vi chiediamo di procedere con le determinazioni relative alle nomine per il nuovo mandato.

Milano, 30 marzo 2012

Per il Collegio Sindacale

dott. Pietro Mandirola - Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to read "P. Mandirola", written in a cursive style.

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

### **Agli Azionisti della ALERION CLEAN POWER S.p.A.**

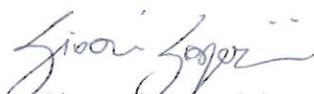
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo e delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Alerion Clean Power S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. N. 38/2005 compete agli Amministratori della Alerion Clean Power S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 14 marzo 2011.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Alerion Clean Power S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Alerion Clean Power S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della Alerion Clean Power S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Alerion Clean Power S.p.A. al 31 dicembre 2011.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giovanni Gasperini  
Socio

Milano, 30 marzo 2012

## Allegato A

### Elenco delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2011 da Alerion Clean Power e prospetto delle variazioni intervenute durante l'esercizio

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2011, che include, ai sensi dell'articolo 126 del regolamento Consob n. 11971/99, le partecipazioni detenute in società con azioni non quotate o in società a responsabilità limitata, in misura superiore al 10% del capitale.

#### VARIAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI INTERVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2011

| SOCIETA'                                                        | Q.TA' | VALORI<br>31/12/2010 |                   | VARIAZIONI IN<br>AUMENTO |               | VARIAZIONI IN<br>DIMINUZIONE |                  | Q.TA' | VALORI<br>31/12/2011 |                   |  |
|-----------------------------------------------------------------|-------|----------------------|-------------------|--------------------------|---------------|------------------------------|------------------|-------|----------------------|-------------------|--|
|                                                                 |       | %                    | VALORE            | Q.TA'                    | COSTO         | Q.TA'                        | COSTO            |       | %                    | VALORE            |  |
| <b><u>PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE</u></b> |       |                      |                   |                          |               |                              |                  |       |                      |                   |  |
| ALERION REAL ESTATE S.r.l. in liquidazione                      | 1     | 100,00               | 990.000           | -                        | -             | -                            | (819.275)        | 1     | 100,00               | 170.725           |  |
| ALERION ENERGIE RINNOVABILI S.r.l.                              | 1     | 100,00               | 30.697.953        | -                        | -             | -                            | -                | 1     | 100,00               | 30.697.953        |  |
| DURINI 18 S.r.l.                                                | 1     | 100,00               | 12.435.382        | -                        | -             | -                            | -                | 1     | 100,00               | 12.435.382        |  |
| IBI CORPORATE FINANCE B.V.                                      | 100   | 100,00               | 70.993            | -                        | -             | (100)                        | (70.993)         | -     | -                    | -                 |  |
| ALERION BIOENERGY S.r.l.                                        | 1     | 100,00               | 160.000           | -                        | 40.281        | -                            | -                | 1     | 100,00               | 200.281           |  |
| <b>TOTALE</b>                                                   |       |                      | <b>44.354.328</b> |                          | <b>40.281</b> |                              | <b>- 890.268</b> |       |                      | <b>43.504.341</b> |  |
| <b><u>CLASSIFICATE TRA LE ATTIVITA' CORRENTI</u></b>            |       |                      |                   |                          |               |                              |                  |       |                      |                   |  |
| MIRANT ITALIA S.r.l.                                            | 1     | 45,00                | 3.301.742         | -                        | -             | -                            | -                | 1     | 45,00                | 3.301.742         |  |
| <b>TOTALE</b>                                                   |       |                      | <b>3.301.742</b>  |                          | <b>-</b>      |                              | <b>-</b>         |       |                      | <b>3.301.742</b>  |  |